# NOTTE DI TERRORE IN MARE, 10 SALVATI

MANFREDONIA — Dieci turisti, fra cui tre bambini, sorpresi su una spiaggetta raggiungibile soltanto dal mare da un improvviso peggioramento del tempo, hanno rischiato di morire sfracellati contro le rocce. E' avvenuto ieri pomeriggio in località «Mattinatella» sul promontorio del Gargano. I dieci avevano raggiunto con una barca una splendida spiaggetta trascorrendovi buona parte del pomeriggio. Sul tardi il mare si è gonfiato e quando i dieci hanno cercato di risalire sulla loro imbarcazione le onde erano ormai troppo alte (mare forza 6).

Fortunatamente verso le 19 l'equipaggio di una motovedetta uscita per soccorrere altre imbarcazioni li ha avvistati. I marinai hanno messo in acqua i loro gommoni di emergenza ma le onde li han più volte capovolti. Alle 22 si è temuto che per i dieci fosse la fine. I marinai hanno allora deciso di raggiungere la spiaggetta a nuoto trainando i canotti a mano. Il tentativo è riuscito. Attendendo i momenti in cui il mare era per qualche istante meno violento e grazie alla loro esperienza i marinai sono poi riusciti a portare i dieci sulla motovedetta. Quando l'ultimo dei «naufraghi» è salito a bordo erano le 2,30 di questa mattina.

## DOLLARO, CONTINUA LA DISCESA: 1333 BORSA, FALSA PARTENZA E FLESSIONE

ROMA — Il dollaro ha aperto in discesa: 1.333,50 lire contro le 1.341,95 lire di ieri.

BORSA — Falsa partenza in Borsa con prezzi in rialzo, ma subito dopo doccia fredda e improvvisa e sensibile flessione.

Chiusure: Fiat priv. 6500. Franco Tosi 17.600. Fiat ord. 10.570. Ras ord. 57.000; Generali 120.900 - 122.000; Sme 1850; Iasi ord. 22.000; Olivetti ord. 11.100 - 11.200.


# STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 222

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 19 Agosto 1987


*Record in Molise: 1 inabile ogni 5 abitanti*

# INVALIDI E ANZIANI UN'ITALIA DI PENSIONATI

ROMA — L'Italia, un Paese di pensionati? Bisogna distinguere. Le «pensioni facili» — e non si può dire altrimenti, facendo le debite proporzioni tra il numero dei pensionati e l'indice di vecchiaia nelle varie realtà regionali — continuano a prendere piede soprattutto nel Mezzogiorno. E' il Molise la regione d'Italia con la più alta concentrazione di pensionati. A riscuotere l'assegno dall'Inps, infatti, è una persona su cinque. A questa proporzione si contrappone la Lombardia, dove meno di un abitante su venti è un pensionato.

Sono questi i dati che emergono dal bollettino statistico dell'Istituto nazionale di previdenza, aggiornati fino alla prima metà dell'anno scorso, secondo i quali, cifre molto alte di popolazione non attiva si registrano anche nelle Marche, in Umbria, Abruzzo, Basilicata e Puglia.

Per quanto riguarda, invece, le regioni con un minor numero di pensionati, nonostante in Veneto, Trentino, Liguria l'indice di vecchiaia sia fra i più elevati, il numero delle pensioni in queste regioni è stato tra i più modesti.

In totale il numero delle pensioni erogate dall'Inps ai lavoratori dipendenti ed agli iscritti ai fondi speciali dei lavoratori autonomi sono stati, sempre nello stesso periodo, 4.986.163, per un totale di quasi venticinquemila miliardi di lire.

Più in dettaglio, nel Molise sono state messe in pagamento sessantatremila pensioni circa, per un totale di 271 miliardi di lire, mentre nelle Marche le pensioni sono quasi duecentoventimila per le quali sono stati impiegati più di 1021 miliardi.

Per Basilicata e Puglia, dove sono state erogate rispettivamente 92.203 e 330.357 pensioni, il totale si è aggirato intorno ai 430 e ai 1661 miliardi di lire.

Questa, in cifre, la realtà incredibile dei pensionati italiani, una «categoria» che, secondo le ultime statistiche e previsioni è destinata a diventare, come del resto avviene anche negli altri Paesi industrializzati, maggioritaria. Ma nei dati forniti dall'Inps ci sono segnali di abusi e storture che andrebbero chiariti.

L'Inps, nel fornire questi numeri, non ha dato però indicazioni su eventuali indagini per sanare una realtà che appare, almeno a prima vista, piuttosto grave.

Certo è che il problema «pensioni» rimane uno dei più scottanti. Prova ne sia l'incredibile numero di rinvio della riforma, fonte di accese dispute all'interno della maggioranza anche nell'ultima legislatura.

Ma il tema rimane d'attualità e non è più rinviabile. Anche perché nel prossimo futuro la nostra società si ritroverà davanti al problema di un numero sempre più ristretto di «produttivi» e un numero sempre maggiore di pensionati, con non pochi grattacapi per il delicato e complesso sistema della previdenza sociale.

Di pensioni si parlerà comunque presto. I vertici sindacali, convocati per lunedì prossimo dal ministro del Lavoro Rino Formica, intendono riproporlo all'attenzione. Le Confederazioni sindacali insistono sulla ristrutturazione dell'Inps per renderlo più efficiente ed adeguato ai tempi, ma anche sul riordino del sistema pensionistico da realizzarsi attraverso l'approvazione di un disegno di legge che realizzi una settoriale omogeneità di tutti i trattamenti pensionistici del lavoro pubblico e privato, dove attualmente regna una vera «giungla».

I sindacati vogliono soprattutto far valere il concetto della solidarietà tra tutti i lavoratori. Ma a questo punto c'è da sperare che la solidarietà e l'omogeneità valga per tutti, sia nel Settentrione che nel Meridione.

r. l.

### Questa la classifica

| Regioni | Abit./pens. di invalidità Inps |
|---|---|
| Molise | 5,20 |
| Marche | 6,42 |
| Umbria | 6,56 |
| Basilicata | 6,69 |
| Abruzzo | 6,71 |
| V. d'Aosta | 7,93 |
| Calabria | 8,46 |
| Sardegna | 8,68 |
| Friuli V. G. | 8,56 |
| Sicilia | 8,97 |

Fonte: «Sole 24 Ore»

Giacinto Militello

I vigili del fuoco impegnati nelle disinfestazioni

# SAVONA INVASA DA VESPE E CALABRONI

SAVONA — Calabroni e vespe hanno invaso il centro e la periferia di Savona e numerose altre città della costa. A sciami si sono spinte anche in diverse zone tra le più popolate dell'entroterra. Nidificano in genere nei cassonetti delle tende o fra gli infissi di finestre e persiane degli appartamenti e costituiscono ormai un pericolo per gli inquilini delle case, anche quando il loro nido lo fanno in luoghi più appartati, tra le grondaie o nel sottotetto.

«La puntura di uno solo di questi insetti — spiegano i medici — non ha, in genere, conseguenze gravi per una persona sana e normale, ma se aggrediscono a sciami il veleno inoculato può causare danni gravissimi».

Poi, minuscole persone particolarmente allergiche per le quali anche una sola puntura di questi insetti può comportare problemi alquanto seri. Si tratta di soggetti sensibili ai quali il veleno inoculato può anche provocare uno shock anafilattico letale.

A constatare che la riviera savonese è letteralmente invasa da calabroni e vespe sono stati i vigili del fuoco. Ed essi stanno ora combattendo un'autentica «guerra», che li impegna ogni giorno con una serie di interventi.

«Fra Ferragosto e il giorno successivo — dicono il comando vigili del fuoco di Savona — siamo stati chiamati parecchie volte da gente che si trovava alle prese con le case invase dagli insetti. Una serie di altri interventi sono stati effettuati dai nostri colleghi di Albenga e Cairo Montenotte».

E' un fenomeno che, da un paio di mesi, ha fatto registrare una recrudescenza e, di conseguenza, ulteriori pericoli per l'incolumità personale di intere famiglie, soprattutto per i bambini, che non ha precedenti.

Nessuno ne sa indicare con precisione scientifica le cause.

Si formulano, però, alcune ipotesi che appaiono abbastanza attendibili. L'invasione di calabroni e vespe sarebbe dovuta all'ondata di caldo umido che ha investito la Liguria, unita, in qualche caso, all'abbandono nel quale vengono lasciate per gran parte dell'anno le case per le vacanze, per cui gli insetti hanno la possibilità di nidificare in tutta tranquillità.

Altra possibile causa sarebbe da ricercare in una scarsa igiene delle città, nelle quali i rifiuti depositati nei cassonetti (in particolare, frutta e altri generi alimentari) costituiscono un ghiotto nutrimento per api selvatiche, vespe e calabroni.

I vigili del fuoco hanno una tattica collaudata per eliminare i nidi di questi insetti, senza via di scampo per alcuno. Attendono la sera, quando vespe e calabroni sono rientrati nei loro nidi e vi spruzzano getti di anidride carbonica la cui temperatura è di circa 20 gradi centigradi sotto lo zero. Vengono così immobilizzati e ridotti a grumi di ghiaccio che, successivamente, possono essere facilmente distrutti.

Nonostante la «mattanza» sistematica da parte dei pompieri, l'invasione degli insetti non accenna a diminuire.

La popolazione dei centri interessati, per il momento, preferisce affidarsi ai vigili del fuoco ma le richieste di intervento stanno diventando difficilmente sostenibili con la dovuta tempestività. E c'è già chi si chiede se non sia possibile eliminare le cause dell'assalto dei calabroni alle città rivierasche.

**Bruno Balbo**

# IL PRINCIPE FA L'EQUILIBRISTA

Il principe Carlo concede anche esibizioni di equilibrismo. Eccolo mentre attraversa un ponte di cavi durante una scalata al Ben Nevis, la vetta più alta delle montagne scozzesi

Il leader radicale vuole il mercato libero

# DROGA: MUCCIOLI CONTRO PANNELLA

*Da San Patrignano: «Dimettiti, sei pericoloso»*

ROMA — A breve mesi dall'ultima proposta di legalizzare e regolamentare la vendita ed il consumo di droga, il partito radicale ci riprova. Ieri a Roma Marco Pannella ha annunciato la costituzione della «*Lega internazionale antiproibizionista contro la droga*» che nei prossimi anni guiderà la battaglia per la liberalizzazione.

Secondo il leader radicale «*la droga libera, nel senso in cui l'alcool, gli psicofarmaci e il tabacco, sono liberi, sarebbe tutta controllata, nelle sue varie fasi, dalla coltura, alla produzione, al trasporto, alla vendita e al consumo. La droga libera* — sostiene Pannella — *significherebbe ricondurre all'interno del controllo legale del mercato ufficiale le droghe proibite e in effetti liberissime e imposte dal regime proibizionista*».

A favore della sua tesi, Pannella ha detto: «*In America, l'ottanta per cento dei fondi, del tempo e degli uomini del ministero di Giustizia e Giustizia sono impiegati nella lotta agli stupefacenti ed al narcotraffico. Nonostante questo, solo un quinto della droga circolante ogni anno viene sequestrata*».

Contro la proposta del leader radicale si è subito scagliato Vincenzo Muccioli, il creatore della comunità per il recupero dei tossicodipendenti di San Patrignano, che in una lettera aperta a Marco Pannella, chiede le sue dimissioni da deputato. Muccioli ha ricordato un episodio avvenuto nell'agosto 1984, quando Pannella a San Patrignano espose la sua proposta di liberalizzazione degli stupefacenti ai ragazzi ospiti della comunità.

«*In quella occasione* — scrive Muccioli a Pannella — *la tua eloquenza nulla ha potuto contro la loro esperienza e di fronte a loro tutti i tuoi argomenti sono crollati. Mi chiedesti espressamente se volevo le tue dimissioni. Ti risposi che non erano quelle a servirmi, ma il sostegno di un uomo politico onesto e intelligente contro un problema distruttivo*». Ma ora chiede Muccioli: «*Dimettiti, Marco, il tuo senso dell'onore dovrebbe importi di farlo*».

Secondo il fondatore della comunità, Pannella parla di proibizionismo «*inopportunamente*». La distribuzione di metadone, mertina e psicofarmaci — continua Muccioli — non ha risolto i problemi e gli esperimenti tentati in Olanda e in Inghilterra sul tipo di quello proposto da Pannella «*sono stati disastrosi*».

*A Berlino ancora manifestazioni di neonazisti*

# IL SUICIDIO ALIMENTA LE POLEMICHE SU HESS

LONDRA — «*Sono certo che la storia sancirà che è stato disumano tenere un uomo in completo isolamento per 40 anni*»: lo ha affermato il canonico inglese Paul Oestreicher, della Congregazione delle Chiese britanniche, commentando la notizia del suicidio di Rudolf Hess.

Il reverendo Oestreicher aveva organizzato nel 1984 una campagna internazionale per la liberazione di Hess con l'appoggio dell'arcivescovo di Canterbury: «*Abbiamo punito un nazista con metodi nazisti* — ha detto Oestreicher —; *adesso spero soltanto che non si costruisca attorno a lui un culto come martire fascista*».

Ma a Londra c'è anche chi non ha dubbi sul fatto che sarebbe stato un errore liberare il prigioniero. L'ex presidente della Camera dei Lord, Elwyn-Jones, fu tra gli accusatori di Hess al processo di Norimberga: «*E' stato lui a firmare i decreti di Norimberga per la persecuzione degli ebrei: la storia lo condannerà per aver avuto parte da protagonista nel più miserabile crimine della storia moderna*».

«*Un nazista buono è un nazista morto*»: questo è il titolo scelto a Gerusalemme dal quotidiano indipendente «*Hadashot*» per commentare la morte dell'ex delfino di Hitler: «*Parte dell'opinione pubblica* — ha commentato il giornale — *ha espresso compassione per la lunga carcerazione. Ma i giudici di Norimberga, che lo condannarono all'ergastolo, non intendevano certo fare di Hess una persona che ispirasse pietà*». A Berlino, tuttavia, i neonazisti non hanno perso l'occasione per commemorare Hess come un eroe.

*Stasera i «100» a Zurigo, vedremo il record in tv*

# JOHNSON, SFIDA MONDIALE NUOTO: ARGENTO ITALIANO

Atletica e nuoto da record: questo il richiamo che proviene da Zurigo e Strasburgo e che avvince in questi giorni l'attenzione degli sportivi.

Stasera, nella città svizzera, (in diretta su Montecarlo alle ore 20, in Tv1 alle 22,40) il canadese Ben Johnson attaccherà, sulla pista del Letzigrund Stadium, che in passato ha già visto crollare primati clamorosi, il record di 9"93 stabilito in altura sui 100 metri da Calvin Smith a Colorado Springs. Un'impresa sicuramente alla portata del nuovo «re dello sprint», giunto in Europa intenzionato a liberarsi dell'«ombra» di Lewis nonostante l'«handicap» rispetto all'attuale detentore, di dover gareggiare a quota sensibilmente inferiore.

Ma al tradizionale appuntamento elvetico non mancheranno altri motivi di interesse, come la sfida Panetta-Antibo sui 5000 e il ritorno di Bubka nel salto con l'asta.

Giorni d'entusiasmo, intanto, si vivono nel clan italiano ai campionati europei di nuoto in corso di svolgimento a Strasburgo. La medaglia d'argento conquistata da Lamberti davanti a Cross e il «bronzo» di Minervini sono successi che testimoniano finalmente la riscossa dei nostri atleti dopo anni di crisi.


● SERVIZI A PAGINA 14


*Il racconto del parroco che ha pagato il riscatto dell'amico rapito*

# «AI BANDITI INCAPPUCCIATI HO CONSEGNATO UN MILIARDO IN CONTANTI E 10 CHILI D'ORO»

PALERMO — Ora don Antonio Severino è tornato a occuparsi a tempo pieno della chiesa di San Gerolamo. Ha ripreso a parlare con i parrocchiani e a fermarsi al bar della piazzetta per gustarsi la granita al limone.

Ha vissuto una notte da incubo, contribuendo a riportare alla libertà Claudio Fiorentino, il gioielliere sequestrato il 10 ottobre '85. Già da mesi era stato scelto dai rapitori come garante «*affinché i patti con la famiglia venissero rispettati*». E al parroco di Mondello è andato il ringraziamento di donna Franca, la madre del gioielliere: «*Don Antonio con coraggio e abnegazione ha esaltato la sua missione di parroco*».

A telefonargli era sempre la stessa voce. «*Mi hanno chiamato più di sette volte* — racconta don Antonio —. *Sono sempre stati di grande gentilezza, mi chiamavano padre, mi davano del lei*». Una voce senza inflessioni dialettali.

Lunghi colloqui telefonici. Tutto avveniva in gran segreto per sfuggire alle intercettazioni. Dicono che sia riuscito ad abbassare il pagamento dell'ultima rata di alcuni miliardi, ma «lui» nega: «*Con me non hanno mai discusso di denaro. Il mio è stato un interessamento umanitario, non ho mai avuto alcun ruolo nella trattativa vera e propria*».

Poi, martedì scorso, la notte interminabile, che soltanto ora don Antonio racconta. «*Alle 2 sono partito con il denaro* (una borsa con un miliardo in contanti e 10 chili di gioielli per un valore di 300 milioni). *Con la macchina sono arrivato allo stabilimento della Coca Cola tra Mondello e Natale. Lì ho trovato un primo messaggio. Dovevo raggiungere un posto preciso sulla montagna di Natale. Questa volta, invece, mi davano appuntamento alla discarica di Capaci, a piedi*». Così ha fatto. Quattro incappucciati davanti a lui, poche parole, la borsa che cambia mano, il ritorno alla parrocchia, per riabbracciare 34 ore più tardi Claudio.

**STAMPA SERA**

**marvin**

Aut. Min. Fin.

**CONCORSO FOTOGRAFICO**

15 luglio-15 settembre 1987

**«marviniade 87»**

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

**REGOLAMENTO**

**CONCORSO FOTOGRAFICO**

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Maranco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***
**1° premio:**
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
**2° premio:**
Videoregistratore VT 110 Hitachi
**3° premio:**
App. Foto Yashica TAF
**dal 4° al 10° premio:**
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***
**1° premio:**
Telecamera Sony Pak 10
**2° premio:**
Philips kubo laser imp. Hi-Fi FCD 563
**3° premio:**
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
**dal 4° al 10° premio:**
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***
**1° premio:**
Telecamera Philips VKR 6538
**2° premio:**
Binocolo Swarovsky 7x50
**3° premio:**
TVC Inno-hit 14" TV Color
**dal 4° al 10° premio:**
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di attinenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione accordando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987

**SCONTO 25%**

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino



STAMPA SERA

Luca Giurgevich direttore responsabile
Carlo Scarpato vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Dotto, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero presidente, Luigi Demartini, Giovanni Persiddo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Maranco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 18-10-1968

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Centrale 20123 MILANO, via Cordusio, 2/a - Tel. (02) 80.361
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncini, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, p. M. Cocconi, 6 - Tel. 26.717 e ALESSANDRIA, v. Parma, 14 - Tel. 442.543/442.544 e ACQUI, Società Amanzio, 66 Quart - Tel. 764.018-765.625 e ANCONA, v. le Bonarca, 40/e - Tel. 41.700 e ASTI, v. Monsolino d'Asinio, 39 - Tel. 32.222 e BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.1/30, v. Repubblica, 29 - Tel. 391.295 e CUNEO, v. S. Cristoforo, 11 - Tel. 60.539 e GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/11 - Tel. 541.308 e IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272.371 e ROMAGNA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33.341 e PIOMBINO, v. Cavalieri Piombino, 15 - Tel. 47.45.804 e SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.540 e SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.318 e VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.434




*Tra il bestiario d'estate e l'ecologia di massa*

# RONDINI, MACACHI E VIPERE

## CARI MOSTRI SUPERSTITI RIMASTI TRA DI NOI

I Comuni di villeggiatura premiano «il bastardino più buono» o fan finta di proteggere foche e balenotteri estinti da generazioni, qui in città la cronaca pullula di cani abbandonati, gatti che «mezzi in pensione» mugolano di nostalgia, rondini che son ormai troppo poche e colombi che risultano decisamente troppi.

E' il solito bestiario d'estate, in bilico tra il sentimentalismo di «torna a casa Lassie» e l'arroventata bellicosità della nuova ecologia di massa. Ed ecco in proposito, con la collaborazione del servizio veterinario Usl, la mappa stagionale degli animali torinesi rimasti in città.

Belve. Di quelle a quattro zampe, dopo la chiusura definitiva dello zoo, a Torino non ne circolano più. E tanto meno al parco Michelotti, dove in genere risulta soltanto la cooperativa formata dagli ex dipendenti della ditta Molinar, che toccherà in futuro occuparsi dei pesci e degli uccelli acquistati dal Comune. Unici ospiti superstiti, due macachi e un'amadriade che nessuno vuole «perché troppo avanti negli anni e, di conseguenza, bisbetici come certi vecchi».

Sembra che tutte e tre le scimmie saranno adottate dal Comitato che si è battuto per la chiusura dello zoo. Smentita con la massima decisione, invece, la voce secondo cui altri macachi torinesi sarebbero finiti in mano a vivisezionisti mentre in realtà, trasferiti in Toscana, sono stati affidati a studiosi universitari di comportamento animale che concluderanno lo studio già portato avanti su di loro da diversi anni qui a Torino. Nessun rischio, dunque? L'ex responsabile della ditta Molinar taglia corto: «I macachi stan benissimo e qui ne abbiamo proprio abbastanza: ma di pruriti scandali che di giornalisti abituati a tirar fuori un elefante da una mosca».

Lucciole, rondini e altri romantici animali. E' vero che le lucciole, quelle che fuori metafora con il loro volo di lanterne rischiaravano la notti torinesi di tanti anni fa, sono scomparse definitivamente? I veterinari dell'Usl sostengono di no.

Nel parco del loro ufficio di precollina, ricordano nell'ex sede Ipi, qualcuna ancora si vede, e lo stesso può capitare anche al parco della Pellerina o al Valentino. Basta aver occhi buoni e un po' di fortuna, dunque, oppure la possibilità ancora più rara di abitare nel verde più alto e cosa della città. Anche se innegabilmente le lucciole sono state falcidiate: per prime le femmine che dal suolo dove vivono emettono i loro barbagli come risposta ai maschi in volo raggiante, e che diserbanti, anticrittogamici e prima ancora l'inquinamento han ridotto letteralmente al lumicino.

E qui un cielo sempre più povero di vita dove anche le vere rondini, quelle con la macchia nera sotto il capo, risultano sempre di meno: evidentemente assai più a disagio degli ancor fitti rondoni e delle «pive» dalla lunghe ali che, quando cadono a terra, impediscono loro di tornare a decollare.

Ma perché spariscono le rondini? Una volta tanto l'inquinamento non c'entra. Spiegano i veterinari. «Si tratta di una specie che preferisce i luoghi dove stalle e letame garantiscono abbondanti scorpacciate di mosche e di conseguenza il cemento asettico della città non fa per lei».

E intanto, il sedici agosto è passato: «San Rocco, le rondine fa fagotto». Un segno certo che l'estate è finita, anche se sul Po resta aria di villeggiatura grazie a fitte schiere di gabbiani, impegnati a risalire il fiume attratti dalle immondizie trascinate dalla corrente. Tipici uccelli spazzini, nonostante tutto il guarda volentieri. I veterinari Usl acconsentono e sorridono: «E' lo stesso intenerimento di chi in primavera raccoglie cerbiatti e pivanotti nei parchi urbani o lungo le strade trafficate, per poi gustarsi un'insalatina al piombo tanto tentante quanto micidiale».

Vipere, blatte e &. «Le vipere aumentano»; «Sulla collina di Torino costituiscono ormai un pericolo pubblico per colpa di chi ha sterminato i rapaci». Sono frasi comuni, credenze diffuse, allarmismi generalizzati collegati all'eterna paura per i serpenti che a quanto pare interessano più gli psichiatri che i veterinari.

Sostengono questi ultimi: «Negli ultimi tempi in proposito abbiamo dovuto occuparci di un caso soltanto, avvenuto l'anno scorso e fortunatamente infondato. Difatti non si trattava di una vipera ma di un banale colubro di Esculapio per nulla velenoso. Perché allora questa psicosi collettiva? «Semplicemente perché la paura fa confusione e crede di individuare una vipera di fronte al primo innocuo orbettino di passaggio».

Non hanno invece le traveggole i torinesi intimoriti dalle blatte. «Ce ne sono tante, sempre di più soprattutto in questo periodo di caldo umido. Abituate ad uscire dai depositi di spazzatura da loro prediletti, risalgono poi le tubature fino ai piani alti». Nere e odiose, marciano soprattutto di notte, mentre la varietà germanica sul marrone predilige in particolare bar e ristoranti.

Risultano infine spariti quasi completamente da Torino i viscidi lumaconi che un tempo sguazzavano dai lombrini, mentre toccando ferro rimane «un'americanata» per fortuna lontanissima la killer bee, l'ape assassina uscita da un laboratorio brasiliano. Allo stesso modo, predilige altri climi anche quel ragno tremendo che è la malmignatta, letale cugina della vedova nera ricomparsa quest'anno in Toscana e Liguria.

l. r.

(continua)

*Il consigliere dc Sergio Gaiotti chiede un intervento urgente del sindaco*

## DAL 1° SETTEMBRE SI SPARA IN COLLINA? SI', SE DECADE UNA VECCHIA DELIBERA

Se non sarà rinnovata entro la fine del mese una delibera provinciale che nell'ottobre '81 dichiarava la collina torinese «rifugio faunistico», dal primo settembre il cacciatore potrà imbracciare il fucile al Colle della Maddalena, al Parco della Rimembranza, all'Eremo, in strada Superga, perfino a Sassi.

A far suonare l'allarme in tempo ci ha pensato il consigliere comunale Sergio Gaiotti presentando un'interrogazione urgente al sindaco Maria Magnani Noya affinché, prima della scadenza della delibera, «richieda alla giunta provinciale l'emanazione di un nuovo provvedimento che prorastini lo stato di rifugio faunistico dell'intera collina torinese».

Gaiotti, che da anni, a fianco dell'Enpa, è protagonista di battaglie in difesa degli animali, contro la vivisezione, contro lo zoo, questa volta, si dichiara preoccupato per quanto già non avvenuto: un ulteriore ritardo, dice il consigliere comunale, «può far riprendere l'attività venatoria riponendo in stato di insicurezza fisica tutti gli abitanti della collina che già a suo tempo avevano rinnovato le più vive proteste».

La delibera provinciale cui fa riferimento Gaiotti è datata 24 ottobre 1985, e porta la firma del presidente Nicoletta Casiraghi. La relazione fu letta dall'assessore Trovati. «Visto il decreto ministeriale del 24 luglio '77 con il quale si vietava l'esercizio venatorio sulla collina torinese, considerato che la località pur essendo caratterizzata da un'urbanizzazione di tipo residenziale comportante una dotazione di ampi parchi privati nonché pubblici, può ancora assolvere anche se in minore ridotta ai compiti istituzionali relativi alla sosta e alla riproduzione della selvaggina migratoria... la giunta delibera di prendere atto che la collina torinese è trasformata in rifugio faunistico ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 e 9 della legge regionale 60/79 così come modificata dalla LR 38/85 con scadenza al 31 agosto 1987».

Il consigliere Gaiotti, infine, chiede al sindaco «se, onde proteggere in via definitiva la zona collinare, non reputi, con provvedimento della giunta civica, di salvaguardare l'area verde torinese da Moncalieri a Superga istituendo un'oasi comunale».

Ecco le località che dalla Provincia sono considerate facenti parte della collina torinese: Castello di Moncalieri, San Sebastiano, Villa Falletti, Villa Fontana, Borgata Durando, Parco della Rimembranza, Colle della Maddalena, Torre, Eremo, Tetti Gotti, Tetti Beriaglio, Villa Varetti, Tetti Rocco, Tetti Origlia, Bric Giardina, Piano Cambino, strada Superga e Sassi.

Lo ha detto l'assessore Ravaioli rispondendo ad una interrogazione

# VIA LE COLONNINE GIALLE DALLE STRADE

## La domanda era stata posta dal democristiano Chiavarino

Spartraffico di plastica in città invece delle borchie in metallo troppo pericolose

Spariranno le colonnine gialle, illuminate di notte, che delimitano alcuni passaggi pedonali, e l'inizio delle corsie preferenziali dei mezzi pubblici, seguite da file di borchie metalliche?

Pare di sì, vista la risposta che ha dato l'assessore alla viabilità Ravaioli all'interrogazione del consigliere dc Paolo Chiavarino che si chiedeva se non sarebbe stato opportuno «disporre la sostituzione delle colonnine zebrate con appositi segnali in gomma morbida e cedevole, considerato il pericolo che rappresentano per le auto e le moto in caso di urto; incidenti che a giudicare dal numero delle colonnine abbattute non sono di certo infrequenti.

«Altro elemento di pericolosità paiono al sottoscritto le borchie di metallo... che potrebbero essere sostituite da altri mezzi di segnalazione e deterrenza ugualmente efficaci».

Le colonnine verranno sostituite, secondo quando afferma l'assessore Ravaioli, «con una diversa segnaletica in materiale plastico cedevole, colorato e catarifrangente», non solo per motivi di sicurezza, ma anche economici, perché ogni anno gli automobilisti ne fracassano a decine, con costi onerosi per la collettività.

Ci saranno quindi delle strutture che offriranno gli stessi vantaggi segnaletici ma non saranno più pericolose. Non esiste al riguardo una statistica ufficiale, ma le auto che finiscono contro le colonnine sono numerosissime. Oltretutto colonnine e borchie metalliche sono legate da un rapporto burocratico stabilito dal ministero dei Lavori Pubblici: le «calotte in acciaio inox» o borchie sono state autorizzate subordinatamente all'adozione di «adeguata segnaletica sia orizzontale che verticale», secondo l'intesa raggiunta nell'ambito della commissione mista Comune-Atm, «col parere favorevole del settore tecnico XV, Viabilità e Trasporti».

## SUDTIROLESI SOLIDARIETA' DI GREMMO

Un ordine del giorno, nel quale si esprimono «preoccupazione e solidarietà» con i giovani sudtirolesi inquisiti per una «manifestazione antitaliana avvenuta nella repubblica federale austriaca», è stato presentato nei giorni scorsi in Consiglio provinciale da Roberto Gremmo, di Piemont. Il documento di Roberto Gremmo propone che il parlamento «sappia e voglia al più presto intraprendere un'azione politica per l'abrogazione dell'articolo 269 del codice penale (quello che ha portato all'incriminazione dei sudtirolesi, ndr)», e auspica che «nella difficile situazione sudtirolese possano prevalere i principi di pacifica convivenza, reciproco rispetto, nel più doveroso e rigoroso attuarsi delle norme di tutela costituzionale delle minoranze linguistiche».

«Sciopero e manifestazione con volantinaggio al punto vendita Sip di via Barbaroux, angolo via XX Settembre, dopo le due rapine subite. I dipendenti chiedono una guardia giurata o l'installazione di una telecamera nei locali.

Conferenza della Cgil sulle carenze nell'assistenza post-riforma ai malati di mente

# PSICHIATRIA, DATI E QUALCHE PROPOSTA

## Le accuse della Lista verde definite «generiche». Scarsi finanziamenti

La polemica sulla difettosa o addirittura distorta realizzazione della riforma psichiatrica imposta dalla legge 180, in corso da tempo ma acuita alla fine di maggio dal «libro bianco» sui servizi di salute mentale in Piemonte presentato in Regione dalla Lista verde civica, comincia a produrre, dopo gli scontri personali fra politici e psichiatri di opposte tendenze, anche dati e proposte concreti: come al solito, a dire le cose come stanno non sono gli osservatori esterni ma gli addetti ai lavori.

Sfidando il vuoto ferragostano, gli operatori psichiatrici sindacalizzati nella Cgil funzione pubblica hanno ieri spiegato il loro punto di vista sulle cause reali delle carenze nell'assistenza post-riforma ai malati di mente. A smuoverli è stata un'affermazione degli autori dell'indagine: «Gli infermieri lamentano la grave disattenzione dell'amministrazione per la loro qualificazione. Segnalano di essere stanchi e demotivati e che l'unico sbocco realistico della loro mortificazione professionale è il pensionamento anticipato, appena possibile...».

Se fosse vero, nei servizi psichiatrici resterebbero a lavorare solo i meno qualificati e motivati: «Ma non è affatto così. Altrimenti perché l'assistenza psichiatrica funzionerebbe in Piemonte molto meglio che altrove? Le accuse della Lista verde civica sono infatti generiche, non documentate e prive di dati statistici. La realtà è che la situazione è molto migliorata, a Torino, rispetto a prima della riforma. Sia dal punto di vista terapeutico sia da quello sociale, l'atteggiamento verso la malattia mentale è oggi più civile».

Il vero problema sta, secondo medici, infermieri e operatori, a monte: cioè nella mancanza, a nove anni dall'approvazione della 180, del regolamento di attuazione della legge; negli scarsi finanziamenti per l'assistenza psichiatrica, considerata la «Cenerentola» del settore sanitario; nella errata politica regionale per la preparazione del personale specializzato. «Stanno gravemente sottorpenico, non solo per l'assistenza psichiatrica, e i corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione riusciranno a coprire i vuoti attuali soltanto fra tre anni, quando le carenze saranno maggiori».

La Cgil funzione pubblica fornisce i dati sui servizi psichiatrici dell'Usl 1-23 e sul personale: 23 ambulatori, 5 reparti ospedalieri di diagnosi e cura, 21 comunità alloggio, 7 comunità terapeutiche, 4 centri di appoggio terapeutico, 15 gruppi di attività risocializzante; 269 infermieri, 70 medici, 24 psicologi, 7 assistenti sanitarie, 6 impiegati amministrativi, 26 assistenti sociali. Per un'«utenza» di 6700 pazienti. «Evidentemente troppo pochi. Questo produce stanchezza, ma non frustrazione, o insoddisfazione per come viene applicata la 180. La responsabilità delle carenze non sono da cercare a Torino, ma a Roma».

Non è accettabile, ad esempio, che per avere spazi adatti, strutture e personale adeguato occorra sempre «fare delle vere e proprie battaglie»; che sia complicatissimo persino «utilizzare i finanziamenti esistenti»; che nel generale, assurdo taglio delle spese sanitarie, «a rimetterci sia soprattutto la psichiatria». «Perché? Per il suo scarso peso politico? Per l'assenza di una "cultura" in merito?».

In torto anche la Regione: «Dall'81 non è più stata fatta nessuna indagine conoscitiva sulla situazione dell'assistenza psichiatrica nel territorio. I corsi di formazione professionale per infermieri, strettamente clinici, non prevedono neppure l'aggiornamento obbligatorio per questo particolare settore. Non si conoscono neppure dati sul rapporto personale-malati».

In ogni caso, tengono a precisare gli operatori Cgil, «non è affatto provato che il personale dei servizi psichiatrici chiede il prepensionamento in misura maggiore che negli altri settori dell'assistenza. La normativa sul pensionamento anticipato viene utilizzata come altrove, il turn-over non è percentualmente maggiore. Chi lo dice, dovrebbe portare dei dati».

«Hanno occupato i responsabili del "Torino Progetto" di sfuggire ai controlli: invece le verifiche sono state chieste proprio da loro, ma la Regione non le ha fatte...».

m. sp.

Processo per direttissima alla rapinatrice che si serviva del sonnifero

# INVECE DEL MITRA USAVA IL ROIPNOL

## ADDORMENTAVA LE SUE VITTIME IN CASA E POI LE DERUBAVA

*Maria Capone stamane davanti ai giudici. Già condannata era in attesa d'appello. Uscita dal carcere per decorrenza termini il mese scorso aveva compiuto l'ennesimo colpo ai danni di un anziano a San Pietro Val Lemina*

Maria Capone, la rapinatrice di 26 anni processata stamane per direttissima

Processo alla «ragazza del sonnifero». Raccontava di essere un'assistente sociale, entrava sorridendo in casa di anziani, li addormentava con una medicina, il «Roipnol» e saccheggiava l'alloggio. Maria Capone, 26 anni, Pinerolo, via Fiume 9, sposata, tossicodipendente, madre di una bambina di sei anni, compare davanti ai giudici del tribunale di Pinerolo: presidente Onofrio Ruffino, giudici Vincenzo Papillo e Furio Pellia, cancelliere Maria Grazia Castelli. Il sostituto procuratore della Repubblica Rosario Cutelli sostiene l'accusa mentre l'avvocato Colta Morandini è il difensore.

L'imputata va a giudizio per direttissima in stato di arresto. Lo stesso tribunale il primo ottobre 1986 l'aveva già condannata a due anni e otto mesi di reclusione e a un milione di multa per gli stessi reati: quattordici rapine a 15 persone anziane, l'otto luglio 1986 a Luserna San Giovanni e a Pinerolo dall'aprile all'agosto 1985. Era in attesa del processo d'appello ed era stata scarcerata per decorrenza dei termini.

Ma una volta in libertà ha ritrovato gli amici tossicodipendenti, è rimasta senza soldi ed è tornata a bussare alle porte delle case di vecchi per portargli via i risparmi della pensione.

Il 14 luglio 1987 era entrata in casa di Giuseppe Gervoz, un pensionato di 78 anni di San Pietro Val Lemina. Quattro chiacchiere attorno al tavolo della cucina, due sorrisi — com'era simpatica questa ragazza — aperta, piacevole, comprensiva dei problemi di chi ha scavalcato da un pezzo la soglia della terza età.

«Mi aveva detto di essere una mia vecchia amica — ha raccontato l'uomo —. Boh! Sarà stato così... Io, per la verità, non mi ricordavo quella faccia. Ma poteva darsi difetto la memoria... Aveva i capelli corti, il viso rotondo, gli occhi dolci».

Avevano cominciato a farsi delle piccole confidenze. Sul tavolo c'era il bottiglione di vino, due bicchieri, cin-cin e dopo pochi minuti Giuseppe Gervoz è scivolato dalla sedia per terra. Lei ha avuto tutto il tempo di cercare i risparmi e di andarsene con 610 mila lire in contanti e alcuni oggetti per la merenda.

La rapina è stata denunciata sette ore dopo. Per tanto tempo la vittima era rimasta sul pavimento a russare. Poi un vicino di casa, Giuseppe Costa, allarmato per non aver visto l'amico, l'ha chiamato, si è avvicinato alla porta e — poiché il battente era socchiuso — è entrato.

Maria Capone è stata riconosciuta da una fotografia mostrata dai carabinieri alla vittima. La notizia dell'ultima rapina e del mancato arresto della «ragazza del sonnifero» era stata pubblicata dai giornali ed è leggendo l'articolo che Antonio Ambaj, 80 anni, di Pinerolo, ha scoperto chi l'aveva addormentato e l'ha denunciata. Era accaduto alla fine di giugno, stessa tecnica, uguale gentilezza, identica conclusione con lui a dormire sonni profondi e agitati e lei a cercare nei cassetti le cose preziose. La donna aveva rovistato nella sua casa e gli aveva rubato tutto quello che aveva in casa con qualche valore: una catenella d'oro, una catenella per orologio con moneta, un anello, due medaglie, un orologio da polso e lire 200 mila.

Maria Capone nega tutto: «Mai fatta una cosa del genere, sono innocente, vi sbagliate, è un errore».

**a. g.**

*I festeggiamenti per il patrono*

## A SAN RAFFAELE TUTTO PRONTO PER S. BERNARDO

Tutto pronto a San Raffaele Cimena per il Gran festival pianese '87 che, anche quest'anno, da venerdì 21 a martedì 25 agosto, la Pro Loco locale organizza per San Bernardo. La festa prenderà il via venerdì, alle 15, con una gara bocciofila alla baraonda a punteggio riservata agli anziani del Comune che si svolgerà nei campi dell'Unione Agricola Operaia. Seguirà alle 15,30 il torneo di pallavolo femminile, libero a tutti, in memoria di Bianca Mattiazzo; ore 20,30, 8ª passeggiata musicale con la sfilata per le vie del paese di gruppi folcloristici e di majorettes accompagnati dalla banda musicale sanraffaeliese; ore 21,30, presso l'aula consiliare apertura della mostra di «Acquarelli paesaggistici locali» ed alle 21, apertura dello stand sulla Protezione Civile con filmati, fotografie e informazioni a cura del Centro «Alfredo Rampi». Sabato, alle 15, gara bocciofila a coppie «Lui e lei»; alle 16 via al torneo quadrangolare di calcio, mentre alle 21, presso il campo sportivo, seconda manifestazione ippica «Gran Premio San Bernardo '87».

Intenso il programma di domenica 23: alle 8,30, gara podistica di San Bernardo giunta alla 14ª edizione, di 8 chilometri e libera a tutti; ore 10, apertura della mostra di attrezzi agricoli antichi e raduno di trattori d'epoca a testa calda. Sempre alle 10, inaugurazione della 9ª Mostra ortofrutticola; alle 10,30, messa e processione con la partecipazione della banda musicale locale. Al pomeriggio gare bocciofile a coppie; manifestazione di aeromodellismo presso il campo sportivo, alle 21, serata del liscio con l'orchestra «I Mirage».

Lunedì, alle 8,30, la tradizionale Fiera mostra-mercato; alle 13, gara bocciofila a coppie; finale del torneo di pallavolo ed alle 21, serata danzante con l'orchestra «I Rainbow». A conclusione dei festeggiamenti, martedì 25, alle 14,30, gara bocciofila a baraonda e alle 16, finale del torneo di calcio. In serata via alle danze in compagnia dell'orchestra «Giampiero Paresi» ed elezione di miss Festival '87.

*A Piamprato in Valsoana*

## UNA PALESTRA DI ROCCIA TUTTA NUOVA

Si chiama la «Guida Eno Marchesin» ed è la prima palestra di roccia della Valle Soana. E' dedicata alla più nota guida alpina di tutta la zona: Nazzareno Valerio, «Marchesin» come lo chiamano tutti i montanari. L'età non vuole rivelarla per una sorta di scaramanzia ma si sa che da almeno 25 anni continua a portare su e giù per le montagne i turisti in Val Soana. Inaugurata venerdì scorso la palestra è il coronamento di un sogno accarezzato per tanto tempo da Nazzareno Valerio.

«*Per anni* — afferma Marchesin — *ho cercato una parete adatta che potesse avere determinate caratteristiche, poi finalmente, con l'aiuto di alcuni amici del Soccorso alpino di Valprato, sono riuscito a realizzarla. Un lavoro lungo da formiche, che mi ha impegnato prima nella pulizia di quel tratto di roccia, a poco meno di 100 metri dal centro della frazione di Piamprato, poi nella ricerca e messa a punto dei vari itinerari*».

La palestra comprende numerose vie di diversa difficoltà, con passaggi anche di quarto grado superiore: per alpinisti che hanno già una discreta conoscenza delle tecniche di arrampicata; ma la parete offre anche altre possibilità, compresa quella di permettere ai bambini di avvicinarsi all'alpinismo, con una *mezza costa dai passaggi abbastanza semplici. La «Guida Eno Marchesin» si può così considerare una delle più complete palestre attualmente esistenti in Canavese. Quelle che si trovano in Valle Orco sono già vere e proprie vie attrezzate, mete di arrampicate impegnative, non solo di allenamento. La sola che ha caratteristiche simili è a Traversella, in Val Chiusella, ma è troppo distante dalle mete classiche dell'alpinismo. Aggiunge Valerio: «Per Piamprato la presenza di una palestra potrebbe anche significare un aumento dell'attività turistica, specie nei periodi estivi. Ma non bisogna mai dimenticarsi che anche le palestre di roccia sono montagne allo stesso modo delle cime più famose. Anche qui possono succedere incidenti gravi».*

*Rapina in farmacia*

## BANDITI FUGGONO A PIEDI

Alle 19 di ieri sera la polizia è intervenuta in corso Unione Sovietica 65 per una rapina all'interno della farmacia Gualdi. Due giovani armati e a viso scoperto avevano costretto il titolare dell'esercizio a consegnare l'intero incasso della giornata ammontante a 230 mila lire. Erano poi fuggiti a piedi. Inutile una battuta nella zona per catturare i responsabili del colpo.

● Mirella Marino, 30 anni, abitante in via Duchessa Jolanda 13, è stata arrestata ieri sera dagli agenti di una volante in piazza Carlo Alberto, meglio conosciuta come la «piazzetta dei drogati», mentre deteneva e cercava di spacciare sostanze stupefacenti.

● Ieri sera verso le 23 in corso Francia 122 una volante della polizia ha sorpreso e tratto in arresto Fabrizio Ciallombardo, 19 anni, via Bovetti 6, mentre era intento a scassinare la serratura di un'automobile.

La tecnologia aiuta il fisco, ma negli uffici torinesi la carenza di personale è enorme

# COMPUTER ANTIEVASIONE E I DATI CHI LI METTE?

## Le tasse dovrebbero essere in teoria controllate ai raggi X

«*L'evasione più difficile*», dava ieri notizia un'agenzia di stampa da Roma. Nessuna allusione alle misure di sicurezza adottate dai carabinieri per evitare la fuga di detenuti «eccellenti», alla Valtermosca. L'evasione in questione era ed è quella delle tasse: secondo il professor Guarino, ministro delle Finanze per cento giorni, con uno Stato efficiente nel proseguire tutti i contribuenti non esisterebbe quasi il debito pubblico, quel mare di ben oltre centomila miliardi che si ingrossa paurosamente ogni giorno che passa.

Ma si attuerà la meccanizzazione degli uffici del Registro (quelli che «spuntano» ogni atto di compravendita, successione, qualsiasi contratto) e ciò consentirà di leggere la «vita fiscale» a ciascun contribuente impegnato negli «affari». Più o meno è questo che il fa capire la lunga nota di stampa stilata dalla circolare n.43 del 30 giugno scorso del ministero delle Finanze.

Con la meccanizzazione si avranno in tempo reale informazioni anagrafiche complete, dati sintetici relativi alle dichiarazioni dei redditi e a quelle Iva riguardanti gli ultimi cinque anni di imposta acquisiti dal calcolatore centrale (installato a Roma), nonché informazioni analitiche su atti registrati (in qualsiasi ufficio del Registro, precisa il documento), comunicazioni all'Anagrafe Tributaria, rappresentanze legali e partecipazioni in società. Il codice fiscale, che diacuno cittadino italiano riceve appena a pochi giorni dalla nascita, guiderà il calcolatore nell'assemblaggio di tutti i dati.

C'è un problema però: il «caricamento» dei dati. I terminali sono già stati installati da un pezzo negli uffici finanziari di Torino (imposte dirette, Iva e registro), così almeno assicura il funzionario che in questi giorni supplisce l'intendente, il dott. Carlo Roella, ma sino ad oggi sono serviti soltanto per inviare nella memoria del calcolatore centrale, a Roma, le informazioni sulle varie documentazioni acquisite sui contribuenti. Con la circolare si dà invece il via all'attivazione della procedura informatizzata per utilizzare la memoria del «cervellone» e dare avvio in sede periferica ai controlli incrociati sull'attività fiscale di un qualsiasi contribuente, supposto che ogni ufficio disperso nel labirinto creato per riscuotere le tasse sia efficiente nell'immettere tutti i dati venuti in suo possesso su chiunque e su qualsiasi operazione contributiva.

L'abbiamo tirata in lungo per creare almeno una sorta di suspense ferragostana ai «danni» dei lettori (non ce ne vogliano) dalla «coscienza sporca» di evasori. «Ci vorrà un anno per caricare i dati», dice la dottoressa Clerico, all'Ispettorato compartimentale imposte indirette sugli affari. La sua voce stentorea risuona nel silenzio assoluto che regna nell'intero piano di uffici. «*I miei collaboratori sono quasi tutti in ferie*», aggiunge, per poi ammettere una grave carenza di personale. «*I nuovi assunti hanno regolarmente ottenuto il trasferimento al Sud*», ricorda. Il dottor Roella è ancora più esplicito. «*L'emergenza da noi è diventata un'abitudine*», sentenzia. E lamenta che i candidati ai concorsi banditi per l'assunzione del personale si perdano nelle nebbie padane, «mentre uno legge consentirebbe di organizzare sessioni su basi regionali». Così contano in pochi per registrare centinaia di migliaia di atti nella memoria del calcolatore. Lasciamo a voi trarre le conclusioni...

## ANCHE L'INFORMATICA PER CATTURARE TURISTI

«*Il turismo esige tecniche aggiornate. A partire da una migliore professionalità delle varie categorie interessate, che dovranno muoversi al passo con l'evoluzione del fenomeno tecnologico in base a quella che amo definire la turismatica del futuro*».

Michele Moretti, assessore regionale al Turismo, si prepara a settembre, quando le nuove agenzie di Promozione Turistica subentrate agli EPT inizieranno ufficialmente a funzionare.

Risulteranno una ventina, caratterizzate da un ruolo strettamente manageriale e graduate tra aree turisticamente più o meno forti: forse troppe? Precisa Moretti: «*In tale modo riusciremo a coprire l'intero territorio, stimolando anche le zone più sottovalutate. Inoltre ora in una programmazione razionale che, per quanto riguarda i risvolti amministrativi, verrà affidata a Comuni e Province con da evitare frammentazioni eccessive e centralismi troppo rigidi*».

E sulla base di questo delicato equilibrio che le APT dovranno fare i conti con quella che resta il problema di partenza. «*In Piemonte per il turismo abbiamo una disponibilità complessiva sui 15.16 miliardi contro i 40 a disposizione per esempio della Val d'Aosta, mentre la maggior parte dei finanziamenti statali ha sempre privilegiato le aree marittime anziché quelle di montagna*».

*Con lui a Pino i centenari ora sono due*

## E «NONNO SPERANZA» HA TOCCATO IL SECOLO

Oggi Pino Torinese festeggia un suo cittadino che ha raggiunto il secolo di vita: lo chiamano «nonno Speranza», non solo per incrementare la possibilità di imitarne la longevità, ma anche perché si chiama proprio così.

Giovanni Battista Speranza, è nato a San Vito del Cadore il 19 agosto 1887 e a Pino vive, con la cognata Rita Possio, in via San Felice 7/B. Ha due fratelli ancora in vita (altri quattro sono morti): Amabile, 86 anni, che vive a Cortina d'Ampezzo, e Modesto, 96 anni, residente tuttora a San Vito del Cadore.

«Nonno Speranza» è stato sposato per sessant'anni con Angela Possio ed è vedovo dal '70. Carpentiere, ha lavorato per 51 anni, dal 1913 al 1963, con lo stesso datore di lavoro, andando in pensione a 76 anni a causa della morte del titolare della ditta.

Ha partecipato alla Prima guerra mondiale ottenendo la nomina a cavaliere di Vittorio Veneto: di quegli anni purtroppo non ricorda da qualche tempo praticamente più nulla, poiché la salute comincia a fargli difetto, tanto che ha dovuto aspettare di frequentare, come l'aveva fino all'anno scorso, il Centro incontri del Gruppo anziani di Pino e ormai trascorre quasi tutte le sue giornate in casa, anche perché con la memoria s'è abbassata pure la vista.

Con Giovanni Battista Speranza, sono ora due i centenari di Pino Torinese: la signorina Migliorotti spegnerà infatti 103 candeline ai primi di dicembre

Giovanni Battista Speranza

Stupefacenti risultati di un'indagine del Servizio Igiene Pubblica voluta dall'Unità sanitaria

# IL PELLICE E' INQUINATO, COLPA ANCHE DEI DEPURATORI

## Sono state analizzate le acque uscite dagli impianti di tutti i Comuni della vallata

Il Pellice è inquinato: lo documentano i dati del dossier resi noti dall'Usl 43 di Torre Pellice e raccolti nel corso del «Progetto Ambiente», a cura del S.I.P. (Servizio Igiene Pubblica), diretto dal dott. Giovanni Carusso. Il risultato più stupefacente riguarda l'indagine microbiologica sui depuratori dei nove Comuni della Val Pellice, che devono portare il liquame delle fognature alla purezza prevista dalla tabella A della legge 319 del 10.5.1976. La presenza di coliformi totali, di coliformi fecali e streptococchi fecali supera enormemente la soglia prevista in 11 casi su 12 (l'unico in regola è il depuratore di Bricherasio). Dato, in media, il valore limite di 20.000 batteri per 100 ml di acqua, si arriva agli 11 milioni di Bobbio (Loc. Domè e di Rorà (Loc. Urtiaa).

A Torre Pellice (Loc. Ponte Bianco), la ricerca culturale delle salmonelle è risultata positiva, fatto grave perché accanto a questa carica microbica potrebbero essere presenti virus di epatite A. Se non si interverrà con prontezza, il rischio di malattie infettive (salmonellosi, tifo, paratifi, epatite virale A) continuerà a minacciare coloro che si avvicineranno alle acque del Pellice. Quali sono le cause di questa grave situazione? «Per nessun depuratore — dice il dott. Valerio Vecchié, 34 anni, biologo, responsabile del "Progetto Ambiente" — è stata prevista la disinfezione dello scarico. La depurazione avviene solo per la parte chimica, ma per quella microbiologica il rimedio sarebbe semplice, basterebbe immettere alcune quantità di cloro. La proposta è stata fatta in un incontro con i sindaci della valle, già lo scorso novembre, all'apparire dei primi dati, ma non abbiamo avuto alcuna risposta».

«Prima di analizzare le acque uscite dai depuratori, avevamo raccolto, nel 1986, i dati sulla balneazione (attualmente proibita) e lo stato di salute dei torrenti principali della valle: 190 prelievi effettuati in otto luoghi, in mesi e orari diversi, notando variazioni di stagione e di clima. L'inquinamento, a quanto pare, non è mai stato di tipo chimico, legato a scarichi industriali, ma di tipo civile, dovuto agli scarichi fognari, di qui l'attenzione ai depuratori.

«Le analisi sono state effettuate grazie alla collaborazione del prof. Caramello, direttore responsabile della sezione microbiologica dell'Istituto d'Igiene di Torino.

«C'è da aggiungere che il 40% della popolazione valligiana non è servito dalla fognatura pubblica e sono ancora da censire le modalità di smaltimento delle singole abitazioni o condomini».

«La tendenza, a livello tecnico — continua Vecchié, calmo e impegnato —, sono di costruire grandi impianti intercomunali per consentire una maggior elasticità sul carico da depurare e di assumere personale qualificato per la gestione e il controllo quotidiani. In questo quadro è positiva la creazione del Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue tra i Comuni di Angrogna, Torre e Luserna, anzi sarebbe auspicabile che Luserna diventasse un po' il centro depurativo di tutta l'alta e media valle».

La ricerca sui depuratori è l'ultima fase di un progetto di intervento sull'ambiente del S.I.P. Nata nel 1978, come indagine sui rischi per la salute nei luoghi di lavoro, sperimentò, fra l'altro, per la prima volta, l'intervento pubblico dell'Unità sanitaria in una fabbrica, la Gor di Torre Pellice, che produceva materie plastiche. Dalla fabbrica all'ambiente, si cominciò a realizzare piani per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (1983) in vista dell'eliminazione delle discariche incontrollate e per la raccolta differenziata (gennaio '87) di carta, vetro e ferro. Obiettivi da consolidare perché ancora oggi il 10% dei residenti non usufruisce della raccolta rifiuti con grave rischio di inquinamento.

Altro settore di lavoro è l'acqua potabile. Su 29 acquedotti presenti in valle, solo 7 sono comunali e 2 dati in concessione dal Comune, i 20 restanti sono consortili e rurali, un frazionamento tipico delle zone alpine. A Luserna, lo sfruttamento delle locali cave di pietra causa il periodico color marrone dell'acqua potabile, senza contare i sintomi di infezioni ritrovati nelle fontane pubbliche. Questa disastrosa situazione non è certo tipica della Val Pellice. Qui è però stata resa evidente dall'efficienza del S.I.P. che si muove sull'idea di un Servizio sanitario nazionale non limitato alla cura delle malattie, ma attivo sulle loro cause ambientali e sociali.

Per prevenire bisogna conoscere, capire il rapporto fra individuo, popolazione e ambiente fisico-geografico. «Questo progetto continuerà — annuncia fiducioso Vecchié — con una novità. A partire dalla fine di agosto, per 14 settimane, abbiamo assunto 10 disoccupati, con regolare bando di concorso e selezionati in base ai requisiti di studio e di reddito, per un'inchiesta sul territorio. Faremo la mappa degli scarichi civili non collegati alle fognature comunali, mediante una scheda compilata dal capifamiglia delle zone interessate, con l'obbligo, pena la multa, di dare dati esatti, stessa cosa per le acque superficiali non incluse nell'acquedotto comunale: le sorgenti e i pozzi privati». Un programma importante che prevede, fra l'altro, l'informazione alle scuole e ai cittadini.

**Bruna Peyrot**

Serenamente è mancata
**Angela Palano ved. Regis**
Danno il triste annuncio i figli Sandro e Anna Teresa con la nuora Rosalda, il genero Giancarlo e nipote Alberto. I funerali giovedì 20 ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 19 agosto 1987.

Dopo lunga malattia, il 14 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il
**dottor Alberto Peano**
Lo partecipano a funerali avvenuti la consorte Gissa Vell; la figlia Giovannella con il marito Roberto Nasi e figli Flavia e Alberto; la suocera Gina Veil Bouvier; la cognata Lella Quadri Veil; cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai professori Rosso, Volterrani, Ghieri ed ai dottori Dessì e Gilardi. Messa di trigesima lunedì 14 settembre ore 19, nella parrocchia di S. Agnese, corso Moncalieri 39.
— Torino, 19 agosto 1987.

All'ospedale San Vito è mancato
**cav. Antonio Cocco**
Ne danno il triste annuncio gli amici: Leo, Anita, Magni, Patrizia, Mario e il Club Torino Base-ball. I funerali avranno luogo domani 20 ore 8,30 parrocchia Santa Monica, partendo ore 8 dall'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 agosto 1987.

Il Centro Jazz Torino partecipa con dolore alla perdita del caro amico
**Antonio Cocco**
— Torino, 18 agosto 1987.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Gianfranco Peschetto**
ex nazionale base-ball
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Bruna, i figli Laura e Paolo, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,15 parrocchia Madonna della Rosa. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987.

Il Direttivo e Soci Bocciofila Aurora San Paolo, nel ricordo del loro ex presidente partecipano al dolore della famiglia Peschetto per la scomparsa dell'indimenticabile GIANFRANCO.

Luigi ed Edoardo Cena con Donatella e Maria Grazia partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Gianfranco Peschetto**
gli amici di Bordighera: Amelli, Ardizzi, Costantino, D'Alberto, Ferraioli, Filippucci, Fortunati, Galimberti, Grati, Guasoni, Michelotti, Monasterolo, Moretta, Panero, Villata.
— Bordighera, 17 agosto 1987.

Le famiglie Matarazzo con profonda commozione partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del [illegible] GIANFRANCO.
— Torino, 18 agosto 1987.

Marisa e Sandro affettuosamente ricordano il caro GIANFRANCO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**geom. Domenico Dosio**
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, il figlio Guido con la moglie Tina ed i nipoti Sara e Giuseppe, il genero Renato, il fratello Mario con la moglie Gina e Massimo, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 con benedizione alle ore 8,30 all'ospedale Molinette (via Santena) e rito funebre ore 10 nella parrocchia di Sant'Anna San Mauro Torinese.
— San Mauro Torinese, 19-8-87.

Lina e Angelo Gallina partecipano al dolore.

Anna Mara piange il caro PADRINO.

Partecipano al dolore i nipoti e famiglie
Emilio Salsi
Maria Teresa Travigi
Carla Cartolano
Giuseppe Potro
Margherita [illegible]

Le famiglie Arnaldi, Tabasso partecipano al dolore di Guido e famiglia.
— Torino, 19 agosto 1987.

E' mancato un marito, padre, nonno e bisnonno esemplare
**Osvaldo Ferrero**
Lo piangono la moglie Lorenza Sassone, le figlie Adriana ed Elda con i mariti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'ospedale di Susa giovedì 20 corrente ore 10,30, indi proseguirà per Musso (Como).
— Torino, 19 agosto 1987.

Dopo molto soffrire il nostro caro
**Alessandro Battisti**
di anni 7
non è più con noi. Affranti lo annunciano la mamma, il papà, fratello e parenti tutti. Un sentito grazie ai medici e personale paramedico reparto Oncologia ospedale Regina Margherita e al dott. Papurello. Funerali in Germagnano giovedì 20 agosto ore 15,30 dall'abitazione.
— Germagnano, 18 agosto 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Carlo Pacol**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Gianna, suoceri, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Morra, Pasquero e Rapellino per le assidue cure prestate. I funerali muoveranno oggi mercoledì 19 corr. dall'abitazione corso Francia 8 alle ore 14,30 per la parrocchia di Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987.

Uniti a Gianna partecipano gli amici:
Nando Emma Arancio
Edo Tina Bouchard
Gigi Lalla Baratte
Adriano Rosa Lucchini
Maddalena Marino e mamma
Gigio Alda e famiglia Giaccone
Duccio Nina Revelli
Anna Purlo
Sergio Mimi Pisani
Antonio Rosalba Piovano
Antonio Bandiera

Partecipano al dolore della signora Gianna le famiglie Moiso, Rasello e Pipia.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
**Achille Vinassa**
anni 83
Con profondo dolore lo annunciano l'affezionata Enrica, i fratelli Raffaele, Ciro, Osvaldo e Bruno, cognata, sorella e nipoti. Funerali a Condove giovedì 20-8-1987. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 19 agosto 1987.

Serenamente è mancata
**Raffaella Drusilla Terza dei marchesi Gualterio di Corgnolo**
A funerali avvenuti, ne danno annuncio la sorella Drusilla ved. Ferrazzano ed i nipoti Gualtiero con Marinella, Erika con Giorgio, Nicola e Cecily.
— Torino, 17 agosto 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
**Mario Carpo**
dirigente FIAT
anni 61
Addolorati l'annunciano le sorelle Carla e Piera, i cognati Carlo e Leonardo, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 480144 impresa Annunziata Varieta.
— Torino, 19 agosto 1987.

Serenamente è mancato
**Bruno Menghini**
Ne danno il triste annuncio: la moglie Elsa, i figli Renzo e Luigi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santo Natale, indi la cara salma proseguirà per Cantalupa.
— Torino, 19 agosto 1987.

Nel silenzio, come era nel suo stile di vita, si è ricongiunta a Dio nella serenità della fede
**Antonietta Ferrero ved. Bonino**
Ne danno l'annuncio i figli Ada con Mario, Aldo con Irma, i nipoti Elisabetta e Claudia con Roberto e Grazia. Funerali giovedì 20 c.m. ore 8,30 parrocchia Gesù Nazareno e ore 10,30 in Strambino.
— Torino, 17 agosto 1987.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio e Personale della Cassa di Risparmio di Savigliano prendono viva parte al lutto del rag. Gianni Baretta, amministratore dell'Istituto, per la perdita del papà
**Michele Baretta**
— Savigliano, 18 agosto 1987.

Anna Squillario con le figlie ricordano commosse il
**notaio Giovanni Picco**
— Torino, 19 agosto 1987.

Mirella De Grandi e Claudio Celli ricordano con affetto il caro amico
NOTAIO
**Giovambattista Picco**
— Torino, 19 agosto 1987.

Claudio e Giovanni Matta ricordano l'amico
**Giovanni Picco**
— Torino, 19 agosto 1987.

Partecipano al dolore della famiglia notaio Michele Chiappo
notaio Natale Nardello.

Stefano Pepla e famiglia profondamente addolorati partecipano la scomparsa dell'indimenticabile
**notaio Giovanni Picco**
— Carmagnola, 18 agosto 1987.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale
**prof. Carlo Carducci**
— Torino, 18 agosto 1987.

Presidenza e Consiglio d'Amministrazione, Direzione, Segreteria, Docenti e Personale tutto dell'Accademia Albertina di Belle Arti partecipano al grave lutto della famiglia del
**dott. prof. Carlo Carducci**
ricordandone la preziosa collaborazione quale Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto.
— Torino, 19 agosto 1987.

Il giorno 17 agosto è deceduta cristianamente
**Maria Manstretta ved. Lichtenberger**
Ne danno l'annuncio la sorella Bianca, il fratello Mario, i nipoti Giorgio e Marisa con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Torino accanto al suo adorato marito. Per espresso desiderio dell'estinta si dà comunicazione a funerali avvenuti.
— Piacenza-Torino, 19 agosto 1987.

Cristianamente è mancata
**Anna Fissore ved. Sandri**
Con infinito dolore la annunciano la figlia Maria Pia con il marito Alberto Cardea e figli Paolo, Margherita e Andrea, le sorelle, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia S. Maria di Versuolo, oggi mercoledì 19 agosto alle ore 16.
— Versuolo, 19 agosto 1987.

E' mancato improvvisamente l'anima buona e generosa di
**Arturo Faccioli**
di anni 86
Lo piangono affranti la moglie Anna, la sorella Mariuccia, il cognato Mario Simeone, i cugini, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 nella chiesa del Cimitero Generale di Torino.
— Ventimiglia, 17 agosto 1987.

E' mancato
**Giuseppe Ferrero**
anni 84
Ne dà annuncio la figlia Livia, il genero Genesio, la nipote Silvia, cognati, cognate, nipoti. I funerali in Cinaglio (Asti) ore 10,30.
— Cinaglio, 19 agosto 1987.

## RINGRAZIAMENTI

Commossi per l'aiuto e partecipazione d'affetto tributato alla cara estinta
**Alda Sandrone in Posse**
la sorella Laura con il marito Mario Pisa ringraziano con cuore, parenti, amici, conoscenti, che hanno voluto partecipare al loro dolore.
— Torino, 19 agosto 1987.

## ANNIVERSARI

1981 — 1987
**com. Manlio Quarantelli**
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1985 — 1987
**Luca Piovano**
anni 25
Eri la vita, l'entusiasmo, la gioia. Sei passato nella nostra vita come un baleno. Grazie per tutto l'amore che ci hai donato. Papà mamma Lamberto e i tuoi cari.

1980 — 1987
Sempre con immutato amore Carla, Simonetta, Marisa ricordano il loro caro
**Giuseppe Vitali**
Santa Messa nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi oggi 19 agosto alle ore 18,30.
— Torino, 19 agosto 1987.

1980 — 1987
Nel primo anniversario della scomparsa del sig.
**Giuseppe Vitali**
i Dipendenti lo ricordano.

1983 — 1987
**dott. Rinaldo Carnino**
Ti ricordiamo sempre.

1978 — 1987
**Nicola Ruocci**
Nostalgia struggente, amore, speranza.

1984 — 1987
**Alfredo Noya**
La moglie lo ricorda con affetto.
— Torino, 19 agosto 1987.

1986 — 1987
**Liliana Siesto Bulco**
Da un anno ci hai lasciato, ma sei nel cuore di chi ti ha amato e voluto bene, ogni giorno, ogni ora, ogni attimo.
— Torino, 19 agosto 1987.

**Adelaide Zangara ved. Cavanna**
Sempre ci guida mamma il tuo insegnamento.
— Orvieto, 19 agosto 1978.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30, 14-18,30
sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30, 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

# ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

### Zona Centro

**Balbo***, v. Doria 11, tel. 511.743; **Bearzi***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 546.760; **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441; **Gasthaus**, v. Gramsci 3, tel. 537.356; **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Nuova Fenice***, c. S. Martino 5, tel. 553.087; **La Scaletta**, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 511.078; **Marino**, c. Duca Abruzzi 54, tel. [illegible]; **Mellow***, c. Siccardi 15, tel. 511.282; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.9174; **Du Cheng***, c. XX Settembre 62, tel. 546.159; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Porto di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.368; **Torino***, v. Nota 7, tel. 521.3066; **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 874.713; **Taverna Fiorentina*****, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.413; **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vittoria***, v. C. Alberto 34, tel. 541.923; **Firenze****, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.061; **Cit Turin***, v. Arsenale 44, tel. 557.6154; **Nuovo Marino***, v. Mazzini 26, tel. 871.631; **Alfieri**, v. Bertola 24, tel. 510.174; **Da Mauro***, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.325; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Mamma Licia**, v. Mazzini 30, tel. 888.942.

### San Salvario - Valentino

**Al Ghiottone**, v. Galliari 13, tel. 683.203; **Al Piatto d'Oro*****, v. Galliari 9, tel. 650.9391; **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. [illegible]; **Da Angelo e Lina****, v. Baretti 2, tel. [illegible]; **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.7728; **Filo di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2365; **Il Giaguaro****, p. Nizza 63, tel. 669.89.35; **Il Papavero*****, c. Raffaello 5, tel. 650.5168; **La Creperie***, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610; **La Pagoda***, v. Gioia 2, tel. 538.897; **'L Cit Restaurant**, v. Canova 40, tel. 696.4151; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 9, tel. 669.8006; **New Time**, v. Petrarca 36, tel. 650.3588; **Take-Away***, v. M. Cristina 32/d, tel. [illegible]; **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 687.657; **La Rotonda**, c. Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.56.00; **Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **Ristodante**, v. Saluzzo 112, tel. 672.813.

### Crocetta - S. Secondo

**Drago e Fenice***, c. Rosselli 88, tel. 590.191; **Del Bon Pat**, v. Gioberti 19, tel. 530.891; **Gran Carlo**, v. Magenta 2, tel. 535.359; **Aladino**, l.go Cassini 4, tel. 584.117; **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842; **Aldo**, v. Massena 5, tel. 544.449; **Il Viareggio***, v. Montevecchio 18, tel. 510.724.

### San Paolo

**Bambù***, c. Peschiera 167, tel. 272.464; **King-Hua***, v. Brunetta 19, tel. 331.967; **King-Hua***, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; **Il Buco***, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; **Il Pappagallo****, v. Braccini 57, tel. 334.936; **La Pergola****, v. Cesana 54, tel. 447.1784; **Maxime***, v. Vernazzo 40, tel. 447.5677; **Grenja**, v. Monginevro 75, tel. 331.589; **Monginevro**, v. Monginevro 9, tel. 372.2068; **Vesuvio**, v. Monginevro 194, tel. 705.815; **R.C.M.**, v. Bossolasco 8, tel. 337.985; **Da Danilo**, v. [illegible] 24, tel. 447.4512.

### Madonna del Pilone

**La Cloche****, str. Traforo Pino 103, tel. 894.213; **Hermada****, p. Hermada 10, tel. 871.037; **La Dentera****, c. Casale 321, tel. 897.108; **Meletto**, c. Casale 104, tel. 890.221; **Fonte Sacri****, v. Pasini 3, tel. 890.371; **Saltinciclo*****, str. Superga 3, tel. 890.835.

### Campidoglio S. Donato - Parella

**Drago d'Oro***, c. Umbria 28, tel. [illegible]; **Etrusco***, c. Cibrario 52, tel. 480.285; **Pinin**, c. S. Martino 10, tel. 540.384.

### Rossini Valdocco - Vanchiglia

**Artisti**, v. Artisti 26, tel. 830.222; **De Villa Rocco****, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077; **La Brace***, v. Napione 28, tel. 831.602; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.463; **Nanchino***, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; **San Giors**, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; **Italia**, v. G. di Barolo 50, tel. 871.064; **Il Melograno**, c. Regina 23, tel. 832.713.

### Borgo Vittoria

**La Strana Gente**, c. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; **Vittoriano**, c. Grosseto 81, tel. 216.8413.

### Barriera Milano Madonna di Campagna

**Brasserie****, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; **Ciao Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 207.781; **Del Colonnello***, c. Vercelli 81, tel. 280.266; **Da Pietro**, c. Vigevano 6, tel. 276.285; **Da Ivo*****, c. Novara 75, tel. 852.808; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.165; **Manila**, v. Elvo 16, tel. 852.458; **Mannini****, v. Lanzo 43, tel. 293.928; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

### Bertolla - Regio Parco

**Lanterna Rossa****, str. Bertolla 47/f, tel. 273.1853; **Nuova Crosa****, str. Settimo 154, tel. 273.1033; **Dei Blasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1804.

### Cenisia - Cit Turin

**Al Grassi***, v. Grassi 9, tel. 447.721; **Zena**, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.6126; **Zeng-Yang*****, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.8422; **Cit Turin**, v. Duchessa Jolanda 12, tel. 547.801.

### S. Rita Mirafiori Nord-Sud

**Alexander**, c. Unione Sovietica 409, tel. 613.231; **Da Hua***, v. Boston 34, tel. 351.340; **Città Giardino**, v. G. Reni 111, tel. 304.072; **Gennargentu***, c. Lepanto 4, tel. 500.685; **Glicine****, v. Filadelfia 222, tel. 359.296; **Il Pomodoro*****, v. Caprera 35, tel. 351.572; **Jour et Nuit****, v. Sarpi 69, tel. 383.083; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 305.080; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, tel. 353.620; **Sette Nani***, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; **Ruspantino***, v. Riccio 6, tel. 342.017.

### Millefonti Nizza - Lingotto

**Entremetier****, v. Nizza 216, tel. 670.503; **Il Grifone**, v. Genova 4, tel. 697.916.

### Borgo Po Cavoretto - Val Salice

**Alberoni****, c. Moncalieri 288, tel. 690.655; **Bellavista****, str. Margherita 163, tel. 832.580; **Cucco****, c. Casale 90, tel. 830.416; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 123, tel. 661.0397; **Garden****, str. Val Salice 3, tel. 669.9912; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pavia**, v.le Thovez 80/b, tel. 669.8872; **Il Peso****, p.za Gran Madre 6, tel. 830.561; **Italia**, str. Superga 45, tel. 890.130; **La Cicala****, str. Pioccardo 3, tel. 890.186; **La Griglia****, str. al Ronchi 84, tel. 690.911.

# teatri, ritrovi gallerie, musei

## TEATRI E CONCERTI

**TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88.** Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 **esclusivamente** presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
**NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA**: Scuola diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 2/9.
**NUOVO - DANZA JAZZ**: Scuola diretta da Adriana Cava. Iscr. dal 2/9.
**SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE**: iscr. dal 2/9.

## RITROVI

**BELLE ARTI**: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
**CHALET del Valentino**: ore 21 Roby e gli Starter.
**CLUB 84**: con orchestra, ore 15,30 «Il passo di danza», over 55 anni e non; ore 21 ritmi e danze per tutti.

**DU PARC**: ore 21 Edo Purini.
**LE ROI ESTIVO**: 21 Bel Musette.
**L'OTROVOLANTE** (v.le Virgilio 106 - Borgo Medioevale, tel. 687.602) ore 21 intr. musicali con il chitarrista Alfio Raffaele.

**ODEON NIGHT**: chiuso. Riapre il 10/9.
**PATIO DISCOTECA** (c. Moncalieri 346): domani sera riapertura.

## GALLERIE E MUSEI

**CASTELLO DI RIVOLI**: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-6 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale «Ouverture». Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547. Ferragosto aperto.
**GALLERIA L'AFFICHE** (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna cardinale di quadri (aperto tutto agosto). Promozione.
**PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino**: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1965 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

**MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi** (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

## MUSEI

**BASILICA DI SUPERGA & TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
**ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale** (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 63 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2565 - 650.2756.
**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.
**MOLE ANTONELLIANA** (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Sogno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensori: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.
**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): orario da martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.
**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 8,30-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: **Ritratto con montagne**, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.
**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri**: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.
**PALAZZO REALE**: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.
**SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO** (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoelemmevuno. Dal 6 giugno al 19 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

**CHIOSTRO DELLO JUVARRA** (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1965-1987. Fino al 22/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

# appuntamenti in città

### Deviazione linea 1

● In relazione all'avanzamento dei lavori di rinnovo binari in corso Vittorio Emanuele II, lato Nord, nel tratto via Lagrange, via XX Settembre, a partire da oggi e per due settimane circa saranno adottati i seguenti provvedimenti: linea 1, direzione via Fidia: da via Nizza angolo corso Sommeiller deviata per corso Bommeiller, via Sacchi, via XX Settembre, corso Matteotti, via Arsenale, corso Vittorio Emanuele II, percorso normale; direzione piazza Bengasi: riprende il percorso normale. Linee automobilistiche: nel tratto indicato, le linee automobilistiche interessate transiteranno nel controviale Nord di corso Vittorio Emanuele II.

### Barbania '87

● Oggi, alle ore 18,30, nel salone delle scuole elementari, inaugurazione 1ª Mostra dell'artigianato artistico locale con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Artigianato. Alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di G. Chiliano, concerto del chitarrista Carlo Lo Presti. In programma musiche di Fernando Sor, Mauro Giuliani, Giulio Regondi. Al termine brindisi d'onore. Orario mostra: sabato e domenica dalle 15 alle 19; esposizione fino al 6 settembre.

### Ricerca sul suicidio

● Nell'ambito dell'attività estiva dell'Esprimersi, Ente Sperimentale per la ricerca sul suicidio, stasera alle ore 20,30, presso la sede dei corsi in via Carena 3, piano 1°, il dott. Roberto Curione, giornalista pubblicista, proporrà un «talk-show» sul tema: «*Dal dolore alla satira come esperienza di vita*».

### Unitre

● Con un concerto di gemellaggio italo-francese, stasera, alle 21, nella cattedrale di Susa, 3° corso di perfezionamento musicale organizzato dall'Università della terza età di Grangesises-Sestriere. Partecipano una cinquantina di giovani musicisti che, fino al 6 settembre, si alterneranno in stage nei centri di Guillestre e Grangesises.

### Per la pace

● Anche quest'anno la Caritas diocesana organizza un campo di formazione per obiettori di coscienza. Si terrà dal 24 al 29 agosto a Signols.

## INDIRIZZI UTILI

CAFASSO, c. Valdocco 175, tel. 500.4524.
«IL RISTORANTE», Revigliasco, aperto ad agosto alla sera. Tel. 860.8224.
RESTAURANT MAXIME tel. 447.5677.
RISTORANTE La Pergola, tel. 334.936.
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 894.213.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, corso Rosselli 88, tel. [illegible].
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 18, tel. 857.078.
ANNALISA & PAOLO, spiedi autostradali, solarium. Tel. 443.307 (aperti tutto agosto). Piazza Bernini 11 - Torino.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, 519.052 - 511.032.
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 534.986.
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo 67, n. tel. 857.430 (ore 9-19).
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora, v. Lagrange 32, tel. 544.388.
MARA COIFFEUR depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, tel. 650.2850.
NICOLA E ANTONELLA acconc. ed solarium, v. C. Alberto 41, tel. 536.776.
NINO PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 16, tel. 530.844 - 538.842.
NUCCIO COIFFEUR, corso Trapani 4.
SOLARIUM Top sun, t. 377.564 h 10-16.
SOLEADO CENTER abbronzatura estetica, via S. Teresa 23, tel. 562.588.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB, via Nizza 43, tel. 669.896 orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Sconti su tutte le merce per rinnovo locali.
ARS NOVA tecnica pavimenti, stoffe e moquettes. Via D. Jolanda 3.
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette. Disegni esclusivi, prezzi stock. Torino, v. De Sanctis 90, tel. 725.067 - Collegno, c.so Francia 201, tel. 780.2440.
CANETTA, v. Garibaldi 10, tel. 519.861.
CARLO FIORI, c. Sinassi 1, tel. 844.644.
COLORIFICIO NICOLA, corso Palermo 11, telefono 274.368.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV videoregistratori N-A, Via S. Donato 44, telefoni 488.388 - 487.644. Chiuso lunedì.
FERRAMENTA, corso Tassoni 61.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 113, negozio piante. Fleurop. Tel. 328.087.
FIORI JUCCI, v. Caboto 44, tel. 508.676.
FIORI NADIA, corso Francia 11 bis, interflora. Tel. 511.887 - 510.829.
GIOIELLERIA STECCO, corso Francia 201, tel. 783.171. Agosto aperto.
LANCAR, vendita autovetture nuove e usate. Aperto tutto agosto. Corso Regina 270, telefono 751.896.
LAVASECCO aperto via Madama 2.
OTTICA BROCCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 8, tel. 883.861.
PASTICCERIA CICOGNA, torte su ordinazione. Salone ricevimenti. Corso Vittorio 82, telefono 545.417.
PASTICCERIA confetteria Peyrano-Pfatisch, torte, cioccolato, confezioni regalo. Corso Vittorio Emanuele 76, telefono 538.765 - 543.040.
PROFUMERIA GAMORA, v. Cibrario 17 bis.
TINTORIA, v. Montalenne 17, t. 389.047.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, telefono 883.217.
VALENTINA FIORI in tutto il mondo. Corso Peschiera 202, tel. 332.040.
VENEZIA A TORINO oggettistica, articoli da regalo. Via Po 14, tel. 836.7020.
IDRAULICO CONTINUATO, tel. 831.371.
IDRAULICO URGENTE, tel. 331.331.
L'ARTIGIANO, tel. 746.266 - 771.4822, riparazioni di idraulica, tapparelle.
LAVATRICI IDRAULICA, tel. 331.081.
TAPPARELLE elettriche, tel. 331.081.
TELEVISIONI RIPARAZIONI, tel. 488.388.
TV da riparare? Tele SOS tel. 738.1536.
TV GUASTO? Videosoccorso 738.4000.
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.519.
TV riparazioni rapide. Tel. 473.0977.
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, feriali e festivi, orario 8-20. Riparazioni apparecchi. Telefonare 749.6817.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.340.
DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Carrera 18, tel. 513.388.
DENTISTA c. Polonia 6, tel. 752.015.
DENTISTA orario continuato 8-20. Via Orsiera 18, telefono 380.737.
DENTISTA riparazioni protesi. Moncalieri, telefoni 606.3811 - 640.8228.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 184, tel. 236.2623 - 236.828.
DENTISTA urgente. Tel. 587.827.
DENTISTA, via Consolata 3, t. 518.649.
MEDICO DENTISTA, orario continuato, via C. Alberto 55, tel. 530.042, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperto agosto. Telefonare 786.110.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria. Interventi su strada. Telefonare 787.817.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e furgonate. Via Nizza 177d, tel. 669.7855.
AUTOSOCCORSO, t. 798.002 tutti i giorni.
CARROZZERIA aperta tutto il mese di agosto. Telefonare 252.311.
REVISIONI motore auto. Tel. 335.1662.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Moretta 13, telefono 540.737. Aperto tutto agosto meno sabato e festivi.
ELETTRAUTO aperto, tel. 882.133.
ELETTRAUTO, via Bardonecchia 39, tel. 590.162. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, v. Garizio 18, t. 240.568.
ELETTRAUTO, via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 669.2001.
ELETTRAUTO, v. Cimea 30, tel. 888.800.
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna 34, aperto tutto agosto. Telefono 521.3189.
ELETTRAUTO tel. 300.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 300.000.
AUTOSOCCORSO tel. 300.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
Tel. 65.211.

## echi di cronaca

### Desi-To l'arredobagno

E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 61, Tel. 669.4185. Visitatevi a basso consumo.

*Il ministro convoca sindacati e imprenditori*

# DATECI POSTI LAVORO

## E' LA 1ª RICHIESTA DELLE CONFEDERAZIONI

Rino Formica

Antonio Pizzinato

Franco Marini

Giorgio Benvenuto

ROMA — Il ministro del Lavoro Rino Formica ha convocato separatamente i massimi responsabili della Confindustria, dell'Intersind e dell'Asap e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil per il pomeriggio di lunedì prossimo 24 agosto per un primo esame dei diversi problemi che saranno al centro del dibattito politico-sociale nel prossimo autunno, anche in vista della legge finanziaria per il 1988. Formica vedrà i segretari generali della Cgil Pizzinato, della Cisl Marini e della Uil Benvenuto, che rientreranno da un viaggio in Urss, e successivamente i dirigenti delle associazioni imprenditoriali. I temi oggetto di questa prima fase del confronto saranno quelli dell'occupazione e del mercato del lavoro, del Mezzogiorno, della previdenza, dell'assistenza, degli oneri sociali.

Gli imprenditori hanno già annunciato che illustreranno a Formica le loro osservazioni rispetto al quadro delle compatibilità economiche generali che deve consentire alle imprese di mantenere e, se possibile, estendere il livello di competitività dell'industria italiana.

Quanto ai sindacati, le confederazioni hanno fatto sapere, in via informale, che confermeranno al ministro il «pacchetto» di richieste contenute nel documento consegnato il 21 luglio scorso all'allora presidente incaricato Giovanni Goria. Questi i punti principali:

● **Occupazione.** Si tratta, per Cgil, Cisl e Uil, di garantire un forte rilancio degli investimenti per la crescita delle occasioni di lavoro, in primo luogo nel Mezzogiorno. I sindacati chiedono, in particolare, che sia rapidamente approvato il disegno di legge sull'occupazione giovanile concordato con il precedente governo e il secondo piano annuale d'attuazione del programma triennale previsto dalla legge 64 per l'intervento straordinario nel Sud. La Cgil, la Cisl e la Uil rivendicano anche la definizione di una riforma del sistema degli incentivi alla domanda di lavoro e il coordinamento dei programmi d'investimento delle industrie a partecipazione statale nelle regioni meridionali. I sindacati chiedono inoltre risorse finanziarie a favore dei settori che possono contribuire in maniera determinante all'occupazione, cioè scuola, formazione professionale, piccole opere di risanamento idrogeologico, di difesa del suolo e dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti, politica della casa. Sono necessarie, secondo le confederazioni, verifiche periodiche tra il sindacato ed i diversi centri di spesa e strumenti di governo della spesa e di riforma del mercato del lavoro. I sindacati chiedono infine la riforma dell'assistenza alla disoccupazione ordinaria, la riforma della cassa integrazione speciale e delle norme sulla mobilità.

● **Previdenza.** Le confederazioni rivendicano il riordino del sistema pensionistico con l'approvazione di un disegno di legge che realizzi l'omogeneizzazione di tutti i trattamenti pensionistici del lavoro dipendente pubblico e privato. Per i sindacati è importante la garanzia dell'effettiva solidarietà tra i lavoratori. Cgil, Cisl e Uil chiedono anche la ristrutturazione dell'Inpa.

● **Liquidazioni.** I sindacati chiedono la perequazione del trattamento di fine rapporto tra settore pubblico e privato.

● **Assegni familiari.** Le confederazioni sostengono l'esigenza d'aumentare l'importo degli assegni familiari e degli assegni integrativi, oltre che di istituire un «assegno sociale», che razionalizzi le attuali prestazioni assistenziali.

● **Sanità.** Le confederazioni auspicano la riorganizzazione strutturale dei presidi sanitari, il superamento delle attuali «forme di lottizzazione», misure per il «funzionamento trasparente» dei servizi sanitario nazionale e l'istituzione di organismi di controllo.

● **Fisco.** I sindacati chiedono al governo nel suo interesse di ripristinare condizioni di equità fiscale, di combattere a fondo l'evasione, di riformare l'amministrazione finanziaria, di allargare la base imponibile. E' confermata la richiesta d'introdurre un'imposta patrimoniale ordinaria, di tassare le plusvalenze finanziarie, di fiscalizzare i costi per il servizio sanitario, di rinnovare il sistema dei contributi previdenziali, di restituire capacità impositiva agli enti locali. Cgil, Cisl e Uil chiedono anche la ridefinizione della curva degli scaglioni di reddito e delle aliquote.

Pubblicata la biografia del noto industriale

# ARISTIDE MERLONI DALLE BILANCE ALL'IMPERO ARISTON

FABRIANO — «*Aristide Merloni. Storia di un uomo e di un'industria in montagna*». Questo il titolo della biografia che Corrado Barberis — presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale e professore di Sociologia all'Università di Roma — ha dedicato ad uno dei più grandi industriali italiani, ovvero al mitico fondatore dell'impero Ariston. Il libro, che sarà presentato in anteprima nazionale il prossimo 28 agosto presso i padiglioni della Fiera di Rimini, è un omaggio e insieme una scelta analitica di quel personaggio molto particolare che fu Aristide Merloni, ricco di fulgide intuizioni, rigido con i dipendenti eppure umanitario, geloso sostenitore della «sua» industria eppure capace di estendere al figlio il proprio potere.

Oggi il marchio Ariston padroneggia il mercato europeo, eppure il merito di Merloni non fu solo quello di aver costruito un «gigante» dal nulla ma soprattutto di averlo costruito nelle Marche, una regione tradizionalmente destinata ad essere serbatoio di mano d'opera per le altre regioni più industrializzate.

La sua storia all'inizio è quella di tanti emigrati, ma nel 1930 ces già «un uomo arrivato» e mentre l'italiano medio sognava «*se potessi avere / mille lire al mese*», lui, come direttore di una fabbrica di bascule (bilance), la Buroni e Opessi di Pineroio, ne guadagnava 4000. Eppure c'era un ritornello che lo tormentava, e cioè che una volta emigrati i marchigiani non tornavano più in patria, se non quelli falliti. Aristide voleva smentire questo detto e tornare al suo paese da vincitore. Nasce così l'idea di abbandonare l'impiego statale per installare ad Albacina, suo paese d'origine, una fabbrichetta di bascule. Era certamente una sfida, e tanto più difficile perché si inseriva in una realtà per niente industriale e dal tutto contadina.

Aristide Merloni

E all'aspetto sociologico dell'opera di Merloni, ma come industriale che come sindaco di Fabriano, Corrado Barberis dedica una lunghissima parte incentrata appunto sulla «*questione marchigiana*», sulla «*bontà*» e la «*cultura*» dei marchigiani.

D'obbligo a questo proposito — sottolinea l'autore della biografia — è il paragone con Adriano Olivetti che prima di lui si addentrò in questi meandri, lanciandosi anche lui nell'avventura di una «*fondazione*» volta a risolvere i problemi del territorio. La Fondazione Aristide Merloni fu fondata il 6 aprile 1963, per sua stessa volontà. Presidente è ancor oggi il figlio Francesco.

Per vent'anni l'impero Merloni giace sulla produzione delle bascule, poi nel 1953 il colpo di fortuna. E' Enrico Mattei a lanciare Aristide Merloni nella produzione delle bombole a gas (e la dc contò sempre molto nella vita dell'industriale). Da quel momento le tappe che hanno portato alla costruzione del gigante Ariston si succedono sempre più rapidamente.

Nel 1957 decide di entrare nel mercato degli elettrodomestici con un modesto fornello a gas. Nel '58 nello stabilimento di Albacina produce già 2000 fornelli al giorno e cucine; contemporaneamente inizia a Matelica la produzione di scaldabagni. Nel '62 raddoppiano le bombole e viene inaugurato un nuovo stabilimento a Sassoferrato nel '65 ne apre un altro a Pianello di Genga per gli scaldabagni e a Santa Maria di Fabriano per le lavatrici; nel '67 a Borgo Tufico inizia la produzione di vasche e nel '70 a Melano Marischio quella dei frigoriferi. Quando il 19 dicembre 1970 Aristide muore, l'Ariston è ormai un gigantesco impero. Nel '63 contava 977 dipendenti sette anni dopo ne aveva 2000.

Nonostante tutto Aristide Merloni era rimasto un imprenditore all'antica, per lui il lavoro era per definizione «*solitario e faticoso*». Non tollerava le perdite di tempo o veder due impiegati parlare. Le comunicazioni dovevano avvenire per posta e non per telefono: il messaggio scritto era più autorevole ed evitava il rischio di conversazioni personali. «*Da buon despota* — scrive Barberis — *non amava gli straordinari. Chi li faceva, secondo lui, non aveva lavorato durante il giorno*». Una figura certamente controversa: un dittatore umanitario, un reazionario sempre proiettato nel futuro.

**Tiziana Longo**

*Entro il 21 settembre per i pazienti «esuberanti»*

# ORA TRE MILIONI D'ITALIANI DOVRANNO CAMBIARE MEDICO

Carlo Donat-Cattin

ROMA — Nessuna proroga per i tre milioni di italiani che dovranno cambiare il proprio medico di fiducia: per i pazienti esuberanti, il termine del 21 settembre è inderogabile. Il ministero della Sanità ha smentito ufficialmente le notizie che sostenevano il contrario. «*Sono state diramate senza autorizzazione*», ha detto Donat Cattin. Ed ha aggiunto che gli accordi si devono osservare «*anche per dare spazio a medici che sono nel servizio sanitario ma con limitate capacità di guadagno o sono fuori del servizio sanitario nazionale*».

Questa disposizione nasce dalla convenzione cioè l'accordo di lavoro firmata in aprile dalle associazioni dei medici di famiglia. I «*supermassimalisti*», cioè quei medici che assistevano fino a 1800 cittadini, superiore ai 1500 consentiti, dovranno rinunciare alla quota eccedente. Alcuni medici hanno già avvertito i propri clienti. Passaggi spontanei si son già verificati. Ma il problema esiste.

C'è sempre un piccolo trauma per uno costretto a lasciare il medico da cui si è sempre recato e dal quale ha avuto consigli e cure. L'operazione sarebbe meno indolore se tutti i medici tenessero cartelle cliniche dei propri pazienti. Ora potrebbero trasmettere ai colleghi una «fotografia» dello stato di salute di chi è costretto a cambiare. Il fatto poi che debba essere il medico stesso a ricusare il paziente copre con quel senso etico e di umanità che il medico ritiene di aver sempre avuto. Vi si sono rassegnati all'eresiarca: «*Dura lex, sed lex*». E anche i cittadini si ritiene, dopo l'iniziale contrarietà, sapranno trovare lati positivi. Non è senza vantaggio capitare magari nelle mani di un medico giovane ed entusiasta.

Ma secondo il vicepresidente della Fnomo (Federazione nazionale ordini dei medici chirurgici ed odontoiatri), Danilo Poggiolini, il provvedimento può creare un momento di disorientamento nei pazienti e nei medici. «*Solo oggi* — sottolinea Poggiolini — *ci si accorge dell'importanza sociale e dell'utilità del rapporto di fiducia che lega il paziente con il proprio medico curante*».

# I COMMERCIANTI: AUTUNNO PREZZI IN AUMENTO

*Le previsioni dell'indagine Isco*

ROMA — Le avvisaglie di un autunno difficile ci sono tutte. Dopo il preannunciato rincaro di bollette e tasse, ora giungono notizie allarmanti sul fronte dei prezzi. I commercianti si aspettano nei prossimi mesi rilevanti aumenti dei prezzi praticati dai loro fornitori, aumenti che non potranno non riflettersi anche sui prezzi di vendita fissati dagli stessi dettaglianti. E' questa la principale indicazione che emerge dall'indagine svolta dall'Isco nel mese di maggio sull'andamento e le previsioni sull'attività del settore del commercio al minuto resa nota ieri.

I più «preoccupati», secondo l'Isco, risultano essere i titolari di esercizi convenzionali, mentre tra gli addetti alla grande distribuzione interpellati, solo un terzo si attende forti rincari e la maggioranza (il 74 per cento) prevede una sostanziale stabilità dei prezzi praticati dai fornitori.

I grossisti si sono dimostrati più ottimisti anche per quanto riguarda l'evoluzione della loro attività nell'arco di sei mesi (il 46 per cento è per un miglioramento) mentre il sessanta per cento dei dettaglianti tradizionali pensa che l'attività, anche con la ripresa autunnale, si manterrà sostanzialmente invariata.

Pareri concordi tra grande distribuzione e dettaglianti invece, per l'evoluzione dell'occupazione che entrambi prevedono si manterrà sui livelli attuali.

*Polemiche sulla proposta di abolizione*

## NIENTE CANONE RAI? «MA QUESTA E' ISTERIA!»

ROMA — Si riapre, con qualche anticipo, la polemica in seno alla Rai sul progetto di abolizione del canone e del tetto pubblicitario. Interviene sull'argomento il consigliere d'amministrazione democristiano Sergio Biondi, per il quale un'eventualità del genere sarebbe il frutto di «*un'isteria da concorrenza con le tv private, con un risultato opposto a quello dichiarato, cioè superare le difficoltà finanziarie dell'azienda e mettere in crisi Berlusconi*».

Secondo Biondi, infatti, abolire canone e tetto pubblicitario significherebbe «*rinunciare al servizio pubblico mettendoci sullo stesso piano dei network nazionali avendo al tempo stesso una struttura di diversa natura*».

## NASCE «Q.M» QUOTIDIANO DI MODA PER ADDETTI AI LAVORI

ROMA — Lo leggeranno nelle sartorie, nelle boutiques di alta moda, nelle industrie grandi e piccole che hanno creato il miracolo del «made in Italy». Insomma, il primo quotidiano italiano tutto di moda che con ogni probabilità nascerà nel prossimo autunno, ha già un target definito: quello degli addetti ai lavori.

«Q.M.» (quotidiano moda), così si chiamerà il giornale, nasce dall'idea di due giornalisti (ex Mondadori), Remo Guerrini e Mario Tropea che hanno unito le loro esperienze a quelle di Beppe Modenese, uno dei «patron» della moda italiana.

La nuova iniziativa editoriale nel campo della moda nasce dopo una difficile gestazione.

# Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1987

**QUARTIERE 1**
**CENTRO**
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 66 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 8
piazza San Carlo 183/Gallo
piazza San Carlo 186 (via Santa Teresa)
via Alfieri 10 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 18
via dei Carmine 12
[illegible] 12
via Garibaldi 34
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 2/Bogino
via Cernaia/corso Bramante
via Cernaia 82
piazza Emanuele Filiberto 3
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Bertola/via Roma
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazzale Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 3
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 28
via delle Rosine 30
via Barbaroux 5 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica
via XX Settembre 47

**QUARTIERE 2**
**SAN SALVARIO**
corso Dante 20 (angolo M. d'Ayrolo)
via Madama Cristina 91
via Ginzo 1/via Mad. Cristina
via Nizza 66
via Nizza 111
via Bertola 41
corso Marconi 19
via Nizza 17
via Sant'Ottavio 2
corso Vittorio Emanuele 16
via Berchet 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

**QUARTIERE 3**
**CROCETTA**
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Lagrange 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 57
corso Einaudi 35 (chiosco Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mazzucchi)
corso De Gasperi 68

**QUARTIERE 4**
**SAN PAOLO**
corso Rosselli 136
via Rivalta 46
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 120
via San Paolo 34
largo Lancia

**QUARTIERE 5**
**CENISIA**
via G. Grassi 19/D
corso Francia 18/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 180 (Cavaro)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E./c. Racconigi
via Pollice 72
corso Francia 121
via Monginevro 46

**QUARTIERE 6**
**SAN DONATO CAMPIDOGLIO**
piazza Statuto/c. F. Ogliorio
corso Regina Margherita 181
via Don Bosco 14
corso Svizzera 128
via Cibrario 21
via San Donato 41
piazza Bernini 11
corso Tassoni 36/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

**QUARTIERE 7**
**AURORA**
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6/via Cavalcanti
corso Principe Oddone 78
via Cecchi 22
Stazione Dora
via Calabria 11
via Fiocchetto 23 (Satt)
corso Regina Margherita 109
corso Giulio Cesare 30
via Bologna 23
via Cuneo 30/c. Vercelli
corso Giulio Cesare 13

**QUARTIERE 8**
**VANCHIGLIA**
via Pallanza 31
corso Belgio 86/corso Brescia
corso Belgio 38
corso Regina Margherita 17
via C. Balbo 35
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 46
via Montebello 40

**QUARTIERE 9**
**NIZZA MILLEFONTI**
via Genova 105
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 306
via Nizza 318
via Nizza 357
piazza Sclopis 5
piazza Giacomini 24
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

**QUARTIERE 10**
**LINGOTTO**
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Gabrielli 16
Stazione Lingotto
corso Trieste 61
via Teodosio 3
via Turati 50
corso Trieste/corso Pirro
via Turati 3
c. Settembrini/v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Giulio 137

**QUARTIERE 11**
**SANTA RITA**
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Cuneo 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 199
via Barletta 92
corso Siracusa 127

**QUARTIERE 12**
**MIRAFIORI NORD**
via G. Orvieto/D'Arborea
pz. Moncalieri 71 (Bertola)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 365
corso Cosenza/corso Brescia
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 59
corso Settembrini/via Rubino
corso Orbassano 204
via Veglia 8

**QUARTIERE 13**
**POZZO STRADA**
corso Montecucco 86
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
via Milanini/v.le Radici (Gruglasco)
via De Bancis 51
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lera 27

**QUARTIERE 14**
**PARELLA**
corso Lecce 33/N. Fabrini
via Michele Lessona 46
corso Monterosa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Tasso 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Mecche

**BORGATA PARADISO COLLEGNO**
corso Francia 81 (Borgata Paradiso)
via Mazzolone 2

**QUARTIERE 15**
**LE VALLETTE LUCENTO**
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Marmo/c. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
via delle Primule 360 (Villette)

**QUARTIERE 16**
**CAMPAGNA-LANZO**
strada Lanzo 191
largo Varsana 7
via Foligno 70
via Lanzo/p. Matteotti

**QUARTIERE 17**
**BORGO VITTORIA**
via Viterbo 36/piazza Vittoria
via Scapelio (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 79
via Braglia/v. Castelgomberto
via Chiesa della Salute 116/A

**QUARTIERE 18**
**BARRIERA MILANO**
corso Vercelli 68
via Lanzi 1/c. Giulio Cesare
via Valprato 39
corso Vercelli 132
via Monterosa 2
via Monterosa 49 (angolo largo Foroni)
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 143
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

**QUARTIERE 19**
**REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO**
corso Vercelli 178
corso Vercelli 344
corso Vercelli 467
via Alessi/via Lanzi

**QUARTIERE 20**
**REGIO PARCO BERTOLLA**
via Doscolo 17
via Cigliano 36
strada San Mauro 70 (Brasoni)
strada Settimo 92
strada Settimo 1

**QUARTIERE 21**
**MADONNA DEL PILONE**
corso Galileo (ang. Quirinio Sella)
corso Casale (di Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno

**QUARTIERE 22**
**CAVORETTO BORGO PO**
corso Moncalieri 240
corso Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri
piazza Fregugia 18 (Cavoretto)

**QUARTIERE 23**
**MIRAFIORI SUD**
piazza Gusia 137
corso Agnelli 220
corso Unione Sovietica 378
via Plava 87/Pola
via Plava 107
corso Unione Sovietica 426
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 164
via De Madre 58/60

**BORGO S. PIETRO**
via Badiare 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

**FIOCCARDO**
strada Torino 53 (Moncalieri)

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Mariscoli 64; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Gavotta 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Ghiaie 4; ROMA, via Quattro Fontane 14; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47**; ognuno presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe sono di L. **4000** la riga. **Rubrica 6:** operai, impiegati L. **2000**, tecnici L. **2500**, dirigenti L. **2700**. **Rubrica 8 e 11** (domanda) L. **2000**. Avvisi urgenti dalla testa o marcati il doppio. Marchi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano ricevere ogni settimana il relativo prezzario utilizzo il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10125 Torino**», l'importo del solo cassetta è di **L. 800** per cassetta, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondenza.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza. La mancanza alle clausole. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle, salvando quelle strettamente riservate agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sprovviste di raccomandata.

**Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli privati possono versare ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.21.85** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In base al diritto di replica e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. SUBITO** a tutti e senza fonte stima prestiti sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni: L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 180.000, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2.400.000 V&V Collegno, telefono 011 780 4163.
**A.A.A. ATTENZIONE!** Finanziamenti istituti personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 638.380.
**A.A. ABBIGNONARDI** concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza garanzie. Tel. 011 650.3981.
A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5-10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 925 400.
**SOCIETA'** finanziaria sviluppando azioni di finanziamento in grande espansione propone a piccoli e medi risparmiatori convenzioni speciali per prodotti di investimento ad alto reddito. Fino a L. 10 milioni 15%, fino a L. 20 milioni 16%, fino a L. 30 milioni 17%, fino a L. 50 milioni 18%, oltre a convenire. Garanzia assoluta e massima serietà. Dettagliare propria posizione e referenze. Scrivere «Publikompass 334 — 10100 Torino».

## 3 Aziende, negozi

**BAR** a notissi familiare o referenziati vendo con prova cassa in centro città. Investimento sicuro. Tel. 557.0106.
**BAR** super centrale nuovissimo avviato corso cedo anticipando L. 90 milioni affitto stipulo nuovo. Tel. 547.189.
**BAR** super centrale orario corso incasso L. 500 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo affare. Tel. 513.390.
**BAR** super Mirafiori ex corso L. 650 mila al dì cruscotto sempre L. 140 milioni più anticipo. Tel. 512.390.
**BAR** super zona Nizza forte incasso giornaliero dimostrabile ottimo arredamento cedesi. Telefonare 780.4403.
**CARTOLERIA** zona centro adiacente ufficio tabella XI XII XIV ottimo incasso annuale cedesi. Tel. 780.2588.
**EDICOLA** chiosco zona interno passeggio incasso oltre 1 milione al dì possibili pagamento. Cedesi tel. 598 992.
**MERCERIA** posizionamento prima posizione commerciale buon giro affari richiesta interessante. Tel. 780.2588.
**RISTORANTE** zona Francia arredamento angolare incasso L. 4 milioni al dì 100 posti pago affitto. Tel. 547.189.
**TABACCHI** zona commerciale levasi L. 8 milioni vasta licenza buon giro d'affari sicuro arredata. Tel. 512.390.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**CENTRO CASA** 513.831 libero Torino fitto palazzina industriale, piano terra mq 335 uso deposito con passo carro, piani 1° e 2° uffici mq 250 L. 375 milioni.
**CORSO** Taranto (adiacenza) locali con retro a servizio ottimo per negozio/ufficio vende o affitta Uno 518.866.
**DOMUS AMMINISTRAZIONI** 504.113 affitta zona Francia semivuoto mq 300 con ristoro bisognosissimo. Referenziato.
**MERCATI** Generali affitto locale 300 mq circa per magazzino o attività non rumorosa L. 700 mila. Tel. 369.183.
**MONCALIERI** Regione S. Maria via Saluzzo nuova costruzione buona L. 11 milioni cadauno, Aurelia 598.807 - 597.774.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. ASSUMIAMO** anche per solo periodi estivi operai tubisti (idraulici) addetti pulizie meccanici montatori carpentieri in ferro solo se veramente capaci massima retribuzione. Tel. 801.3582.
**CONCESSIONARIA** auto assume giovane operaio con corso di formazione. Tel. 327.777 orario ufficio.

### impiegati

**SOCIETA'** di servizi cerca telefonista (addetta/o al telemarketing) di buona cultura con esperienza specifica. Per informazioni tel. 633.633.

## 15 Autovetture

**ALFA** 6 2500 benzina 1981 bellissima pochi km aria condizionata vari optional con garanzia vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino.

**DISPONIBILITA'** autovetture nuove pronta consegna. Mercedes 190E, 190 2.5D, 250D, 250TD, 200T, Lancia Thema TD SW, T.jet SW, Y10 4x4, Suzuki 410 Da Lusso, Bmw 324D, 315, 325 4x4, Volkswagen Golf GTD. Disponibilità autovetture usate: Mercedes 190E 85, Fiat Regata WE D5 86, Bmw 745 IC, 320 83, Fiat Uno 45S 84, Ti-Auto, c. Torsoria 30, tel. 877.720 - 877.523.

**ESPACE TDI** Deluxe 1985 unico proprietario grigio metallizzato vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino.
**MECCANICO** vende con garanzia 500 L - 126 - Panda 30 - 30 Super - A112 Abarth - Uno Fire S pari 9 mesi - Lancia Trevi 1600 e tante altre vetture, facilitazioni di pagamento. Tel. 748.2342.
**MERCEDES** 190 2.5 D 7686 metallizzato tetto apribile garanzia 9 mesi. Lancia corso Regina 270, tel. 791.866.
**PEUGEOT** 505 GTD 1985 fine blu metallizzato full cumonale unico proprietario vende la C.A.R., corso P. Oddone 30.
**RANGE** Rover benzina 1973 bella di carrozzeria meccanica garantita vi ordina con revisione regolare vende la C.A.R., corso Principe Oddone 30 - Torino.
**REGATA** Weekend 1700 diesel unico proprietario azzurra con garanzia vende la C.A.R., c. Principe Oddone 30 - Torino.
**REGATA** 100 S azzurro metallizzato unico proprietario molto bella pochi chilometri con garanzia vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino.


**Per prevenire più efficacemente e per poter curare meglio tutte le malattie neurologiche è indispensabile promuovere lo sviluppo della Neuro-Ricerca anche qui da noi in Italia.**

# ARIN SI OCCUPA DI QUESTO DA MOLTI ANNI

**IN TUTTI QUESTI ANNI** la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali ad esempio: congressi, pubblicazioni, borse di studio. La ARIN è un Ente Morale riconosciuto con DPR n. 295 del 6 marzo 1982 e i suoi programmi di attività sono finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.
Ecco perchè il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche da te e dal tuo contributo.

**NEL PROSSIMO FUTURO** l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelletto" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelletto" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro la possibilità di realizzare all'estero, presso importanti centri di ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale servizio a chiunque ai interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN
Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

**Questo spazio è tuo, rispondi oggi stesso!**
SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, 25 - 20123 MILANO

Desidero contribuire alla promozione delle ricerche neurologiche e per ciò desidero sostenere i programmi di attività della ARIN in qualità di

☐ SOCIO VITALIZIO
Versamento una tantum di Lire 5.000.000 o più
☐ SOCIO BENEMERITO
Versamento annuale Lire 1.000.000
☐ SOCIO SOSTENITORE
Versamento annuale Lire 500.000
☐ SOCIO ORDINARIO
Versamento annuale Lire 50.000

OPPURE con un versamento libero di Lire _____ (il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il notiziario "Neuro-Ricerca").
Per i versamenti utilizzare il C/C Postale n°. 14045207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare Assegno Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

NOME E COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CAP e CITTÀ _____

**ARIN contro le malattie neurologiche per il progresso della Neuro-Ricerca**


**WALTER BORGESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO**
Ferrari 328 GTS, Ferrari 328 GTB 4 V, Ferrari 308 GTB Iniezione, Mercedes 500 SE, Mercedes 190 E con tutti gli accessori, Lancia Thema Turbo IE 1986, Mercedes 260 SE supercessoriata, Volkswagen Golf GTD e Volkswagen Golf e Scirocco 16 V, Bmw 320 iniezione tetto apribile. Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 011 447.4543.

**Y10** Fire LX agosto '88 grafia metallizzato tetto apribile garanzia, Lancia corso Regina 270, tel. 791.866.
**Y10** turbo 1985 grigio scuro metallizzato pochi km unico proprietario vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino.

## 18 Acquisto alloggi

**A. SIGNORILE** alloggio o villa zona acquisterà contanti zona di prestigio per trasferimento. Telefonare 530.218.
**ACQUISTASI** in contanti appartamento libero medio grande in casa decorosa. Telefonare 839.6890.
**ACQUISTASI** zona piazza Statuto ufficio 210-300 mq anche da ristrutturare. Pagamenti più contanti. Tel. 506.335.
**ACQUISTEREI** alloggetto libero camera tinello cucinino bagno qualunque zona di Torino pagamento veloce. Tel. 539.191.
**SOLO** da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi in casa decorosa. Tel. 657.987 ore pasti.
**VUOTO** o libero presto acquisto 2-3 camere cucina bagno riscaldamento centrale pagamento immediato. Tel. 532.409.

## 19 Vendita alloggi

**ADIACENTE** corso Racconigi (corso Rosselli) libero medio signorile camera tinello bagno ditaliani Tel. 758.863.
**AFFARE** 537.421 vende p. Villari ampio camere cucina bagno terrno secernere L. 19 milioni contanti più mutuo.
**AFFARE** adiacente corso Unione Sovietica libero camera tinello cucinino bagno passaggio dilazionabile. Tel. 758.863.
**AFFARE** vendesi libero in via Genova 7 camere tinello cucinino terrno bagno ripostiglio cantina ascensore L. 65 milioni. Tel. 837.795.
**AFFARE** vendesi in Borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinino terrno bagno ripostiglio cantina ascensore L. 50 milioni 500 mila. Tel. 837.795.
**AFFARE** vendesi libero in zona Corso Moncalieri 1 camera tinello cucinino terrno bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 59 milioni 500 mila: più box L. 20 milioni. Tel. 837.795.
**AFFARE** via Ormea costruzione signorile riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno L. 9 milioni contanti, libera 3 camere cucina ingresso 2 bagni, box auto. Tel. 557.8958.
**ALLOGGIO** (via S. Quentino) libero camera angolo cottura servizi mq 40 ottimo rialzato. Bertelli 585.892.
**APPARTAMENTO** signorile (perlica corso Vittorio) salone 1 camere cucina bagno mq 100 libero. Bertelli 585.892.
**APPARTAMENTO** prestigiosa villa abitazione a/o uffici di elevato prestigio: hall con stupendo scalone 10 camere salone 4 bagni totali 600 mq box triplo parcheggio cedesi a r.i. Bertelli 585 892.
**BORGO** Vanchiglia via Cigchino 75-79 palazzo con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 3 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, negozi, laboratori, box auto liberi. Tel. 557.8958.
**BUTTIGLIERA** Alta villaggio «La Fronda» alloggio 2 piani mq 100 box terrazzo giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 80 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
**CAPITALGEST** (Rivoli) 986.4512 Moncalieri centro libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzi L. 125 milioni.
**CASABIANCA** Bruno recente appartamento camere,cucina servizi L. 47 milioni trattabile mutuo. Tel. 531.008.
**CASABIANCA** libero via Frejus camera cucina servizi ristrutturato L. 29 milioni mezzo forte mutuo. Telefonare 531.310.
**CASABIANCA** libero p. Baldissera panoramico no ascensore soggiorno camera cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 531.310.
**CASABIANCA** libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio L. 17 milioni dilazioni e mutuone rate Tel. 531.008.
**CASABIANCA** libero piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni mezzo rate mutuo. Tel. 531.310.
**CASABIANCA** libero stilco zona corso Svizzera salottino camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 531.008.
**CASABIANCA** 531.008 libero zona piazza Sofia ristrutturato camera tinello cucinino servizi L. 62 milioni.
**CASABIANCA** 531.310 libero signorile salone 2 camere cucina servizi via Nizza (piazza Carducci) L. 125 milioni.
**CASAMERCATORIVOLI** libero Grugliasco luminoso ampio 2 camere cucina bagno mutuo 8. Paolo. Tel. 953.4491.
**CASAMERCATORIVOLI** libero Rivoli luminoso ampio 2 camere cucina bagno mutuo affare mutuo 8. Paolo. Tel. 953.4491.
**CASATRE** 55.18 libero via Venaria (Piazza Strada) luminoso camera tinello bagno mirato anticipo mutuo.
**CASATRE** 55.18 libero via Caduto (Madonna di Campagna) termoascensore camera tinello bagni. Dilazioni.
**CASATRE** 55.19 libero via C. Vigliani vicinanze piazza Bengasi salone 2 camere cucina bagno ottimo permuto.
**CASATRE** 55.19 libero corso G. Cesare (Barriera) ristrutturato 2 camere cucina bagno luminoso mutuo.
**CASATRE** 55.19 libero corso B. Telesio (Parella) camera tinello bagno termoascensore minimo anticipo rate.
**CENTRO CASA** 513.831 occupato recente corso Inghilterra soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 147 milioni.
**CENTRO CASA** 513.831 libero corso Racconigi 2 camere tinello bagno piano alto L. 78 milioni dilazionati.
**CENTRO CASA** 513.831 c. Monte Cucco signorile vicinia piano camera tinello cucinino bagno lavatoio L. 55 milioni.
**CENTRO CASA** 513.831 libero Crocetta recente ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno L. 64 milioni.
**CENTRO CASA** 513.831 libero via Giaveno 2 camere cucina servizio a decisa ristrutturare L. 35 milioni. dilazioni.
**CENTRO CASA** 513.831 libera meravigliosa signorile soggiorno camera letto bagno arredata, ascensore. L. 45 milioni
**COLLINA** Castiglione vendesi villa in costruzione mq 6000 terreno mura recintate con piscina termica. Tel. 960.5812.
**COLLINA** oltre S. Mauro vendesi quota comproprietà club sportivo piscina tennis bocce bar ristorante. Tel. 960.5812.
**CORSO** Raymondi angolo Monginevro camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 44 milioni. Dueli 741.3051.
**CORSO** G. Cesare libero in casa d'epoca recente salone 3 camere cucina bagno pagamento dilazionabile. Tel. 758.863.
**CORSO** Peschiera 2 camere cameretta cucina abitabile servizi 2 mila 2 balconi mutuo dilaz. Casamercatodue 746.293.
**CORSO** Sommeiller via Giovanni Giolitti 2°, 2 camere cucina servizio vuoto L. 38 milioni. Aurelia 598.807 - 597.774.
**CORSO** Tassoni monocamera libera arredata ingresso servizi terrno ascensore L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
**CORSO** Vercelli libero in casa d'epoca 1° piano camera cucina servizi L. 16 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
**CRIMEA** via 541.856 libero v.le Cannes presso corso M. D'Azeglio camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni.
**CROCETTA** mansardato libero al piano rialzato luci i conforto e telefono vendesi. Tel. 598.044 - 591.220.
**EUROCASE A** 547.470 libero corso Cosenza salottino 2 camere tinello servizi piano 8° dilazionando.
**EUROCASE B** 513.728 libero largo Orbassano 3 camere cucina servizi dilazionando.
**EUROCASE C** 513.746 libero [illegible] Stadio camera tinello angolo cottura servizi dilazionando.
**EUROCASE D** 513.881 libero v. Guidobono (Cenisio Europa) salone 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto dilazionando.

**FIDIS**
libero Millefiori bella casa recente piano alto luminoso 2 mila 2 camere tinello bagno L. 35 milioni contanti o mutuo casa. Tel. 501 970.
**FIDIS** 501.970 libero San Paolo luminoso 2 camere cucina bagno ottimo stato bella casa terrazzo,ampie L. 83 milioni con L. 30 milioni e mutuo.
**FIDIS** 501.970 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato bella casa L. 73 milioni 15% contanti e mutuo.
**FIDIS** 585.902 libero corso Belgioioso palazzo 2 camere tinello bagno cantina L. 25 milioni e mutuo casa 10%.
**FIDIS** 591.840 libero piazza Sabotino camera cucina bagno piano alto L. 5 milioni contanti e rate mensili.

**S. SALVARIO**
libero in via Morgari in stabile signorile salottino 2 camere tinello angolo cottura servizi vendo. Affare 537.421.
**STILCASE** 517.633 libero presso corso Toscana in signorile casa '73, 2 camere tinello cucinino vendo/affitto box auto.
**TAIT** 513.931 libero zona corso Regina, soggiorno di 2 camere cucina ingresso bagno termo contanti L. 9 milioni.
**TAIT** 513.931 libero presso corso Tassoni salottino 2 camere camerata cucina ingresso bagno L. 178 milioni.
**TAIT** 513.931 libero zona Lingotto recente piano alto camere cucina ingresso bagno L. 43 milioni 500 mila.
**TAIT** 513.931 libero presso corso Regina (zona Porta Susa) camera tinello ingresso bagno termo secernere.
**TAIT** 513.931 libero, corso Regina, camere cucina bagno 2 anni a L. 19 milioni 200 mila, dilazioni.
**TAIT** 513.931 libero angolo corso Vercelli ingresso soggiorno camere cucinetta bagno L. 33 milioni 200 mila.
**UTIP** 518.888 libero centrale via S. Agostino 7 camere cucina bagno L. 29 milioni 900 mila rate senza anticipo.
**UTIP** 518.988 libero nuova zona Tassoni signorili mansarda arredata stesso stabile prezzi dal L. 47 milioni 900 mila.
**UTIP** 518.988 libero recente via Lanzo soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno termo scorrevole mutuo fino al 75%.
**UTIP** 518.988 libero corso Denis (Mauriziano) ampio 3 camere cucina terrno bagno posto auto. Prezzo interessante.
**UTIP** 518.988 libero recente libertà grandioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 43 milioni 900 mila.
**UTIP** 518.988 vende libero corso Giulio Cesare ampio 3 camere tinello cucinino terrno bagno 6° piano ascensore.
**VENARIA** appartamento soggiorno camera cucina 2 servizi giardino privato più box. tra 2% mutuo. Tel. 220.1998.
**VIA** Saluzzo appartamento recente libero 3 camere tinello cucinino servizi mutuo. La Torre tel. 220.2285.
**VIA** XX Settembre in stabile signorile libero sala 3 camere cucina biservizi 3 balconi mq 140. Tel. 309.6608.
**VILLA** bifamiliare L. 150 milioni e 80 milioni mutuo a La Cassa 19 km Torino. Tel. 383.461.
**VILLA** nuova Orbassano bi trifamiliare più locali servizio e bassi totali mq 450 giardino 3000 mq. Tel. 399.788.
**VILLETTA** Cascine Vica con mansarda totali mq 252 e locale officina mq 400 cortile vendo blocco Tel. 399 706.

## 20 Domande affitto

**A.A.A. ABBIAMO** necessità di alloggi vuoti o arredati no agenzie canone e spesa vostra stessa. Tel. 561 1764.
**A.A.A. SOCIETA'** cerca uno trentino no agenzie canone alloggi vuoti o arredati no spese. Referenze. Tel. 533.814.
**A. CERCO** in zona comoda cerco vuoto o arredato appartamento con contratto di 2 anni. Tel. 830.8409.
**A. UNICASA** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima centura per dirigenti stranieri. Telefonare 331 840.
**CENTRO CASA** 513.831 ricerca in affitto abitazioni-ufficio vuoti od arredati per propria selezionata clientela.
**MADAFFARI** cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti-arredati uffici ville marginale. Tel. 740.2710.
**PROFESSIONISTA** ricerca alloggio 4 camere doppi servizi in zona signorile tenuto caratteristiche. Tel. 65.19.
**PROFESSIONISTA** affittandole trova definitivo alloggio libero arredato qualsiasi zona. Tel. 598.044 - 591.220.

## 21 Offerte affitto

**A. ABBIAMO** a 20 minuti da Torino alloggio arredato salone 2 camere soggiorno servizi tre telefono. Tel. 334 929.
**A. AFFITTASI** appartamento vuoto o arredato a persone con referenze contratto annuale rinnovabile. Tel. 830.8453.
**A** prezzo affitto modico richiesta camera cucina bagno terrno zona S. Donato a referenziati. Segnl 449.353.
**ABBIAMO** a 20 minuti da Torino vuoto in villa salone 3 camere cucina servizi contratto equo canone. Tel. 337.407.
**AFFITTO** a presenti sposi compendio / nuovi camera tinello cucinino L. 200 mila via Assisi. Tel. 293.810.
**CENTRO CASA** 513.831 affitta via Principi d'Acaia uso ufficio 4 camere ingresso bagno L. 500 mila mensili.
**CENTRO CASA** 513.831 affitta corso Peschiera recente uso ufficio 4 camere ampio ingresso bagno L. [illegible].
**CENTRO CASA** 513.831 affitta largo Turati arredato uso foresteria 3 camere soggiorno bagno piano alto L. 750 mila.
**DOMUS AMMINISTRAZIONI** 504.113 corso [illegible] signorile vuoto di cauzione, tinello servizi solo transitorio.
**DOMUS AMMINISTRAZIONI** 504.113 S. Salvario signorile vuoto di salone 2 camere cucina biservizi solo transitorio.
**GEDIM** via Carlo Alberto solo uso ufficio appartamento di 2 saloni 5 vani bagno in casa d'epoca. Tel. 517.566.
**MEDIAZIENDA** 539.953 affitta uso ufficio zona centro salone 3 camere bagno no studio legale piano primo.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORATORE** esegue tinteggiature tappezzerie cartongesso pavimenti riparazioni lavori rapidi. Tel. 267.964.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A. AFFARE** vendesi indipendente 4 vani servizi giardino L. 42 milioni. Facilitazioni pagamento. A.G.I. 65.20.
**A** 40 km da Torino vendo casetta in posizione collinare 4 camere cantina terrano L. 32 milioni. Tel. 0141 283 787.
**ACQUISTO** da privato casetta o rustico con terreno in 1° o 2° cintura di Torino. Pagamento contanti. Tel. 332.506.
**ALBENGA** vicinanze occasione restauro casetta da ultimare 2 piani giardino box terrazzata solo L. 14 milioni contanti e L. 300 mila mese. Tel. 0182 543.198.
**BARNOLO** Piemonte vendo incantevole villino con terreno vero affare. Tel. al 937.7083.

### SARDONECCHIA

in signorile complesso residenziale con parco rimessaggio arredato angolo cottura bagno vendo. Uno mq 11 518.866.

**BARGE** vendo rustico e scheiera vicino da definire terreno acqua luce strada L. 8 milioni. Tel. 0121 712.74.
**BORGHESIA** imprese vende mono-bilivelli mq anche suddivisibili con piscine mutuo fino 2%. Tel. 0144 644.44 - 56 140.
**BORGNETTO** C. Sparta 220 mt. mare vendiamo ingresso ampia camera cucina servizi balcone finiture lusso L. 20 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.
**CASA** rustica 3 vani collina Cumiana vendo come 2° casa L. 18 milioni. Tel. 0121 71 274.
**CERIALE** 100 mt mare vendiamo luminoso ingresso ampia camera cucinotto servizi ripostiglio balcone L. 22 milioni contanti più mutuo. Tel. 0182 543.198.
**COAZZE** Bella casetta 2 camere cucina bagno cantina ampia giardino L. 27 milioni. Tel. 937.7082.
**COCCONATO** d'Asti 35 km da Torino vendo rustico con terreno a L. 20 milioni. Tel. 0141 34.982.
**COLLINA** Privata casetta rustica con terreno stupenda posizione panoramica L. 18 milioni. Tel. 0121 71.821.
**CUORGNE'** centralissimi locali uffici liberi 1° piano volendo anche piano terra L. 130 milioni. A. Dueli 741.3051.
**GENERALE IMMOBILIARE** 669.2594 Baldissero rustico da ristrutturare 800 mq giardino L. 22 milioni anche senza anticipo.
**GRAVERO** villa recente: soggiorno 3 camere cucina biservizi ampio abitabile e permanente giardino. Uno 518.988.
**LA LOGGIA** villaggio villette uni-bifamiliari in costruzione mq 130 abitazione mq 90 interrato terreno. Iva 2%. Mutuo, permute. Visite in cantiere sabato 9.30-12.30 / 15-18. Nasi & Negro, telefoni 011 698.2133 - 0121 750.98.
**LOANO** splendido attico ingresso 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio servizi enorme terrazza L. 45 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.
**LOANO** 100 mt mare in stabile d'epoca ristrutturato ingresso camera cucina servizi balcone ampio giardino condominiale solo L. 19 milioni e L. 400 mila mese. Tel. 0182 543.198.

### LOANO

500 mt mare nuova costruzione consegna estate 88 3-3-4 vani giardino privati terrno autonomo fra 2% mutuo 70% valle in cantiere sabato e domenica. Nasi & Negro tel. 011 698.2122 - 0121 75 098.

**S. FRANCESCO** al Campo villa libera composta da 4 alloggi disposta box auto giardino distaccato. Tel. 447.4844.
**SELVAGGIO** Val Chisone strada Beaulard vende alloggio 90 mq posto auto giardino L. 25 milioni. Tel. 0121 501.277.
**TECNOCASA** 545.662 rustico libero 1.000 Brasile 2 piani ristrutturato giardino privato, L. 49 milioni chiavi in mani
**VALLE** Susa Chiaiocco casetta ristrutturata 3 vani terreno mq 800 L. 25 milioni trattenibile. A. Dueli 741.3051.
**VALLE** Susa S. Giona rustico camere tavarna Bonlle soffitto legno orto 100 mq L. 25 milioni Dueli 741.3051.
**VALLE** Susa S. Didero villetta indipendente 4 camere cucina ingresso rustico terreno 1900 mq. A. Dueli 741.3051.
**VALTOURNENCHE** Tizzano nuova costruzione soggiorno pranzo 2 camere bagni balcone 70 milioni. Gedim 517.566.
**VALTOURNENCHE** Antey S. André in casa ristrutturata soggiorno pranzo 1 camera bagno L. 29 milioni. Gedim 517.566.
**129.000.000** Chiavese villetta (nuova) 140 mq abitazione 2000 mq frutteto. «Il Ruscio» vende. Tel. 535.813.
**49.000.000** Rivarolo (vicinanze) casetta 4 camere servizio stalla terreno. «Il Ruscio» 535.512.
**58.000.000** Ozegna (vicinanze) casetta 4 camere servizio giardino privato. «Il Ruscio» 535.512.

## 52 Varie

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argenteria orafaria gioielleria preziosa vecchia antica intiera massetti, tel. 812.2337 via Magenta 27.
**CHICCE** mega vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, connessioni, astrol. Via Nizza 11, tel. 668.6373.


# aliscafi

SNAV — ORARIO 1987 — SEA VICTOR

**ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI**

**ANZIO - PONZA**

**Dal 31 Luglio al 30 Agosto (giornaliero)**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 08.00 | 08.00* | 11.30 | 17.15 |
| PARTENZE da PONZA | 09.15 | 13.30 | 18.30* | 19.00 |

* Escluso Mercoli e Giovedì

**Dal 1° al 15 Settembre (giornaliero)**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 07.40 | 08.00* | 11.30** | 16.30 |
| PARTENZE da PONZA | 08.45 | 13.30* | 17.30* | 18.15 |

* Escluso Mercoli e Giovedì
** Solo Sabato e Domenica

**Dal 16 al 29 Settembre (escluso Martedì)**

| | | |
|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 08.00 | 15.30 |
| PARTENZE da PONZA | 09.45 | 17.00 |

**Dal 22 Settembre al 15 Ottobre**

Escluso MARTEDI e GIOVEDI

| | | |
|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 08.00 | 15.30 |
| PARTENZE da PONZA | 09.45 | 17.00 |

**Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre**

Escluso MERCOLEDI e GIOVEDI

| | | |
|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 08.00 | |
| PARTENZE da PONZA | 13.30 | |

**DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI**

**ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI**

Anzio e Napoli in collegamento con MONACO ed Isole EOLIE

**Dal 29 Maggio al 15 Settembre**

Escluso MARTEDI e GIOVEDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANZIO | p. | 08.00 | NAPOLI | p. | 17.00 |
| PONZA | a. | 09.15 | ISCHIA | p. | 18.10 |
| | p. | 09.30 | (Casamicciola) | p. | 18.30 |
| VENTOTENE | a. | 10.45 | VENTOTENE | a. | 17.15 |
| | p. | 10.55 | | p. | 17.30 |
| ISCHIA | a. | 11.00 | PONZA | a. | 18.00 |
| (Casamicciola) | p. | 11.15 | | p. | 18.30 |
| NAPOLI | a. | 11.55 | ANZIO | a. | 19.00 |

Dal 1° Settembre le corse pomeridiane saranno anticipate di 1 ora.

**TARIFFE**

| | | |
|---|---|---|
| ANZIO / PONZA | a. sola andata | Lit. 31.000 |
| PONZA / VENTOTENE | a. | Lit. 12.000 |
| ANZIO / VENTOTENE | a. | Lit. 38.000 |
| VENTOTENE / ISCHIA (Casamic.) | a. | Lit. 17.000 |
| ANZIO / ISCHIA (Casamic.) | a. | Lit. 38.000 |
| PONZA / ISCHIA (Casamic.) | a. | Lit. 31.000 |
| ANZIO / NAPOLI | a. | Lit. 46.000 |
| VENTOTENE / NAPOLI | a. | Lit. 36.000 |
| PONZA / NAPOLI | a. | Lit. 36.000 |
| NAPOLI / ISCHIA (Casamic.) | a. | Lit. 16.000 |

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

**VIAGGI e TURISMO s.r.l.**
00042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18
ANZIO - Tel. [illegible] - Telex - Fax
PONZA - Ag. Da Gennaro - Tel. (0771) 80070
VENTOTENE - Residence tel. (0771) 85018
ISCHIA - Ag. Romano - Tel. (081) 991019 - Tx
NAPOLI - Uff. - Tel. (081) [illegible] - Tx

E' un uomo sposato, 35 anni, molto noto a Rapallo

# DELITTO DI CHIAVARI SOSPETTI SU UN AMICO DI GABRIELLA BISI

Giuseppe Bisi consola la figlia Laura ai funerali di Gabriella

RAPALLO — Un uomo sui 35 anni, sposato, molto noto a Rapallo dove abita, sfiorato dai sospetti nell'inchiesta sull'assassinio di Gabriella Bisi, l'architetto milanese strangolata la notte di domenica 2 agosto fra i rovi di una collinetta, a monte della via Aurelia, tra Zoagli e Chiavari. Decine di interrogatori di persone che abitano nei centri del Golfo Tigullio e a Milano dove la vittima, che dirigeva un ufficio di arredamento in via Biancamano, aveva molti clienti e conoscenti.

La psicosi del «mostro» che si va diffondendo e turba le vacanze di migliaia di ospiti della Riviera. Il crimine della «Collina delle Grazie», tristemente nota per altri feroci episodi di violenza, è al centro dei discorsi specialmente a Rapallo e Chiavari, e negli eleganti residence del «Tigullio rock», un villaggio turistico a poche decine di metri dalla «macchia» dell'entroterra nel quale il corpo della giovane donna fu rinvenuto, giovedì scorso, soffocato da uno slip trasformato in una rudimentale «garrota».

Com'era inevitabile, frequente è l'accostamento al «mostro» di Firenze, una somiglianza che gli inquirenti energicamente respingono cercando l'assassino, non in un maniaco omicida, ma in un conoscente molto intimo della vittima. Il rapallese coinvolto nei sospetti — e che ovviamente nega con forza — è stato chiamato in causa da Giuseppe Bisi, 64 anni, padre della vittima. Ha avuto una relazione con la vittima? L'ha incontrata nelle ore precedenti al misfatto? Sulle testimonianze del rapallese il riserbo è assoluto, ma secondo indiscrezioni raccolte a Palazzo di Giustizia di Chiavari, contro di lui non sarebbe emerso il minimo indizio.

La polizia ha compiuto un altro sopralluogo alla Collina delle Grazie, ma senza esito. La ricerca si rivolge in particolare al ritrovamento di un'agendina nella quale la Bisi segnava, si dice puntualmente, tutto quanto per lei di interessante accadeva nella giornata, nomi di persone, episodi, appuntamenti.

Ma l'agendina non si trova. E sono sparite la borsa, gli occhiali ed altri indumenti che la Bisi indossava la sera in cui salutò gli amici, a San Lorenzo della Costa, sopra Santa Margherita Ligure. Doveva ritrovare la comitiva un'ora e mezzo dopo, in un ristorante di Rapallo; invece scomparve.

Passarono dieci giorni prima che il corpo — devastato dal caldo — fosse ritrovato. Nessuno, in quel periodo, lo vide? E' poco credibile. Più facile invece che qualcuna delle coppie «irregolari» che frequentano la collina, o qualche tossicomane, abbia scorto il cadavere facendo però finta di niente, per non avere fastidi.

Il ritardo nella denuncia della scomparsa della Bisi, e nel ritrovamento del cadavere, ha complicato ancor più le indagini, dando all'assassino un enorme vantaggio, traducibile nella eliminazione di ogni indizio e nella «costruzione» di un alibi. In effetti, nulla nella dinamica del crimine è certo, nemmeno dove Gabriella fu uccisa. Forse l'assassino la strangolò ai piedi di una scaletta che conduce alla folta «macchia», trasportandone poi il corpo a spalla, per nasconderlo alla vista di occasionali passanti.

Solo una cosa viene data per certa: la donna conosceva bene l'uomo che l'accompagnò in auto fino alla collina. Lo seguì volontariamente, teneva a lui visto che aveva rifiutato alla cena con gli amici. Un rapporto d'amore finito in tragedia, con un delitto macchinoso e orrendo? «Forse così è stata troncata la vita di Gabriella Bisi, e noi continuiamo a chiederci perché», dice un funzionario di polizia che ha sul tavolo un dossier sulla cui copertina c'è scritto: «Delitto ad opera di ignoti». Ma forse è un'etichetta destinata presto ad essere cambiata: anche se la polizia nega, il cerchio attorno all'assassino si starebbe stringendo.

**Guido Coppini**

*Dramma della gelosia ad Imperia*

# STRANGOLA L'AMANTE «MI TRADIVA SEMPRE»

Imperia, Giorgio Barucco. Nel riquadro, Maria Grazia Tarpani

IMPERIA — Un delitto a sfondo passionale, maturato in un ambiente di derelitti: così gli inquirenti etichettano il fatto di sangue che ha scosso la tranquilla vita di Sant'Agata, una frazione di Imperia situata sulle alture della città. Giorgio Barucco, 53 anni, muratore, padre di tre ormai figli, in un accesso di gelosia ha ucciso la convivente, Maria Grazia Tarpani, pure di 53 anni, divorziata da un notaio, due figlie già grandi.

Un caso che i carabinieri di Imperia, diretti dal capitano Luigi Robusto, hanno risolto in poche ore. Da ieri sera, l'omicida, reo confesso, è rinchiuso nelle carceri del capoluogo. Nella giornata di oggi, è stato interrogato dal magistrato, il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, che ne aveva disposto l'arresto. Si attende anche l'esito dell'autopsia. Ma pare che non vi siano dubbi: la Tarpani è morta per strangolamento.

Una tragedia che ha sconvolto due famiglie di diversissima estrazione sociale. La donna, originaria di Roma, era un'insegnante in pensione. Era stata coniugata ad un notaio, e i suoi parenti sono persone molto in vista nella capitale. L'assassino, invece, è descritto come un individuo violento e manesco, che la moglie, esasperata, avrebbe allontanato da casa. Lui e lei si sono conosciuti circa un anno fa, e da allora avevano iniziato a frequentarsi.

La professoressa Tarpani si era trasferita a Sant'Agata nell'85. Era andata a stare in una vecchia casupola al limitare del paese, vicino un terreno dove è in costruzione un centro sportivo. La gente la descrive come una signora elegante e piacente. «Veniva spesso qui, a telefonare alla sorella a Roma», ricordano al posto pubblico. Ma da tempo era scivolata su una china sempre più precipitosa: beveva, a tratti.

Anche a Barucco piaceva il vino. Che sia stato proprio in un'osteria, davanti ad un bicchiere, che le due diverse solitudini si siano incontrate, si abbiano deciso di mettersi insieme? Il muratore, assistito dall'avvocato Bruno Santini, ora ripete: «L'ho sempre, le davo tutti i miei guadagni. Li spendeva per comprarsi bei vestiti e bottiglie di vino. Ho anche cercato di guarirla dall'etilismo. E per un po' c'ero anche riuscito».

Ma, aggiunge, «lei mi tradiva, con tanti». Ed è proprio la gelosia, a quanto sembra, il movente. La vigilia di Ferragosto, Barucco rientra a casa alle 20,30. Trova in cucina Maria Grazia, seminuda: «Era ubriaca. E vicino a lei, in frigorifero, c'era uno sconosciuto. Ho perso la testa. L'uomo è fuggito, lei non si reggeva in piedi. L'ho trasportata in camera, l'ho distesa sul letto. Le ho afferrato il collo con le mani, e ho stretto, fino a quando non ha perso i sensi. Poi sono scappato».

Ora per Imperia, dove è ancora residente, per più di tre giorni. E intanto, ieri pomeriggio, il cadavere viene scoperto per caso. Una vicina, Estella Lajolo, sente un fetore insopportabile, fa che da venerdì scorso la Tarpani non è più stata vista. Pensa a una disgrazia e avverte i Vigili del Fuoco. I pompieri sfondano la porta, e trovano il corpo ormai in avanzato stato di decomposizione.

Ai carabinieri, basta un'occhiata per rendersi conto che non è una morte naturale: il collo presenta segni vistosi, gli occhi sono fuori dalle orbite, i pugni sono serrati in un estremo tentativo di difesa. E' chiaro che la donna è stata strozzata. Ma da chi? Si scava nelle amicizie, e il primo nome che balza fuori è quello di Barucco. Lo trovano a Imperia. Vaga per la strada, come inebetito. Confessa quasi subito: «Sì, sono stato io».

**Stefano Delfino**

## «GIALLO» NEL MARE DI LA SPEZIA NESSUNO RICONOSCE LA RAGAZZA

*LA SPEZIA — Continuano le indagini sulla morte della ragazza sconosciuta trovata cadavere in mare, venerdì scorso, cinque chilometri al largo delle Cinque Terre. La giovane, dall'apparente età di 20-25 anni, indossava un «body» nero ed una pantaccia. L'autopsia, eseguita dal professor Mario Sacci dell'università di Pisa, ha rilevato che, nel momento in cui è finita in mare, la giovane era ancora viva. Nei suoi polmoni, tuttavia, è stata riscontrata una quantità di acqua minima il che farebbe supporre che fosse stordita nel momento in cui c'è stato l'impatto con l'acqua.*

*Il cadavere presenta diverse contusioni al volto e alla testa. Questi particolari, secondo gli inquirenti, non lascerebbero dubbi sulla fine della ragazza: si tratterebbe di un delitto maturato quasi certamente nella zona del golfo della Spezia. Il cadavere sarebbe rimasto in mare almeno sei ore. Tenendo conto delle correnti, il corpo avrebbe compiuto al massimo cinque chilometri in direzione est-ovest.*

*Ieri, alla squadra mobile della questura spezzina, si sono presentati due coniugi di Perugia i quali non hanno più notizie della loro figlia che era in vacanza nella zona della riviera di ponente. Nel corso di una visita all'obitorio i due hanno comunque escluso categoricamente che potesse trattarsi del cadavere della loro figlia.*

Errori giudiziari: dal «Fornaretto» di Venezia ai giorni nostri

# QUANDO LA GIUSTIZIA DIVENTA NEMICA

*Il «caso» di Salvatore Parisi e Vincenzo Fardella*

## SCARCERATO IL GIORNALISTA DI «LE FIGARO» ARRESTATO A MESSINA

MESSINA — *L'incubo è finito. Jacques Lesinge il giornalista francese corrispondente del «Figaro», arrestato giorni fa in esecuzione di un mandato di cattura internazionale, emesso vent'anni fa dalla magistratura di Valladolid, in Spagna, per sequestro di persona e sottrazione di minore, in giornata verrà scarcerato.*

*E' arrivato infatti il chiarimento ufficiale da parte della magistratura spagnola, col quale il tribunale di Valladolid ha fatto sapere all'Interpol italiana che il mandato di cattura nei confronti del giornalista, di 44 anni, non è più esigibile in quanto caduto in prescrizione. Il giornalista, quindi, lascerà il carcere di Gazzi, dove è rinchiuso da tre giorni, e ripartirà in serata per la Francia.*

*Il reporter era stato arrestato il giorno di Ferragosto, prelevato alle quattro del mattino dalla sua camera d'albergo, perché da un controllo fatto con il terminale della questura l'uomo risultava essere ricercato per un reato commesso venti anni fa. Per oltre dieci ore Jacques Lesinge aveva cercato di convincere i funzionari della mobile messinese di essere all'oscuro di tutto, ma il magistrato di turno, aveva deciso di incarcerare ugualmente il giornalista in attesa del chiarimento ufficiale.*

*«Sono stato diverse volte in Spagna — aveva detto Lesinge al magistrato italiano — e nessuno mi ha mai contestato questo reato che invece mi contestate voi».*

**L. ros.**

La più grande ingiustizia raccontata dalla storia deve essere quella che ha fatto perdere la testa al panettiere Piero Fasoli che le cronache al tempo dei Dogi chiamano quasi familiarmente *Fornaretto di Venezia*. Per il fatto di essere passato dal ponte dei Sarini dov'era stato ammazzato un mercante finì per prendersi la colpa e la sentenza fu inutilmente spietata: condanna a morte.

Ma quanti errori anche piccoli? Quante insufficienze sono di rado comprensibili? Quanti ritardi forse giustificati dalla burocrazia e, tuttavia, motivo di tormento per chi si rivolge al magistrato? E' un *cahier de doléance* che sembra pesante.

Palermo. Sono stati arrestati Salvatore Parisi e Vincenzo Fardella. Nove anni prima erano stati ammanettati perché tenevano in casa armi ed esplosivo e c'era il sospetto che quell'arsenale servisse per far saltare in aria i negozi dei ribelli al racket. Processo, sentenza, condanna. Hanno scontato un anno e mezzo di prigione e sono tornati a casa. Ma negli archivi risultava che erano rimasti in carcere soltanto 6 mesi e, dunque, dovevano tornarci. L'avvocato ha impiegato 48 ore per dimostrare che i suoi clienti erano in pari con la legge: era l'archivio a essere incompleto e sbagliato.

Giuseppe Ricciardi, sempre in terra di Sicilia, è stato protagonista di un caso analogo. Nel 1963 era stato condannato a sei mesi di galera per falsa testimonianza e calunnia nei confronti del capo della squadra mobile di allora Umberto Madia. Un reato grave di per sé: gravissimo se a essere coinvolto è un dirigente di polizia. Lui aveva pagato la sua colpa con 180 giorni di carcere che, però, erano stati dimenticati dalla memoria giudiziaria. Dopo vent'anni i carabinieri hanno bussato alla porta di Giuseppe Ricciardi perché — secondo loro — aveva ancora un conto in sospeso con la giustizia. Ed è stato messo in una cella d'isolamento in attesa che i familiari presentassero la documentazione necessaria a dimostrare che aveva già dato il dovuto.

I tempi della magistratura hanno ritmi agghiaccianti. Gli archivi sono stipati di fascicoli: i trasferimenti delle carte da un ufficio all'altro e da una città all'altra vengono fatti a mano in balia delle folate di vento che disperdono i fogli; i regolamenti vogliono che il cancelliere scriva con la penna quando i telefilm di Perry Mason vecchi di vent'anni (e riproposti adesso) dimostrano che, già allora negli Stati Uniti, si usava un minicomputer per verbalizzare l'udienza del processo. La griglia della giustizia era stata costruita in modo che ogni decisione venisse controllata e ricontrollata: anni e qualche volta decenni in attesa di una decisione definitiva per esorcizzare il rischio dell'errore. Ma adesso anche questi meccanismi di garanzia finiscono, essi stessi, per tradursi in ingiustizia. La malavita è diventata un'industria e i nomi schedati sono diventati troppi.

I fratelli Francesco e Antonio Prigitano durante il processo

A Cinisi, il paese accanto all'aeroporto di Punta Raisi, è stato arrestato un barista, Gaetano Vitale. Accusa? Essere il braccio destro del boss del boss Gaetano Badalamenti (arrestato a Madrid) e avere un ruolo di primo piano nel traffico di droga della pizza connection. Tre giorni per convincere gli inquirenti che questo cittadino era nato nel 1948 e da anni aveva la sola preoccupazione di spremere caffè dalle macchinette. Il ricercato dalla polizia era nato nel 1941 e da tempo risiedeva a New York da dove si guardava bene dal muoversi. Il barista Vitale è tornato nell'ecumenico dei ricercati e il buon Vitale è uscito sudato dalla prigione. «Mi ha son proprio visto brutta».

A Napoli, soltanto dopo 22 mesi si sono accorti che una zingarella, Nebojsa Adzovich, non aveva ancora compiuto i 14 anni e, dunque, non poteva stare in prigione con gli adulti. Ibrahim Husovic, in viaggio dalla Jugoslavia in Italia, è stato arrestato: il suo nome risultava nell'elenco dei ricercati per aver tentato di ammazzare una persona in automobile sul lungomare di Rimini. Ma il giorno in cui sarebbe avvenuto il delitto questo Ibrahim Husovic — che porta un nome comune come per l'italiano Ugo Rossi — era militare. Solo l'intervento dell'avvocato Aldo Perla e la sensibilità del presidente della Corte d'Assise d'Appello di Bologna hanno consentito di correggere l'errore.

Qual è il tormento di un innocente che non riesce a farsi credere? Francesco e Antonio Prigitano erano stati accusati del sequestro di Stefania Rivoira. Per questo la Corte d'Assise aveva inflitto loro 18 anni di galera. Ma nel 1981 un'altra verità: gli inquirenti erano riusciti a ricostruire le fila di una banda capeggiata da un detective privato — Giovanni Russo — ed erano state trovate le prove che loro e non i Prigitano avevano rapito Stefania Rivoira.

E Roberto Vari di Ariccia, rinchiuso a Viterbo per una rapina al Banco di Sardegna di Genova che non aveva mai commesso? L'aveva detto e giurato: ha pianto, si era disperato. Inutile. Solo dopo anni Giuseppe Pino, arrestato per un altro fatto, ha deciso di confessare che aveva dato l'assalto anche alla banca di Genova. Roberto Vari è tornato libero: «Tremando, all'inizio è stato tremendo. Ma dopo un po' me n'ero fatto una ragione e mi ero rassegnato a scontare la pena».

**Lorenzo Del Boca**

## PILOTA SALUTA LA MADRE E L'AEREO SI SCHIANTA

CATANZARO — *Due occupanti un piccolo aereo da turismo, un biposto «Piper P-81» sono morti ieri pomeriggio a Catanzaro. L'aereo a bordo del quale si trovavano è caduto, per cause ancora in corso di accertamento, nel quartiere «Aranceto» del capoluogo calabrese. I due morti sono Giovanni Averso, di 34 anni, medico anestesista e la fidanzata Teresa Monteroso, di 30 anni. L'aereo era partito alle 15,45 dallo scalo aeroportuale «Sant'Anna» di Isola Capo Rizzuto ed era diretto a Lamezia Terme. Giunto sul quartiere «Aranceto» l'aereo ha perso improvvisamente quota ed ha urtato contro un cavo dei tralicci dell'alta tensione, precipitando. Pochi secondi dopo l'impatto l'aereo ha preso fuoco e gli occupanti sono morti carbonizzati.*

*Alcuni soccorritori hanno tentato di aiutare i due ma hanno dovuto desistere a causa delle fiamme che si sono sprigionate dal velivolo. Secondo quanto accertato da polizia e carabinieri, che hanno avviato le indagini con i vigili del fuoco, l'aereo volava a bassa quota poiché, a quanto pare, Averso voleva farsi vedere in volo dalla madre, affacciata in quel momento al balcone di casa, che abita un edificio distante una decina di metri dal luogo dove è avvenuto l'impatto.*

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
TORINO
via Lagrange 10

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 19-8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicaz. del 25-7-'87

*La loro carne è molto ricercata*

# I BOVINI DEL PIEMONTE CONQUISTANO GLI USA

CUNEO — La carne bovina di razza piemontese sta attraversando un momento decisamente felice: dopo i recenti riconoscimenti di qualità della Facoltà di agraria dell'Università di Torino, è ora la volta degli americani che affermano di preferirla perché è più magra, e quindi con minori pericoli di colesterolo, e più gustosa.

Le benemerenze della carne bovina di razza piemontese sono state confermate ed esaltate da una fonte giornalistica tra le più autorevoli: il «New York Times» che in una lunga corrispondenza ha così sunteggiato il promettente avvenire della nostra carne: le scelte dei consumatori convergono sempre più verso una alimentazione sana; su questa scia i gusti vanno prediligendo la carne magra: un posto sicuro nel prossimo futuro spetterà quindi alla carne di razza piemontese.

Nell'inchiesta del prestigioso quotidiano americano vengono prese in esame le carni presenti sul mercato statunitense fornite da un ventaglio di ditte commerciali. Tra queste figura anche la «Piedmontè Beef», il marchio con il quale viene distribuita la carne bovina ottenuta da incroci fra tori piemontesi e mucche americane fornita da un allevamento che funziona in una fattoria del Colorado. Qui tre anni fa sono stati importati dal Piemonte una ventina di animali di pura razza, tra cui cinque tori dal cui seme sono nati gli incroci attualmente commercializzati sui mercati delle carni.

Nell'inchiesta del giornale americano alla carne bovina piemontese si riconosce una ridotta quantità di grasso e quindi un basso contenuto di colesterolo oltre ad essere molto tenera: caratteristiche che le altre carni americane non sono accoppiate come nella nostra. La conclusione è che la «piemontese è destinata ad occupare un posto importante nelle abitudini alimentari degli americani» in quanto, sempre secondo il parere del giornalista del «New York Times», «la carne bovina di razza piemontese è tenera, leggermente secca, con un deciso sapore di nocciola. E soprattutto è molto magra».

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, appena tornato da un viaggio negli Usa: «*E' significativo che il grande giornale di New York abbia preso in considerazione, a fianco di altre carni ben più affermate, diffuse e distribuite da importanti ditte, anche la piemontese che attualmente negli Usa occupa uno spazio minimo e un peso ancora irrilevante sul mercato*».

Sul futuro promettente della razza piemontese negli Stati Uniti è certa anche Rosamaria Prevosto, laureata in agraria, consulente dell'Associazione regionale allevatori, la quale lo scorso autunno ha visitato la fiorente zootecnia di San Francisco dove per la prima volta erano presenti anche dei tori acquistati in Piemonte dai cui seme sono già nati da mucche di razze americane centinaia di vitelli.

«*Pioniere dell'intera operazione* — spiega — *è Tim Amlow, presidente della Pma, che si occupa della selezione degli animali, e dell'Atech, l'associazione che cura la commercializzazione della carne piemontese e i cui incroci di primo generazione. A Sterling, città del Colorado, la mia azienda alleva i capi di pura razza mentre in un'altra vengono allevati gli incroci destinati alla commercializzazione della carne. Qui vi è pure una struttura con impianto di macellazione e per la trasformazione del prodotto. A Beinnet, sempre nel Colorado, vi è il centro ferri per la raccolta e la conservazione del seme dei cinque tori di pura razza piemontese esportati in America nel 1984 e che viene poi venduto per la fecondazione artificiale*».

Anche se la «Piedmontè Beef» per ora può solo puntare sugli animali ottenuti dagli incroci fra tori piemontesi e mucche americane (nel 1988 la società prevede di commercializzare 60 mila capi) il cerchio di elevare il numero dei capi di pura razza. E infatti nel prossimo autunno dovrebbero partire per gli Usa altri 120 fra tori, manze e vitelli.

**Gianni De Matteis**

# UNA STRADA PER LE IDROVORE

Val di Pola. Il livello del lago provocato dalla frana continua a crescere. I tecnici preparano una strada per far passare i tubi delle idrovore che entreranno in funzione fra circa un mese

62 sculture restaurate riscrivono la storia dell'arte senese

# LEGNI DAL MEDIOEVO

SIENA — «*Non c'è ragione di scompagnare la statuaria in legno dalla statuaria in pietra*» aveva scritto molti anni fa Pietro Toesca. «*La scultura attende, invoca, provoca il colore, non c'è scampo*» aveva aggiunto Roberto Longhi.

I due storici dell'arte avevano visto giusto. Ed ora lo dimostra con importanti documenti figurativi una grande esposizione, *Scultura dipinta. Maestri di legname e pittori a Siena*.

Un particolare dell'«Annunciazione» di Francesco di Valdambrino. A fianco: «Angelo annunciante» di Jacopo della Quercia

Attraverso 62 sculture lignee, quasi tutte restaurate, possiamo ripercorrere il sistema di lavoro degli artisti nelle botteghe medioevali senesi. Proviamo rivedere cronologie ed attribuzioni, quasi tracciare una nuova storia dell'arte senese. Ma i motivi fondamentali appaiono la restituzione dei rispettivi ruoli alla scultura lignea ed al colore sulle statue. Nella bottega lo scultore del marmo (bronzo ed avorio) lavorava anche il legno. Non solo, ma quando aveva finito le sculture (di marmo o di legno) le ricopriva con un sottile strato di gesso e le dipingeva come una vera e propria pittura. Spesso le faceva dipingere da un altro pittore. Era insomma «scultore in pietra, legno e oro» come si firma Giovanni Pisano sul pulpito del duomo di Pisa.

Una realtà dimenticata, ed ignorata, per secoli. Il primo responsabile era stato il Cinquecento. Questo secolo, innamorato di Michelangelo e dei suoi splendidi marmi «monocromi» aveva finito col convincere contemporanei e posteri che la scultura «nobile» era quella di marmo, senza colori, mentre quella di legno era umile e popolare.

I pregiudizi arrivano sino all'Ottocento. Poi, il nostro secolo si rimette, con timidezza, sulla retta via. Ricordiamo gli studi di D'Ancona, di Van Marle, von Fabriczy, De Nicola, Toesca, Longhi, Carli (curatore di una famosa mostra sulla scultura lignea senese del 1949), sino a quelli recenti di Ferretti, ed altri.

Adesso le statue di legno, che vediamo sfilare, per cronologia, lungo le pareti della Pinacoteca, intonacata di bianco a righe blu, per simulare il duomo di Siena, rivelano i loro segreti, attraverso vivaci colori, firme, stili, ed anche documenti d'archivio. Accanto a loro altre statue di marmo e tavole dipinte dagli stessi artisti offrono stimolanti possibilità di confronto.

Vediamo, tra le prime cose, un piccolo, notevole *Crocifisso* ligneo del 1250, un oggetto di culto riaffiorato di sotto sette strati di ridipinture. Appartiene al grande scultore Giovanni Pisano, che proprio in quegli anni avrebbe eseguito *Profeti e Sibille* in marmo per la facciata nel duomo della città. Più in là uno strano, patetico gruppo di *Pietà*, con la Madonna tutta avvolta in un eccentrico manto viola: è quella del Vecchietta (del 1445 ca.) scoperta sotto tre mani ridipinture di grasso azzurro. Un recupero emozionante, a base di colpetti di bisturi, che ha restituito un'opera «perduta» ad un importante scultore, pittore ed architetto. Un magro e lungo *Angelo Annunciante* di Angelo (di Naldoccio?) dal 1370 porta ancora il suo marchio «Angelus sculpsit et pinxit». Altre volte le firme sono due ed indicano la collaborazione di due maestri diversi, scultore e pittore. E' il caso di quella *Annunciata* di Agostino di Giovanni, del Museo di Pisa, firmata nel 1321 dallo scultore e da un ancora oscuro pittore «Stefano Acolti». Una piccola *S. Orsola* (busto-reliquiario) di legno, col viso da bambina per bene, intagliata da Mariano d'Agnolo Romanelli a fine '300, non riesce a nascondere nelle fossette del mento, nelle linee del collo, nei riccioli, le linee estrose del pittore Andrea di Bartolo.

Le sculture di legno, molte volte irriconoscibili, sono venute fuori sotto i più strambi camuffamenti, dovuti ad esigenze di culto, a trasformazione di gusti, a trasferimenti da una chiesa all'altra. I casi curiosi, di cui la *Pietà* del Vecchietta è un esempio, sono molti. Tra i più sorprendenti il Cristo risorto di Vico Alto, venuto fuori senza pigmento e mutilo, e restituito, dopo varie attribuzioni, a Niccolò «dei cori» (1442 ca.). Una drammatica *Cristo*, di Marco Romano, «ormai all'ultimo stadio della sopravvivenza» e un'*Annunciata* di Jacopo della Quercia. Questo capolavoro si nascondeva sotto le sembianze neoclassiche d'una *Allegoria della Fede*. La policromia antica era stata sostituita da una vernice bianco-latte data sopra lo stucco originale.

**Maurizia Tazartes**

## Terremoto a Cosenza

ROMA — Una scossa sismica di magnitudo 3.1 pari all'incirca all'intensità del quinto grado della scala Mercalli è stata localizzata alle 2.33 di stamattina nella zona di Cosenza, e più precisamente tra i paesi di San Carlo, Mercato Saraceno, Bertinoro, Borello. Lo ha comunicato l'Istituto nazionale di geofisica. Gli esperti dell'istituto di geofisica hanno anche annunciato che nella zona il tremolio della terra è stato appena avvertito. I carabinieri e i vigili del fuoco non hanno segnalato danni a persone o cose.

## Giù dall'Everest con gli sci

BOLZANO — Reinhard Patscheider, uno scalatore altoatesino di 30 anni, vuole scalare l'Everest senza ossigeno e poi discenderne scalzo gli lati. Lo ha annunciato lo scalatore in una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio a Bolzano. Patscheider, che in passato ha compiuto scalate con Reinhold Messner e che è specialista in arrampicate veloci, farà parte di una spedizione austriaca che nei prossimi giorni raggiungerà il Tibet. Lì scaleranno un famoso 8000, il monte Lhotse. Una volta disceso, Patscheider vuole iniziare da solo l'attacco del vicino Everest dal quale intende scendere il più rapidamente possibile usando sci speciali lunghi un metro e 30.

## Uccisa una novantenne

ROMA — Una donna di novanta anni, trovata morta nel suo appartamento di Monteverde, forse è stata uccisa da un rapinatore. Il cadavere è stato scoperto da due assistenti sociali del Comune che erano andate a trovarla. Celeste Pierri, questo il nome della vittima, è stata trovata in cucina, accanto alla cucina a gas, con un fazzoletto stretto intorno al collo che potrebbe essere stato utilizzato per strangolarla. L'abitazione è stata trovata completamente a soqquadro.

## Salvati nove naufraghi

MANFREDONIA (Foggia) — Nove naufraghi che erano a bordo di due diverse imbarcazioni in difficoltà tra i marosi al largo di Manfredonia sono stati soccorsi dall'equipaggio di una motovedetta della capitaneria di porto di Manfredonia e sono stati accompagnati nel porto di Mattinata (Foggia). La motovedetta ha anche rimorchiato le due imbarcazioni.

Quattro dei nove naufraghi erano su una barca in vetroresina e, per un'avaria al motore, hanno chiesto soccorso ai cinque occupanti di un gommone che è rimasto senza carburante durante il rientro a riva. L'equipaggio della capitaneria di porto è intervenuto su segnalazione degli «operatori emergenza radio» di Trani (Bari). Le nove persone, tra le quali anche un bambino di pochi mesi, hanno subito un leggero choc e sono stati portati in ospedale per alcune visite di controllo.

## Cadavere identificato

AGRIGENTO — (*l. r.*) E' stato identificato il cadavere dell'uomo strangolato e ritrovato in un tombino della rete fognaria di contrada Perriera a Sciacca. Si tratta di Pietro Arcilesi, cinquantenne, nativo di Ribera ma residente a Sciacca. L'identificazione è avvenuta prima da alcuni particolari degli abiti indossati dall'Arcilesi e, poi comunque è stata suffragata dal ritrovamento dei documenti personali nelle tasche dei pantaloni indossati dall'uomo. L'Arcilesi aveva dei precedenti penali, ma non di grande levatura. In queste ore si susseguono gli interrogatori e pare che grossi sospetti degli inquirenti si siano addensati sulla moglie e sul figlio dello stesso Arcilesi.

## Coltivatori cuneesi in gara

CUNEO — (*g. d. m.*) Venticinque giovani coltivatori hanno partecipato, ottenendo buoni piazzamenti, alla gara nazionale di motoaratura svoltasi ad Ascoli Piceno organizzata dal movimento giovanile della Coldiretti e dal Clubs 3P.

I giovani agricoltori cuneesi provenivano da Savigliano, Cossano Belbo, Vezza d'Alba, Barge, Villafalletto, Roccadebaldi, Santo Stefano Belbo, Cervere, Centallo, Fossano, Peveragno e Monticello d'Alba. La folta delegazione cuneese ha anche partecipato ad un seminario di studio presentando una propria relazione sul lavoro sin qui svolto per il progetto «giovani, agricoltura e ambiente».

Un piccolo specchio d'acqua a 1800 metri di quota nel Biellese

# LE LEGGENDE DEL LAGO DELLA VECCHIA

## *Un'équipe di subacquei sta perlustrando i suoi fondali*

BIELLA — C'è un lago nel Biellese a 1800 metri di quota nel cuore della Bursch, l'alta valle del Cervo, che ha un nome insolito. Si chiama lago della Vecchia come vuole un'antica leggenda che risalirebbe alle popolazioni che abitavano la zona prima dell'invasione dei romani. Secondo questa storia sulle rive del lago si rifugiò una bellissima fanciulla il cui fidanzato fu trovato morto pugnalato il giorno delle nozze.

Ma sul piccolo specchio d'acqua da sempre si raccontano molte altre leggende. Si vagheggia di un tesoro sepolto in fondo alle gelide acque. Ed è anche opinione diffusa che in quelle acque le trote non riescano a riprodursi.

Non c'è quindi da stupirsi se tutte queste chiacchiere hanno finito per colpire lo spirito avventuroso di uno dei primi subacquei del Biellese. Ivano Marangoni, che una decina di anni fa ha deciso di andare a verificare cosa ci poteva essere di vero in tutte queste storie. Con diversi gruppi di sub, molti dei quali suoi allievi, ha compiuto diverse immersioni in tutte le stagioni. Le prime, anzi, le effettuò in inverno, quando la superficie del lago era ancora ricoperta da una spessa crosta di ghiaccio.

Le spedizioni che hanno portato ai risultati più interessanti Marangoni le ha effettuate durante la primavera e l'estate.

A conferma che alla base di ogni leggenda c'è sempre un fondo di verità, dal lago della Vecchia il sub biellese ha ripescato una moneta romana, un asse di Vespasiano, poi donato al museo della città. Gli esperti all'epoca sentenziarono che molto probabilmente nel lago ci sarebbero potuto essere altri monili, perché nell'antichità la strada era battuta dalle genti che andavano e venivano dal passo del Piccolo Mologna che collega il Biellese con la Valle di Gressoney. E siccome i laghi erano ritenuti le case di divinità, cosa c'era di meglio per propiziarsi un viaggio tranquillo che offrire agli dei qualche moneta?

In una successiva immersione la spedizione di Marangoni scoprì delle piantine acquatiche particolari che si ritenevano non potessero vivere in quota.

Dice Ivano Marangoni: «Io non sono uno studioso ma amo profondamente la natura e mi piace osservarne i fenomeni. Se poi raccogliendo dati e informazioni posso aiutare chi ne capisce più di me a ricavare tanti piccoli misteri, tanto meglio».

Ed ecco perché Ivano Marangoni domenica scorsa è tornato a immergersi a 1800 metri di quota e continuerà a farlo anche nei prossimi giorni. Vuole cercare di documentare il momento magico della riproduzione delle trote.

Aggiunge Marangoni: «Al lago della Vecchia c'è una situazione particolare. Ci sono molti grossi esemplari che fanno razzia delle trotelle che ogni anno vengono immesse. Io avevo già visto durante le mie varie immersioni, delle trote molto grosse. Ma domenica ne ho trovata una morta, grossa come un mio avambraccio, sbranata da un pesce più grosso dalla parte della coda».

Prosegue il sub biellese: «Ho ispezionato una vasta zona a una cinquantina di metri dalla riva dove la profondità del lago variava tra i 7 e i 15 metri. L'acqua in superficie aveva una temperatura di 8 gradi. Sotto il termometro segnava 4 gradi. Sono andato alla ricerca di caratteristici mucchietti di sabbia che nascondono i nidi di avannotti che già avevo notato in una mia precedente immersione a settembre. Non li ho trovati. Forse è ancora troppo presto. Per saperlo comunque tornerò nei prossimi giorni al lago fino a quando riuscirò a fotografare il momento della riproduzione».

Ma c'è un fenomeno nuovo che preoccupa Marangoni: l'avanzare del fango. «Era ormai qualche anno che non mi immergevo più nel lago della Vecchia e la differenza dalle altre volte ho trovato sulle pietre del fondo una coltre fangosa che prima non c'era. Ho avuto la sensazione che l'habitat del lago stia mutando».

**Maurizio Alfisi**

Biella. Sub dell'équipe biellese sulle sponde del Lago della Vecchia prima dell'immersione

## AZIENDA DI SOGGIORNO OSPITA UN CANE-TURISTA

IMPERIA — (*b. v.*) *Fra le tante storie di cani benefattori e abbandonati dai padroni dei quali si parla in questi giorni in Riviera va annoverata anche quella di un cane-turista che ha scelto come rifugio proprio un ufficio il cui lavoro è proprio rappresentato dalla buona accoglienza agli ospiti di passaggio. In effetti teatro dell'avventura di questo bastardino di otto mesi tutto nero, ma con un pettorino candido che fa tanta simpatia, è stata la sede dell'Azienda di Soggiorno e turismo di via Matteotti, Imperia.*

*Marta Ernesta Delbecchi, una delle poche direttrici di Aziende di Soggiorno d'Italia: «Ce lo siamo trovato al piano superiore della pensilina, accoccolato e tranquillo come se fosse sempre stato con noi. Non si è scomodato quando abbiamo cercato di convincerlo ad andarsene ma ha invece mangiato e bevuto con estrema naturalezza quanto gli abbiamo offerto dopo che ci siamo resi conto che da un po' di tempo non sentiva nutrito».*

*E con il cane, estremamente educato e di buon carattere, sempre pronto ad agitare amichevolmente la coda, è rimasto lì. Ancora la Delbecchi: «Quasi sicuramente è stato abbandonato da qualcuno, come purtroppo avviene spesso in questo periodo di tempo, quando tutti sono in ferie. Non è stato possibile accertarne l'origine perché era sprovvisto di collarino e non ancora immatricolato. C'è anche la probabilità che sia sceso da qualche auto di passaggio e non l'abbia poi più ritrovato: in questo caso i proprietari possono ricogliersi qui all'Azienda, tel. 80.730, per ritirarlo».*

## MULTE «SALATE» ANCHE 2 MILIONI A CHI SPORCA LE RIVE DEI FIUMI PRATI E BOSCHI

ALESSANDRIA — (*g. c.*) *Un milione di multa a chi getta rifiuti lungo il torrente Orba, nelle campagne e nei boschi circostanti, e di due milioni se si tratta di rifiuti ritenuti speciali. Pure salata la contravvenzione per chi cerca di eliminarli mediante combustione. A firmare la relativa ordinanza è stato il sindaco di Molare mentre le guardie ecologiche volontarie hanno promesso di vigilare attivamente. Dice una guardia, Germano Ferrando, che la situazione lungo i corsi d'acqua è degradante anche perché c'è assoluta mancanza di senso civico da parte dei cittadini.*

*In tanti sostano vicino ai corsi d'acqua per fare il picnic e poi si allontano lasciando cumuli di rifiuti che potrebbero essere invece portati negli appositi contenitori.*

*E' anche vietato accendere fuochi (multa da 20.000 a 200.000 lire, la stessa riservata a chi dà fuoco ai rifiuti per distruggerli e vi fa divieto ai mezzi motorizzati di compiere percorsi fuoristrada. In questo caso la multa va da 25.000 a 250.000 lire. Stesse sanzioni per chi parcheggia sulle rive dei fiumi nelle zone boschive e su terreni agricoli.*

*Infatti il funzionamento del depuratore installato nel Tortonese lungo la provinciale per Castelnuovo Scrivia è oggetto di un esposto che un gruppo di cittadini ha inviato al sindaco di Tortona, al presidente dell'Usl 72, e agli assessorati comunale e provinciale all'Ecologia.*

*Secondo gli abitanti della zona Nord di Tortona, infatti, dalle vasche scoperte del depuratore escano odori nauseabondi che hanno portato un aumento di topi e zanzare. Tali inconvenienti, a parere dei denunciatari, sono iniziati da quando l'impianto raccoglie anche le acque nere di Viguzzolo. Rispondendo alle lamentele, il presidente del Consorzio bonifica dello Scrivia, Pierino Cereda, ha dato assicurazione che il depuratore non ha colpe per la gestione dell'ente.*

### Accusa gli Usa di ostacolare l'azione dell'Onu per la pace

# GOLFO: TUTTI CONTRO ANDREOTTI

## GOVERNO DIVISO, ANCHE IL PCI PRENDE LE DISTANZE DAL MINISTRO

ROMA — Tutti contro Andreotti. Il ministro degli Esteri critica gli Usa per il loro intervento nel Golfo (scorta alle petroliere del Kuwait minacciate dall'Iran), e subito si levano durissime critiche. E non solo dagli alleati di governo (psi, psdi, pri e pli con il ministro della Difesa Zanone), favorevoli a un'azione europea-Usa nel Golfo), ma addirittura dallo stesso pci, che questa mattina, con un articolo di Fabio Musi sull'Unità non risparmia Andreotti.

Il ministro degli Esteri ribadisce infatti in un'intervista al settimanale «l'Europeo» che la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sul cessate il fuoco tra Iran e Iraq, «con la precisa affermazione che se questo non accadrà ci saranno delle conseguenze», è «un evento molto importante... Ho l'impressione — aggiunge Andreotti — che tutti coloro che non hanno interesse a far finire questa guerra mettano in atto iniziative di ogni genere per ostacolare l'attuazione delle decisioni Onu».

Giulio Andreotti

Per il ministro la presenza di unità britanniche, francesi e statunitensi nel Golfo Persico «è più che normale» e si spiega con il fatto che «ci sono in ballo interessi diversi»; a proposito dell'Inghilterra, Andreotti osserva che «è il Paese delle grandi compagnie di assicurazione, del Lloyd's e che quindi ha a cuore la sicurezza delle navi».

Circa le vendite di mine da parte dell'Italia ad Iran e Iraq, Andreotti ha confermato che «dalle carte del ministero non risultano esportazioni. Ciononostante si continua a dire che noi esportiamo armi. Non è vero. Da alcuni anni abbiamo preso la decisione di non vendere armi all'Iran e questa decisione viene rispettata. Come spesso accade in Italia dobbiamo stare anche attenti a non essere autoflagellanti».

E proprio a questo proposito Andreotti si è rivolto agli Stati Uniti: «Non voglio tirare in ballo l'operazione Irangate. Ma chi ha fornito Iran e Iraq in questi anni di guerra? Beh, è abbastanza noto... Secondo alcuni giornali dovremmo prendere lezioni di moralità internazionale da Paesi che non hanno davvero nessun titolo per darcele».

Fabio Musi

Il vicepresidente del senatori socialisti Silvano Signori, in un corsivo per l'«Avanti!» di oggi di cui è stato diffuso il testo, interviene sulla situazione nel Golfo. Dopo aver definito «sbagliata e inopportuna» la polemica tra Roma e Londra (i britannici hanno accusato il nostro Paese di «nascondersi dietro il dito dell'Onu»), e aver ribadito l'importanza del petrolio del Golfo per l'Italia, scrive che per il Golfo «preferiamo un'azione nell'ambito delle Nazioni Unite e sotto l'egida unitaria del Consiglio di Sicurezza. Ma queste convinzioni non devono impedirci di vedere la realtà per quella che è né di sottovalutare i rapporti con gli alleati tradizionali e il mantenimento degli equilibri internazionali».

«Tuttavia è anche vero che la nostra posizione è resa sempre più difficile dal passare del tempo (senza che si delinei nessun accordo in sede Onu) e dal peggiorare della situazione di sicurezza della navigazione. A questo punto è necessario far sapere esplicitamente che siamo pronti a fare quel che c'è da fare, nei limiti delle nostre capacità e possibilità». E ancora: «Dobbiamo essere pronti a partire, ma solo se gli altri sono disposti a concordare le loro politiche e la gestione della crisi, possibilmente in sede europea, prima, e con gli americani, poi. Questa dev'essere la nostra offerta».

Valerio Zanone

Anche il pci interviene nella polemica. Sull'«Unità» di oggi il condirettore Fabio Musi commenta l'intervista di Andreotti all'«Europeo». «Sorprendente Andreotti! Era nota la sua prudenza sul Golfo, ma ora lascia il passo felpato e si mette a menare fendenti».

«Lancia accuse pesanti» contro Francia, Inghilterra e Stati Uniti, che hanno inviato le rispette flotte nel Golfo e contro «quegli alleati di governo che spingono per l'invio del dragamine». Musi rigetta quella che a suo giudizio è «la più grave» delle accuse del ministro degli Esteri: «Tutti coloro che non hanno interesse a far finire questa guerra mettono in atto iniziative di ogni genere per ostacolare l'attuazione delle decisioni Onu». «Gli Usa — prosegue — sono servili: seguono le parole di Andreotti, prese alla lettera, sarebbero proprio loro i fomentatori del conflitto».

# DE MITA E «IL GOVERNO POSSIBILE» ANCHE IL PCI E' ORMAI IN GIOCO

Ciriaco De Mita

ROMA — «Gioco a tutto campo» senza schemi precostituiti, attenzione nei confronti del pci, riaffermazione dell'insegnamento di De Gasperi. Questo il contenuto dell'articolo che De Mita, in occasione del 33° anniversario della morte di Alcide De Gasperi pubblica oggi su «Repubblica». Un articolo interessante, soprattutto alla luce della nuova strategia che la dc intende intraprendere in vista del congresso di primavera.

L'obbiettivo di De Mita è chiaro: battere Craxi sul suo stesso terreno. Non è stato il segretario del psi a dire che il pentapartito è morto? Non è stato lui a parlare per primo di «alternativa» alla dc da costruire subito, fin da questa legislatura?

La dc, lascia intendere De Mita, non può restare a guardare. Ecco perché l'articolo pubblicato oggi ha il titolo significativo di «Il governo possibile».

«Oggi», sottolinea il segretario della dc, «l'evoluzione non sta negli schemi alternativisti, sta nelle proposte. Più che da contrapposizioni di schieramenti, l'alternativa è ricavabile dalla ricerca di soluzioni democratiche possibili, con convergenze (o divergenze) sulla loro validità, accettabilità, praticabilità».

E a proposito dei comunisti: «Se le forme di aggregazione politica sono via via mutate, ciò lo si deve anche alla diffusione della concezione della dimensione internazionale della politica, che è giunta alno al pci, un partito che dalle intatte posizioni di intransigenza ideologica arriva a riconoscere in via di fatto la logica più complessa del confronto democratico, italiano ed europeo».

Il segretario della dc ricorda quindi che De Gasperi, nato in Trentino, «avvertì bene i rischi di etnismi esasperati».

r. e.

### La «verde» Procacci contro il ripopolamento per la caccia

# «QUANTO CI COSTA UN FAGIANO!»

## Centottantamila lire per ogni animale ucciso dai cacciatori

ROMA — La Federazione delle Liste Verdi ha chiesto ieri al ministro per l'Agricoltura di bloccare il ripopolamento della fauna sul territorio italiano in occasione dell'apertura della caccia. Annamaria Procacci, deputato verde, segretario nazionale della Lega per l'abolizione della caccia, ha detto: «*Chiediamo al ministro dell'Agricoltura, che ha le competenze sulla caccia, d'impedire che migliaia di fagiani, cinghiali, lepri di allevamento vengano liberati per essere fucilati dai cacciatori. Al di là dell'insensatezza di sparare ad animali allevati in batteria, è particolarmente grave l'aspetto scientifico dei ripopolamenti: per avere prede più gratificanti non si esita a procedere ad incroci o a sostituire le specie autoctone con altre, più adatte al carniere. Così è accaduto per il cinghiale nostrano, quasi sparito dalla penisola perché soppiantato da una razza d'importazione più robusta e prolifica. Spesso, poi, le lepri provenienti dai Paesi dell'Est e dall'Argentina recano malattie infettive ed epidemiche, come la tularemia (un'infezione ghiandolare) che colpisce anche l'uomo. Mentre il nostro patrimonio faunistico s'impoverisce sempre più, si ibrida o scompare, intorno ai ripopolamenti fiorisce un traffico di miliardi e un fagiano può costare alla collettività anche 180 mila lire. Se il ministro non prenderà provvedimenti, i verdi denunceranno alla magistratura, tutte le operazioni di ripopolamento*».

Annamaria Procacci

### *Lo scienziato Eccles al seminario di Erice*

# «CI VUOLE LA PAX ATOMICA PER IMPEDIRE LA GUERRA»

ERICE — «*Sono per la "pax atomica", quella che abbiamo da 40 anni, garantita dall'equilibrio degli armamenti*». La voce che si alza dal convegno internazionale sulle «*guerre stellari*» di Erice, che accende il dibattito e alimenta polemiche, è quella di John Eccles.

E' stata la definizione di «*pax atomica*» a suscitare grande curiosità e interesse. Mentre l'azione di smantellamento di tutte le basi missilistiche appare condizionata dai 72 Pershing installati in Germania, Eccles, australiano, «sir» di sua maestà britannica ma ormai europeo d'elezione (vive in Svizzera e in Italia) non solo conia una nuova espressione, ma addirittura sostiene che «*se avremo l'opzione zero, cioè lo smantellamento di tutte le basi doppertutto, salterà fuori il pericolo di una vera guerra*».

«*Perché finora non abbiamo avuto la guerra?*», si chiede Eccles. «*Non l'abbiamo avuta — risponde — perché la minaccia è stata così grande da scongiurarla. Abbiamo salvato 40 anni di pace in virtù di un pericolo enorme. Sì, è vero ci sono guerre locali, ma nessun disastro universale, nessun olocausto. In passato non erano intercorsi più di 20 anni tra una guerra mondiale e l'altra. Questa è la "pax atomica", piaccia o no*». Le «condizioni presenti» devono pertanto secondo Eccles essere mantenute, «*almeno fino a quando non vedremo che c'è una vera e reale intenzione di pace da parte di tutti*».

Riguardo l'aspetto delle risorse che si impiegano investendo in piedi gli arsenali militari, mentre come è nello spirito degli incontri di Erice tali risorse potrebbero essere investite per il progresso dei popoli, Eccles obietta: «*Spreco di risorse, sì, ma mai così grande come quello che conseguirebbe alla devastazione di una guerra nucleare*».

Ieri è arrivato anche un messaggio di Giovanni Paolo II. La «*ferma convinzione — dice — è che la pace nel mondo va costruita con progetti concreti*». Perciò il Papa augura «*agli illustri scienziati convenuti a Erice dagli Usa, dalla Russia, dalla Cina e dall'Europa di elaborare e portare avanti questi progetti che intendono difendere l'uomo e i suoi veri valori*».

«*Compiacendomi vivamente perché i seminari di Erice sulle guerre nucleari suscitano la partecipe attenzione di scienziati di tanti Paesi — continua il Pontefice — esprimo mia particolare soddisfazione perché quest'anno si incontrano per la prima volta qualificati consiglieri scientifici delle grandi potenze mondiali che con altri studiosi eritei cercheranno di determinare un programma di indagini scientifiche e tecniche senza segreti e senza frontiere*».

### L'ex campione di scacchi Karpov in visita a Roma

# «SONO PRONTO PER KASPAROV»

## Oggi incontra i nostri sei migliori scacchisti

L'ex campione del mondo di scacchi Anatoly Karpov

ROMA — «*Io e Kasparov giocheremo con uguali possibilità di vincere. Molto dipenderà dalla prima partita: se riuscirò a strappare subito il primo punto avrò le maggiori opportunità di batterlo*». Così l'ex campione mondiale di scacchi Anatoly Karpov, in visita a Roma per due giorni, ha pronosticato l'incontro per il titolo mondiale che si giocherà a Siviglia nell'ottobre prossimo e che lo metterà nuovamente di fronte al connazionale, attuale detentore del titolo, Kasparov.

Più proprio Kasparov a scalzare due anni fa Karpov dalla pedana del più forte. «*Mi ha superato — dice oggi il fuoriclasse sovietico — per la migliore preparazione fatta a casa. Ciò mi ha obbligato a prepararmi meglio. Può avere molta influenza la differenza di età notevole fra noi, ma credo di avere forza sufficiente*».

Karpov, 36 anni, è a Roma ospite del gruppo sportivo del Banco di Roma. Ieri pomeriggio ha affrontato in simultanea 30 scacchisti romani, vincendo 28 partite e pareggiandone quattro. Oggi incontra i sei migliori scacchisti della nazionale juniores in partite simultanee con orologio. In un incontro con i giornalisti ha parlato di come ci si prepara per un mondiale, dei suoi passatempi, del suo rapporto con gli scacchi. «*Anche quando non gioco — ha detto — la mia vita dipende dagli scacchi. Negli ultimi quattro anni non ho fatto altro che giocare, soprattutto con Kasparov*».

Laureato in economia nel 1978 all'Università statale di Leningrado, Karpov collabora anche con l'Università di Mosca ed è responsabile del settore sovietico del fondo mondiale per la pace. Dice di avere pochissimo tempo libero, durante il quale ama andare a teatro, fare sport e dedicarsi all'antica passione dei francobolli. Non ha un ora di tempo fisso da dedicare agli scacchi ogni giorno. «*A volte — ha spiegato — gioco per dieci ore, altre volte per quattro*».

### *I motivi della «fuga»: il nostro Paese meta preferita*

# CONTINUA L'INVASIONE DEI PROFUGHI POLACCHI NONOSTANTE L'ALT DEL PORTAVOCE DEL PAPA

TRENTO — Con mezzi propri, su auto «*Skoda*» o «*Zastava*», nel primo pomeriggio di ieri sono arrivati, da Latina, i primi profughi polacchi, poco meno di una ventina; in serata poi si sono aggiunti gli altri 250 del contingente che la Croce Rossa Italiana ospiterà nella sua colonia «Alcide De Gasperi», a Levico.

Ad accogliere i primi arrivati, insieme allo stato maggiore della Croce Rossa, c'erano il direttore generale ammiraglio Renato Pona, il commissario regionale Giorgio Tonini, il commissario provinciale Agnese Fiorentini e molti abitanti di Levico con le autorità locali che, dopo le polemiche dei giorni scorsi, hanno voluto un documento in cui esprimono sentimenti «di piena solidarietà», e «impegno unanime affinché da parte della comunità, nel suo insieme, venga garantito ai profughi una permanenza il più possibile serena e dignitosa».

Tra i primi ad arrivare la maggioranza è rappresentata da coppie di giovani il grosso del contingente arriverà a bordo di cinque autobus messi a disposizione dal ministero degli Interni), ma c'è anche qualche uomo maturo, uno dei quali, un veterinario, cerca di fare l'interprete supplendo alla poca conoscenza dell'italiano con il tedesco e l'inglese. La preghiera è di non riportare dati anagrafici o riferimenti utili alla loro identificazione, temendo di nuocere ai molti parenti che sono rimasti in patria. La speranza, comune a tutti, è comunque quella di poter ottenere, nel più breve tempo possibile, il visto per trasferirsi in America, soprattutto in Canada, da dove, lo hanno ripetuto con convinzione, non faranno più ritorno in Polonia.

I motivi dei numerosi espatri, secondo una pluralità di testimonianze, sono dettati soprattutto dall'esiguità degli stipendi, anche se il lavoro in Polonia non manca, e dalle enormi difficoltà a trovare una casa.

«*Noi facciamo il possibile per alleviare i disagi di queste persone, ma ormai dalla Polonia è un flusso continuo. Sono almeno 50 o 60 le persone che ogni giorno fanno richiesta di asilo politico. E' a questo livello che bisogna affrontare il problema: le autorità italiane dovrebbero evitare di rilasciare nuovi visti di entrata o almeno limitarli notevolmente*». Questo il pensiero di mons. Szczepan Wesoly, il vescovo incaricato dal papa per la cura pastorale dei polacchi all'estero.

Questa fuga dalla Polonia, ha detto il vescovo: «*E' una psicosi, ed una psicosi dalla quale la Chiesa ha preso le distanze. Non perché non riconosca che le ragioni di una fuga effettivamente ci sono, ma perché allora tutti i quaranta milioni di polacchi dovrebbero fuggire, e sarebbero molti coloro che, vivendo in condizioni assai peggiori, dovrebbero avere la precedenza su quelli che invece arrivano in Italia*».

# POLEMICA HANDICAPPATI RESPINTI ALL'ALBERGO INTERVIENE IL VESCOVO

RIMINI — La Chiesa di Rimini sta compiendo un tentativo di mediazione per evitare che il «caso» degli handicappati respinti dall'hotel «KI» di Igea Marina sfoci in ulteriori polemiche e contrapposizioni. Il vescovo di Rimini, mons. Giovanni Locatelli, ha affidato un incarico a don Oreste Benzi, presidente dell'associazione Giovanni XXIII, che per la sera del 21 agosto, la stessa in cui l'associazione albergatori di Bellaria Igea Marina ha proposto il «black out» delle luci, ha indetto insieme all'Anlep una manifestazione di solidarietà con gli handicappati.

«La Chiesa non è con alcuni per andare contro altri, — ha dichiarato il vescovo — ma cerca di ricomporre i conflitti attorno alla Verità. La Chiesa per sua logica non ammette alcuna discriminazione e in questo caso, che può essere giudicato solo in base agli aspetti conosciuti attraverso la stampa, come pure in tanti altri casi che non hanno la possibilità di venire alla ribalta, ha di mira soltanto l'uomo, ogni uomo, e si rifà ad un modello di civiltà fondato sull'amore, l'uguaglianza e la vera solidarietà».

Mons. Locatelli ha quindi invitato a ritrovarsi intorno al vero problema «che è la persona umana».

Sulle tracce delle vacanze dei piemontesi, alla ricerca della...

# SPIAGGIA DELLE NOSTRE BRAME

## MISTERI E CURIOSITA' DELLA RIVIERA: DAL TRAFFICO ALLA PAURA-AIDS

Più che «intelligente» la nostra per il mare è una partenza fortunata.

Calarsi sulla Riviera a pochi giorni, si potrebbe dire a poche ore dal grande esodo di Ferragosto. Partiamo da Torino alle 17 circa e al casello della Torino-Savona incontriamo tre macchine. Cielo coperto e aria che non si respira nemmeno con quattro finestrini aperti.

Sulle strade delle vacanze ne abbiamo lette e sentite di tutti i colori. Proveremo a percorrerla, da Torino a Sanremo, registrando tutto quello che riusciamo ad annotare di buono e di cattivo. La prima cosa che riportiamo è naturalmente il costo: 17 mila e 300 lire il biglietto fino a Savona. Da Savona a San Bartolomeo sulla Genova-Ventimiglia (usciremo prima di Sanremo per percorrere anche un po' di Aurelia) spenderemo invece 7 mila e 500 lire, ma avremo modo di scandalizzarci sul serio quando scopriremo che per il brevissimo tratto che da Sanremo porta a Imperia ci tocca pagare 5 mila lire tonde.

Fra Torino e il Cuneese troviamo poche macchine. E' una sorpresa a cui se ne aggiunge un'altra: dalle parti di Marene incontriamo un'enorme autocisterna targata MI 791234E che mostra sull'adesivo incollato sul retro il limite dei 80 chilometri orari e lo rispetta. La seguiamo per qualche chilometro aspettando l'accelerata improvvisa che però non arriva. Non solo, ma l'autista, gentile, per qualche tratto ci fa pure segno di superarlo.

A parcheggiare i conti arriva però all'altezza di Montenomolo un camion frigorifero targato Cuneo (la targa è scritta a mano), che, col limite dei 80, sorpassa in galleria a centoventi all'ora. Fra l'altro: è difficile leggere la targa perché le luci posteriori non funzionano. Ma gli automobilisti a volte non si comportano meglio: mentre andiamo sui 110 orari, una Uno nelle rampe di Millesimo prima ci sta a meno metro di distanza, poi ci supera nonostante tutti i possibili divieti, doppie linee continue e simili futilità segnate in rosso sul libercolo «L'esame per la patente B» che a diciott'anni l'aspirante Prost bene o male dovrebbe aver letto.

Al casello di Savona c'è un po' di coda, ma solo per chi vuole rientrare. Entriamo sulla Genova-Ventimiglia alle 19,07 mentre le nuvole minacciano una pioggia che non arriverà mai. Peccato perché potrebbe rinfrescare: il vento di scirocco aumenta l'afa in modo insopportabile.

Sulla Genova-Ventimiglia il traffico è autentico traffico. A Spotorno passiamo accanto alle tracce di un incidente che ha coinvolto tre automobili, fortunatamente senza provocare vittime. C'è la polizia stradale e ci sono due automezzi dell'Aci che portano via una Ford praticamente distrutta. Superiamo i viadotti dai nomi curiosi come Tosse e Chiappa che avranno nell'inconscio collettivo di tutti i piemontesi il sapore delle vacanze e stiamo per un po' a ridosso di un colossale pullman targato Benevento che viaggerà il limite dei 70 e fila a 130.

L'autostrada corre fra le montagne pelate dagli incendi. La sola traccia di vegetazione sono i cespugli di fiori che a tratti spuntano sulla mezzeria giustificandole il soprannome di Autostrada dei Fiori. A proposito di cespugli: all'autogrill di Andora incontriamo un autista di pullman che avvertendo un certo bisogno e non volendolo soddisfare nelle toilette (che, non sempre un po' il puntiglio, registriamo essere perfettamente funzionanti anche se non proprio pulite), decide di fare pipì dietro una piccola macchia di vegetazione al riparo dagli sguardi dei suoi trasportati, ma affacciato su trecento metri di autostrada. Gli automobilisti commentano la scena suonando allegramente il clacson. L'autista protesta.

## QUALCHE ORA DI CODA, UN POSTO DI BLOCCO E LA' IN FONDO VEDRAI SPUNTARE SANREMO

Un tratto della Torino-Savona. Si procede a tratti su una sola corsia. Ma sono in tanti a infrangere i divieti di sorpasso

Abbiamo detto di essere usciti a San Bartolomeo: abbiamo fatto bene. Sbagliando alla seconda uscita per Sanremo, Sanremo Est, saremmo incappati in una noia tariffe antipatica da togliere un po' di gusto perfino alle vacanze. La strada che porta dal casello a Sanremo città è lunga due chilometri e serpeggia giù da una collina che è in pratica un'enorme serra. Si scende dolcemente e, soprattutto di sera, si ha la piacevole impressione di planare sulle luci della cittadina.

Ma non d'estate, perché dopo i primi trecento metri ci si ritrova fermi e irreggimentati in una fila d'automobili che si perde lontana e, dopo due ore buone d'attesa, arriva fino all'Aurelia. Qui, all'incrocio, non c'è un semaforo, e raramente c'è un vigile. Pretendere che uno fra le migliaia di automobilisti in veloce transito si fermi a far passare le macchine che arrivano dall'autostrada è pretendere troppo dalla natura automobilistica.

Ancora una cosa: la strada al fondo è una viuzza stretta fra le case. Un pullman o un camion riescono a bloccarla anche nel senso di marcia opposto, e a questo contribuiscono le decine di automobili parcheggiate ai lati, naturalmente in pieno divieto di sosta. Sanremo Est è un casello proibito, tranne agli stranieri che non lo sanno e a chi ha moltissima pazienza.

A proposito di soste: una volta arrivati, conviene (e del resto è quello che fanno tutti) cercare un parcheggio — con molta pazienza — sistemare l'automobile e dimenticarsi lì. C'è più posteggio in centro sotto Natale che ad agosto sul Ponente ligure. E la spiegazione è intuitiva: i centri della Riviera sono piccoli e debbono contenere poco traffico. D'estate il numero di automobilisti centuplica, e città e paesi non sono preparati a sostenerlo.

Non solo, ma tutti i turisti lasciano la macchina sotto l'albergo per tutta la durata della stagione e imparano a loro spese che è meglio non muoverla mai di lì. Nella zona degli hotel non si trova un posto a pagarlo, e poiché tutta la costa è zona di hotel...

Attenzione pure al lungomare di Laigueglia: una strozzatura larga pochi metri dove da un lato si affacciano gli alberghi e dall'altro c'è la spiaggia. Le macchine ai bordi della strada sembrano secatastale una sull'altra, la strada s'interrompe all'improvviso e in un metro scarso di spazio è impossibile manovrare per fare dietro front. Si cerca così di ritornare al punto di partenza a retromarcia, ma si scopre che i camion che riforniscono a tutte le ore gli alberghi hanno l'abitudine (e la necessità) di fermarsi in mezzo alla via per scaricare. Minuto più, minuto meno: un'ora per duecento metri.

L'altro ingorgo di rito è quello all'ingresso di Porto Maurizio dove carabinieri, polizia, Polstrada e Guardia di Finanza dal mattino al cuore della notte istituiscono un posto di blocco che si potrebbe definire stabile. Ma fermano soprattutto motociclette, grandi protagoniste degli incidenti estivi.

Spiega il brigadiere Grossini dei vigili urbani di Taggia: *«Per quanto riguarda le automobili d'estate sull'Aurelia gli incidenti non sono ci di sopra della media. Se ne registrano, ma sono comunque incidenti non così rilevanti da essere definiti tali. E poi nessuno viene qui a fare le corse. Discorso diverso per le motociclette: ogni due settimane un morto. Corrono, non conoscono la strada che è un po' traditrice e fa sembrare facili le curve più brutte, e si schiantano giù dai dirupi o, più sovente, addosso alle automobili della corsia opposta»*. Ad Arma di Taggia il lungomare è proibito alle moto, e l'esempio verrà probabilmente imitato in alcuni altri centri.

*Quando il bagnante è una «categoria a rischio»*

## E SE PASSEGGIANDO A RIVA METTI IL PIEDE SU UNA SIRINGA?

Da qui inizia la Galeazza, la più grande spiaggia della Riviera. A sinistra è visibile una parte del cancello che ne proibisce l'accesso

Quella dei bagnanti potrebbe diventare una categoria a rischio? L'estate 1987 è la prima in cui sul flirt d'agosto pesa il punto interrogativo dell'Aids. E non pesa solo sull'avventura da spiaggia, ma ci si inciampa sulla spiaggia stessa.

Ne sa qualcosa un ragazzo, sedici anni, nome e cognome proibiti alla nostra curiosità, proveniente dal Piemonte e in vacanza con la famiglia. Camminava sulla sabbia in uno stabilimento di Sanremo e si è infilato una siringa in un piede, tra le dita. L'ambulanza della Croce Rossa lo ha raccolto pochi istanti dopo: era lì per caso, l'autista ha visto un capannello di persone e ha pensato al solito tuffatore infortunato sugli scogli (ce n'è almeno uno al giorno).

All'ospedale il verdetto è tale da essere definito angosciante: non si può dire niente di sicuro, per ora. Bisogna aspettare alcuni giorni per avere un responso certo dalle analisi.

Un filo di speranza c'è. La probabilità di contagio è comunque non altissima: il virus del secolo è, per fortuna, un virus debole.

Dopo mezz'ora passata all'aria aperta soccombe. E così è stato in questo caso: niente contagio.

Quello delle siringhe sulla spiaggia è un problema che ha mobilitato tutte le coste italiane. Si fa quello che si può, e qualcuna sfugge ai bagnini.

Al Bagni Walburga di Alassio, il titolare arriva dal Veneto come il celebre gelataio Giacomel, quasi un simbolo della cittadina, e d'inverno lavora in un ufficio immobiliare.

Racconta: *«Anche quest'anno ho disposto i turni di sorveglianza contro i ladri: io, i miei figli e il bagnino. Ma i ladri mica si fanno più vedere! Ora il pericolo sono quelli dei sacchi a pelo, e al mattino quando vanno via lasciano le siringhe. Io nel mio stabilimento ne ho trovate poche, ma quelli vicino alle spiagge libere...»*.

Ma arrivano molti?

*«Sempre di più. E sono anche aggressivi. Se sono più di due o tre bisogna chiamare i carabinieri per mandarli via. Molti di noi si sono messi d'accordo con gli alberghi»*.

In che modo?

*«Chi ha un albergo vicino allo stabilimento, cioè quasi tutti, si mette d'accordo col portiere di notte che allora sorveglia anche la spiaggia»*.

E la gente ne parla? C'è qualcuno che ha paura di trovare una siringa?

*«No. E lo dimostra il fatto che di gente ce n'è da morire. Se mi chiedono un posto per i prossimi dieci giorni non lo posso dare più a nessuno. Poi tutte le mattine facciamo pulizia»*.

C'è una paura che serpeggia in discoteca

## QUELL'INCUBO BLOCCA IL FLIRT

*A forza di parlarne, qualche cosa alla fine resta...*

Ma è vero quello che si predicava agli inizi dell'estate quando le riviste annunciavano che lo stesso flirt estivo sarebbe stato in calo per timore del contagio? Esiste davvero una sorta di nuova castità imposta dalla necessità di essere cauti?

Cerchiamo le tracce della paura in discoteca, tappa d'obbligo per chi vuol conoscere, farsi vedere, tentare approcci.

In sintesi i titolari concordano: *«All'inizio della stagione se n'è parlato un po', ma adesso è un problema che si sente molto meno. E' però difficile trovare qualche ragazzo che non abbia in tasca un profilattico»*.

Il «Chikito» è il locale numero uno di San Bartolomeo al Mare. Lo dirige Pippo Manduca.

E' cambiato qualcosa rispetto all'anno scorso? «Sì — dice — quest'anno sembra che gli stranieri siano più svegli degli italiani. E le loro vittime sono le italiane. Le straniere si concedono molto meno. Forse lo fanno per paura dell'Aids».

Lino Ugo

Piero Ravotti, della «storica» «Ali Babà» di Diano Marina protesta: *«Il trenta per cento di presenze in meno rispetto all'anno scorso. Qui la vera malattia non è l'Aids, ma la Spagna. In Spagna tutto costa meno, ed è al nostro stesso livello. Così soprattutto i giovani abbandonano l'Italia. Il problema principale non è quello della malattia, ma del mare inquinato»*.

Al «Pieramosca», ancora a Diano, Lino Ugo lamenta: *«Un piccolo calo nelle presenze e molti stranieri in meno rispetto allo scorso anno. E' ormai dall'85 che calano le presenze: se non si ferma questa tendenza è la fine. L'Aids ci ha portato qualche problema, ma basta prevenirsi e in pratica il discorso finisce lì»*.

E sempre a Diano, al «V. M. 69», anche Nicola Elena concorda sia sulle poche presenze sia sulla poca paura dell'Aids: *«Quest'anno mi sto andando abbastanza bene, ma la differenza col passato è grande. Prezzi migliori sulle spiagge spagnole e inquinamento sono i nostri guai autentici. E nessuno sembra fare molto per porre riparo»*.

Le notti trascorrono allegre come sempre.

Ad Alassio alla maxidiscoteca «Futura» il 13 agosto l'Haway Party (si serviva l'Exotic Cocktail e si premiavano Miss e Mister Hula Hula) ha registrato un numero record di presenze e la stessa spensieratezza di sempre. Idem a Imperia alla festa della discoteca dal nome più insolito di tutte, la «Giralinguo», dove per Ferragosto hanno ballato fin quasi a mattina divertendosi come si tem-

Pippo Manduca

pi d'oro della Riviera.

Alla Croce Rossa di Taggia nessuno si è mai presentato paventando un sospetto di Aids. Idem all'ospedale di Bordighera.

Guido Minetto, assistente di polizia all'ospedale di Imperia, assicura: *«Non solo non sono stati registrati nuovi casi di Aids, ma nessuno è venuto a chiedere la analisi. C'è prudenza, ma non paura»*.

Che cosa significa prudenza?

*«Beh, in parole povere: io sono scapolo e posso dire che quest'estate ho "raccolto" molto, molto meno che nelle scorse estati. Non è che le ragazze ci stiano meno: insomma, meglio tenersi la strizza piuttosto che rischiare»*.

## TUTTI NUDI ALLA GALEASSA MA CON UN PO' DI BRIVIDO

*«La Galeassa non è più quella di una volta. Ora la conoscono in troppi. Che dovrebbero vietare l'ingresso, ma è già vietato...»*. L'accento imperiese dell'anonima venditrice di bibite (non troppo anonima: si chiama Giustina ed è conosciutissima per i tranci di pizza ancora a mille lire) è irriproducibile, ma circoscriviamo l'immaginario. Da parte nostra invece contribuiremo ancor più alla presunta decadenza di questi luoghi tentando di aumentarne la notorietà.

La Galeassa, che in italiano e per la toponomastica comunale si chiama Galeazza, è la maxispiaggia di Imperia, che parte da Oneglia (una delle due città in cui è ripartita la città ligure) e finisce a Diano. Sul lungomare dieci anni fa si decise la costruzione di una strada, che venne imbastita in tempo record, asfaltata e subito chiusa. La ragione: la montagna che cala a picco sull'asfalto e sembra doversi crollare sopra da un momento all'altro, effettivamente potrebbe crollare. A testimoniare la cosa contribuisce qualche masso che ogni tanto piomba sulla via, vi si schianta nel mezzo, e resta lì come un monito inquietante.

Sotto la strada — che, abbandonata da auto, offre da sé un panorama unico da film di fantascienza — c'è la costa, tutta scogli e sassi neri, ugualmente beneagliata dai pietroni, ma amatissima dagli imperiesi e dai pochi «stranieri» che ne conoscono il segreto. C'è un mare bellissimo e per chilometri non esistono cabine, ombrelloni e divieti di sorta, tanto che di norma tutti i bagnanti vi spetasio, vi pescano e vi mangiano completamente nudi.

Il Comune di Imperia ha posto all'ingresso e all'uscita un'imponente barriera fatta di cavi d'acciaio intrecciati. Il cancello così costruito assomiglia ad un quadro svedese, e proprio come un quadro svedese viene regolarmente scavalcato da qualche centinaio di persone al giorno.

La Galeazza è così in pratica la più grande e nascosta spiaggia per nudisti che ci sia in Europa, ma essendovi ufficialmente proibito l'accesso, non è stata mai reclamizzata.

Il suo nome compare solo sulle molte «guide gay» esistenti in commercio.

I gay l'hanno scoperta alcuni anni fa e ne hanno tentato il lancio e l'invasione, ma con scarso successo: scogli e sassi piacciono a chi ama veramente il mare, mentre chi cerca avventure preferisce le spiagge più mondane (e comode) di Ibiza e Mikonos.

La Galeazza potrebbe diventare famosa, ma in modo funesto, e solo quando uno fra i massi che si staccano dalla montagna e precipitano sull'asfalto deserto proseguirà la sua corsa travolgendo qualcuno. Se la cosa non è ancora successa è per pura coincidenza.

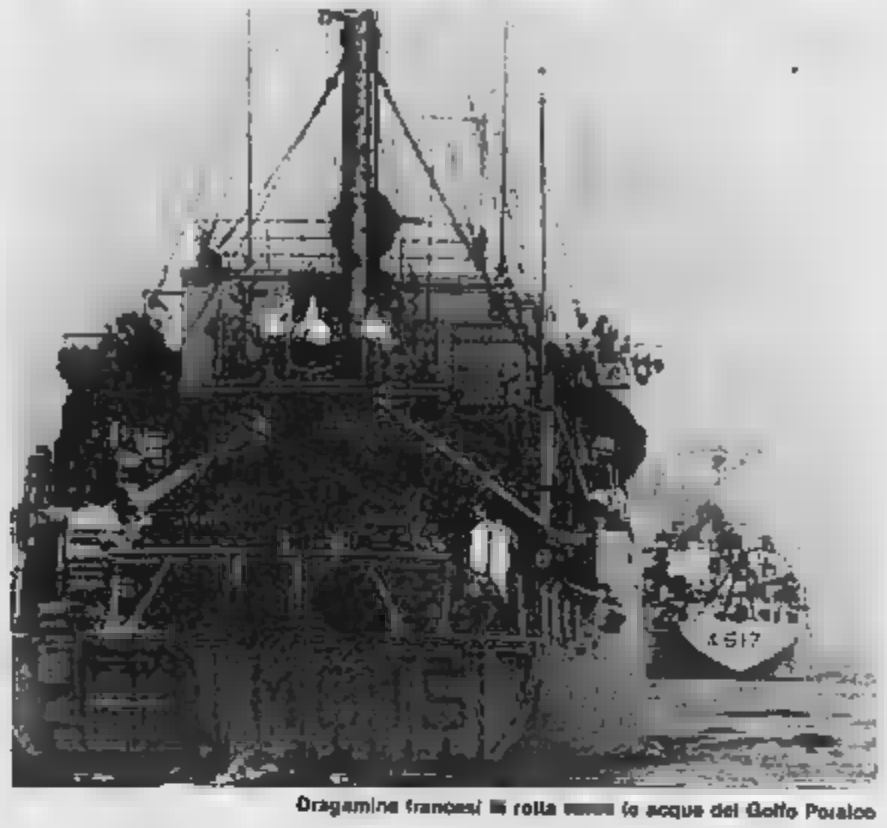
*Servizi di*
**Stefano Pettinati**

Piero Ravotti

Nicola Elena

*Mine anche nel porto del Kuwait*

# GOLFO, AGGUATO ALLE PETROLIERE



Dragamine francesi [illegible] rotta [illegible] le acque del Golfo Persico

[illegible] (Bahrein) — La guardia costiera [illegible] Kuwait ha rinvenuto [illegible] mina nei pressi della zona dove [illegible] petroliere con bandiera Usa sono in attesa di iniziare il prossimo viaggio [illegible] scorta. Un comunicato del ministero della marina del Ku[illegible] [illegible] che «esperti [illegible] neutralizzato» l'ordigno, ma [illegible] specifica come. La [illegible] è stata avvistata a nord-est dell'isola Kubber, 32 chilometri al largo della costa e a est del principale terminale petrolifero [illegible] Kuwait ad Al-Ahmadi [illegible] estremità settentrionale del Golfo. E' la prima [illegible] segnalata nelle acque costiere al largo del Kuwait. Non si sa se il rinvenimento [illegible] l'ordigno modificherà i piani [illegible] per il prossimo convoglio. [illegible] marina americana ha mantenuto [illegible] [illegible] oggi uno stretto riserbo sui suoi piani. Da sabato tre navi cisterna con un carico di gas attendono al largo del Kuwait il segnale di Washington per salpare in direzione sud. Sarebbe il secondo convoglio di ritorno [illegible] quando l'amministrazione Reagan decise di proteggere le petroliere del Kuwait con la propria bandiera e una scorta navale. La portaelicotteri G[illegible] sta pronteggiando nella bonifica della parte meridionale del Golfo Persico avvalendosi dei suoi otto Rh-53 D Sea Stallion, sofisticati elicotteri cacciamine.

Navi francesi a [illegible] sono in [illegible] ormai da alcuni giorni [illegible] il [illegible] per [illegible] tribuire alla sicurezza della «via [illegible] petrolio». Ieri intanto una [illegible] cisterna battente bandiera liberiana è stata [illegible] [illegible] [illegible] all'ingresso del [illegible] di Oman. Lo hanno annunciato i Lloyds di Londra. Secondo gli [illegible] l'attacco — il primo del genere fuori del Golfo Persico — è stato portato da una o due [illegible] di nazionalità sconosciuta contro la «Osco Sierra», di 30.578 tonnellate. [illegible] missile ha colpito [illegible] sovrastruttura della nave.

*Nessuno crede al giornalista Usa*

# GIALLO SULLA FUGA DELL'OSTAGGIO DA BEIRUT

LONDRA — Il giornalista americano, Charles Glass, che ha ritrovato la libertà ieri mattina, dopo [illegible] stato tenuto come ostaggio per [illegible] giorni a Beirut, è giunto questa mattina all'aeroporto di Gatwick, a sud di Londra.

L'aereo nel quale ha viaggiato era stato noleggiato [illegible] [illegible] televisiva «Abc» per la quale Glass lavora ed è giunto a Londra [illegible] Damasco via Atene e Vienna.

Un alto funzionario del Dipartimento di Stato americano si è detto [illegible] che ad [illegible] dinare il sequestro [illegible] giornalista, avvenuto il 17 giugno scorso a Beirut Ovest, sia stata Teheran e la s[illegible] fonte ritiene che siano state sempre le autorità iraniane, su pressioni della Siria, a decidere di rilasciare Glass.

Una evasione pilotata, ha spiegato il funzionario, potrebbe essere [illegible] per evitare ai rapitori di Glass le critiche [illegible] eventuali organizzazioni estremiste rivali.

Perplessità sulla dinamica della [illegible] sono state espresse anche [illegible] portavoce del Dipartimento di Stato, signo[illegible] Phyllis Oakley. Il funzionario ha comunque ringraziato Damasco per aver [illegible] segnato Glass all'incaricato d'affari americano nella capitale siriana.

[illegible] fatto che Glass sia sta[illegible] lasciato fuggire, in seguito alle pressioni esercitate da Damasco sugli «*Hezbollah*», sono d'accordo — come ha affermato «*Radio Gerusalemme*» — anche [illegible] israeliani.

Secondo [illegible] emittente israeliana la liberazione di Glass spianerebbe ora la strada al ritorno dell'ambasciatore americano a Damasco.

E l'ambasciatore americano all'Onu, Vernon Walters, ha telefonato al presidente [illegible] Hafez Assad, per ringraziarlo [illegible] nome dell'amministrazione [illegible].

Del [illegible] [illegible] serata [illegible] ieri una fonte siriana aveva smentito la versione [illegible] fuga affermando che Glass [illegible] stato liberato [illegible] suoi rapitori.

Glass però si è [illegible] [illegible] che i suoi «secondini» libanesi non hanno fatto assolutamente nulla per fargli riacquistare la libertà.

Ha precisato di aver avuto le caviglie e i polsi incatenati per tutto il tempo [illegible] prigionia e gli [illegible] coperti [illegible] una [illegible]: «Lunedì dopo [illegible] inumidito *le bende le ho introdotte tra gli anelli delle catene* e [illegible] *pelle, facendo così scivolare* [illegible] [illegible] *dalle mani e dai piedi*».

Poi [illegible] ha raccontato [illegible] aver chiuso a chiave i suoi guardiani in una delle [illegible] dell'alloggio dove era tenuto prigioniero, [illegible] settimo piano di un edificio, e [illegible] fuggito a piedi. Ha anche specifi[illegible] di essere stato trasferito [illegible] quattro luoghi differenti e di [illegible] stato più volte minacciato di [illegible].

Damasco. [illegible]ss brinda [illegible] [illegible] bottiglia di champagne

*Gli espedienti di [illegible] trafficante italiano arrestato e condannato [illegible] Londra*

# UNA [illegible] [illegible] PER SPACCIARE DROGA IN INGHILTERRA

LONDRA — [illegible] italiano che si serviva di una bambina «presa [illegible] prestito» per nascondere un vasto traffico [illegible] stupefacenti è stato ritenuto colpevole [illegible] dal tribunale di Exeter in Inghilterra.

Il [illegible] [illegible] Salvatore Di Prima, [illegible] siciliano residente a Woking, nella Contea del Surrey, ha svelato i singolari espedienti usati dalla mafia per contrabbandare canapa indiana fra la Spagna e l'Inghilterra.

Per sviare i [illegible] [illegible] doganieri britannici, Di Prima e i suoi complici ave[illegible] «affittato» una [illegible]bina [illegible] sedici mesi e [illegible] facevano viaggiare [illegible] i corrieri della droga, che potevano [illegible] passare per una qualunque famiglio[illegible] di ritorno [illegible] vacanze [illegible] sulle spiagge [illegible] Mediterraneo.

Di Prima viene indicato [illegible] polizia come un collaboratore [illegible] Francesco Di Carlo, il padrino del «clan [illegible] siciliani» che dall'Inghilterra organizzava una rete mondiale di spacciatori di eroina. Dopo l'arresto del Di Carlo, Salvatore Di [illegible] un trentenne ambizioso, sarebbe stato fra i candidati alla successione [illegible] a quando anche lui è [illegible] catturato il 6 agosto 1986 a Plymouth, nel Devon.

Quella sera, da un traghetto arrivato nel porto di Plymouth dalla Spagna, [illegible] una vettura «Lancia» [illegible] a bordo un uomo, una donna e una bambina. Apparentemente non c'era ragione [illegible] sospettare. Ma i doga[illegible] [illegible] ricevuto una «*soffiata*». Seguirono l'auto fino all'uscita [illegible] porto, dove Salvatore [illegible] Prima era [illegible] ata su una «*Bmw*» [illegible] due suoi amici inglesi.

Si scoprì allora che la «Lancia» aveva un sottofondo, con un complicato sistema elettronico di apertura, [illegible] quale [illegible] nascosti [illegible] chili di [illegible] napa indiana, del valore [illegible] 110 mila [illegible] lorda [illegible] milioni [illegible] lire).

Sull'auto, giunta [illegible] Spagna c'erano Robert Patrick, un decoratore di 30 anni, e una ragazza, Sharon Walters, di 21 anni. La bambina che viaggiava [illegible] loro era figlia [illegible] un'amica della Walters, che l'aveva «*prestata*» per l'occasione.

Di Prima ha so[illegible] che passava per caso, ma Patrick e [illegible] Walters hanno confessato facendo [illegible] anche altri due complici: Gerard Allen e Clifford Jones. E' stato accertato che Di Carlo aveva organizzato almeno altre [illegible] tre «spedizioni» dello stesso tipo.

Anche durante il processo il [illegible] [illegible] è proclamato innocente, ma la giuria ha deciso altrimenti. Oggi il giudice Joanna Bracewell pronuncerà la condanna.

# UN SUPERCOMPUTER PER SIMULARE LE GUERRE STELLARI

NEW YORK — *Il governo [illegible] Uniti ha de[illegible] di investire un miliardo di dollari per [illegible] costruzione di un supercomputer che dovrebbe essere in grado di dire se il progettato «scudo spaziale» tanto caro al presidente Ronald Reagan sarà o [illegible] in grado [illegible] fornire un'efficace protezione contro even[illegible] attacchi missilistici. Secondo quanto ha riferito il «New York Times», benché i fondi necessari per l'impresa non siano ancora stati ufficialmente stanziati, il Pentagono ha già dato inizio alla costruzione del supercomputer in una base aerea nei pressi di Colorado Springs, la stessa zona dove già sorge il «Norad», il sofisticato centro sotterraneo per la difesa aerea dell'intero Nord America.*

*Il giornale [illegible] [illegible] 2300 esperti di calcolatori elettronici saranno addetti al supercomputer, che [illegible] simulare tutti i possibili scenari [illegible] un attacco nucleare [illegible] gli Stati Uniti e dire se il previsto sistema americano di difesa [illegible] spaziale sarebbe in gra[illegible] di farvi fronte.*

*Siccome però i [illegible] che verranno forniti all'elaboratore proverranno dal Pentagono, il «New York Times» ha detto che si sono già ora dubbi circa l'«onestà» [illegible] studio, [illegible] potrebbe venir influenzato in una direzione o nell'altra dal tipo di programmazione del calcolatore.*

*Molti scienziati americani e stranieri hanno detto che uno «scudo spaziale» simile a quello voluto da Reagan non sarà mai in grado di offrire protezione contro un [illegible]ccio attacco nucleare. Ufficialmente, l'amministrazione [illegible] Washington sta ancora «studiando» la fattibilità del proprio progetto.*

Mentre i governi dei due Paesi [illegible] scambiano pesanti accuse

# DUEMILA MILIARDI SUL FIUME DELLA COCA

## «Frontiera aperta» tra Usa e Messico per i trafficanti

CITTA' DEL MESSICO — Cocaina, marij[illegible] eroina, [illegible] di oppio, hashish: tonnellate [illegible] queste sostanze stupefacenti p[illegible] [illegible] [illegible] al fiorente [illegible] degli Sta[illegible] Uniti. Un autentico fiume, secondo i [illegible] forniti dal Messico, che solo negli ultimi [illegible] anni, [illegible] raggiunto [illegible] volu[illegible] [illegible]fari superiore ai 150 miliardi di dollari, (2 mila miliardi di lire) cioè il 50 per cento in più del debito estero [illegible], [illegible] cifre rese note in questi giorni dalle autorità di Città [illegible] Messico sono davvero impressionanti. Solo [illegible] periodo dell'attuale governo, presieduto [illegible] Miguel [illegible] La Madrid, insediatosi nel 1983, sono state sequestrate oltre undici tonnellate [illegible] cocaina, [illegible] chilogrammi [illegible] marijuana e 320 di eroina.

Questa situazione [illegible] da tempo, [illegible] dei motivi di maggior contrasto tra [illegible] Uniti [illegible], [illegible] da [illegible] frontiera di 3100 chilometri i due [illegible] [illegible] di[illegible] conflitti che turbano le loro relazioni di buon vicinato e quello degli stupefacenti è [illegible] dei più gravi.

I nordamericani sostengono che i messicani non [illegible] battono con efficacia il contrabbando di questi prodotti ed anzi alcuni loro [illegible] funzionari [illegible] sono coinvolti. I messicani replicano sostenendo che un mercato è fatto di domanda e di offerta e finché gli Stati Uniti non controllano la domanda qualsiasi lotta ha scarse possibilità di successo.

I messicani, per difendersi dalle accuse, si affidano alle cifre. Sempre durante l'at[illegible] governo, rilevano, [illegible] state distrutte 347 mila piantagioni di «Amapola», un papavero dal quale si ricavano diversi tipi di stupefacenti, per un totale di 32 mila ettari coltivati, e 210 mila di marijuana per 30 mila ettari. Per ragioni climatiche, invece, nel Paese non è coltivata la cocaina che, però, passa in grandi quantità dal Messico, proveniente soprattutto da Colombia e Bolivia e diretta sempre agli Stati Uniti.

*Il volume d'affari relativo agli stupefacenti ha superato del 50 per cento il debito estero messicano*

La polizia e lo speciale reparto dell'esercito, formato da 25 mila uomini specializzati nella lotta contro il traffico di stupefacenti, hanno arrestato migliaia di persone, sequestrato ingenti quantita[illegible] [illegible] di armi e mezzi di trasporto, distrutto 193 piste [illegible] per l'atterraggio di piccoli aerei. Questo è, infatti, il mezzo più [illegible] per il trasporto degli stupefacenti ed il più difficile da controllare. Di solito gli aerei [illegible] scoperti solo quando hanno problemi meccanici e devono compiere atterraggi d'emer[illegible] I trafficanti dispongono anche [illegible] centri per la lavorazione della marijuana, per impacchettare la [illegible] e [illegible] reparti [illegible] che si sono già ripetutamente [illegible] trati con le forze dell'ordine con un bilancio di centinaia di vittime.

Per [illegible] procura messicana [illegible] risultati [illegible] hanno precedenti a livello mondiale». Per comprovare che il Messico rispetta [illegible] impegni presi per combattere questo fiorente traffico verso gli Stati Uniti, i giornalisti, compresi quelli stranieri, sono periodicamente invitati ad assistere [illegible] distruzione degli stupefacenti sequestrati, che avviene in uno [illegible] dell'esercito, in mezzo a severe misure di sicurezza.

Il valore della [illegible] strata nell'ultimo quadriennio è di tutto rispetto. Alla [illegible] marijuana [illegible] cocaina devono, infatti, essere aggiunti [illegible] [illegible] chilogrammi di gomma di oppio e 230 di hashish. Il totale equivale sui mercati internazionali a 12.420 tonnellate [illegible] [illegible].

Il dirigenti messicani rileva[illegible] che, con i modesti mezzi [illegible] cui dispongono, [illegible] possano fare di più. [illegible] Washington la [illegible] diversamente e ribattono che, più che di fiume bisognerebbe parlare di ponte e tale, sostengono, è il [illegible] lo che [illegible] svolgendo [illegible] il [illegible] nel rifornimento del [illegible] nordamericano, [illegible] guadagni che le cifre diffuse [illegible] merce sequestrata, che è probabilmente [illegible] una pic[illegible] [illegible] di [illegible] bandata, [illegible] facilmente immaginare.

A vent'anni dall'occupazione della Cisgiordania e [illegible] striscia [illegible] Gaza

# ISRAELE SCOPRE IL DRAMMA PALESTINESE

## Un libro che racconta le vicissitudini dei profughi è diventato un bestseller

GERUSALEMME — A vent'anni dall'occupazione israeliana della Cisgiordania e della striscia di Gaza, un nuovo libro che getta uno sguardo severo sul dominio israeliano sui palestinesi è diventato il successo letterario dell'anno nello Stato ebraico. Un resoconto giornalistico realizzato dal trentatreenne romanziere israeliano David Grossman — «Il Tempo Giallo» — ha agitato le coscienze degli israeliani, che preferiscono ignorare la loro occupazione di un pezzo di terra sulla quale vivono, in uno stato di abbandono, 1.400.000 palestinesi.

Commissionato in origine dalla rivista israeliana «Koteret Rashit» per un numero celebrativo del 20° anniversario della «Guerra dei sei giorni» (giugno 1967), il libro è stato venduto in 40.000 copie, un best seller in un Paese di 4 milioni di abitanti.

«Il Tempo Giallo» è già stato adattato per un lavoro teatrale. La censura israeliana, in un primo tempo, ne proibì la visione ai minori di 16 anni a causa dell'atteggiamento di accorata critica verso gli effetti dell'occupazione sui palestinesi e sugli stessi israeliani.

Per la pressione dell'opinione pubblica, questa censura è stata in seguito tolta.

Insieme alla maggior parte degli intellettuali, lo stesso Grossman dice chiaro e tondo che il suo lavoro [illegible] poche rivelazioni. I critici letterari, dal canto loro, elogiano il libro per il suo stile penetrante e per l'assenza di dogmatismo politico, mentre la destra rileva che Grossman sia un ebreo autolesionista, bisognoso di cure psichiatriche.

Grossman — che parla bene l'arabo — dice che, come la maggior parte degli israeliani, egli si era recato raramente nei territori occupati, finché non gli fu chiesto di scrivere un resoconto con taglio giornalistico sulla loro situazione.

«Fu proprio perché non volevo andarci che un giorno decisi di recarmi nei territori occupati... sono successe a tutti gli israeliani, cercavo di non sapere cosa succede. E ciò è molto comodo, molto facile», afferma in un'intervista l'occhialuto e fulvio scrittore.

*La censura ne [illegible] in un primo tempo bloccato la pubblicazione, ma l'ondata di proteste ha indotto le autorità [illegible] concedere la vendita*

Si aggiunge: «Forse la gente era pronta ad accettare ciò che avevo da dire, giacché mi conoscono dai miei racconti e non appartengo a nessun particolare gruppo politico».

Grossman [illegible] come speaker del giornale radio di una rete radiofonica controllata dallo Stato ed ha scritto due romanzi di successo: «Il sorriso dell'agnello» e «Guarda sotto: amore».

Il disperato resoconto del profondo odio dei palestinesi nei confronti dell'occupazione israeliana e dei 60.000 coloni ebraici che si sono stabiliti nei territori occupati rileva la complessità dell'occupazione e non fornisce risposte facili. Grossman comincia il suo resoconto con la visita allo squallido campo profughi di Dheisheh, a venti chilometri da Gerusalemme, dove i palestinesi sognano di ritornare alle loro case e dove c'è ora lo Stato di Israele.

«Si tratta di gente con in mano un solo vero capitale: la capacità di attendere. Ed io, da ebreo, lo posso capire bene» sostiene Grossman. In un passo del libro, Grossman ne spiega il titolo: «Abbiamo vissuto per vent'anni in un vacillante centro di gravità, tra odio e paura, in un deserto privo di emozioni, mentre il tempo che passa si trasforma in un'entità separata e severa sospesa su di noi come un soffocante strato di polvere gialla».

# A DETROIT I MORTI SONO 161

Detroit. Sono 161 i morti accertati del disastro aereo a Detroit. Le autorità del Michigan temono però che il numero delle vittime possa ancora salire. I rottami di alcune automobili coinvolte nel disastro sono infatti così mal ridotti che è difficile capire quante persone vi fossero a bordo. Infuriano intanto le polemiche sulle cause del disastro. Sembra che i motori fossero difettosi ma che la compagnia, per risparmiare, non abbia effettuato tutti i controlli necessari

*"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."*

*PRIMO LEVI*

*"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.*

*DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. __ COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI*

*NOME* _____

*COGNOME* _____

*INDIRIZZO* _____

*C.A.P.* _____ *LOCALITÀ* _____

*TEL.* _____

*SCONTO ABBONATI 20%*

*GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.*

*DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA*

*PIEMONTE E VALLE D'AOSTA*
*AGENZIA NICOLI DAINE*
*VIA BARDONECCHIA, 179*
*10141 TORINO*

*LOMBARDIA E VENETO*
*AGENZIA LIBRARIA BELLONI*
*VIA FELI CERVI, 6*
*20060 SEGRATE (MI)*

*LIGURIA*
*DIFFUSIONE LIBRO LIGURE*
*VIA NIZZA, 18/1*
*16154 GENOVA*

*EMILIA ROMAGNA*
*L'EDITORIALE S.R.L.*
*VIA DEL RONDONE, 16*
*40121 BOLOGNA*

*TOSCANA*
*AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.*
*VIA CERRONI, 105*
*50132 FIRENZE*

*LAZIO*
*DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.*
*VIA M. DI LANDO, 90/B*
*00164 ROMA*

*CAMPANIA*
*CAMPANIA LIBRI S.R.L.*
*VIA DELLA STADERA, 83 BIS*
*80145 NAPOLI*

# Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

L'illustrazione è tratta dall'edizione Paoletti

## Riassunto

Inoltratisi lungo un fiume dell'isola di Labuan con due prahos, Sandokan e i suoi vengono assaliti da un incrociatore inglese. Dapprima sono bloccati alla foce dall'imbarcazione che presidia la baia. I pirati tentano la fuga, ma vengono sorpresi. La battaglia è inevitabile e feroce. La Tigre della Malesia è ferita ed è costretta a cercare scampo nella fuga: difesa fino alla morte dai suoi, si getta sotto i cani ibridi.

E' destino che sopravviva. E infatti, benchè l'incrociatore bolla le acque cercando di «straziarlo sotto le ruote», Sandokan raccoglie le forze e raggiunge a nuoto — dopo essersi [illegible] e un relitto — l'isola nemica [illegible] prima di aver giurato «vendetta, eterna vendetta» al vascello nemico.

Raggiunta la terra ferma, il pirata deve badare prima di tutto alla sua ferita. Ad un ruscello si lava il petto squarciato da un proiettile, beve qualche sorso d'acqua per calmare la febbre e, stanco, riposa sotto un albero. Quando si risveglia, è divorato dalla sete. Grida: «Tutti i miei tesori pur di dissetarmi questi cani bianchi!»

La febbre sale. Alle otto, ecco l'oscurità farsi impenetrabile. Sandokan, la Tigre, è preso da una cieca paura e fugge [illegible] nella selva. Crede di vedere nemici dovunque e urla: «Via di qua, cani!».

Ad un tratto le forze lo abbandonano. E la Tigre stramazza al suolo, mandando un urlo sinistro che si perde nella foresta.

SESTO

## La perla di Labuan

QUANDO tornò in sé, [illegible] si trovava più nella piccola pra[illegible] che aveva attraversato durante la notte, bensì in una spaziosa camera tappezzata di carta fiorita [illegible] Fung, ed era adagiato su [illegible] comodo e soffice letto.

A tutta prima si crollette in preda a [illegible] sogno e si stropicciò parecchie volte gli occhi come per destarsi, ma ben presto si convinse che tutto era realtà. Si alzò a sedere, chiedendosi:

*«Ma dove sono io? Sono [illegible] vivo o [illegible] morto?»*.

Guardò attorno, [illegible] non vide alcuna persona a cui potersi rivolgere. Allora si mise a osservare minutamente la stanza: [illegible] vasta, elegante, illuminata da due grandi finestre [illegible] traverso i cui vetri si vedevano degli alberi altissimi.

In un canto vide un pianoforte, sul quale stavano sparpagliate delle carte di musica; in un altro un cavalletto [illegible] un quadro raffigurante [illegible] marina; nel mezzo [illegible] tavolo [illegible] mogano sul quale era posato un lavoro di ricamo, fatto senza dubbio dalle mani di una donna, e presso il letto [illegible] ricco sgabello a intarsi di ebano e di avorio, sul quale Sandokan vide, [illegible] [illegible] una viva compiacenza, il fedele suo *kriss*, e presso questo un libro semi-aperto, con un fiore appassito fra [illegible] pagine.

Tese gli orecchi, ma non udì alcuna [illegible] voce; però da lontano gli giungevano [illegible] suoni delicati che parevano gli accordi di una mandola o [illegible] una chitarra.

*«Ma dove sono io?»* [illegible] chiese per la seconda volta. *«In [illegible] di amici o di nemici? E chi mai ha fasciato [illegible] curato la mia ferita?»*.

A un tratto i suoi occhi si ferma[illegible] nuovamente sul libro che [illegible] sullo sgabello. Spinto da una irresistibile curiosità, allungò una mano [illegible] lo prese. Sulla copertina [illegible] vi era [illegible] nome impresso [illegible] lettere d'oro.

*«Marianna!»* lesse. *«Che vuol dire ciò? E' [illegible] nome o una parola che io [illegible] comprendo?»*.

Tornò a leggerlo e, cosa strana, si sentì agitato da [illegible] sensazione ignota. Qualche [illegible] di dolci colpi il [illegible] [illegible] quell'uomo, quel cuore che era di acciaio e che [illegible] chiuso alle più tremende emozioni.

Aperse [illegible] libro: le pagine erano coperte d'un carattere leggero, elegante e nitido, ma Sandokan [illegible] riuscì a comprendere quelle parole, quantunque alcune somigliassero alla lingua del portoghese Yanez.

Senza volerlo, spinto da [illegible] forza misteriosa, prese delicatamente quel fiore che poco prima aveva veduto e lo mirò a lungo. Lo fiutò più volte, procurando di non guastarlo [illegible] quelle dita che altro non aveva stretto che l'impugnatura della scimitarra, provando per la seconda volta una strana sensazione, un misterioso tremito, un non so che nel cuore; poi quell'uomo sanguinario, quel-

l'uomo di guerra, si sentì vincere da un vivo desiderio di portarlo alle labbra!...

Lo ripose quasi con dispiacere fra le pagine, chiuse il libro e lo ricollocò sullo sgabello. Era tempo: la maniglia della porta girò, l'uscio si aperse [illegible] un uomo [illegible] fece innanzi, camminando lentamente e con quella rigidezza che è particolare agli uomini di razza anglosassone.

Era un europeo, a giudicare dalla tinta della pelle, un uomo di statura alta e robusta. Dimostrava circa cinquant'anni; aveva il viso incominciato da una barba rossiccia, ma che cominciava a incanutire, e due occhi azzurri, profondi; nell'insieme si comprendeva che era un uomo abituato a comandare.

*«Godo di vedervi tranquillo; da tre giorni il delirio non vi lasciava un solo momento di quiete»*.

*«Tre giorni!»* esclamò Sandokan, stupito. *«Da tre giorni sono qui?... [illegible] non sogno dunque?»*.

*«No, [illegible] sognate. Siete presso buone persone, che vi cureranno affettuosamente e che faranno il possibile per guarirvi»*.

*«Ma chi siete voi?»*.

*«Lord James Guillonk, capitano [illegible] vascello di Sua Maestà la graziosa imperatrice Vittoria»*.

Sandokan [illegible] [illegible] soprassalto [illegible] la sua fronte si offuscò; però si rimise prontamente e, facendo [illegible] sforzo supremo per non [illegible] l'odio che portava contro tutto ciò [illegible] era inglese, disse:

*«Vi ringrazio, milord, di tutto quello che avete fatto per me, per [illegible] sconosciuto, che poteva essere un vostro mortale nemico»*.

*«Era mio dovere accogliere in casa mia un pover'uomo, ferito forse mortalmente»*, riprese [illegible] lord. *«Come state ora?»*.

*«Mi sento abbastanza gagliardo e [illegible] provo più dolori»*.

*«Ne ho molto piacere. Ma ditemi, se [illegible] vi rincresce: chi vi ha conciato in codesto modo? Oltre la palla che vi estrassi dal petto, il [illegible] corpo era coperto di ferite prodotte da armi bianche»*.

Sandokan, quantunque [illegible] aspet[illegible] questa domanda, non potè fare a meno di trasalire fortemente. Tuttavia non si tradì, né si perdette d'animo.

*«Non so che dirvi, perchè io ignoro io stesso»*, rispose. *«Ho visto degli uomini piombare di notte sui miei legni, montare all'abbordaggio [illegible] massacrarmi i marinai. Chi erano? io non lo so, poichè fin dal primo urto caddi in mare coperto [illegible] ferite»*.

*«Voi siete stato, senza dubbio, [illegible] lito dai pirati della Tigre della Malesia»*, disse lord James.

*«Dai pirati!...»* esclamò Sandokan.

*«Sì, [illegible] quelli di Mompracem, che tre giorni fa scorrazzavano i dintorni dell'isola, ma che furono poi distrutti da uno dei nostri incrociatori. Ditemi, dove siete stato assalito?»*.

*«Nei pressi delle Ronadere»*.

*«Giungeste alle nostre coste a nuoto?»*.

*«Sì, aggrappato [illegible] un rottame. [illegible] voi dove mi [illegible] trovato?»*.

*«Sdraiato tra le erbe, in preda [illegible] [illegible] tremando delirio. E voi dove eravate diretto, quando [illegible] assalito?»*.

*«Andavo a portare dei regali al sultano di Varauni, da parte di mio fratello»*.

*«Ma chi [illegible] vostro fratello?»*.

*«Il sultano di Shuja»*.

*«Voi dunque siete un principe malese!»* esclamò il lord, stendendogli la mano che Sandokan, dopo una breve esitazione, strinse quasi [illegible] ribrezzo.

*«Sì, milord»*.

*«Sono lieto di avervi ospitato e farò il possibile per non farvi annoiare, quando sarete guarito. Anzi, se non vi spiacerà, andremo [illegible] trovare insieme il sultano di Varauni»*.

*«Sì e...»*.

Si interruppe, sporgendo [illegible] il capo, come se cercasse [illegible] raccogliere qualche lontano rumore.

Dal di fuori venivano [illegible] accordi di una mandola, forse gli stessi suoni che [illegible] udito poco prima.

*«Milord!»* esclamò, in preda a una viva agitazione di cui invano cercava [illegible] spiegare la causa. *«Chi suona?»*.

*«Perchè, mio [illegible] principe?»* [illegible] l'inglese sorridendo.

*«Non lo so... ma avrei un [illegible] desiderio di vedere la persona che così suona... Si direbbe che questa musica mi tocchi il cuore... e che mi faccia provare una sensazione che mi [illegible] nuova e inesplicabile»*.

*«Aspettate un istante»*.

Gli fece segno di coricarsi e uscì. [illegible] ricadde sul guanciale, [illegible] quasi subito [illegible] riabbò, come spinto da una molla.

L'inesplicabile commozione che lo aveva colpito poco prima ritornava a prenderlo con maggior violenza. Il [illegible] gli batteva in maniera tale che pareva volesse uscirgli dal petto; il sangue gli [illegible] furiosamente per le vene e le sue membra erano per[illegible] da strani fremiti.

*«Ma che cosa provo io?»* si chiese. *«E' forse il delirio che mi assale ancora?»*.

Aveva appena pronunciato quelle parole, che il lord rientrò; ma non era solo. Dietro di lui avanzava, sfiorando appena il tappeto, [illegible] splen[illegible] creatura, alla cui vista Sandokan non potè trattenere un'esclamazione di sorpresa e di ammirazione.

Era una fanciulla di sedici [illegible] diciassette anni, dalla taglia piccola, ma snella ed elegante, dalle forme superbamente modellate, dalla cintura così stretta che una sola mano sarebbe bastata per circondarla, dalla pelle rosea [illegible] fresca come un fiore appena sbocciato.

Aveva una testolina ammirabile, con due occhi [illegible] come l'acqua [illegible] mare, [illegible] fronte d'incomparabile precisione, [illegible] la quale spiccavano due sopracciglia leggiadramente [illegible] [illegible] che quasi si toccavano.

Una capigliatura bionda le scendeva in pittoresco disordine, come una pioggia d'oro, sul bianco busti[illegible] che le copriva il seno.

Il pirata, nel vedere quella donna che sembrava [illegible] vera bambina malgrado [illegible] [illegible] età, si [illegible] [illegible] scuotere fino in fondo all'anima. Quell'uomo così fiero, così sanguinario, che portava il terribile nome di Tigre della Malesia, per la prima volta in vita sua si sentiva affascinato [illegible] quella gentile creatura, da quel leggiadro fiore spuntato nei boschi [illegible] Labuan.

Il [illegible] cuore, che poco prima batteva precipitosamente, ora ardeva, e nelle [illegible] gli pareva scorressero lingue di fuoco.

*«Ebbene, mio caro principe, che cosa dite di questa graziosa fanciulla?»* gli chiese il lord.

Sandokan non rispose; immobile come una statua di bronzo, fissava la giovinetta [illegible] due occhi che mandavano lampi di ardente bramosia, e pareva che più non respirasse.

*«Vi sentite male?»* chiese il lord, che lo osservava.

*«No!... no!...»* esclamò vivamente il pirata, scuotendosi.

*«Allora permettetemi di presentarvi a mia nipote lady Marianna Guillonk»*.

*«Marianna Guillonk!... Marianna Guillonk!...»* ripetè Sandokan, con accento sordo.

*«Che cosa trovate di strano nel mio nome?»* chiese la giovinetta sorridendo. *«Si direbbe che abbia prodotto in voi molta sorpresa»*.

Sandokan, nell'udire quella voce, trasalì fortemente. Mai [illegible] sentito un suono così [illegible] [illegible] i suoi orecchi, abituati all'infernale musica del cannone [illegible] alle urla di [illegible] dei combattenti.

*«Nulla vi [illegible] [illegible] strano»*, disse [illegible] voce alterata. *«Gli è che il vostro nome [illegible] mi giunge nuovo»*.

*«Oh!»* [illegible] il lord. *«E da chi lo avete udito?»*.

*«Lo avevo già letto prima sul libro che vedete qui e mi [illegible] immaginato che chi lo portava dovesse essere [illegible] splendida creatura»*.

*«Voi scherzate»*, disse la giovane lady, arrossendo. Poi, cambiando tono, [illegible] *«E' vero che i pirati vi hanno gravemente ferito?»*.

*«Sì, è vero»*, rispose Sandokan con voce sorda. *«Mi hanno visto e ferito, [illegible] [illegible] giorno sarò guarito e allora guai [illegible] coloro che mi hanno fatto mordere la polvere»*.

*«E soffrite molto?»*.

*«No, milady; [illegible] meno di prima»*.

*«Spero che guarirete presto»*.

*«Il nostro principe è vigoroso»*, disse il lord, *«e non mi stupirei di vederlo in piedi fra una decina di giorni»*.

*«Lo spero»*, rispose Sandokan.

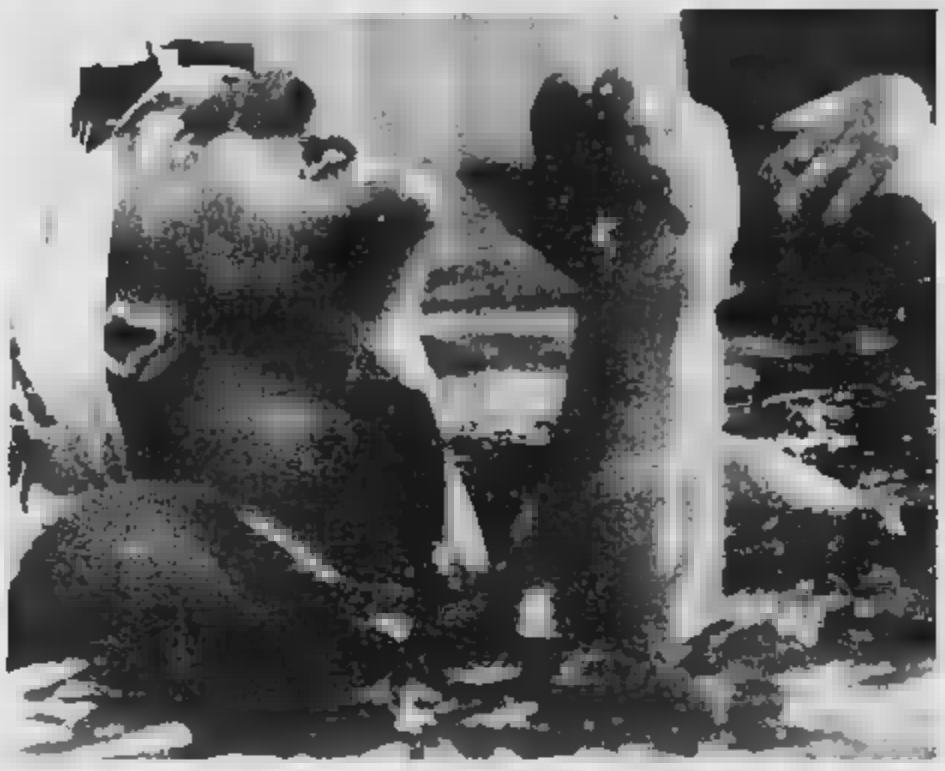
---

*8 - (continua)*

*Europei di nuoto, partenza-sprint*

# UN ARGENTO, UN BRONZO QUATTRO RECORD ITALIANI

*Giorgio Lamberti, secondo nei 200 stile libero, ha preceduto persino Gross, il primatista del mondo; Gianni Minervini terzo nei 100 rana: entrambi puntano decisamente alle Olimpiadi di Seul. Sei azzurri in finale altrettanti atleti iscritti*



Nella foto a fianco Giorgio Lamberti felice dopo

— Una medaglia d'argento, di bronzo, quattro record italiani battuti, tre quinti posti, su altrettanti iscritti. Questo non è il bilancio del campionato europeo di nuoto di Strasburgo, riguarda soltanto i risultati conseguiti in un'unica giornata, quella di d'apertura.

Un esordio, quindi, con i botti artefici principali Il nome di Giorgio Lamberti e Gianni Minervini, il primo medaglia d'argento nei alle spalle, il secondo di bronzo nei 100 rana: e gradita conferma, insomma.

Entrambi hanno un unico obiettivo: le Olimpiadi di Seul. Ed è per questo che ieri sera, alcune ore dopo le finali pomeridiane, passato il di e felicità, hanno tutti e pensiero al futuro:

«*Siamo battuti, d'accordo: però i tempi che abbiamo conseguito ci proiettano senza ombre di all'appuntamento olimpico del prossimo anno*. Co-

Giorgio Lamberti, anni di Brescia, d'arte (il padre era vicecampione d'Italia dei pesi di pugilato) ereditato genitore la dei battente:

«*Sono sincero, non credo ancora di fatto quel che ho fatto: ho conquistato la d'argento, nientemeno che Gross, primatista mondiale della specialità, ha stabilito sua prestazione al mondo di tutti i tempi ed eguagliato il record italiano*».

Prima della apparso tranquillo e concentrato, nuotatore, esordiente nazionale, che lo scorso anno a Madrid, spaurito, affrontò la stessa gara restando eliminato da qualsiasi finale.

«*Mi era proposto di fare la gara alle spalle di Gross e ce l'ho fatta. Poi ho capito che potevo batterlo e l'ho fatto. Questo è il mio carattere, l'emozione e la paura non mi fermano; semmai arrivano dopo*. E chi non mi conosce bene posso sembrare un ragazzo timido, ma vi assicuro che so quel che voglio».

La tranquillità è un'altra caratteristica che accomuna Lamberti a Minervini, o viceversa. Ma nel romano è meno incredibile. Lui in fatto di esperienza natatoria parte avvantaggiato: da quando nell'estate dell'84 stabilì il primato europeo sui 100 rana rimase ai vertici mondiali, senza mai cadere.

«*Questa stagione è stata travagliata, vuoi per causa mia, vuoi per motivi di salute. Ma il risultato di ieri mi ha nuovamente ridato la carica anche se, sono sincero, sentivo che avrei fatto qualcosa di buono. Ora posso ripartire a settembre per l'America, dove continuerò a studiare ancora per due anni. Là intendo preparare le Olimpiadi di Seul. E' il mio unico obiettivo, da quando, l'anno scorso ai mondiali di Madrid, non sono riuscito a fare quel che mi ero prefisso: preferisco dieci volte il risultato ottenuto nella gara di ieri, mi ha dato molta più soddisfazione, tant'è vero che sul podio quasi quasi mi venivo da piangere*».

**p. p.**

## Sportabello di Ormezzano

# LA CORRUZIONE NON SI VEDE C'E' BISOGNO DELL'OCULISTA?

Il fatto che Torino sia così puntualmente al centro di tanti scandali assortiti, dalla città concepiti e partoriti ed anche fatti crescere, e che mai sia neanche sfiorata da uno scandalo sportivo, può far pensare, deve far pensare? Se si dà per buona la tesi di una città non più bacata di altre, ma semplicemente di altre più rigorosa ed attenta, così che qui vengono fuori le cose che altrove sono celate, segrete, sepolte, ecco che di riflesso si deve decidere che lo sport nei riguardi di Torino è poco vigile, poco attento, poco severo.

Esiste, è vero, anche l'ipotesi che non si parli di scandali per il semplice motivo che gli scandali non ci sono, ma sembra che sia ipotesi poco stimolante, e nessuno la coltiva. Dunque noi dello sport dobbiamo preoccuparci, pensare che siamo indolenti, accomodanti, ciechi, complici, eccetera eccetera?

Che non siamo certamente attivi come sportivi praticanti, quando è il caso di cercare e denunciare gli scandali?

Non abbiamo risposta. Pensiamo a cose, fuori Torino, attendano qualche scandalo nello sport concernente anche atleti a dirigenti torinesi. C'è, è vero, tanto Totonero a Torino, però non si tratta di scandalo che riguarda direttamente lo sport. Possibile che a Torino, si chiede qualcuno, nessuno cerchi mai di aggiustare una partita di calcio? Possibile che gli arbitri piemontesi non siano corruttibili? Se quelli laziali hanno ceduto di fronte al salame e al vino del Castelli in offerta speciale, quelli piemontesi potrebbero cedere di fronte al tartufo e al Barolo, verrebbero persino capiti.

### Piscina addio?

Si è accorto qualcuno del declino piscina pubblica estiva, non il più posto di svago e non diventa posto di sport? dice che è colpa del maltempo, e quando il caldo è soffocante dice il sole giusto, quello che è troppo forte oppure ha nubi a da lente. comunque non ci sono piscine. E si dice pure che la colpa è del benessere, la gente se ne va dalla città, aumenta sempre il numero di fa le ferie, nel la fuga è quasi generale. E c'è pure il problema della piscina pubblica, che è status-symbol all'incontrario, ci va chi non può permettersi di meglio.

E per taluni infine il problema violenza, che in piscina troverebbe humus (e a proposito di humus, c'è qualcuno che sa dirci come mai ancora un paio di anni fa chi allevava lombrichi era tagliato dalla grande corsa del progresso, mentre i lombrichi non si parla più?).

Torniamo alla piscina. In mai la gente piscina. Le corsie libere, che d'inverno poche, negli impianti coperti, e che vengono disputate anche con atti di pirateria, potrebbero mettere in estate di ottime nuote. Il Comune spende, e meritoriamente, assai per i corsi di nuoto invernali, perché non lanciarne alla grande di estivi, con la targa di «estate ragazzi»? Sarebbero economici, potrebbero essere utili.

Ma forse l'idea della piscina estiva è lontanissima dall'idea di sport. Anzi, è in contrasto con questa idea. La piscina è sport, perché è nata per dare frescura e rilassamento agente comunissima. Però che quasi gente comunissima si è fatta l'auto e va al mare, piscina estiva ha almeno anche di essere posto di .

Al mare, poi, dopo avere solcato l'immenso parcheggio che è ormai diventata l'autostrada, la gente quell'affollamento può anche ricordarle la piscina di città. E allora è lì, se ha i mezzi, in sta nel posto giusto? Cerca l'albergo con piscina, il condominio piscina. E se l'acqua è meglio ancora, c'è il rischio di succhiarne di inquinata, oltre che salata.

Il giro, come si vede, è molto vizioso. La piscina torna a piacere, ma a patto che sia in un posto di mare.

Intanto, con affollate piscine invernali e vuote piscine estive, lo sport italiano continua a produrre ottimi nuotatori: una volta, a piscine estive piene, si producevano al massimo bagnanti. E annegati.

### prezioso

di fronte alle polemiche e alle rinunce milanesi per l'uso dello stadio di San da intesa cantante, di fronte all'ipotesi di stadi italiani, i principali, vietati a organizzare sportive e tutto il Mundial calcistico è fronte soprattutto alle intenzioni della di non prestare più i suoi impianti a manifestazioni «diverse», facendo caso mai diritti da inquilino fisso, e di fronte si capisce al «no» Madonna il 8 settembre a Torino e — — solo a Torino, non è in a nella nostra benemerita città, che tenere due stadi, quello nuovo e quello diciamo antico, diventerà presto buon affare? La città. La sola, Roma (c'è il Flaminio), a poter offrire spazio giusto musicanti,

**Gian Ormezzano**

*Amichevole venerdì sera contro il Bancoroma*

# HOWARD E ROUNDFIELD AD AOSTA PER DARE IL LORO PRIMO ESAME

AOSTA — Il rinnovato Bancoroma sta affilando le sue armi ad Aosta, dove dal 9 agosto ha trasferito il quartier generale per la preparazione precampionato. Il coach Dido Guerrieri, che notoriamente non gradisce molto i ritiri, sembra comunque soddisfatto di questa esperienza valdostana: «*Quando allenavo a Torino* — ha precisato "il professore" — *preferivo svolgere la preparazione estiva in sede, ma a Roma è davvero impossibile sopportare il caldo e l'afa. Ben venga quindi Aosta, una città ospitale ma anche tranquilla, dove ci hanno messo a disposizione la struttura necessaria e non si soffre troppo di solitudine*».

Dal punto di vista tecnico, la squadra si è decisamente rinforzata. Partiti i due «figli degeneri» Sbarra e Gilardi, arrivati (un ex «torinese», dopo Guerrieri e Bantom) Bertani, Wright dalla Pantoni (un grande ritorno per i romani), Teso da Mestre e Ricci da Rimini. Guerrieri non vuole ammettere, ma in cuor suo sta cullando l'idea di inserirsi prepotentemente nel discorso che riguarda lo scudetto.

«*D'accordo, ci siamo rinforzati* — finisce per ammettere il coach — *ma andiamoci piano con i pronostici. Intanto abbiamo già Polesello fermo per una distorsione ad una caviglia e Della Valle a riposo ridotto per lo stesso motivo. E' vero però che l'atmosfera all'interno della squadra è decisamente migliorata. Mi ha molto stupito Wright, per la professionalità e l'impegno dimostrati che sono di esempio anche per i più giovani. Quest'anno avremo due leader in squadra: Larry in regia e Bantom sotto i tabelloni. Wright e Della Valle formeranno la coppia di "piccoli" più forte del campionato, con Teso pronto in panchina. Sarà un Banco velocissimo e tutto contropiede*».

Della Valle è sostanzialmente d'accordo col suo coach e vede in questa sua nuova esperienza l'occasione per uscire finalmente dal guscio. «*Andare via da Torino per me è stato sicuramente un sacrificio* — dice il giocatore albese — *ma dopo finalmente decidermi al grande passo. Sarà un anno importante per me e anche per il Banco. Giocherò da guardia a fianco di un grandissimo play, ma non mi fa dire che lo*

Mike Bantom

*e Wright due "mangiapalloni" incompatibili. Sono tutte storie, quella sulla antipatia verso Bantom. Vedrete, ci sarà da divertirsi*».

Anche Bantom, come al solito in ottima forma fisica, minimizza sui trascorsi turbolenti con Della Valle: «*Inutile fasciarsi la testa prima di rompersela* — sottolinea il coloured —. *Con Carlo ci fu soltanto una piccola incomprensione e gli diedi una strattonata d'orecchie, come ad un figlio*».

Il Banco debutterà venerdì sera ad (ore 21), in un'amichevole con l'Auxilium Torino, che com'è noto ha trovato un nuovo sponsor nella Fonte San Benedetto. Sarà la prima occasione per vedere all'opera la rinnovata formazione di Guerrieri, ma anche un'anteprima per l'inedita coppia americana dei torinesi, formata da Howard e Roundfield.

**Giorgio Viberti**

*Cosa c'è dietro il titolo dei karateka piemontesi*

# SEDICI PALESTRE E SOLTANTO CENTO ATLETI MA SONO I PIU' BRAVI DEL MONDO

I karateka del Fudokan regalato all'Italia un titolo mondiale a squadre ai campionati di Toronto. Ma vediamo qual è la reale consistenza della Federazione nazionale Fudokan nella galassia delle arti marziali di casa nostra.

«*Attualmente contiamo 800 atleti agonisti ed un movimento globale di circa 1500 praticanti* — spiega Giorgio Bortolin, presidente dell'Accademia Master Torino —. *Si tratta di una realtà in continua evoluzione: solo il mese scorso hanno dato la loro adesione sette nuove palestre siciliane*».

«*Il tesserato più al grande pubblico è certamente il cantautore Enzo Jannacci* — prosegue Bortolin —. *Presidente federale è Spartaco Bertolatti, direttore della rivista "Samurai" e organizzatore dell'annuale Passo del Budo. Il maestro Tamaccaro, che è stato tre volte vicecampione del mondo e due volte campione d'Europa, attualmente ricopre invece il ruolo di direttore tecnico federale*».

Qual è la regione in cui il Fudokan conta il maggior numero di praticanti?

«*Senza dubbio la Lombardia. La Federazione però è sparsa in tutta Italia, con nuclei molto consistenti a Napoli e Bari*».

Ed in Piemonte, com'è la situazione?

«*Hanno aderito al Fudokan finora 16 palestre, da Torino ad Asti, da Nova ad Avigliana, da Baldichieri ad Atrasco. Complessivamente si tratta di un centinaio di agonisti, dietro ai quali sta una realtà di 250-300 praticanti. L'Accademia Master Torino funge da centro di coordinamento regionale: una direzione di tipo squisitamente tecnico, non certo un comitato politico. A noi la politica, sportiva o no, non interessa assolutamente*».

In che rapporti siete con il Coni?

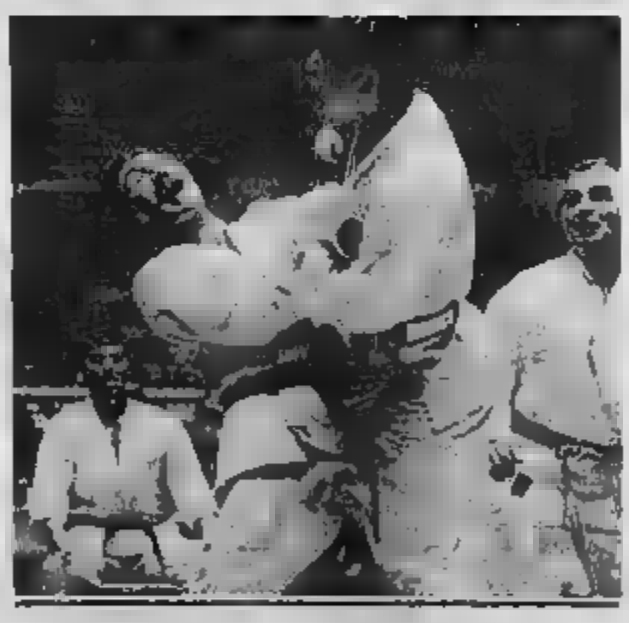
«*Le cose si stanno muovendo, lentamente, ma nella direzione giusta* — risponde Bortolin —. *Per noi è stata importantissima l'ammissione del taekwondo alle Olimpiadi di Seul, che precede di quattro anni la comparsa del karate ai Giochi di Barcellona. Soltanto la partecipazione alle Olimpiadi potrà mettere un po' d'ordine in questo settore*».

«*Attualmente, a livello mondiale, esistono tre Federazioni* — prosegue il presidente della società torinese —: *quando esisteranno una sola Federazione internazionale ed una sola Federazione nazionale, noi vi aderiremo. In attesa che questa unificazione finalmente avvenga, non ci interessano le etichette. Puntiamo invece anche 1500 di etichette, ma lavorato non costano*».

Altre Federazioni però hanno già avuto il riconoscimento dal Coni: in che rapporti siete attualmente con loro?

«*Molte delle nostre società sono anche tesserate alla Fitak, e perciò al Coni* — risponde Bortolin —. *Nel giro di due anni anzi è previsto che tutti i nostri praticanti vi aderiscano anche se al suo interno la Federazione Fudokan continuerà a mantenere una propria struttura autonoma*».

**Marco Sannazzaro**



*Quasi trecento partecipanti alle gare organizzate alla Fiat*

# UN PO' PER GIOCO, UN PO' SPORT

E' stato un festival dello sport. Lo ha organizzato la Sisport Fiat, nella sede di corso Moncalieri: quasi trecento partecipanti, gare di nuoto e partite di calcio. C'è stata anche l'elezione delle «miss piscina» e del «mister piscina». Eccoli, nella foto di Giorgio Rana: da sinistra Walter Valvassori, Sonia Maceari, Davide Mattia, Loretta Villa, Antonio Genovese e Lorenza Paletta.

Nelle gare di nuoto hanno vinto, nelle varie categorie, Nanni Di Masi, Paola Colbianchi, Andrea Chiera, Renato Quartiero e, nella prova a coppie, Gerry Di Masi ed Adriana Dova.

Ma in realtà hanno vinto tutti e trecento. Una bella giornata di sport, all'insegna dell'amicizia e del divertimento, per ricordarsi che ci si può sentire in vacanza anche se si è a Torino.

*Aveva 48 anni, diventato popolare Torino*

# IL BASEBALL E' IN LUTTO PER LA MORTE DI PASCHETTO

Gianfranco Paschetto, uno dei più famosi giocatori nella storia del baseball piemontese e nazionale, è morto domenica scorsa all'ospedale Mollinette di Torino per un male incurabile. Aveva 48 anni e lascia la moglie ed i figli Paolo e Laura.

Paschetto era nato il 21 dicembre 1938 a Cervignano del Friuli, ma fin da giovane si era trasferito a Torino, dove cominciò a giocare a baseball nel '52 al Dopolavoro Ferroviario, dopo una breve carriera calcistica come portiere. Passò quindi al Torino e poi alla Juventus, quindi si trasferì a Milano, nelle file della Obc. Nel '63 arrivò la sua prima convocazione in Nazionale.

Fu un giocatore vulcanico ed estroso, che seppe farsi apprezzare per la grande potenza in battuta e per una buona mano sul monte di lancio. Rimangono nella storia del baseball italiano le sue accese rivalità con i famosi Giulio Glorioso, Gigi Cameroni e Champiero Faraone.

Paschetto, o «Canco» come tutti lo chiamavano, vinse anche tre scudetti ed una Coppacampioni con l'Europhon (dal '65 al '68), quindi passò alla Lazio per tornare alla Juventus, della quale divenne allenatore-giocatore dal '72. Fu il miglior lanciatore della sua squadra nel '63 (Obc), '64 (Obc), '65 (Obc), '66 (Europhon), '68 (Europhon), mentre nel '71 e nel '73 fu il più positivo in battuta nella Juventus.

Molti lo ricordano anche per il suo carattere focoso e volitivo che gli costò in carriera qualche pesante squalifica, ma nessuno potrà dimenticare il suo gran cuore di combattente ed il suo temperamento di giocatore latinivo ed irriducibile. Gli appassionati torinesi lo seppero apprezzare sul monte di lancio del provvisorio diamante di Parco Ruffini e nel box di battuta nel nuovo stadio di via Paseo Buole, e ben presto «Canco» Paschetto divenne una bandiera per il baseball piemontese e rimase un simbolo anche quando si defilò dai «diamanti» nazionali, trasferendo la sua passione sportiva nel mondo delle boccie e diventando presidente dell'A.B. Avenire di Borgo S. Paolo.

Da qualche anno ormai negli ambienti del baseball si sapeva che Paschetto stava lottando contro un «avversario» terribile, ma nessuno voleva rassegnarsi ad una sua sconfitta.

**E. vib.**

*La Roma trafigge il Werder Brema con [illegible] rete capolavoro del suo bomber Voeller che punisce così i suoi ex compagni. I tedeschi riescono a pareggiare, ma Di Carlo ottiene il gol della vittoria*

*La Fiorentina si prende la rivincita contro il Valencia. E' Battistini che firma il successo. Il tecnico viola Eriksson, insoddisfatto della squadra, chiede al presidente [illegible] rinforzo in difesa*

*Sorpresa [illegible] Parma: il Real, che è sceso in campo privo di molti titolari, è stato sconfitto da [illegible] avversario in vena di prodezze. Soltanto Butragueno è riuscito a battere il portiere emiliano*

Gritti, nuovo [illegible] Toro, è chiamato stasera a [illegible] difficile prova contro l'Atletico Bilbao

## *I granata in campo a Bilbao senza Polster*

# SE QUESTO E' UN VERO TORO LO SAPREMO STASERA

DAL [illegible] INVIATO

BILBAO — Furto di due maglie, la numero 8 di Sabato e la numero 10 di Comi, delle scarpe da calcio di Pileggi, del corredo da allenamento dal medico Campini, scomparsa dello zaino di giovane Venturini e della valigia del dirigente accompagnatore Giacomo Frazino. Questa la prima, spiacevole [illegible] per il Torino ieri [illegible] all'arrivo all'aeroporto Sondica. I ladri, evidentemente appassionati di calcio, hanno agito a Linate, al momento dell'imbarco o durante lo scalo madrileno di Barajas. I danni non [illegible] ingenti ed i problemi della maglia sono rimediabili. Resta il disappunto che unito all'incredibile dimenticanza dei dirigenti dell'Athletic (ad attendere i granata non c'era il pullman e ci sono voluti i taxi per raggiungere l'albergo) non ha fatto iniziare sotto i migliori auspici questa trasferta.

Il Torino fa buon viso a cattivo gioco e certa stasera (ore 20,00) contro i baschi l'identità perduta a Sanremo. Gigi Radice è convinto che il vero Torino non è quello stramazzato dall'Atletico Minciro, ma quello che aveva ben impressionato con Ajax e Dinamo Kiev, due colossi del football europeo.

I baschi di Howard Kendall, l'ex trainer dell'Everton subentrato al leggendario Iribar, lo Zoff di Spagna, rappresentano l'ultimo esame internazionale, sia pure a [illegible] velio amichevole, prima della Coppa Italia per l'incompleto Torino. Senza Polster, impegnato ieri in Nazionale, e l'infortunato Ezio Rossi, Radice [illegible] potrà comunque valutare lo [illegible] di forma dei ricambi: [illegible] e Lentini si alterneranno, [illegible] tempo discutibile, al posto dell'austriaco, mentre lo stopper sarà il giovane ma valido [illegible].

Bresciani, che [illegible] un gran gol con i sovietici, affiancherà Comi nel contropiede, poi lascerà il posto all'estroso Lentini. Fiducia piena a Lorieri malgrado i tre gol incassati in 45' con i brasiliani.

*«Ha contribuito, — ripete Radice — con Ferri ad un errore, un'ingenuità, ma non è per questo che il portiere [illegible] va più bene, così come [illegible] è crollato tutto all'improvviso quello che di buono era stato fatto in precedenza: anche se tre gol sono difficili da giustificare, ho potuto provare sette o otto elementi».*

C'è voglia di riscatto in tutti i granata ed in particolare in Lorieri. *«A Sanremo ho sbagliato ma preferisco commettere errori nelle amichevoli piuttosto [illegible] nelle partite di campionato»*, dice il ventitreenne portiere che ha ritrovato tranquillità e conta di dimostrarlo [illegible] campo dove Zoff, dieci anni fa, conquistò con [illegible] Juventus la Coppa Uefa.

I baschi, sospinti da 30 mila spettatori, ci tengono a... maltrattare il Toro, per caricarsi in vista del campionato iberico, ma anche il Torino vuole ben figurare. Intanto la società sta definendo, con i giocatori rappresentati da capitan C[illegible], i premi per la prossima stagione e per l'imminente Coppa Italia. [illegible] trasferta in programma domenica prossima a Cosenza. La squadra chiede un aumento, ma Dr Fiuk, a nome del presidente Cerbi, è disposto [illegible] offrire premi-doppi per un pareggio casalingo con una grande e zero lire per un pareggio, sempre interno. [illegible] una squadra ritenuta, sulla carta, alla portata [illegible] Torino. Il punto paga e bene, solo se è di quelli pesanti. La questione verrà comunque perlomeno rimandata in settimana, al rientro [illegible] sede. Prima c'è l'Athletic.

ATHLETIC BILBAO: Biurrun; Ayarza, Uriubi; Ferreira, Lizarazu, Aguirre; Gallego, Salinas, Uralde, Sarabia, Argote. In panchina: Iru, Alkarla, Andrinua, Txiri.

TORINO: [illegible] Corradini, Ferri; Crippa, Benedetti, Cravero; Berggreen, Sabato, Bresciani, Comi, Gritti. In panchina: Zaninelli, Ventolini, Fogli, Pileggi, Lentini.

Stadio San Mames di Bilbao, ore 20,30.

**Bruno Bernardi**

## [illegible]ICHEVOLI O[illegible]

| | |
|---|---|
| Riccione-CESENA | ore 21,00 |
| NAPOLI-Rosario Central | ore 20,30 |
| Venezia-ATALANTA | ore 17,30 |
| Reggiana-VERONA | ore 20,45 |
| Livorno-EMPOLI | ore 18,00 |
| Pergocrema-PIACENZA | [illegible] 20,30 |
| MODENA-COMO | ore 20,45 |
| Lucchese-GENOA | [illegible] 21,00 |
| Chieti-SAMBENEDETTESE | ore 21,00 |
| PISA-Valencia | ore 21,00 |
| Spal-PADOVA | ore 20,30 |
| Novara-BRESCIA | [illegible] 20,30 |
| Mantova-CREMONESE | [illegible] 20,45 |
| BARI-LECCE | [illegible] 20,30 |
| [illegible] Bilbao-TORINO | [illegible] 20,00 |

## DOMANI

| | |
|---|---|
| Salernitana-TARANTO | [illegible] 20,45 |
| PESCARA-ASCOLI | [illegible] 20,30 |
| BOLOGNA-JUVENTUS | ore 20,30 |
| AVELLINO-Olympiakos | ore 20,30 |
| Ternana-BARLETTA | ore 21,00 |
| INTER-Porto | ore 20,30 |
| LAZIO-MILAN | [illegible] 20,30 |
| AREZZO-Bibbiena | [illegible] 17,30 |
| SAMPDORIA-Poggibonsi | [illegible] 17,30 |

## *Cerca spettacolo ad ogni costo e sbaglia troppo*

# CON LE SUE MANIE DI GRANDEZZA LA SAMP FA DISPERARE BOSKOV

Vialli e Mancini, i discussi gioielli della Sampdoria

*L'allenatore si preoccupa, [illegible] non tutto [illegible] male: «A Foggia non siamo stati inferiori [illegible] Porto [illegible] Real». Su Mancini: «Deve ancora maturare. Non è un ribelle: Il suo brutto gesto non [illegible] rivolto a me ma ai tifosi che fischiavano»*

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *«Sdillo, se viene Mancini non gli devi dar da mangiare, mi raccomando. Mi sembra che nei giorni scorsi, di occasioni, se ne sia mangiate anche troppe»*. Boskov sta per mettersi a tavola ma, ancor prima di salutare, esordisce con questa battuta rivolgendosi al ristoratore che da anni provvede a placare gli appetiti blucerchiati. La sonora risata che segue sottrae soltanto parzialmente importanza al valore delle frasi che ha pronunciato: è evidente che lo stato d'animo dell'allenatore slavo è segnato da impressioni ben precise.

Invitato a delineare pregi e difetti della sua squadra, Boskov non si sottrae alla bisogna. Certo, un vecchio volpone come lui sa che deve stare estremamente attento a non sbilanciarsi verso il rosa o verso il nero, soprattutto a questo punto della stagione, quando le ostilità ufficiali non sono ancora cominciate. Tuttavia, le valutazioni che propone all'ascoltatore sono sempre incisive, quanto mai indicative del suo modo di considerare la realtà.

E stuzzicato sull'argomento d'obbligo, i due registi prediletti (alias Vialli e Mancini, quasi [illegible] che non maturano mai, il tecnico blucerchiato non si fa pregare troppo.

*«Gianluca — attacca — è maturato, come uomo e come atleta. Su di lui, ormai, si può scommettere tranquillamente. Mancini invece...»*.

Già, Mancini... *«Roberto no, è un ragazzo serio e questo ma deve acquisire maggior equilibrio. Continua a cercare le grandi imprese, e molto spesso sbaglia. E' arrivato a quasi 23 anni e certe cose dovrebbe capirle»*.

Le cronache di questi giorni, però, parlano di Mancini come di un ribelle. *«Ma no, la storia del pasto che mi avrebbe rifiutato a Foggia non ha motivo di esistere. Stavo infilando il sottopassaggio e il pubblico italiano — bisogna parlare così, considerato che si giocava contro il Real Madrid — continuava a fischiarlo. Istintivamente, lui ha alzato un braccio: come si fa a dire che ce l'aveva con me e non con i tifosi? Se poi ha reagito alla sostituzione, può dire che ha carattere»*.

Visto che gli interessati (Mancini compreso, naturalmente) hanno una versione pronta quanto contraddittoria dell'accaduto, lasciamo la vicenda alle varie interpretazioni per parlare della Sampdoria nel [illegible] complesso. Proporre a Boskov un tema del [illegible] è come invitarlo a un [illegible] su banchetto (anche, se, come vedremo, nella sua analisi non mancano riserve).

*«Nel torneo di Foggia — esclama orgoglioso il tecnico blucerchiato — non siamo mai stati inferiori né al Porto né al Real Madrid, ovvero a due fra le più grandi squadre europee. Spesso si critica perché si sprecano tante occasioni ma non si considera che a sbagliare è uno solo mentre a produrre l'azione da gol collaborano diversi giocatori. E questo mi sembra l'aspetto più importante da tener presente»*.

Mantovani da anni profonde miliardi ma senza ottenere risultati apprezzabili: con lei questa Samp vincerà finalmente qualcosa?

*«La squadra ha due difetti: non sa amministrare il gioco contro le avversarie meno forti e non è capace di essere opportunista perché non è scritto da nessuna parte che il gol debba essere per forza spettacolare e non frutto di uno spunto fortunoso, realizzato magari con la schiena o con un ginocchio. Se riuscirò a eliminare queste manchevolezze, le soddisfazioni non tarderanno, ve lo assicuro»*.

**Flaviano Alfonsetti**

# I GRANATIERI DEL MILAN GIOCANO A MOSCA CIECA

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Hanno ragione i tifosi del Milan di Pianezza che inalberano a mettere lo striscione «Milan Club Nils Liedholm» sugli spalti di San Siro: o non hanno avuto tempo di sostituire il telone oppure hanno visto giusto, questo è ancora il Milan di Liedholm.

Almeno per quanto si riferisce al primo tempo, quando i rossoneri hanno dovuto affrontare con molta prudenza i campioni di Romania facendo girare la palla, evitando di esporsi: avessero potuto sfidare i soliti trentamila di San Siro (più almeno un milione di sanzaro) sicuramente avrebbero passato la palla indietro anche a Giovanni Galli, tanto per ricordare il passato.

Silvio Berlusconi era tornato apposta in anticipo dalle vacanze: non voleva perdersi questa gara. Ha dovuto accontentarsi il primo pareggio senza reti del Milan; anzi, la squadra di Sacchi nel finale ha rischiato di incassare addirittura il gol della sconfitta. Fortunatamente, Filippo Galli, con una grande corsa è piombato sul pallone che stava per superare la linea di porta rinviando a deviarlo all'ultimo momento.

Negli spogliatoi, Arrigo Sacchi sottolineava che il portiere romeno aveva effettuato grandi parate: anche il guardalinee che non ha convalidato il gol di Lacatus ha fatto una grande parata per il Milan, gli è stato fatto osservare ed il tecnico: *«Era partito in fuorigioco, così mi assicurano i giocatori. Ad ogni modo io non ero in grado di giudicare né una situazione né l'altra. Il Milan che voglio mandare in campo non c'è ancora anche se non sono mancate le soddisfazioni. Mi auguro che venga fuori presto»*.

*Contro lo Steaua i timidi rossoneri hanno addirittura rischiato la sconfitta. Sacchi deluso, Berlusconi ancor di più*

Nelle foto: Galli. In azione, Berlusconi con a fianco una bella signora e (sotto) l'allenatore Sacchi

In tribuna c'era Boskov, allenatore della Sampdoria. Il quale è rimasto soddisfatto da questo Milan: *«Non penso che quando giocherà contro di noi, alla quinta giornata di campionato, Sacchi schiererà gli stessi uomini. Sarà una formazione diversa: ad ogni modo quando si ha un pubblico così, bisogna giocare per vincere, su questo non ci sono dubbi»*.

Sacchi, che sembrava alquanto amareggiato, ha replicato sullo stesso tono: *«Noi cerchiamo sempre di vincere, mi dispiace di aver dato un'impressione sbagliata»*.

Stavolta è stato Galli a chiedere di uscire nell'intervallo: non era a posto, dopo il raid in Olanda per i funerali del nonno. E lo si è visto in campo anche se ad ogni tentativo di conclusione i tifosi sembravano impazzire.

Domani a Roma, nell'«amichevole» contro la Lazio, Galli dovrebbe giocare l'intera partita al pari di Van Basten, ieri utilizzato soltanto nella ripresa.

Il Milan, comunque, non [illegible] ancora abbonato: Sacchi ha troppi attaccanti, troppi centrocampisti, il un bel problema varare una formazione equilibrata. Troppi galli nel pollaio, diceva un vigile urbano meneghino, da tanti anni [illegible]gliato di vicende rossonere. Sacchi cerca di evitare gli argomenti delicati, Berlusconi c'è riuscito evitando di rispondere [illegible] cronisti. Se c'è andato in [illegible] a due belle signore, [illegible] più ammirate [illegible] tifosi di [illegible] giocatori che si [illegible] vano su e giù per il campo.

Peccato che la formazione non venga abbozzata da Berlusconi: avrebbe chiesto una maggiore verticalizzazione del gioco, come pretendeva un anno fa da Liedholm. Chissà cosa avrà pensato Sua Emittenza con tutti quei palloni giocati all'indietro: ma come, dall'Italia per telefono gli avevano descritto un Milan con dieci attaccanti ed invece stavolta era lo Steaua Bucarest ad essere intraprendente, a sfiorare ripetutamente il gol. Certo, se Sacchi riuscirà a dare al Milan lo stesso ritmo della ripresa, allora potrebbero nascere cose buone: purtroppo una partita di calcio è fatta di due tempi e non sempre si può vincere, specie se l'avversario è di tutto rispetto.

**Giorgio Gandolfi**

## *Khomeini ha scatenato la guerra filatelica*

# GLI INCREDIBILI FRANCOBOLLI DEL «GOLFO CHE SCOTTA»

**Che cosa sia successo nel mondo dei francobolli? Alcuni «raccontano» la storia ma ultimamente alcuni esemplari, nel riflettere particolari avvenimenti, si rivelano incredibili!**

**Due rassegne di livello internazionale stanno per aprire i battenti: una a Bioglione dove, come ogni anno, si inizia la stagione commerciale, quella 1987-1988, e una a Roma, dove è ormai pronta «Olymphilex», la mondiale di filatelia olimpica. Freschi di stampa stanno arrivando i cataloghi per l'anno nuovo — dotati quindi 1988 — che registrano nel complesso buoni aumenti di prezzo.**

**Tutto o.k., dunque, ma in questa rovente estate ci si è messo Khomeini a portarci con i francobolli l'aria infuocata... del Golfo.**

**Commemorativi da Teheran come non si erano visti mai, che sbalordiscono. Ma non è tutto: qua e là spunta l'ecclesiastico e l'Upu, l'Unione Postale Universale, pianta a calmare gli spiriti. L'arte si trova spesso davanti a francobolli che riproducono opere d'arte. Ma quale arte? Arte di grandi maestri del colore. Difficile quindi avanzare obiezioni, nemmeno... ogni dipinto, se raffigura un nudo, presentato in un «certo modo» si fa ardito e quasi può sfiorare la pornografia.**

Tanto sangue, anche [illegible] petali dei fiori, bombe, agguati, stragi, odio, soprattutto odio. Questo ci viene trasmesso dai francobolli, alcuni davvero incredibili, che Kho[illegible] per il mondo, [illegible] messaggi insanguinati delle cosiddetta «rivoluzione islamica».

L'UPU, l'Unione Postale Universale, che pur sommes[illegible] interviene ad «annotare» qualche serie, diciamo, poco gradita, l'organismo [illegible] Internazionale di Filatelia. [illegible] altri, tutti gli altri che sbattono le palpebre davanti a un'emissione che ritengono «nociva» o «speculativa», dinanzi alle emissioni di Teheran non fiatano. Qualcuno si è limita[illegible] a dire una [illegible] verità: ognuno a casa propria con ha ostacoli, emette i francobolli che vuole.

Nessun dubbio che nazismo, fascismo e bolscevismo, per citare tre esempi di totalitarismo senza equivoci, sia[illegible] filatelicamente «più corretti», mai così sfacciatamente [illegible]. [illegible] perché si viveva, allora, in un'altra epoca, mentre oggi [illegible] «verità», anche le [illegible] obbrobriose, [illegible] scritte sui muri e o all'interno dei mezzi pubblici e delle [illegible] del telefono? Forse. Un segno (molto brutto) dei tempi.

Lo Scià lasciò l'Iran e nacque nel 1979 la repubblica [illegible] dagli *hojatollah*. Khomeini [illegible] dapprima sopratstampò i valori della serie con Reza Pahlevi, ossia gli esemplari [illegible] trovò al suo rientro in patria. Così si ebbe la «provvisoria», anzi per la verità sono due emissioni provvisorie distinte ma entrambe datate 1979. Linee verticali cancellano il ritratto dell'imperatore.

Dal 1979, con la serie [illegible] la «Rivoluzione [illegible]», si [illegible] la campagna dell'o[illegible] che manifesta subito un crescendo impressionante: il francobollo come portatore e diffusore di odio e [illegible] fanatismo. Sono trascurabili le emissioni «normali». Anche i commemorativi scandiscono [illegible] uccisioni, vendette.

Il «nazionalizzatore del petrolio», quel dottor Mossadeq che riempì le cronache con il suo nome agli inizi degli Anni Cinquanta, venne onorato nel [illegible] nel centenario della nascita. Seguì l'[illegible] della morte dell'*ayatollah* Teleghani, poi [illegible] valore per esprimere [illegible] con i palestinesi.

Nel 1981 la serie di [illegible] corr[illegible] dovrebbe proporre, come enunciava, i principali «attività nazionali». Illustra la mobilitazione, la lotta contro l'analfabetismo, le guardie della rivoluzione, gente [illegible] armi, pellegrinaggi alla Mecca, con pochi spunti per la pastorizia e l'artigianato.

L'Iran di Khomeini non si è mai preoccupato troppo di piazzare i suoi francobolli sul mercato europeo, anche se di consigli sul modo di attirare nuovi collezionisti se ne è fatti dare. Il colonnello Gheddafi è andato più cauto, anche perché molti dei suoi francobolli [illegible] faceva stampare in Europa. Khomeini ha adope[illegible] per la prima serie [illegible] l'emblema imperiale iraniano adottato dallo [illegible] il «andato sul pesante». Nessuno ha reagito.

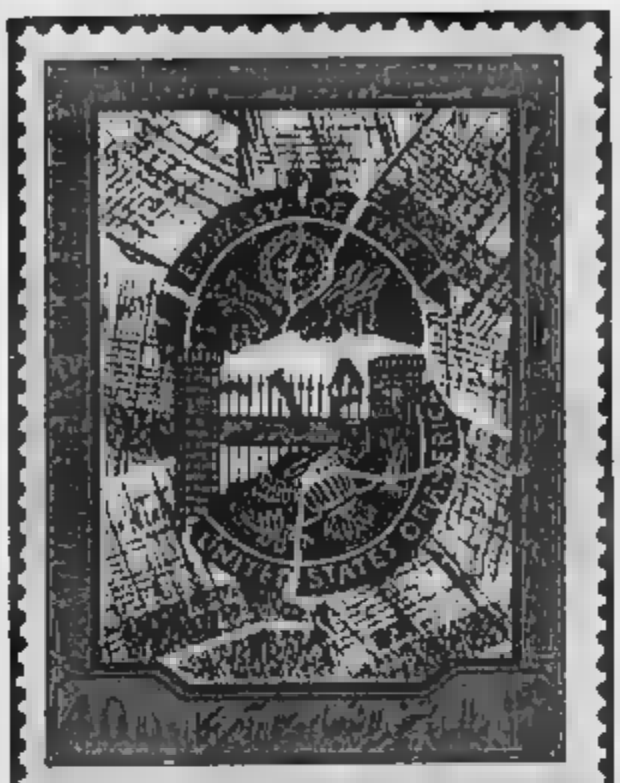
L'assalto all'ambasciata americana a Teheran, definita «covo [illegible] Cia», ha [illegible] commemorativo [illegible] speciale di cui [illegible] a suo tempo notizia.

Gli americani tentarono lo sventurato *raid* per liberare gli ostaggi. Fu un disastro solo ogni aspetto a Khomeini esultò anche con i francobolli che mostravano carcasse di aerei e di elicotteri a documentare la disfatta. Coloro che si sono resi responsabili di delitti, come l'attentatore del *leader* egiziano Sadat, o come Sulayman Khater, che uccise dei turisti israeliani nel Sinai, sono presentati come «eroi della rivoluzione» e raffigurati nell'ambiente [illegible] loro «martirio», ossia dietro le gabbie dentro le quali [illegible] stati processati e condannati. Islambuli, uccisore di Sadat, nel bozzetto [illegible] lando frasi [illegible] fra le sbarre.

Che cosa mangia un bambino occidentale e capitalista? Del [illegible] cibo, spiega un francobollo iraniano. Che cosa mangia un bambino denutrito del Terzo Mondo? Nulla. Ha il piatto vuoto dentro il quale sta cadendogli una bomba. Mai la filatelia aveva visto [illegible] cosa così perv[illegible] e [illegible] esaltazione della morte, dello sterminio, del terrorismo.

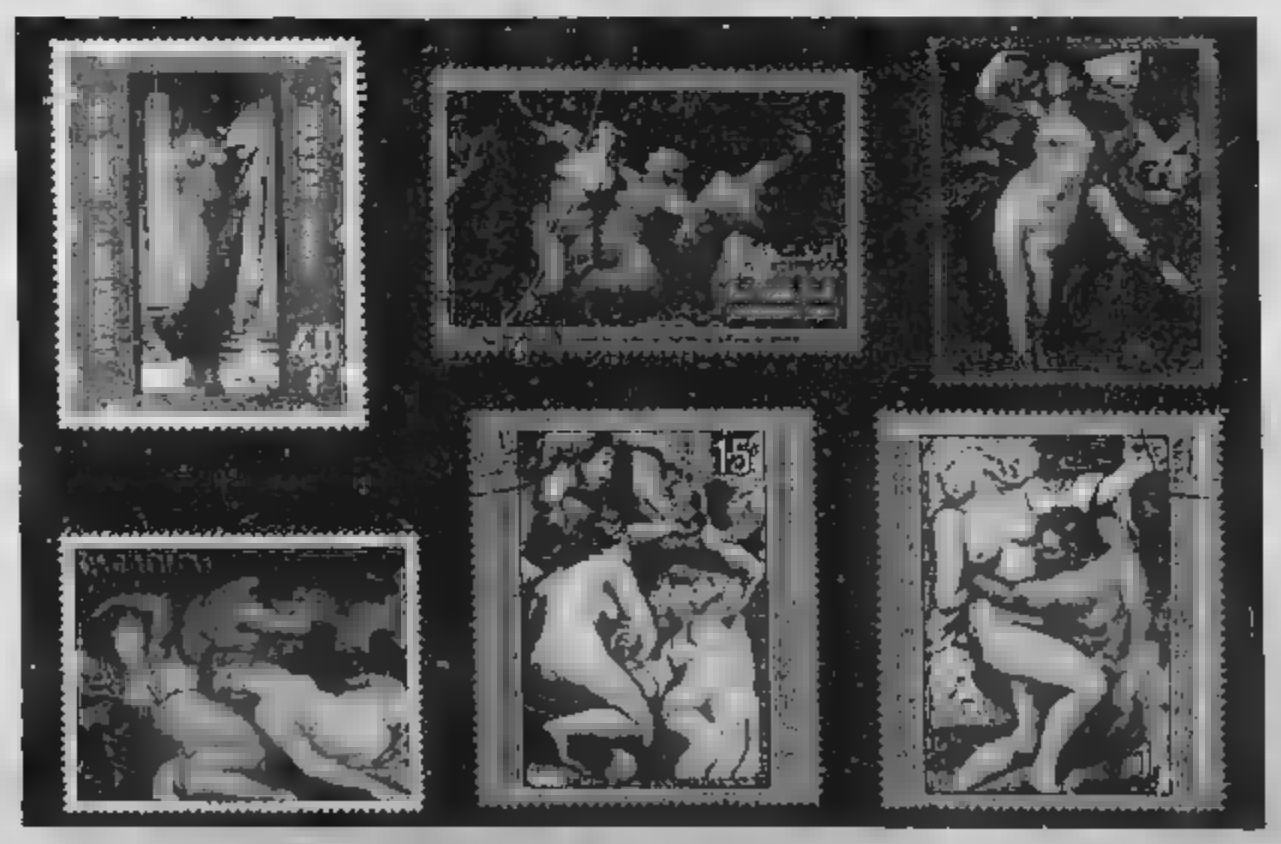
Difficile [illegible] se quest'incredibile collezione apertasi con la conquista del potere da parte di Khomeini si concluderà con la sua esistenza o se proseguirà con l'*Ayatollah* che [illegible] succederà. E' presto per dirlo. Lo Scià, che pur aveva, sia pure con molti difetti, modernizzato l'Iran, nelle ultime emissioni del [illegible] impero si [illegible] già, stilisticamente, [illegible] un prodotto grafico non entusiasmante, né come disegni, né come procedimenti di stampa. Quella linea è stata mantenuta da Khomeini, ma, evidentemente, è cambiato il «messaggio».

Ci troviamo così in presenza di un fenomeno che non ha l'uguale, nelle poste di nessun Paese e in nessuna circostanza, nonostante le parentesi di odio e di persecuzione, lunghe, orribili, che [illegible] [illegible] soffrire durante la seconda guerra mondiale. Il francobollo registra tutto e lo affida al tempo, che di ogni evento è giudice severo.




# SE GOYA... METTE I DENTELLI SUBITO NASCE L'EROTISMO POSTALE

*I fans di Madonna volevano da Reagan [illegible] esemplare con la rockstar «al naturale» ma sono stati delusi. Dal Paraguay, opere di Goya e di altri maestri [illegible] colore trasformate in commemorativi, sembrano un'altra cosa...*



Volevano Madonna, «al naturale» in un commemorativo Usa. Dalla Casa Bianca non hanno nemmeno risposto. I duecentomila *fans* [illegible] rockstar che si erano rivolti a Reagan, sono amareggiati. Ora si trovano in «lista di attesa» davanti a illustri estinti che hanno ben più diritto del loro idolo. La filatelia ha, per strade infinite, i suoi «eccellenti» da celebrare per appagare ognuno «segnalazioni».

C'è perfino Marylin Monroe che attende da anni un francobollo dalla Poste federali; ci sono Stanlio e Ollio e già c'è una richiesta per Fred Astair. Madonna si metta in coda, dunque.

Il fatto di averla riprodotta «al naturale» in migliaia di chiudilettera variopinti, non giustifica un francobollo. Vi sono limiti... non superabili.

L'America tiene d'occhio i suoi bonzettiati e nella confezione dei francobolli è più puritana che mai. Un «caso Hart» filatelico è tanto improbabile quanto avventuristico proprio per quella norma federale che impedisce di immortalare in valori postali personaggi viventi.

Washington poi è preoccupata di ciò che, rimanendo nel continente americano, sta [illegible] in altri Stati, ad esempio il Paraguay. Là hanno emesso francobolli stupefacenti. Qualcuno si è fregato le mani dicendo: «*E' nato il filone erotico anche in filatelia*», ma è stato un fuoco di paglia.

Quando il 15 giugno 1930 venne emessa in Spagna la serie in onore di Goya, i valori che riproducevano la famosa *Maja desnuda* fecero gridare allo scandalo. Davvero altri tempi. Molti di quegli esemplari furono distrutti con pubblici falò. Ciò spiega perché oggi l'emissione iberica non sia più facilmente reperibile sul mercato, anche se i cataloghi la quotano a un prezzo alquanto modesto.

L'Italia si è sempre mostrata prudente e perbenista. Nel 1987 volendo rendere omaggio con una serie ad Antonio Canova, un commemorativo raffigurava Paolina Bonaparte, ma con un «taglio» che poneva fuori cornice — e quindi rendeva invisibile — il suo seno. Nel 1972, ancora per Canova, un 50 lire color grigio mostrò *Le tre grazie* conservato al Museo di Leningrado. Quasi nudi erano, per l'Italia, già una considerevole arditezza, e ci si fermò lì.

Prendendo come paravento Rubens, opere di Jordaens, di Goya, di Ingres, il Paraguay è andato oltre. Basta, del resto, prendere un qualsiasi nudo e «delimitarlo», incorniciandone cioè una parte per evidenziarla e ci si trova in presenza di qualche cosa di molto vicino alla pornografia. Chiamare *erotiche* tali emissioni è parso a molti un eufemismo.

Ora i controlli si sono fatti più severi. Uno Stato, uno qualsiasi, ha pure un'immagine da salvaguardare e non può abbassarsi a livelli che sono tipici di periodici «per uomini soli». Ecco perché il Paraguay si sta dando una regolata e preannuncia emissioni d'arte ma orientandosi su paesaggi. Dovrebbe essere una strada meno rischiosa. Anche se non pochi ne rimarranno forse delusi.

r. cosa.

# Pensioni

## «ITALIA» - I LIBRI PAGA NON E' COSI' SEMPLICE ATTENDI AI MANUALI...

*Vivo [illegible] un piccolo centro dove [illegible] piuttosto scarse le possibilità [illegible] avere un lavoro.*

*Mi sono diplomato ragioniere due anni fa e ancora ho solo [illegible] chi saltuari e occasionali.*

*[illegible] mi viene offerta un'occasione che ritengo eccezionale: l'unica azienda esistente in paese, che conta circa settanta dipendenti, mi affiderebbe la tenuta dei libri paga e il versamento dei contributi Inps, Inail, eccetera.*

*Vorrei da lei un suggerimento, dato che questa nuova attività verrebbe svolta in maniera professionale con apertura di un piccolo studio a casa mia, alla cui spesa concorrerebbe anche la ditta.*

*Esistono in commercio dei manuali o dei testi che mi [illegible] di apprendere [illegible]. La ringrazio per il suggerimento e la [illegible] di pubblicare le sole iniziali e la provincia, senza indicare il mio paese.*

*ragionier R. V.,*
*provincia di Novara*

L'attività [illegible] [illegible] il [illegible] giovane lettore si accinge a intraprendere è rigorosamente regolamentata dalla [illegible] [illegible] è riservata a professionisti [illegible] [illegible] particolare ai consulenti del lavoro, professione relativamente nuova ed emergente.

Sconsigliamo vivamente al lettore di affidarsi alla lettura di testi specialistici.

Il problema va infatti risolto alla fonte, prendendo diretto contatto con l'Associazione nazionale consulenti del lavoro che a Novara ha sede presso lo studio Martini, in via Azzario numero 3, e che sarà naturalmente in grado di fornire tutti i chiarimenti [illegible] all'esercizio della professione.

*Posso far [illegible] dieci [illegible] contributi come lavoratore dipendente, di cui, però, quattro in coincidenza con l'attività [illegible] commerciante nella [illegible] le pratiche risulto ancora iscritto.*

*[illegible] cessato l'attività lavorativa [illegible] dipendente nel 1980. Sto per compiere l'età pensionabile per la pensione di vecchiaia (60 anni) nell'assicurazione dei lavoratori dipendenti e non so se ho diritto a tale pensione. E' vero che dovrò ancora attendere?*

*Mario Merlo, Torino*

Purtroppo, è vero: i contributi come lavoratore dipendente saranno utilizzati all'atto in cui andrà in pensione nella gestione speciale dei commercianti.

In tale gestione Inps, com'è noto, la pensione [illegible] vecchiaia si ottiene [illegible] compimento del sessantacinquesimo [illegible] età per gli uomini e [illegible] simo per le donne [illegible] almeno quindici anni di assicurazione contributiva.

Per la contribuzione [illegible] lavoratore dipendente che si sovrappone a quella [illegible] lavoratore [illegible] (commerciante), vi è [illegible] dire che l'Inps prima di utilizzarla interpella la competente commissione provinciale commercianti per [illegible] sario [illegible] di competenza. All'epoca [illegible] cessazione dell'attività dipendente sarebbe stato opportuno, però, percorrere la strada della prosecuzione volontaria [illegible] il raggiungimento così del [illegible] pensionamento di vecchiaia al sessantesimo anno di età.

Ora non è più possibile farlo perché il nostro lettore non può far valere i requisiti per l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria.

A [illegible] di
**Mario [illegible]**

# Assicurazioni

## QUANDO LA COMPAGNIA DA' UN PO' MENO DOBBIAMO FARE CAUSA

Qualcuno lo definisce «meccanismo famigerato»: si tratta del comportamento di talune società assicuratrici che, al posto di risarcire il danno corrispondente alla ricevuta fiscale, offrono somme inferiori. Questo, sostengono in molti, è per scoraggiare la vittima ad intraprendere azioni legali. Vediamo di che cosa si tratta. Il signor «x» subisce un danno all'auto, poniamo di un milione di lire. La compagnia avversaria, dopo gli accertamenti del caso, invia al malcapitato 920 mila lire.

Le proteste della vittima risultano quasi sempre infruttuose: «*Se vuole essere liquidato per la differenza, si rivolga alla società della controparte*». Questi incresciosi episodi avvengono quando le due parti (i protagonisti dell'incidente) hanno messo in atto il sistema «Cid» (convenzione indennizzo diretto, ed è la «nostra» compagnia ad anticipare il rimborso).

Come è facile capire, non tutti hanno voglia di portare la pratica davanti al magistrato per cifre non altissime, e, quindi, finiscono per sottostare al «ricatto». In altri casi, invece, si introduce la pratica, con l'ausilio di un legale, e si protesta il pagamento della differenza alla compagnia avversaria la quale, oltre ad «aprire» una nuova pratica (con i costi che comporta), dovrà rifondere anche le spese per il patrocinatore. Possibile che non si riesca a portare un po' di ordine in questo delicato campo?

Maria G. Callegaris di Torino scrive: «*Mi è stato riferito che per essere assicurati contro gli infortuni per determinate attività sportive, bisogna pagare un costo supplementare. Non solo, ma certe compagnie non prestano garanzia per certe attività. E' il caso di mio figlio che, per quindicio scompiarato a desistere da questo intento, continua a correre seri pericoli: fra allenamenti, prove e competizioni, dedica a questo sport almeno 30 ore settimanali*».

Per rispondere dovrei conoscere di che sport si tratta. La maggior parte di questi sono automaticamente inclusi nelle po[illegible] standard: pesca, canottaggio, tiro al piattello, caccia, pallavolo, tennis, bocce, pattinaggio a rotelle, ecc. Altri possono essere inclusi mediante la semplice segnalazione all'assicuratore, senza spendere una lira in più. Per altri ancora (boxe, karate) bisogna versare un supplemento.

Altri ancora trovano vere difficoltà per l'assicurazione: deltaplano, volo a vela, paracadutismo, e così via. Anche in questi casi, però, vi è possibilità di assicurazione ma, è bene precisarlo, bisogna avere la fortuna di imbattersi nella compagnia esercente i «super-rischi».

«*Sono assicurato presso una compagnia di Milano con agenzia in Torino* — scrive Mauro D. Volta di Torino — *e pago, per il solo incendio e furto della mia auto, 33 mila lire per ogni milione assicurato. Mio fratello, assicurato con una società torinese, ne spende 30 mila. Perché questa differenza?*».

Ogni compagnia può applicare i tassi che più le aggrada. Questi, di solito, vengono stabiliti in relazione ai costi che hanno i furti (e gli incendi). Ma, in qualche caso, i «premi» sono anche frutto di «scorpiculi» utili da parte di determinate imprese. Essendo questo un ramo non vincolato da particolari regolamenti, le compagnie possono, volendo, anche non prestare questa garanzia, cosa che, al contrario, non avviene per le polizze «re auto» regolate dalla legge. Il fatto che la compagnia milanese pretenda importi maggiori, ciò non deriva affatto dalla diversità della provincia poiché, salvo eccezioni, per la piazza di Torino i «premi» si scostano di poco da quelli meneghini, ma in misura inferiore.

A cura di
**Giuseppe Alberti**

## Vincitore l'anno scorso a Venezia con «Rayon vert»

# NUOVE STORIE DI SENTIMENTI

## ERIC ROHMER VI PRESENTA «L'AMI DE MON AMIE»

L'anno scorso il Leon d'oro della Mostra di Venezia venne assegnato al film «*Le rayon vert*» (Il raggio verde) del [illegible] regista francese Eric Rohmer che quest'anno aprirà [illegible] la manifestazione cinematografica con il suo nuovo [illegible] «*L'ami de mon amie*» (L'amico della mia amica). E' il sesto della serie che viene intitolata «Comédies et Proverbes» con la quale il regista ha analizzato, col distacco di chi non è coinvolto [illegible] vicenda che [illegible] i sentimenti e [illegible] interessi che legano alcuni giovani. Questa volta gli interpreti [illegible]: Emmanuelle Chaulet, esordiente nel cinema; Sophie Renoir (già interprete di «*Le beau mariage*» sempre di Rohmer); Anne-Laure Meury (già interprete di «*Perceval le gallois*» e «*La femme de l'aviateur*» entrambi di Rohmer); [illegible] al primo film con Rohmer); François-Eric Gendron (interprete di [illegible] decina di altri film di registi diversi).

Sono quattro giovanottelli al centro di una vicenda che si svolge ai nostri giorni e di [illegible] il regista descrive gli embrionali sviluppi sentimentali [illegible] intrecci [illegible] e [illegible] amori tipici [illegible] verde età odierna. Quel che a Rohmer interessa è appunto l'analisi psicologica, introspettiva che è al fondo del loro incontri. «C'è un po' di ispirazione alla *De Musset* — spiega il regista — per cui il mio film tratta problemi eterni della storia della [illegible]: l'attrazione amorosa, l'importanza [illegible] essere corrisposti, i conflitti che nascono [illegible] motivi sentimentali».

Ma sono anche gli [illegible] problemi trattati da [illegible] autori, oltre che da De Musset o Corneille e Shakespeare e, [illegible] cinema, dal nostro Antonioni. «Sebbene la molla che fa [illegible] i conflitti sentimentali sia la stessa — spiega Rohmer — l'attività la situazione [illegible] psicologica nei miei film è diversa, è immersa nel contesto dei tempi moderni, direi anzi [illegible] negli autori [illegible] passato è [illegible] tutto [illegible].

In questo film, come del resto nei suoi precedenti, pur trattando [illegible] s'è detto di attrazione fra persone di sesso [illegible] opposto, il sesso non [illegible] viene [illegible], [illegible] totalmente messo da parte, come se [illegible] passione fisica non ne facesse parte e il rapporto sessuale non fosse ritenuto importante. Infatti Rohmer spiega: «Nelle mie storie lo [illegible] affettivo [illegible] si manifesta con il contatto fisico, con la passione carnale, ma si esprime con [illegible] freccia psicologica, ti gioca dei sentimenti, [illegible] una certa tentata interiore [illegible] protagonisti...».

Certo l'[illegible] fisico tra i personaggi non è che manchi, è intuitivo, si sente, è [illegible] che c'è, [illegible] il regista [illegible] lo mostra, non [illegible] necessario evidenziarlo. «Mi sono chiesto più volte — confessa — se fosse necessario [illegible] in modo più o meno esplicito le manifestazioni [illegible] rapporti erotici. E sono arrivato alla conclusione che si dovrebbero far vedere nella loro interezza e non in brevi scene incompiute e sparpagliate. Ma poiché nel cinema non è possibile raccontare e descrivere tutto, [illegible] per esempio può avvenire in un ro[illegible] ho deciso di tenerli del [illegible] fuori dall'inquadratura, eclissarli, lasciarli sempre [illegible] immaginare. [illegible] molti registi amano mettere [illegible] letto in primo piano, io invece preferisco lasciar capire che c'è, [illegible] il teatro quando il pubblico intuisce che [illegible] là, dietro le quinte. Ecco, è per questo che io [illegible] tengo sempre in un'altra stanza, quella non illuminata dai riflettori».

Accadeva [illegible] cinema, almeno fino a qualche anno fa, che il rapporto sessuale e la nudità dei corpi [illegible] si vedessero mai. Oggi nessuno più si scandalizza [illegible] invece la macchina [illegible] presa se il [illegible] ampiamente. [illegible] faccio il contrario di quel che è l'andazzo odierno. Cioè voglio dimostrare che ci [illegible] e sempre i sentimenti, che c'è un'anima... Appunto quelle cose che non si mostrano più, come se ormai fossero superate, annullate [illegible] trionfo [illegible] fisico, del commercio del sesso. Non è per moralismo che lo faccio, [illegible] perché [illegible] sembro più importante, più interessante analizzare i [illegible] timenti, [illegible] psiche umana, le motivazioni intime, interiori...».

Il [illegible] modo di raccontare queste storie è distaccato e romantico al tempo stesso. [illegible] la macchina da [illegible] da inquadrare una scena fissa, [illegible] virtuosismi [illegible] di montaggio. «Non vedo la necessità [illegible] creare certi effetti particolari [illegible] ripresa. Ciò che è preminente nei miei film è la descrizione dei rapporti segreti fra i personaggi, [illegible] all'interno [illegible] loro azioni. E' vero, s'è detto — e può anche essere — che le mie storie, i miei personaggi siano impostati in modo romantico. [illegible] rimango di poter dire che sono guardati con l'occhio [illegible] un [illegible] classico».

**Lamberto [illegible]**

Sophie Renoir e François-Eric Gendron in una scena del film «L'amico della mia amica»

## Tutto sul calcio

## «ULTIMO MINUTO» IL NUOVO FILM [illegible]

[illegible] — «*Ultimo minuto*», il nuovo film di Pupi Avati ambientato [illegible] mondo [illegible] calcio, è [illegible] presentato [illegible] proiezione privata. Il [illegible] è distribuito [illegible] [illegible].

«*Pupi Avati, uno dei migliori* [illegible] *di cinema* — ha detto l'amministratore delegato [illegible] consociata della Rai, Gian Paolo Cresci — *ha affrontato per la prima volta i problemi del complesso mondo del calcio, dalle scommesse clandestine al mercato* [illegible] *giocatori, riuscendo a realizzare un film* [illegible] *sentimenti, che arriva al* [illegible] *della gente, attraverso la storia di un manager del calcio interpretato* [illegible] *Tognazzi*».

«*Solo la discrezione di Avati, presente a Venezia nelle ultime edizioni* — ha concluso Cresci — *sottrae alla mostra del cinema un film di primissimo piano. Il regista e i produttori non hanno fatto niente per parteciparvi, ma è un vero peccato*».

## Greta [illegible] diretta [illegible] Brown in «La [illegible] e il diavolo»

# MORTO BROWN

## *Il regista di Greta Garbo*

SANTA MONICA (California) — Il regista americano Clarence Brown, che diresse Greta Garbo in «*La carne e il diavolo*» e che ottenne [illegible] nominations per [illegible] Oscar negli Anni 30 e [illegible], è morto a Santa [illegible] (California) all'età di 97 anni.

Lo [illegible] noto un portavoce dell'ospedale Saint-John in [illegible] l'anziano regista era stato ricoverato per disturbi renali. Era nato il 10 maggio [illegible] a Clinton (Massachusetts) e fu, tra il 1916 e il [illegible], assistente [illegible] Maurice Tourneur, uno dei [illegible] del cinema muto francese, con il quale realizzò tra l'altro «*L'ultimo* [illegible] *mohicani*» (1920).

Clarence Brown diresse in seguito [illegible] dei [illegible]ori registi [illegible] Hollywood. Nel 1927 lanciò Greta Garbo [illegible] «*La carne e il diavolo*» prima di adattare [illegible] [illegible] per il grande schermo celebri romanzi come «*Anna Karenina*» (1935) di Leone Tolstoj (interpretato sempre da Greta Garbo) e «*L'intruso*» [illegible] William Faulkner.

Brown, che diresse 52 film in [illegible] anni di carriera, [illegible]ceve le nominations per [illegible] Oscar con «*Anna Christie*» (1930), «*Romance*» (1930), «*A free soul*» (1931), «*La commedia* [illegible] (1943), «*National velvet*» (1944), e «*The yearling*» (1946).

Ian Charleson portato a spalle dai compagni di squadra in una scena di «Momenti di gloria»

## Questa sera Raiuno propone il film che ha vinto quattro Oscar

# MOMENTI DI GLORIA

A dieci giorni dall'apertura [illegible] campionati mondiali di atletica leggera che si svolgeranno [illegible] a Roma, Raiuno ripropone, inserendolo nel [illegible] «*Voglia* [illegible] *correre*», [illegible] film del 1981 di Hugh Hudson, «*Momenti di gloria*», mandandolo in onda questa sera alle 20.30.

E' un film che, ambientato nell'Inghilterra degli Anni Venti, pur riservando un ampio spazio al mito della lealtà competitiva (non privo di retorica), contribuisce alla rivalutazione del cinema sportivo. Hugh Hudson quando lo realizzò era agli esordi (si sarebbe affermato con «*La leggenda di Tarzan*» e «*Revolution*») né si sarebbe potuto impegnare maggiormente anche per cancellare ombre dalle Olimpiadi di Parigi del 1924, che in realtà non furono estranee a tensioni [illegible] sportive.

In «*Momenti di gloria*», un [illegible]breo (Ben Cross) incontra qualche contrarietà nell'ambiente [illegible] Cambridge e corre per affermare il proprio diritto [illegible] centrale inglese come gli altri. [illegible] sconosce (Ian Charleson) è religioso, invece, [illegible] punto da mettere in crisi la medaglia perché si rifiuta di gareggiare la domenica.

I due protagonisti della vicenda, realmente esistiti, sono Harold Abrahams ed Eric Liddell: vinsero rispettivamente, alle Olimpiadi parigine, i 100 e i 400 metri.

Lontano dalle piste, il primo ebbe un incidente (un anno dopo la vittoria olimpica) che pose fine alla sua attività sportiva. Divenne avvocato, giornalista, radiocronista e infine uno dei più autorevoli legislatori della Federazione Internazionale d'Atletica.

Liddell, invece, diventò missionario in Cina. Lo sport rimase la sua passione per alcuni anni. Nel '43 morì in un campo di concentramento giapponese, per emorragia cerebrale.

«*Momenti di gloria*» ha vinto, nel 1981, ben quattro premi Oscar: miglior film, miglior sceneggiatura originale, colonna sonora (di Vangelis), costumi.

Il film risolverà il mito della lealtà [illegible]petitiva o la retorica sportiva, e il regista Hudson utilizza senza risparmio mezzi e tecniche. Quarant'anni, autore di spot pubblicitari [illegible] e documentari, Hudson si afferma proprio con questo film, sua prima opera cinematografica.

«*Non è stata tanto la vicenda sportiva a interessarmi*» [illegible] il regista «*quanto piuttosto la lotta contro l'ingiustizia e il contrasto tra idee e realtà, impersonate dai due atleti. I due non accettano compromessi, vogliono la perfezione, cercano di far trionfare la loro giustizia*».

Durante la lavorazione, agli attori fu riservato un trattamento da [illegible] atleti. Racconta Ben Cross: «*Ho dovuto sostenere un provino di atletica, correre davanti alla macchina da presa per dimostrare che non avevo i piedi piatti. Nessuno mi disse nulla. Capii cosa dovevo essere solo il primo giorno di lavoro, quando mi diedero i vestiti. Il contratto lo firmai quindici giorni dopo*».

## Il varietà del sabato [illegible] [illegible] Canale 5

# CORRADO E LA SUA «CORRIDA»

## *Il presentatore è la vera sorpresa dell'ascolto estivo*

Si può [illegible]tare una stagione televisiva con i numeri? Proviamoci, visto che quest'anno la tivù è stata seguita [illegible] [illegible] — anzi minuto [illegible] minuto — dalla misurazione d'ascolto Auditel: ogni giorno chilometri di [illegible] sfornati dal computer, pieni zeppi di numeri e di percentuali, hanno descritto minuto per minuto la composizione [illegible] pubblico televisivo.

Abbiamo [illegible] saputo quanti telespettatori hanno visto il Festival di Sanremo e quanti i *due carabinieri*, quanti sono stati fedeli all'appuntamento domenicale [illegible] *Drive in*, quanti hanno «tradito» Loretta Goggi preferendole [illegible] nella «Corrida», quanti hanno [illegible] tinuato a passare il giovedì sera con Mike Bongiorno.

Per avere un racconto completo e in sintesi dell'ultima stagione televisiva abbiamo intervistato Carlo Momigliano, direttore ricerche di Publitalia, la concessionaria che raccoglie pubblicità per Canale 5, Italia 1, Retequattro. «*La prima* [illegible] *salto all'occhio, guardando le* [illegible] *degli ascolti* [illegible] *è pennato al 27 giugno* [illegible] *cioè il primo semestre completo. Auditel* — [illegible] Momigliano — *è l'equilibrio perfetto* [illegible] *le tre reti Rai e le tre reti di Berlusc*[illegible] *nel prime time: la Rai ha globalmente una* [illegible] *45,11%, le tre reti private una share del 45,74%. Se analizziamo la media d'ascolto mese per mese, abbiamo un pennello a favore delle reti private, un febbraio dominato dalla Rai (per la presenza di un avvenimento eccezionale qual è il Festival di Sanremo presentato da Pippo Baudo), un marzo e un aprile quattromila alla pari, un maggio e un giugno nettamente a favore delle reti private*».

«*Se andiamo poi a controllare le tavole dell'ascolto dell'intera giornata nell'arco dei sei mesi, vediamo che le tre reti private — tradizionalmente viste nell'ascolto della Rai — hanno raggiunto gli stessi ascolti delle tre reti pubbliche (in aprile) e le hanno addirittura superate. Quindi punteggio pari ma per il primo time ma per l'ascolto dell'intera giornata*».

Lei ha sintetizzato i sei mesi dal due blocchi concorrenti, reti pubbliche e private. Ci avviciniamo ora alle singole reti televisive?

«*Rai 1 è la rete più forte, con un 25% di share media da Corrado ("Il pranzo è servito"). Bongiorno ("Bis") è alla fedeltà d'ascolto di "Sentieri"*».

Ci avviciniamo [illegible] di più e vediamo quali sono stati i programmi «forti» [illegible] per Canale 5, Italia 1 e Retequattro?

«*Mike Bongiorno* [illegible] *il suo "Pentatlon"* [illegible] *quasi sempre vinto il giovedì* [illegible] *(la share più alta è stata del 28,83%, la share media della stagione del 25,74%). Mike tornerà l'anno prossimo* [illegible] *un gioco tutto nuovo, il "Telemike". Il film del* [illegible] *Canale 5* [illegible] *andato molto bene, nonostante la* [illegible] *del film di Rai 1: il massimo ascolto è stato toccato da "I due* [illegible] *binieri", [illegible] hanno raggiunto una share del 44% e 13 milioni di telespettatori nel minuto medio».*

[illegible] *la rivelazione è il sabato sera* [illegible] *Corrado: la sua "Corrida" ha fatto* [illegible] *esordio brillante (sabato 13 giugno: 32,83% di share e* [illegible] *milioni 446 mila telespettatori), ha* [illegible] *servato una* [illegible] *alta nelle altre puntate (share media* [illegible] *giugno: 37,12) e* [illegible] *è assestato* [illegible] *milioni e* [illegible] [illegible] *telespettatori nel mese di luglio. Un risultato tanto più brillante se si considera che il suo concorrente* [illegible] *"Canzonissima"* [illegible] *Loretta Goggi che, abituata a una share* [illegible] *il 37 e il 39% prima dell'arrivo di Corrado, contro la "Corrida" si è dovuta accontentare* [illegible] *una media attorno al 36-37%. Fiatta "Canzonissima", a Corrado è andata ancora meglio: sabato 1° agosto la "Corrida" ha conquistato uno share del 40,28%* [illegible] *milioni* [illegible] *mila telespettatori) contro "Sotto le stelle" di Rai 1 e "American pigiò" di Rai 2. Nel prima time, Canale 5 ha totalizzato una share del 38,58%, le* [illegible] [illegible] *Rai insieme il 37,74%. Che dire?* [illegible] *che la "Corrida" andrà in onda tutta l'estate, e continuerà fino al 10 ottobre».*

E i programmi forti di Italia 1 e Retequattro?

«*Beh, "Drive in" continua il suo successo con una media di share tra il 18 e il 20% e un ascolto tra i 6 e i 6 milioni e mezzo, nettamente al di sopra della share media di Italia 1 (13% circa). Poi c'è stata la sorpresa de "I ragazzi della 3ª C" che in una puntata ha addirittura superato gli 8 milioni di telespettatori e che si è assestato sui 6 milioni e mezzo e dei film "giovanili" del giovedì, da "Sapore di mare" a "Vacanze di Natale" (che hanno sfiorato i 10 milioni di telespettatori).*

«*Il prodotto di maggior prestigio di Retequattro è stato oltre al film, la serie di "Colombo": la replica hanno avuto una share alta (10%), e in maggio-giugno gli episodi inediti hanno raggiunto share del 14% con più di 4 milioni di telespettatori. Ovviamente il tenente Colombo sarà su Retequattro anche la prossima stagione».*

## *Jackson contro Madonna*

# BIG MICHAEL

ROMA — Mentre miss [illegible] [illegible] in guepiere e gambaletti [illegible] cuole il pubblico del Vecchio Continente, l'America si prepara a festeggiare il ritorno sulla scena discografica, dopo tre anni di quasi assoluto silenzio, di sua maestà Michael Jackson. E' [illegible] infatti annunciato che Michael a ventinove anni, è finalmente diventato [illegible] uomo, con riferimento particolare al [illegible] [illegible] cantante, molto più mascolino, [illegible] il giubbotto di [illegible] nera, [illegible] cintura e la cravatta sfoggiati nel [illegible] poster.

I giornali dedicano in questi giorni molta attenzione all'ex divo-bambino del rock. Il trentuno agosto prossimo, in occasione dell'uscita dell'ellepì di Jackson, «*Bad*», la Cbs manderà in onda uno special lungo di un'ora e mezzo all'interno del quale verrà presentato anche il video, diretto da Martin Scorsese, della durata di sedici minuti.

Dal «*Victory tour*» del 1984, molte cose per Michael Ja[illegible] [illegible] [illegible]: Fugate [illegible] voci sulla sua presunta omosessualità, o quantomeno sulla sua asessualità. Adesso, alla soglia dei trent'anni il cantante ha deciso di abbandonare definitivamente l'abbigliamento da cherubino del rock (ricordate quel boa che amava alternarsi intorno al collo?). Per la prima volta affronterà la tournée mondiale, la cui tappa inaugurale sarà Tokyo, senza il pulmino dei fratelli e sorelle: Jackie, Germaine, Tito, Randy e Marlon.

Intanto il «quarantacinque giri» tratto dal nuovo album, «*I just can't stop loving you*», uscito il 22 luglio scorso, è già in testa alle classifiche americane.

L'autorevole rivista «*Billboard*» assicura che il brano interpretato insieme a Siedah Garret, entrerà di diritto fra i cento maggiori successi della storia della musica rock, e che Jackson è senza dubbio uno degli artisti più bravi e sofisticati dell'universo musicale.

La scalata al successo del cantante non è stata fulminante come quella della sua collega Madonna. Egli ha debuttato sulla scena nel 1969, insieme con il fratello Marlon. Il primo album da solo, «*Off the wall*» segna anche l'inizio dell'amicizia professionale con Quincy Jones. Il disco venderà in tutto il mondo otto milioni di copie, ma sarà con «*Thriller*», anche questo prodotto da Jones, che Jackson batte tutti i record di vendite.

Abile nel vendere la sua immagine sul piano commerciale e su mercati che non siano squisitamente discografici, Michael Jackson ha prima interpretato un film-ventura prodotto da Lucas e diretto da Coppola, «*Captain Eo*», girato con sistema tridimensionale per la Walt Disney, e nel maggio scorso ha firmato in cambio di 15 milioni di dollari, un contratto pubblicitario con la Pepsi-Cola per tre anni.

## Dove andiamo stasera in città

# MARIA TIPO

## *Concerto benefico a Bardonecchia*

### Concerti

**Incontri internazionali di Musica.** Questa sera a Bardonecchia, per gli Incontri Internazionali di Musica, presso l'accademia musicale a S. Ippolito, con inizio alle ore 21,15, si terrà un concerto della pianista Maria Tipo in programma «Variazioni Goldberg» da Bach.

L'incasso della serata [redacted] devoluto [redacted] Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio Cultura in Municipio e all'ingresso della chiesa prima del concerto.

Per informazioni telefonare al numero 0122/901.222.

**Madonna.** La caccia al biglietto per il concerto che Madonna terrà — unico in Italia — il 6 settembre allo Stadio Comunale di Torino, è ormai aperta.

Sono a disposizione del pubblico [redacted] tipi di tagliandi: il primo [redacted] 33.000 lire e dà diritto all'accesso al prato, ai distinti e alle curve Filadelfia; il secondo costa 44.000 lire e dà diritto a [redacted] posto in tribuna.

Il concerto è organizzato dalla [redacted] Music, e per informazioni ci si può rivolgere direttamente presso la sede di via Turati 60.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, via Casalegno/via 8 Disco Shopping [redacted] Traiano 52, [redacted] Damiano, [redacted] Cabotto 26, Bisciolo, [redacted] San Tommaso 20, Top Musica, via Montevideo, Dischiantò, via San Donato 4, Maschio e Ricordi, Birreria Marconi, corso Marconi 3, Birreria Reale, corso Traiano, Dischetto, via Di Nanni, Radio Veronica One, Radio Manila, Re- [redacted] West (Alessandria), Best Record (Asti), libreria Zelli (Carignano), Music Box (Leini), Orizzonte Musica (Asti).

Circa 30.000 tagliandi saranno a disposizione del pubblico [redacted] arrivati da tutti Torino, e in tutti i capoluoghi d'Italia funzionerà [redacted] punto di prevendita.

Intanto a Torino i lavori procedono a ritmo serrato: si calcola che potrebbero arrivare da tutta circa 30.000 giovani, e che una buona parte trascorrerà poi la notte [redacted]. In [redacted] d'Armi verrà [redacted] una tendopoli in grado di [redacted] ospitare 15.000 ospiti.

[redacted] rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco [redacted] e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più [redacted] in prevendita) si effettua dai Masohio, Hot Point, Ricordi, Rock [redacted] Folk, [redacted] Shopping, Dischiantò, Visualfilm, Discotò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Pomì Dischi, Punto Audio, Top Music, Mak Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando [redacted] ai numeri 319.43.70 e 311.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, all'Casi Nove. L'[redacted] scorso, e ha ottenuto [redacted] buon successo), Edoardo Bennato con «Ok Italia», Lucio Dalla ed altri.

Possibile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet», al parla di due concerti ma la notizia è ancora [redacted] confermare.

**Teatro Regio.** Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo [redacted] prelazione abbonamenti [redacted] i turni [redacted] fino [redacted] 30 [redacted] bre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, tutti gli abbonamenti non rinnovati [redacted] posti in vendita.

### Mostre

**Mole [redacted].** Proseguono con successo di pubblico le mostre: «Lo specchio e il doppio», dalle [redacted] di [redacted] allo schermo [redacted], e «Segno [redacted] no, la grafica degli [redacted] e 70».

Fino all'11 ottobre.

Orario: dalle 9 alle 19 feriali, [redacted] 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 festivi.

**Esperimenta.** Prosegue, [redacted] al pubblico a Villa Gualino, [redacted] la mostra «Esperimenta», giunta quest'anno alla sua terza stagione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico [redacted] coinvolto tramite giochi a carattere scientifico [redacted] esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra Esperimenta è chiusa al [redacted] al lunedì.

**Promotrice [redacted] Belle [redacted].** Al [redacted] del [redacted], presso la Promotrice, sono esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965.

Feriali [redacted] 9 alle 10, festivi [redacted] 10 alle 13 e [redacted] 14 alle 18.

Giorno [redacted] chiusura lunedì.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 18 ottobre.

**Chimetra delle Juvarra.** Ultima settimana d'apertura per la mostra «Franco Fontana, fotografie 1965-1987» allestita [redacted] in chiostro in via Maria Vittoria 6.

La mostra rientra nel programma di [redacted] Torino Fotografica '87.

**Museo delle Marionette.** [redacted] questi giorni è chiuso. E' possibile prenotarsi per le prossime visite, che avverranno a partire dal 2 settembre.

## In poltrona davanti alla TV

# ULTIMA MINACCIA

## *Per Bogart giornalista*

### Canale 5

**Ore 22,50: Big Bang estate.** L'ottava puntata di «Big Bang Estate», condotta da Jas Gawronski, comincia [redacted] acque [redacted] Mediterraneo [redacted] di un batiscafo [redacted] Marina francese alla ricerca [redacted] una torpedine finita sul fondo del mare. Durante la ricerca vengono scoperti, tra l'altro, anche i [redacted] di un aereo naufragio e [redacted] di un aeroplano della seconda guerra mondiale. «Big Bang Estate», poi, offrirà una visita esclusiva all'isola di Montecristo, insieme a Pianosa e Gorgona, una delle isole proibite, per visitare le quali sono necessari permessi speciali. Montecristo è, infatti, riserva naturale difesa dal turismo per ragioni scientifiche. La puntata si concluderà nella [redacted] africana, dove le particolari condizioni climatiche hanno dato vita ad uno straordinario sviluppo di piante [redacted] cee.

### Italia 1

[redacted] **20,30: A-Team,** telefilm. Hannibal, Sberla, Murdock e mister T. [redacted] scritturati [redacted] loro amico Jerry Isaacson per interpretare [redacted] film su [redacted] maestro marino.

Il gruppo raggiunge il paese scelto per girare gli esterni, ma l'accoglienza è tutt'altro che calorosa: infatti, un gruppo di [redacted] invita i quattro ad andarsene al più presto. Dopo alcune indagini, mister T. e gli altri scoprono che alla testa dei mercenari c'è un ex criminale di guerra, ricercato dalla polizia di numerosi Stati. Uno su cinque telefilm della serie non può dirsi buono, cioè abbastanza divertente.

**Ore 21,30: Riptide,** telefilm. Ai ragazzi della Riptide viene affidato l'incarico di trovare il misterioso ladro che deruba le ricche clienti del Malibu Beach Club. Al club, Cody incontra un amico dei bei tempi del bagher che lavora sulla spiaggia come bagnino: giovane avido, coinvolto in una storia di ricatti. Fra tutti i telefilm questo non è il migliore.

**Ore 23,30: Be Bop e Lula.** «A volte il confine tra normalità e follia è molto labile». Con queste parole Red Ronnie invita a seguire la cinquantesima puntata di Be Bop e Lula, dove, affiancato da Vasco Rossi, festeggerà l'avvenimento presentando i «XX Century Zero». Perfetto esempio della «normalità» (sottotitolo del programma). [redacted] gruppo proporrà «Simpathy for the devil». Fanigliulo, poi, parlerà di pulizia intestina e anarchia con l'acqua minerale e la spina che dice. Seguiranno proposte musicali di uno dei gruppi più discussi del 1987: gli «Extrabop». [redacted] continuerà con Umberto Manzotto e la sua «Canta che canta», presentata all'ultimo Festival di Sanremo. I Righeira, i Krisma e Red Ronnie canteranno insieme la sigla di Be Bop e Lula e, al termine, Michael Righeira e Ronnie si accomiateranno dal pubblico sulle note di «L'estate sta finendo».

### Rete 4

**Ore 20,30: L'ultima minaccia.** Una drammatica 1952. «L'ultima minaccia» è uno di quei film in cui la macchina spettacolare del [redacted] si rivolge allo vicende del giornalismo. Diretto [redacted] 1952 [redacted] Richard [redacted] regista [redacted] [redacted] della vicenda [redacted] con [redacted] [redacted] passato [redacted] giornalista, ha per protagonista Humphrey Bogart [redacted] panni di Ed [redacted] direttore di un giornale [redacted] so in vendita dai proprietari.

Ed si oppone alla decisione: da poco il suo giornale ha condotto un'energica campagna contro una banda di trafficanti che cerca di conquistare il dominio della [redacted] e [redacted] frattempo il [redacted] commesso un omicidio. Ed sa che è commesso è [redacted] la gang di trafficanti e si dichiara in grado di raccogliere le prove della loro colpevolezza. Il tribunale decide di dare al direttore il tempo per poterle trovare.

Come sempre, per Brooks la realizzazione di un film è l'occasione per guardare con occhio critico la società moderna e i suoi meccanismi più osceni: qui la leggendaria maschera di Humphrey Bogart diviene il simbolo della funzione sociale del quarto potere concedendo solo poco spazio all'esteriorità della retorica. «Ultima minaccia» si chiude con un fotogramma provvisorio, quello delle rotative che, messe in azione, segnano la sconfitta della corruzione.

### Raidue

**Ore 18,40: Perry Mason,** telefilm. In un incidente di volo, un industriale perde la vita. La polizia di Los Angeles non crede all'errore di pilotaggio: tracce nella bottiglia di whisky ritrovata tra i rottami [redacted] di sono tracce di un potente [redacted]. E' chiaro [redacted] è frutto di un delitto: l'imputata è la moglie della vittima. Perry Mason la farà scagionare. Brutto Paese l'America se, come in questa giornalistica serie televisiva, la polizia usa accusare sempre solo persone innocenti.

**Ore 23,55: Mannequin.** Usa drammatico 1970. E' «Pulizia di a downtall child». Il film drammatico inserito in «Cinema di notte» stasera è non il «Mannequin» nuova edizione, diretta da Michael Gottlieb, vincitore del «Fantastivisi» di Roma del passato scorso. Identico titolo ma contenuto estremamente diverso per quest'opera realizzata nel 1970 da Jerry Schatzberg, interpretata da un'inarrestabile e misteriosa Faye Dunaway. Il film di stasera, stigmatizzato sul piano etico, dai critici, che per la maggior parte, quando uscì, 17 anni fa, lo giudicarono brutalmente, è la storia di un'indossatrice, appunto, fidanzata con un pugile. La donna riceve [redacted] inviti di [redacted] playboy ma quando il pugile cade alle ipotesi di un'altra compromettendo anche un suo incontro di boxe, la mannequin accetta un invito a casa del corteggiatore. Conclusione [redacted] poiché, strappata per un pelo la vittoria sul ring, il pugile riconquista la fidanzata [redacted] mentone, nemmeno di [redacted] uso.

### Rete 4

**Ore 20,30: L'ultima minaccia,** Usa drammatico 1952. «L'ultima minaccia» è uno di quei film in cui la macchina spettacolare del [redacted] si rivolge allo vicende del giornalismo. Diretto [redacted] 1952 [redacted] Richard [redacted] regista [redacted] [redacted] della vicenda [redacted] con [redacted] [redacted] passato [redacted] giornalista, ha per protagonista Humphrey Bogart [redacted] panni di Ed [redacted] direttore di un giornale [redacted] so in vendita dai proprietari.

Ed si oppone alla decisione: da poco il suo giornale ha condotto un'energica campagna contro una banda di trafficanti che cerca di conquistare il dominio della [redacted] e [redacted] frattempo il [redacted] commesso un omicidio. Ed sa che è commesso è [redacted] la gang di trafficanti e si dichiara in grado di raccogliere le prove della loro colpevolezza. Il tribunale decide di dare al direttore il tempo per poterle trovare.

Come sempre, per Brooks la realizzazione di un film è l'occasione per guardare con occhio critico la società moderna e i suoi meccanismi più osceni: qui la leggendaria maschera di Humphrey Bogart diviene il simbolo della funzione sociale del quarto potere concedendo solo poco spazio all'esteriorità della retorica. «Ultima minaccia» si chiude con un fotogramma provvisorio, quello delle rotative che, messe in azione, segnano la sconfitta della corruzione.

## Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** [redacted] lità
FILM 14 — **...e per tetto un [redacted] stella,** di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, [redacted] rio Adori, Magda Konopka. Italia [redacted] — *Il bandito Roger Pratt ha saputo [redacted] i due figli gli sono stati uccisi dal pistolero Tim e va alla sua ricerca con comprensibile rabbia. Pensando di trovarvelo a bordo assalta una diligenza uccidendone i [redacted] geri. Il ministro Harry passa [redacted] di lì per [redacted] e il soltanto, incontra Tim e fa amicizia con lui. I [redacted] si alleano e affrontano Pratt [redacted] [redacted] banda*
15,35 **Rossana,** cartoni animati
16 — **Taxi,** telefilm
16,25 **I misteri del gigante africano,** documentario
17,20 **Eap,** sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Marzia Ubaldi, Stefania Casini, Ferruccio De Cesare. Italia 1972. Regia di Daniele D'Anza
18,30 **Portobello,** varietà. Con Patricia Pilchard e [redacted] Cinelli
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Momenti [redacted] gloria,** [redacted] Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Usa biografico 1981 — *Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nelle [redacted] podistiche. Il primo [redacted] lo studente ebreo Harold, che corre*

Giuliano [redacted] [redacted] 14

*[redacted] una sorta di rivalsa contro il razzismo strisciante che lo circonda. Il secondo [redacted] il figlio di un missionario [redacted] [redacted] punta alle Olimpiadi di Parigi*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**
— **Meeting internazionale di atletica leggera** (da Zurigo)
24 — **Tg1 notte**

## Raitre

17,25 **Campionati europei [redacted] nuoto [redacted] Strasburgo)**
18 — **Tg3 Telegiornale**
18,20 **Tg3 Regionale**
18,30 **Pokerconcerto,** musicale
20 — **La vela, tecnica e spettacolo** documenti
[redacted] **I professionals,** telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Le piacevoli notti,** [redacted] Antonio Crispino e Luciano Lucignani, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Adolfo Celi, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1968 — *Vari episodi d'ambientazione rinascimentale: Gassman è un falso Pontefice che tira una beffa [redacted] agli amici. Tognazzi si mette nei guai [redacted] la sua passione per le donne, mentre la Lollobrigida ha fantasie erotiche notturne troppo veridiche [redacted] non essere vere*
23,40 **Planetario,** [redacted] tra [redacted] stelle d'estate
23,55 **Tg3** [redacted]

## Raidue

Georgia Moll ore 16,50

13 — **Tg2** [redacted]
13,25 **Tg2 Lo** [redacted]
13,30 **Saranno famosi,** telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Maria [redacted]
— **L'avventura delle piante,** documentario
— **Dick Tracy,** cartoni animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 15,50 **Il ragazzo,** [redacted] Damiano [redacted] miani, con Piera Germi, Georgia Moll, Pierre Brice, Laura Vivaldi, Ivano Staccioli. Italia drammatico 1980 — *L'ingenua gelosia di una dodicenne perdutamente innamorata di un adulto fa risalire all'autore [redacted] attentato omicidio. Polizziesco psicologico col regista Germi [redacted] la l'attrice. E che [redacted] dimostra!*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason,** [redacted] Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 [redacted] **miliardi** [redacted] dollari, di Henri Verneuil, con Patrick Dewaere, Jeanne Moreau, Anny Duperey. Francia giallo 1982 — *Paul, attivissimo giornalista in forza ad un settimanale di grande tiratura viene avvertito da una telefonata anonima che l'industriale Lambert sta per vendere [redacted] compagnia straniera la sua azienda per una cifra esorbitante. Paul pubblica la notizia, e Lambert si suicida. O almeno sembra...*
22,35 **Tg2 stasera**
[redacted] **Aperto** [redacted], varietà
23,40 **Tg2 notte flash**
[redacted] 23,55 **Mannequin,** di Jerry Schatzberg, [redacted] Faye Dunaway, Barry Primus. Usa drammatico 1970 — *L'ex top model Lou, ritiratasi giovanissima dalla professione, si rifugia in una casa sul [redacted] Qui un giorno riceve la visita di un fotografo a cui spiega il perché del [redacted] ritiro ripercorrendo [redacted] carriera nel ricordo. Una [redacted] di triste soap opera*

## Eurotv

Canali 24, 30, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **L'uomo e la città,** telefilm
[redacted] **Devilman,** cartoni animati
— **Judo Boy,** cartoni animati
— **Io sono Teppei,** [redacted] animati
— **Phantaman,** [redacted] animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford** [redacted] **son,** telefilm
19,30 **Insideli,** telefilm
FILM 20,30 **Luca il contrabbandiere,** di Lucio Fulci, con Fabio Testi. Italia drammatico 1980 — *Il [redacted] Luca commissario [redacted] i mafiosi. Questi gli rapiscono la [redacted] moglie. Entra [redacted] in [redacted] il [redacted] di Luca, capocasa [redacted] potentissimo che fa strage dei mafiosi*
FILM [redacted] **Survivor l'aereo maledetto,** [redacted] David Hemmings, [redacted] Robert Powell, Jenny Agutter, Joseph Cotten. Gran Bretagna fantascienza 1982 — *Un pazzoide incidente distrugge un aereo poco prima del decollo. Tutti i passeggeri muoiono tranne uno che esce addirittura incolume dalle fiamme. Si indaga sulle cause dell'incidente e non si esclude l'ipotesi di un evento soprannaturale*
FILM 0,30 **Rivali,** di Lyman Dayton, con [redacted] Petersen, Philip Brown, Dana Kimmell. Usa film drammatico per la tv 1972

## Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle** [redacted] McCormick, telefilm
14 — **Deejay Beach,** musicale
15 — **I forti** [redacted] **Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Lo specchio magico,** [redacted] toni animati
— **Tutti** [redacted] **campo con Lolli,** cartoni animati
— **Rio, la piccola Robinson,** cartoni [redacted]
— **Hiché Supergirl,** cartoni animati
— **Il piccolo principe,** cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** cartoni animati
20,30 **A-Team,** telefilm
21,30 **Riptide,** telefilm
22,30 **Be Bop a Lula,** musicale
23,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
24 — **Sanursi,** telefilm
1,30 **Hardcastle and McCor-** [redacted] telefilm

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr.
FILM 14,30 **La caduta di un angelo,** [redacted] Robert Michael Lewis, con Melinda Dillon, Richard Masur, Dana Hill, Ronny Cox. Usa film drammatico per la tv 1981
15,30 **L'uomo** [redacted] **Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero** [redacted] **mele,** [redacted] film
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
FILM 20,30 **Il tormento e l'estasi,** di Carol Reed, con Charlton Heston, Rex Harrison. Gran Bretagna biografico 1965 — *Michelangelo, che sta lavorando all'immenso monumento funebre per Giulio I, viene incaricato di decorare la volta della Cappella Sistina. E fra lui e il Papa incominciano contrasti di ogni genere*
22,30 **Big Bang estate,** documenti
23,50 **Fifty Fifty,** telefilm
0,50 **Scontro a New York,** telefilm

## Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **The Banana Split,** cartoni animati
— **Chappy,** cartoni animati
— **Rubik,** cartoni animati
— **Maisters, i dominatori** [redacted] **l'universo,** cartoni animati
14,30 **Detective per** [redacted] telefilm
15,20 **Mary Benjamin,** telefilm
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
[redacted] 20,30 **L'ultima minaccia,** di Richard Brooks, con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore. Usa poliziesco 1952 — *Gli eredi del quotidiano The Day decidono di vendere la testata, ma il direttore si oppone: tutto dipende dalla campagna che ha incominciato, contro una banda di mafiosi*
22,15 **Peyton Place,** telefilm
23,15 **Mod Squad,** telefilm
0,15 **Benacek,** telefilm
1,30 **Ironside,** telefilm

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,30 Tolstoi, sceneggiato
14 — Musica oggi, musicale
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il Paginone estate
17,30 Radiouno Jazz '87: Enrico Rava e i suoi amici
18,30 Musica sera: la Fania All Cetra presenta
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox. Phenomenon o il principio del sé
20 — Spettacolo, partitamore, lecciemiolo, giochiamoci
21 — La cultura della champagne, documenti
21,30 Indovina chi è, varietà
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

16 — Stereo City
16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

### DUE (FM 95,6)

12,45 Dovestate? quiz
14 — Programmi regionali
15,05 ... con noi, attualità e musica
... in ...
...,40 ... originale radiofonico
18,30 Donne e poesia fra ... e '900, documentario
19,50 ... in due, musicale
... Sera in due, ... le (2ª parte)

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alto quella
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereosport

### TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di Parte, attualità
15,15 Un ... discorso ..., attualità e ...
17 — Spazio Tre. ... e attualità culturali ... ... Elmi
19 — ... Tre (2ª ...
... — ... luglio musicale a Capodimonte
22,15 America Coast to Coast, cultura e società negli ... Uniti
23,40 Il racconto di ... zanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

## Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16,20 Il caso Lindbergh, con Anthony Hopkins, Cliff ... Young, Joseph Cotten. Usa drammatico 1975 — ... figlio di Charles Lindbergh, l'eroe della prima trasvolata solitaria dell'Atlantico, viene rapito ... in circostanze misteriose. Si indaga...
18 — Sale, pepe e ..., telefilm
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc ...
19,50 Tmc Sport
20 — Meeting ... di atletica leggera (da Zurigo)
23 — Notte news
23,20 Campionati europei ... nuoto ... Strasburgo)

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — ... Larry, ...
15,30 Diario ... soldati, telefilm
16 — Lo scrittio del Bud, telefilm
17 — ... e ...
18 — Selvaggio ..., telefilm
20 — ... Larry, telefilm
FILM 20,30 Gunpoint, di ... L. Werker, ... Fred MacMurray, Dorothy ... Usa western 1955
22 — La schiava bianca, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — Rapporto sulla esperienza sessuali delle modelle svedesi, Svezia erotico
FILM 0,30 Il tesoro sommerso, di John Sturges. Usa avven...4
FILM 2 — Gli eroi di Khartoum, di Ladislao Slaicki, con Monica Roska, Thomas Medrzak. Polonia avventuroso 1973
FILM 3,30 Lo ammazzò come un cane, ma lei rideva sempre, di E. Pannacciò. Italia drammatico 1979
FILM 6 — La casa delle vergini dormienti, di Kozaburo Yoshimura, con Takeshiro Tamura. Giappone drammatico 1968

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 15,30 Un ombrello pieno di soldi, di J. P. Le Chanois, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Francia commedia 1956 — Simpatico falsario ormai in pensione ... in vacanza lo Costa Azzurra, gioca al casinò e vince ... somma enorme. I familiari credendo che i ... che porta a casa siano falsi, li bruciano...
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Soldato sotto la pioggia, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963 — L'allegria catenaccio di due sergenti dei marines nasconde una realtà piuttosto ... triste che non tarda a saltare fuori
22,15 L'incredibile dottor Hogg, ...
23 — Lo sulo della settimana, promozionale
23,30 I debellivs, telefilm
0,30 Lo ... ... settimana, promozionale

## Telecity Canali 63, 38, 36

16,30 David Nixon Show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
18,30 Affari di ..., telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, ...
20 — L'avo ... ..., telefilm
FILM 20,30 La tigre ... del fiume Kwai, di Franco Lattanzi, con George ..., Loredana Farnese. Italia drammatico
22,30 L'enigma che viene da lontano, telefilm
23,30 Lo sulo della settimana
FILM 24 — Vitelli e ..., di Romolo Guerrieri, con Giorgio Bracardi, West Buchanan. ... commedia ... — Don Pezzotta, ... perpetua ... e il se... ... tuttofare Mar Vi... ... invano ... contrastare ... fallimentari iniziative il progetto ... demolizione ... ... vecchia chiesa di ... quartiere popolare, disertata ... tutti dopo la ... di una ... chiesa avveniristica. Unico (fortunatamente) approdo cinematografico del... ... macchietta lanciata ... «Alto Gradimento».

## Svizzera R1 tv

17,25 Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)
19 — Telerally, gioco a premi
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura, attualità
21,30 Moonlight, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Aloha from Hawaii, dieci anni dalla morte ... ... Presley
23,20 Mercoledì sport

## Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,30 ...
15 — Pomeriggio ... simpatia, attualità
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Film

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Film
18,30 Natalie oggi
18,45 ... per vivere, documentario
19,15 New ... Yard, telefilm
20,10 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — La vergine ribelle, di Anton Roman, ... Carmen Sevilla, Alberto Colsas, Claudine Dupuis, Raymonde Corday. Spagna-Francia commedia 1957 — Discreto ... liberissimo adattamento ... «La ... ... di Shakespeare. Un astuto mercante sposa ... ragazza fiera e indipendente e con metodi piuttosto bruschi riesce ... addolcire il suo carattere
22,45 Musicale
23,30 Diario di soldati, telefilm
FILM 24 — Film

## Quartarete Canali 22, 35, 23

17,15 Capitan Jet, cartoni animati
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 ... in alto ..., telefilm
19,30 TG4 speciale, attualità
FILM 20,20 Arriva Sabata!, ... Tullio Demichell, ... Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — Due banditi, Sabata e Mangiata, ... la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una ... Mangiata fa il furbo e scappa col denaro, Sabata e Peter lo inseguono. Interviene ... quarto bandito ... cogliere solo ... elemento ... Film girato ... pochi giorni
FILM 22,15 Cani e gatti, di Leonardo De Mitri, con Titina De Filippo, Armando Francioli, Antonella Lualdi. Italia commedia 1952 — Elezioni municipali in un ... provincia. Le due sole liste ... capeggiate dal farmacista Filippo e dall'albergatrice Elvira che non perdona a Filippo ... non averla sposata. Oltretutto ora lei vuole aprire ... farmacia

## Capodistria

17 — Per i ragazzi
17,25 Campionati europei di nuoto. Da Strasburgo
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,55 Meeting internazionale di atletica leggera: Da Zurigo
23 — Tg
23,15 Sotto le stelle, varietà di Lino Procacci. Con Edwige Fenech

## Tele Subalpina Canale 46

... 17,30 Storia ... ... minorenne. Con Irene Genna, Alberto Farnese. Italia drammatico 1959
FILM 20,30 ... straniero a... to, ... Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Usa western 1965
FILM 22,30 ... a Madrid, ... R. Torreilla, ... Franco Tozzi, Coretta Greco. Italia-Spagna drammatico 1955

## Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni ...
17,30 Derby Darling, telefilm
18,30 Rubrica d'...
19 — Bella Italia, documenti
20 — Povera Clara, telenovela
20,50 Piemonte in piazza — ... piazza a Lanzo, varietà. Presenta Umberto Clivio
23,50 I fratelli Karamazov, sceneggiato. Con Corrado Pani, Carla Gravina

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 Le ... ... favole ... mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,15 Film
22,45 Beat, telefilm
FILM 23,45 I pomeriggi di Eva, di Giorgio Miller, con Claudio Perone. Italia erotico 1979

## Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — Sangue al sole, ... Henry Colpi, con Antonio Virgili
15,30 ... più ... ... del mondo, cartoni animati
17 — Per i ragazzi
17,25 Campionati europei ... nuoto. ... Strasburgo
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,55 ... ... di ... leggera. Da Zurigo
23 — Tg
23,15 Sotto le ..., ... Lino Procacci. Con Edwige Fenech

## Rete Manila ... 37

... 18 — Maciste contro i mostri, di ... Malatesta, con Reg Lewis, Margaret Lee. Italia avventura 1962
18 — Lo sulo della settimana, promozionale
... 20 — La dove scende il fiume, di Anthony Mann, ... James Stewart, Julie Adams. Usa avventura 1952
22,20 Lo ... della settimana, promozionale
... 22,... La spiaggia del desiderio, con Laura Gemser, ... Giunti, Arthur Kennedy.

## Retepiemonte Can. 32, 60, 25

... — Cartoni ... ... ...
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
FILM ... Uno scapolo in noleggio, ... Jud Taylor, ... ... Holl... ... commedia 1971
... — Storie di donne, ...
1.— The doctors, telefilm

## Quinta Rete Canale 47

14 — Airport 84, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
19,30 L'apellore Maggie, telefilm
19,30 Amanda, telefilm
20 — Una modella per l'osservatorio, telefilm
... 20,30 ... scomparso l'aereo del Presidente, di Dadyl ..., con Buddy Ebsen, Rip Torn. Usa film ... ... ... I 1971 — Un complotto internazionale ... ... il presidente degli Stati Uniti. Il film è la cronaca ... ... più calda del golpe, minuto per minuto
... Polvere di stelle. ...
FILM 23,30 ... maledizione, ... Roy ... Baker, con Stephanie Bachman, ... ..., Gran Bretagna horror 1972 — La moglie di ... barone ... prende visioni. Si scopre che ... le pesa la maledizione del fattore a cui un parente ... barone aveva sedotto ... sposa ingenua. ... catena
2 — ..., telefilm

## Peanuts

© by Charles M. Schulz

## Oroscopo di domani

AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Meglio regolare le proprie capacità ad evitare l'impronta irresponsabile e l'aggressività inutile. Siate realisti: il tatto di suscitare simpatia in campo amichevole e sentimentale non giustifica la tendenza a sottovalutare il problema con eccessivi entusiasmi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Siate più tolleranti ed accettate le battute umoristiche degli altri senza considerarle come delle offese personali. Non innervositevi se il partner sconta a qualche persona sconosciuta e accettate i suggerimenti della fantasia per vivere meglio.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) Se un problema vi turba, evitate di mentire a voi stessi per paura di ammettere un torto. Accantonate le false ambizioni e trascorrete un giovedì molto piacevole, in compagnia di un partner adatto e di amici congeniali.

**CANCRO** (22 giugno - 23 luglio) La fortuna è a portata di mano: non cercate l'aiuto degli altri, perché la farebbero scappare. Siate più sicuri di voi stessi, rinunciando a crogiolarvi nei rimpianti; otterrete così il successo desiderato, senza commettere errori.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Continua la serie di giornate fortunatissime in ogni campo. Ancora responsabilità che soddisfano e dominio delle circostanze con realismo e prestigio. Nascono amicizie importanti e vengono alimentati amori corrisposti.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Aspirazioni che vanno difese e che possono essere coronate soltanto vincendo il pessimismo e la timidezza. Inutile cavillare sulle situazioni, rimanendo immobili, meglio usare la fantasia e la sensibilità per afferrare la fortuna.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.) Accorciatevi ancora la resistenza passiva nei confronti delle persone che non vi piacciono, ma usate diplomazia e non dimostratevi permalosi. Ciò non significa lasciarsi andare alla superficialità che sarebbe causa di un errore.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Fate anche troppo dinamico. Continuerete a cercare la vittoria persino dopo uno smacco: riuscirete ad imporvi con astuzia, soltanto rinunciando ai cavilli che capovolgono i valori e smettendola di tormentare il partner e voi stessi.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Dinamismo fisico ben diretto, ... ... un po' incostante: chiarirvi le idee e fare una sola ... alla volta, ... otterrete il successo. Gli amici e il partner sono ... vostra parte, disposti a godere della vostra fortuna.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Resterete apparentemente imperturbabili di fronte ad un errore o ad una gaffe in campo sociale. Sarebbe meglio cercare un rimedio per non correre il rischio di rovinare un rapporto importante. L'immobilismo è controproducente.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) Continuità in sunteno. Le vostre idee e i vostri progetti non sono condivisi né dagli amici né dal partner. Cercate allora di dilluirvi con diplomazia senza alimentare polemiche che si concluderebbero con una probabile rottura di rapporti.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Giornata di sensibilità spiccata, particolarmente favorevole se vicino o vi mare. Un po' di pigrizia lieve viene compensata da una proficua inquietudine mentale che spinge verso nuove imprese, destinate a lasciare una traccia.

**Temperatura a Torino** ore 7 +18 — TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperature in aumento. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

**Regioni** ore 8

| | |
|---|---|
| Aosta | +15 |
| Alessandria | +21 |
| Asti | +19 |
| Cuneo | +20 |
| Novara | +23 |
| Vercelli | +22 |
| Genova | +24 |
| Imperia | +25 |
| Savona | +24 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia** ore 17

| | | |
|---|---|---|
| Venezia | +28 | |
| Milano | +30 | |
| Bologna | +30 | |
| Ancona | +31 | |
| Roma | +28 | |
| Napoli | +31 | |
| Bari | +29 | |
| Reggio C. | +29 | |
| Palermo | +33 | |
| Cagliari | np | |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | +21 | +31 |
| Berlino | np | np |
| Bruxelles | +12 | +26 |
| Buenos Aires | + 4 | +11 |
| Ginevra | np | np |
| Lisbona | +19 | +30 |
| Londra | +16 | +24 |
| Mosca | +17 | +19 |
| New York | +24 | +34 |
| Parigi | +18 | +27 |
| Tokyo | +24 | +31 |

### La 44ª Mostra del Cinema sarà inaugurata il 29 agosto

# VENEZIA: E VINCA IL MIGLIORE!

## GIORNO PER GIORNO TUTTI I FILM IN PROGRAMMA

VENEZIA — La Biennale ha oggi il calendario della 44ª Mostra del Cinema che si inaugurerà il 29 agosto prossimo.

**29 agosto:** sala grande ore 18 settimana della critica: «*Hidden city*» di Stephen Poliakoff (Gran Bretagna) opera prima. Ore 18:30 Venezia XLIV: «*L'ami de mon amie*» di Eric Rohmer (Francia) fuori concorso. Ore 21 Venezia XLIV: «*Julia and Julia*» di Peter Del Monte evento speciale. Ore 24 retrospettiva: «*The honey pot*» (Mascherata) di Joseph Leo Mankiewicz (1967). Arena: ore 20:30 Venezia XLIV: «*L'ami de mon amie*» di Eric Rohmer. Venezia XLIV: «*Julia and Julia*».

**Domenica 30 agosto:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Notte italiana*» di Carlo Mazzacurati (Italia) opera seconda. Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Escape*» (Il fuggitivo) di Joseph Leo Mankiewicz (1948). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*A letter to three wives*» (Lettera a tre mogli) di Joseph Leo Mankiewicz (1949). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Hip, hip, hurra!*» di Kjell Grede in concorso. Venezia XLIV: «*La vallée fantôme*» di Alain Tanner in concorso.

**Lunedì 31 agosto:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Rejsen til Melbourne*» di Erik Clausen (Danimarca) opera seconda. Ore 18:30 Venezia XLIV: «*L'ami de mon amie*» di Eric Rohmer (Francia) fuori concorso. Ore 21 Venezia XLIV: «*Julia and Julia*» di Peter Del Monte evento speciale. Ore 24 retrospettiva: «*The honey pot*» (Mascherata) di Joseph Leo Mankiewicz (1967). Arena: ore 20:30 Venezia XLIV: «*L'ami de mon amie*» di Eric Rohmer. Venezia XLIV: «*Julia and Julia*».

**Martedì 1 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Relacao fiel e verdadeira*» di Margarida Gil (Portogallo, '63) opera prima. Ore 19 Venezia XLIV «*La vallée fantôme*» di Alain Tanner (Svizzera/Francia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Hip, hip, hurra!*» di Kjell Grede (Svezia/Danimarca/Norvegia) in concorso. ore 0,15 Omaggio a Cinecittà: «*Terza generali*» di Vittorio De Sica (1941). sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Escape*» (Il fuggitivo) di Joseph Leo Mankiewicz (1948). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*A letter to three wives*» (Lettera a tre mogli) di Joseph Leo Mankiewicz (1949). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Hip, hip, hurra!*» di Kjell Grede in concorso. Venezia XLIV: «*La vallée fantôme*» di Alain Tanner in concorso.

**Mercoledì 2 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Drachenfutter*» di Rolf Schutte (Repubblica federale tedesca-Svizzera) opera prima. Ore 19 Venezia XLIV «*Sibaji*» di Im Kwon-Taek (Corea del Sud) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Un ragazzo di Calabria*» di Luigi Comencini (Italia/Francia) in concorso. Ore 0,15 Omaggio a Cinecittà «*I promessi sposi*» di Mario Camerini (1941). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*House of strangers*» di Joseph Leo Mankiewicz (1949). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*No way out*» di Joseph Leo Mankiewicz (1950). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Un ragazzo di Calabria*» di Luigi Comencini in concorso. Venezia XLIV: «*Sibaji*» (Madre in affitto) di Im Kwon-Taek in concorso.

**Giovedì 3 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Pauvre Dingo*» di Edouard Niermans (Francia) opera seconda. Ore 19 Venezia XLIV: «*Si le soleil ne revenait pas*» di Claude Goretta (Svizzera) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*The dead*» di John Huston (USA) fuori concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Bellissima*» di Luchino Visconti (1951). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*People will talk*» di Joseph Leo Mankiewicz (1951). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*All about Eve*» di Mankiewicz (1950). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*The dead*» di John Huston (USA) fuori concorso. Venezia XLIV: «*Si le soleil ne revenait pas*» di Claude Goretta (Svizzera) in concorso.

**Venerdì 4 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Valomatik*» di Valeri Ogorodnikov (Urss) opera prima. Ore Venezia XLIV «*House of games*» di David Mamet (USA) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Gli occhiali d'oro*» di Giuliano Montaldo (Italia) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Le amiche*» di Michelangelo Antonioni (1955). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Five fingers*» di Joseph Leo Mankiewicz (1952). Ore 21,30 e retrospettiva: «*Julius Caesar*» di Joseph Leo Mankiewicz (1953). Arena ore «*Gli occhiali d'oro*» di Giuliano Montaldo, in concorso. Venezia XLIV: «*House of games*» di David Mamet.

**Sabato 5 settembre:** Sala grande ore 16,30 Venezia XLIV: «*Maruna*» (L'esattrice) di Juzo Itami (Giappone). Ore 19,15 Venezia XLIV: «*Comédie*» di Jacques Doillon (Francia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*The untouchables*» di Brian De Palma evento speciale. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Il generale della Rovere*» di Roberto Rossellini (1959). Sala Volpi ore e 17 retrospettiva: «*Guys and dolls*» di Joseph Leo Mankiewicz (1956). Ore 21,30 e 0,15 retrospettiva: «*The barefoot contessa*» di Mankiewicz (1954). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*The untouchables*» di Brian De Palma. Venezia XLIV: «*Comédie*» di Jacques Doillon.

**Domenica 6 settembre:** sala grande ore 16,30 Venezia XLIV: «*The tale of Ruby Rose*» di Roger (Australia) in concorso. Ore 19 Venezia XLIV: «*Lunga vita alla signora*» di Ermanno Olmi (Italia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Pitumbum, til opamaja igra*» di Vadim J. Abdrasitov (Urss) Ore 0,15 omaggio a Cinecittà «*La dolce vita*» di Federico Fellini (1960). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*The quiet american*» di Mankiewicz (1970). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*Suddenly, last summer*» di Mankiewicz (1960). Arena: ore 20,30 Venezia XLIV «*Pitumbum, IN opamajo igra*» e «*Lunga vita alla signora*».

**Lunedì 7 settembre:** sala grande ore Venezia XLIV: «*Oridathu*» di Aravindan (India) in concorso. Ore 19 Venezia XLIV: «*Divinas palabras*» José Luis Garcia Sanchez (Spagna) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Made in heaven*» di Alan Rudolph (USA) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Il deserto dei tartari*» di Valerio Zurlini. Sala Volpi, ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Carol for another Christmas*» Mankiewicz (1964). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*There was a crooked man ...*» Mankiewicz (1958). A 20,30 Venezia XLIV: «*Made in heaven*» e «*Divinas palabras*».

**8 settembre:** sala grande ore 16,30 Venezia : «*Le sourd dans la ville*» Mireille Dansereau (Canada) in concorso. Ore 19 Venezia XLIV: «*Quartiere*» di Silvano Agosti (Italia) in concorso. 21,45 Venezia XLIV: «*Szornik eradja*» di Janco (Ungheria) in concorso. Sala Volpi retrospettiva Mankiewicz «*Sleuth*» (Gli insospettabili) (1972). Ore 21,30 e 24 retrospettiva/documenti: «*All about Mankiewicz*» di Michel Ciment. Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Szornik eradja*» e «*Quartiere*».

**Mercoledì 9 settembre:** sala grande Venezia XLIV: «*Nostalgia di casa*» di Brunatto (Italia) speciale. Ore 18 Venezia XLIV: «*Al rafal al mohajab*» di Maroun Bagdadi (Libano/Francia) in concorso. Ore 18,15 proclamazione e consegna dei premi della Mostra internazionale del cinema. A seguire Venezia XLIV: «*Film di chiusura*» evento speciale. Sala Volpi retrospettiva/documenti: «*Mankiewicz à Avignon (1)*», «*Avignon for Venice*» (Qualcuno per Venezia) di Charles Chaboud. Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Al rafal al mohajab*».

**A queste si affiancheranno in alcuni cinema cittadini la quotidiana proiezioni per il pubblico che il titolo «Esterno notte».**

h. b.

# questa sera al cinema

CRITICA ★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★ SUCCESSO ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

Lunedì fino 3500/4000
Da martedì a domenica fino 5500/7000
riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai non deambulanti (circoli Acisjf ecc.)

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso G. Cesare 57 — Tel. 856.321
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Diane Wiest (Usa - Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Commedia ★★★★/★★★

**ADUA 400** — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
I morti viventi sono tra noi, di John King, con Kathryn Charly, Anneke Wyler (Usa-Color) — Tre «zombesse» vendicano la loro morte dovuta a inquinamento. Ora anche i morti viventi sono un po' ecologi. V. 14
Ore 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Terrore — Prima visione

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. [illegible]
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 lire — Fantascienza

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. — Giallo storico ★★½/★★★★

**ARLECCHINO** — corso Buenos Aires 32 — Tel. 547.198
Chiusura estiva

**CAPITOL** — via San Domenico 34 — Tel. 540.884
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (G. B. Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York nel 1985, storia di due immortali in un duello senza fine per la conquista del potere
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 — Avventuroso ★★★½/★★★★

**CENTRALE** — via C. Alberto 27 — Tel. 546.116
Attenzione alla puttana santa, di R. W. Fassbinder, con Eddie Constantine, Hanna Schygulla (Germania-Col.) — La travagliata lavorazione di un film: mancano i soldi e insorgono difficoltà
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. V. 14 — [illegible]

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 33/A — Tel. 546.949
Baby Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato [illegible]
Ore 15,15; 18,30; 20,40; 22,45 — [illegible]

**CHARLIE CHAPLIN II** — via Garibaldi 33/A — Tel. 546.949
Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon (Francia-Color) — Jazzisti autentici e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata)
Ore 16; 18,15; 20,30; 22,45 — Commedia ★★★½/★★

**CRISTALLO** — via Cuneo 6 — Tel. 668.71.66
Chiusura estiva

**DORIA** — via Cavour 8 — Tel. 542.383
Chiusura estiva

**ELISEO GRANDE** — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Chiusura estiva

**ELISEO BLU** — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Chiusura estiva

**ELISEO ROSSO** — piazza Castello — Tel. 447.8341
Chiusura estiva

**FIAMMA** — corso Trapani 57 — Tel. 679.647
Chiusura estiva

**GIOIELLO** — via C. Colombo 21 — Tel. 599.799
[illegible]

**IDEAL** — corso Racconigi 4 — Tel. 521.63.16
Chiusura estiva

**KING CINESTUDIO** — via Po 21 — Tel. 839.79.62
«Sera d'estate»: Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, (Usa-Col.) — Compie sessant'anni ma non è contento. Tenta di accostare l'angoscia con la religione, la superstizione.
Ore 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★★/★★

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.180
Chiusura estiva

**LUX** — Galleria S. Federico — Tel. 541.225
America al volo 2, di David Acheson (Usa-Color) — Nuovo documentario ad effetto su grotteschi costumi, anche un po' perversi, made in Usa. Tutto col beneficio dell'immaginario. Vietato 18
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Non recensito

[illegible] — via Postiglione 7 — Tel. 818.260
Chiuso per ristrutturazione dei locali

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 21 — Tel. 839.849
«Sera d'estate»: La vita Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Una donna votata alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e sentimenti.
Ore 16; 19; 22 — Drammatico

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 21 — Tel. 839.849
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Color) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 15,55; 17,15; 18,55; 20,30; 22,30 — [illegible]

**REPOSI** — via XX Settembre 15 — Tel. 561.468
Chiusura estiva

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 518.143
La prima esperienza, di C. Pierson, con Loretta Loew — Una giovane spia i rapporti che la mettono ko col padrino e ne nasce [illegible] Quando cresce... Vietato 18 (arte condizionata).
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Drammatico — Non recensito

**STUDIO RITZ** — via Napoli 2 — Tel. 295.521
Chiuso per ferie

**VITTORIA** — via Perrone 226 — Tel. 511.788
Chiusura estiva

**ZETA D'ESSAI** — via Colleoni 15 — Tel. 745.2567
«Sera d'estate»: Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, (Francia-Col.) — Jazzisti di fama fanno rivivere l'era in cui esplose il be-bop a Parigi.
Ore 20; 22,30 — Commedia ★★★/★★

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** — via C. Saluzzo 77 — Tel. 267.167
Il mistero del lago scuro, di Brian Trenchard-Smith, con Henry Thomas, Tony Barry (Australia-Color) — Quattordicenne deve affrontare il mistero della terrificante presenza che vive in fondo al lago
Ore 20,30; [illegible] — Drammatico ★★/★★

[illegible] — via Po 30 — Tel. 835.314
Chiusura estiva

**FORTINO** — via Cigna 47 — Tel. 488.280
Oggi chiuso. Domani La bocca

[illegible] — piazza Statuto 8 — Tel. 756.255
Oggi chiuso. Da sabato 22: Storie incredibili

**NUOVO ODEON** — via Vanchiglia 3 — Tel. 745.5208
«Sera d'estate»: Heavy Metal, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di Richard Corben. Musiche di Elmer Bernstein
Apertura ore 20,30. Ultimo 22,30 — Film d'animazione

**SELENE D'ESSAI** — corso Belgio 80 — Tel. 674.171
«Sera d'estate»: Lui portava i tacchi a spillo (Tempo di scelte), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou (Francia-Col.) — Grande e geniale il innamora di un uomo brutale e pelato. V. 14
Ore 20,30; 22,30 — Commedia ★★★/★★★

## ALTRE VISIONI

**ARNELLI** (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.135)
Oggi chiuso.

**ARALDO** (v. Cremona 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

**CROCE** (via Nizza 58, tel. 657.568)
Oggi chiuso.

**FIAMMETTA** (via Tanaro 30, tel. 267.16.86)
Oggi chiuso.

**LUMIERE** (c. G. Cesare 50, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

**VALDOCCO** (via Cigna 13, tel. 531.13.68)
Oggi chiuso.

**STUDIO MONTEVERDI** (c. Cosenza 68, tel. 268.536)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Vanchiglia 28/A, tel. 521.056)
Oggi chiuso.

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRIA** (via Nicola Fabrizi 19, tel. 671.293)
Desideri di perversi, con Marilyn Jess. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

**KING PUSSYCAT** (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Mare adolescente e porcellona — Ore tardissimo. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

**CHARLIE** (v. Fr. Calandra 18)
Mitzi Vipes a. 5 (novità esclusiva). Dalle 14,30 alle 22: ingresso riservato ai soci

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106, t. 521.2440)
Su e giù profondamente — Tropical Miss Mary. Non stop dalle 10 alle 2. Lit. 24. Impr. 8000.

**MATISSE** (via P. Tommaso 2, tel. 668.334)
Rassegna «Gli anni del piacere»: Fantasie erotiche, di Gérard Damiano, con Veronica Vera, Anita Sprinkle. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

**MAXIM** (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.674)
Sweet savage Col. Ap. 15; ult. 22,30

**METROPOL** (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

**SPLENDID ROY DU SEXE** (via Milano 1, tel. 820.844)
Chiuso per ferie

**TRIESTE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8851)
Marina Superstar — Erotic Girls Sensation. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**VENERE** (c. Reg. Margh. 132, t. 500.825)
Ossi di la l'amore (Usa), con Ginger Lynn, Lisa Deleuve — Ragazzine voglione, con Monique Marijn. Ap. ore 14 gm. 22,30 Continuato.

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.166)
Festival delle bocche hard: Sharon e Dominique le superbocche, con Sharon Mitchel, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas. Ore ult. , ingresso L. 3500.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.2617)
Gestata. Ap. ore 15; ult. 22,50

**TORINO** (v. Sacchi 8, tel. 530.353)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: Tecnomi al mattino, con Veronica Hart, Lisa Deleuve, Sharon Mitchel. Ore 14,30, ult. 22,30. Non stop.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.442)
Le confessioni intime di Claudine (Animal story), con Claudine Beccarie, Giorgio Pires. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingr. 3500, 2500, 1500.

### FUORI CITTA'

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** Arancia meccanica
**CARMAGNOLA**
**LUX:** Prendisi doppiatte. Viet. 18.
**CESANA TORINESE**
**SANSICARIO:** Ore 17,30 La avventure di Peter Pan. Ore 20,30-22,30: Cassera con viola.
**CHIVASSO**
**CINECITTA':** Baby Blue.
**MONTANARO**
**VITTORIA:** Tremori Erotico - Calda cameriera insoddisfatta' Viet. 18.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Il vegno americano.
**ITALIA:** Marisa una bestia in calore. Viet. 18.
**SESTRIERE**
**FRATELLI:** Nei cieli del sud, ore 20-22.
**VALPERGA**
**AMBRA:** Remo sfida le bestie - Viet. 18.

**PATIO** CLUB
DISCOTECA Sempre aperto
**RIAPERTURA**

## 30 MILA A TORINO CAMBIANO MEDICO

TORINO — Sono centomila i piemontesi, di cui trentamila a Torino, che dovranno cambiare il «medico di *famiglia*» nelle prossime settimane. Se la scelta non sarà volontaria, toccherà ai medici di base depennare dai loro elenchi gli assistiti in numero eccedente alla quota di 1500 fissata dal ministero della Sanità. I sanitari hanno tempo sino a venerdì per comunicare all'Usl se saranno loro a scegliere i pazienti cui rinunciare o se invece delegheranno l'antipatica operazione al servizio di medicina di base. La Fimmg, il sindacato di categoria, ha chiesto lo slittamento dell'applicazione del provvedimento perché — come ricorda da Torino il prof. Pizzini — in periodo di [illegible] molti medici [illegible] sono fuori sede e organizzarsi in due giorni rispetto alla richiesta del ministero è tutt'altro che semplice.

Fatta presente questa difficoltà, la Federazione italiana medici medicina generale sottolinea come il problema dei «troppi» pazienti sia soprattutto localizzabile in Lombardia, Lazio e Campania, non in Piemonte e a Torino. «*Questo perché* — precisa il prof. Pizzini — *nella nostra città c'è da anni un'alta mobilità dei residenti*».

● SEGUE A PAGINA 2

## [illegible] ANCORA UN GIORNO NERO RIPRESA NEL DOPOLISTINO

MILANO — Oggi ancora clima negativo in Borsa con tendenza al ribasso, anche se nel dopolistino si è avuta una timida ripresa. Dopo un'iniziale resistenza che ha portato l'indice a —0,7% alle ore 13 si è registrata una perdita di —1% sul 90% del listino; l'indice finale si è attestato su —0,71%. Attività discreta su Bot e Cct. Un po' di recupero anche per le obbligazioni convertibili.

DOLLARO. In discesa [illegible] moneta [illegible]: è stata fissata a 1338,00 lire contro 1342 lire del fixing precedente.


# STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 222

BORSA
PAGINA 5

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 19 Agosto 1987


*Record in Molise: 1 inabile ogni 5 abitanti*

# INVALIDI E ANZIANI UN'ITALIA DI PENSIONATI

ROMA — L'Italia, un Paese di pensionati? Bisogna distinguere. Le «pensioni facili» — e non si può dire altrimenti, facendo la debite proporzioni tra il numero dei pensionati e l'indice di vecchiaia nelle varie realtà regionali — continuano a prendere piede soprattutto nel Mezzogiorno. E' il Molise la regione d'Italia [illegible] la più alta concentrazione di pensionati. A ricevere l'assegno dall'Inps, infatti, è una persona su cinque. A questa proporzione si contrappone la Lombardia, dove meno di un abitante su venti è un pen[illegible]nato.

Sono questi i dati che emergono dal bollettino statistico dell'Istituto nazionale di previdenza, aggiornati fino alla prima metà dell'anno scorso, secondo i quali, cifre molto alte di popolazione non attiva si registrano anche nelle Marche, in Umbria, Abruzzo, Basilicata e Puglia.

Per quanto riguarda, invece, [illegible] regioni con un minor numero di pensionati, nonostante in Veneto, Trentino, Liguria [illegible] vecchiaia sia fra i più elevati, il numero delle pensioni in queste regioni è stato tra i più modesti.

In totale il numero delle pensioni erogate dall'Inps ai lavoratori dipendenti ed agli iscritti ai fondi speciali dei lavoratori autonomi sono state,

**Questa la classifica**

| Regione | Abit./pens. di invalidità |
|---|---|
| Molise | 5,30 |
| Marche | 6,42 |
| Umbria | 6,[illegible] |
| Basilicata | 6,69 |
| Abruzzo | 6,71 |
| V. d'Aosta | 7,63 |
| Calabria | 8,46 |
| Sardegna | 8,[illegible] |
| Friuli V. G. | 8,58 |
| Sicilia | 8,87 |

Fonte: «Sole 24 Ore»

sempre nello [illegible] periodo, 4.986,183, per un totale di quasi venticinquemila miliardi di lire.

Più in dettaglio, nel Molise [illegible] state messe in pagamento sessantatremila pensioni circa, per un totale di 277 miliardi di lire, mentre nelle Marche [illegible] pensioni sono quasi duecentoventimila per [illegible] quali sono stati impiegati più di 1691 [illegible].

Per Basilicata e Puglia, dove sono state [illegible] erogate rispettivamente 92.203 e 330.357 pensioni, il totale si è aggirato intorno ai 430 e ai 1681 miliardi di lire.

Questa, in cifre, la realtà incredibile dei pensionati italiani, una «categoria» che, secondo le ultime statistiche e previsioni è destinata a diventare, come del resto avviene anche negli altri Paesi industrializzati, maggioritaria. Ma nei dati forniti dall'Inps ci sono segnali di abusi e storture che andrebbero chiariti.

L'Inps, nel fornire questi numeri, non ha dato però indicazioni su eventuali indagini per sanare una realtà che appare, almeno a prima vista, piuttosto grave.

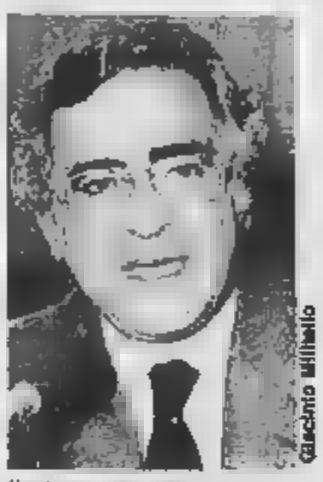
Certo è che il problema «pensioni» rimane uno dei più scottanti. [illegible] no sia l'incredibile continuo rinvio della riforma, fonte di accese dispute all'interno della maggioranza anche nell'ultima legislatura.

Ma il tema rimane d'attualità e non è più rinviabile. Anche perché nel prossimo futuro la nostra società si ritroverà davanti al problema di un numero sempre più ristretto di «produttivi» e un numero sempre maggiore di pensionati, con non pochi grattacapi per il delicato e complesso sistema della previdenza sociale.

Di pensioni si parlerà [illegible] comunque presto. I vertici sindacali, convocati per lunedì prossimo dal ministro del Lavoro Rino Formica, intendono riproporlo all'attenzione. Le Confederazioni [illegible] insistono sulla ristrutturazione dell'Inps per renderlo più efficiente ed adeguato ai tempi, ma anche sul riordino del sistema pensionistico da realizzarsi attraverso l'approvazione di un disegno di legge che realizzi una sostan[illegible] omogeneità di tutti i trattamenti pensionistici del lavoro pubblico e privato, dove attualmente regna una vera «giungla».

I sindacati vogliono soprattutto far valere il concetto della solidarietà tra tutti i lavoratori. Ma a questo punto c'è da sperare che la solidarietà e l'omogeneità valga per tutti, sia nel Settentrione che nel Meridione.

r. l.


Giacinto Militello

[illegible] NAPOLI - Denunciate tredici persone

# CONTROLLAVANO GLI ASSENTEISTI MA ERANO... ASSENTI

## A TERAMO [illegible] STAZIONE CHIUSA

TERAMO — Caso forse senza precedenti nella storia delle Ferrovie italiane, la stazione di Teramo è stata chiusa a tempo indeterminato e resterà inattiva almeno per un mese. Tutti i sedici dipendenti sono stati dirottati presso altri scali. Il provvedimento ufficialmente viene giustificato con la [illegible] alità di «lappare» altrove i buchi negli organici dovuti a ferie e malattie.

Sulla porta della stazione è comparso un cartello scritto a mano con tanto di timbri e sigilli del compartimento ferroviario di Ancona, dal quale in parte il territorio abruzzese dipende: la «stazione è disabilitata», come si dice in gergo burocratico. Di conseguenza sono aboliti tutti i collegamenti tra Teramo, Giulianova e Pescara.

[illegible] della di Teramo [illegible] è certo [illegible] stazione di grande [illegible] ma rappresenta [illegible] collegamento per molti pendolari [illegible] cittadini e, soprattutto in questo periodo, per i turisti.

Di fronte al provvedimento, la reazione a Teramo [illegible] corale. L'amministrazione comunale si lamenta di non essere stata neppure consultata. Ma le proteste vanno oltre. Molti temono infatti che l'impianto non sarà mai più riaperto. In una lettera indirizzata al ministero dei Trasporti, il senatore comunista Franchi parla di provvedimento assurdo e improvviso.

NAPOLI — Malcostume dilagante negli ospedali dove la piaga dell'assenteismo ha radici difficili da estirpare. L'ultimo clamoroso caso di assenteismo è stato scoperto stamattina a Napoli.

Tredici persone, tra cui ispettori ed assistenti amministrativi, sono state denunciate per assenteismo dai carabinieri che hanno effettuato controlli a campione sulle presenze dei dipendenti presso l'ospedale «Loreto Mare» e presso il nosocomio psichiatrico «Leonardo [illegible]. I controlli effettuati [illegible] alcune decine di carabinieri agli ordini di un ufficiale dell'Arma fanno parte di un vero e proprio blitz contro l'assenteismo negli enti pubblici, e negli ospedali in particolare, ordinato dalla magistratura partenopea. Tutti i dipendenti denunciati risultavano regolarmente in servizio, ma non è stato possibile rintracciarli nemmeno dopo accurati controlli presso le rispettive abitazioni.

E' probabile siano «in [illegible] su qualche spiaggia del litorale campano. Solo due assistenti amministrativi [illegible] «Loreto Mare» si sono presentati in ospedale quando hanno saputo che erano in corso controlli [illegible] parte dei carabinieri.

Nei loro confronti viene ipotizzato il reato di tentata truffa, mentre tutti gli altri dovranno rispondere di truffa aggravata in danno dell'ente pubblico. Tutti compariranno in tribunale dove rischiano pesanti condanne oltre [illegible] perdita del posto di lavoro.

Presso il «Leonardo Bianchi» sono risultati assenti l'ispettore Arturo Giansante, 50 anni, ed il vicelspettore Gennaro Prota, 56 anni (che per la loro qualifica avrebbero dovuto vigilare sulla regolare pre[illegible] del personale nell'ospedale), la caposala dell'asilo nido, Carmela Ferrigno di 45 anni, due puericultrici, un infermiere e 5 cuochi o aiuto cuochi.

La magistratura napoletana ha disposto che i carabini[illegible] continuino la loro campagna anti-assenteismo anche nei prossimi giorni.

## IL [illegible] LA L'EQUILIBRISTA

Il principe Carlo concede anche esibizioni di equilibrismo. Eccolo mentre attraversa un ponte di cavi durante una scalata al Ben Nevis, la vetta più alta delle montagne scozzesi

*Il leader radicale vuole [illegible] mercato libero*

# DROGA: MUCCIOLI CONTRO PANNELLA

*Da San Patrignano: «Dimettiti, sei pericoloso»*

ROMA — A trentasei mesi dall'ultima proposta di legalizzare e regolamentare la vendita ed il consumo di droga, il partito radicale ci riprova. Ieri a Roma Marco Pannella ha annunciato la costituzione della «*Lega internazionale antiproibizionista contro la droga*» che nei prossimi anni guiderà la battaglia per la liberalizzazione.

Secondo il leader radicale «*la droga libera, nel senso in cui l'alcool, gli psicofarmaci e il tabacco, sono liberi, sarebbe tutta controllata, nelle sue varie fasi, dalla coltura, alla produzione, al trasporto, alla vendita e al consumo. La droga libera* — sostiene Pannella — *significherebbe ricondurre all'interno del controllo legale del mercato ufficiale le droghe proibite e (n effetti liberalizzate e imposte dal regime proibizionista*».

A favore della sua tesi, Pannella ha detto: «*In America, l'ottanta per cento dei fondi, del tempo e degli uomini del ministero di Grazia e Giustizia sono impiegati nella lotta agli stupefacenti ed al narcotraffico. Nonostante questo, solo un quinto della droga circolante ogni anno viene sequestrata*».

Contro la proposta del leader radicale si è subito scagliato Vincenzo Muccioli, il creatore della comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti di San Patrignano, che in una lettera aperta a Marco Pannella, chiede le sue dimissioni da deputato. Muccioli ha ricordato un episodio avvenuto nell'agosto 1984, quando Pannella a San Patrignano espose la sua proposta di liberalizzazione degli stupefacenti ai ragazzi ospiti della comunità.

«*In quella occasione* — scrive Muccioli a Pannella — *la tua eloquenza nulla ha potuto contro la loro esperienza e di fronte a loro tutti i tuoi argomenti sono crollati. Mi chiedesti espressamente se volevo le tue dimissioni. Ti risposi che non erano quelle a servirmi, ma il sostegno di un uomo politico onesto e intelligente contro un problema distruttivo*». Ma ora chiede Muccioli: «*Dimettiti, Marco, il tuo senso dell'onore dovrebbe importi di farlo*».

Secondo il fondatore della comunità, Pannella parla di proibizionismo «*inopportunamente*». La distribuzione di metadone, morfina e psicofarmaci — continua Muccioli — non ha risolto i problemi e gli esperimenti tentati in Olanda e in Inghilterra sul tipo di quello proposto da Pannella «*sono stati disastrosi*».

## «EFFETTO GORBACIOV» [illegible] SCOSSE ANCHE I VESCOVI [illegible] UCRAINA

CITTA' DEL VATICANO — Incoraggiati dal rinnovamento voluto da Gorbaciov, due vescovi che vivevano clandestinamente nella repubblica sovietica dell'Ucraina hanno deciso di uscire allo scoperto insieme a 23 sacerdoti, 17 religiosi e 174 laici. Lo hanno fatto consegnando il 2 agosto al Cremlino il testo di un appello rivolto al Papa, e tramite il Papa al governo sovietico, affinché sia legittimata l'esistenza della Chiesa Cattolica in Ucraina. Primi firmatari del messaggio, diffuso oggi a Roma dal «Servizio stampa ucraino», sono i vescovi Pavlo Vasyliyk e Ivan Semedi. Nel documento si fa esplicito richiamo alle attuali «circostanze più favorevoli», che hanno determinato la decisione di uscire dalla clandestinità.

«*Chiediamo perciò a nostro Santità* — scrivono i vescovi e gli altri firmatari — *di appoggiare con tutti i mezzi possibili la legittima legalizzazione della Chiesa cattolica ucraina nell'Urss. E nello stesso tempo ci rivolgiamo, tramite vostra Santità, al governo dell'Urss con questa nostra dichiarazione sull'uscita di una parte della Chiesa Cattolica Ucraina dalla clandestinità*».

Papa Wojtyla avrebbe ricevuto solo il 14 agosto il testo del messaggio che, secondo le fonti ucraine, sarebbe stato portato al Cremlino da Josyf Terelja, il leader dei dissidenti cattolici ucraini, recentemente graziato da Gorbaciov dopo lunga detenzione in Siberia. Secondo le stesse fonti anche altri dei firmatari «subirono incarcerazioni e deportazioni nel passato a causa della *fede*».

*Stasera i «100» a Zurigo, vedremo il record in tv*

# JOHNSON, SFIDA MONDIALE NUOTO: ARGENTO ITALIANO

Atletica e nuoto da record: questo il richiamo che proviene da Zurigo e Strasburgo e che avvince in questi giorni l'attenzione degli sportivi.

Stasera, nella diretta su Montecarlo alle ore 20, in Tv1 alle 22.40) il canadese Ben Johnson attaccherà, sulla pista del Letzigrund Stadium, che in passato ha già visto crollare primati clamorosi, il record di 9"93 stabilito in altura sui 100 metri da Calvin Smith a Colorado Springs. Un'impresa sicuramente alla portata del nuovo «re dello sprint», giunto in Europa intenzionato a liberarsi dell'«ombra» di Lewis nonostante l'«handicap» rispetto all'attuale detentore, di dover gareggiare a quota sensibilmente inferiore.

Ma al tradizionale appuntamento elvetico non mancheranno altri motivi di interesse, come la sfida Panetta-Antibo sui 5000 e il ritorno di Bubka nel salto con l'asta.

Giorni d'entusiasmo, intanto, al vivono nel clan italiano ai campionati europei di nuoto in corso di svolgimento a Strasburgo. La medaglia d'argento conquistata da Lamberti davanti a Gross e il «bronzo» di Mirarvini sono successi che testimoniano finalmente la riscossa dei nostri atleti dopo anni di crisi.

● SERVIZI A PAGINA 14

**Studiando un meteorite caduto in Australia nel 1969**

# ORIGINI DELLA VITA: NUOVA TEORIA

**Una combinazione di elementi chimici terrestri ed extra**

SYDNEY — Le prime forme di vita sulla Terra avrebbero avuto origine da una combinazione di elementi chimici terrestri e altri terrestri. E' quanto si può dedurre dalla scoperta da parte di scienziati australiani di polimeri composti, le molecole più complesse finora conosciute nello spazio, in frammenti del meteorite di Murchison caduto nello Stato di Victoria (Australia) nel 1966.

La scoperta è stata fatta dai ricercatori della facoltà di Chimica dell'Università nazionale a Canberra, facendo uso di un sensibilissimo strumento di misura di invenzione australiana, capace di individuare livelli infinitesimali di energia sulla superficie delle molecole. Lo strumento è stato sviluppato dalla scuola di matematica applicata dalla università.

Il professor Richard Peahley della facoltà di Chimica dell'Università nazionale, nel dare l'annuncio della scoperta, ha detto ieri che i polimeri (catene di molecole) hanno il potenziale di formare membrane cellulari e si crede siano i precursori delle cellule viventi. Nello stesso meteorite, che avrebbe 4,5 miliardi di anni e sarebbe quindi poco più vecchio della Terra, sono stati già trovati aminoacidi e altre molecole complesse, cioè gli elementi chimici di cui sono composte le sostanze viventi.

Richard Peahley si distacca dalla controversa teoria dell'astronomo britannico sir Fred Hoyle secondo cui gli organismi viventi si sono evoluti nello spazio. Secondo lo scienziato australiano molecole complesse formatesi nello spazio si sarebbero poi combinate con altre molecole sulla Terra dando così inizio alla vita su questo pianeta.

Peahley sostiene che le condizioni ambientali sulla Terra miliardi di anni fa erano troppo inospitali per permettere alla vita di svilupparsi, perciò «*le molecole organiche fondamentali si sono sviluppate nello spazio prima che potessero esistere sulla Terra*».

Il romanzo dell'estate
A PAGINA 13

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
15 luglio-15 [redacted] 1987
«marviniade 87»
Aut. Min. Ric.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni [redacted] il regolamento del concorso sotto [redacted].

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, [redacted].
☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.
☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'[redacted] irresponsabile dei [redacted].

REGOLAMENTO

[redacted]

Il [redacted] è aperto a tutti i fotoamatori [redacted] professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni [redacted] dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua [redacted], firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione [redacted] «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 [redacted]. Non [redacted] accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno [redacted] il lato maggiore [redacted] i 24 ed i 30 [redacted] e dovranno per[redacted], opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa [redacted]» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange [redacted] - 1[redacted] Torino.
[redacted] saranno [redacted] a disposizione di coloro [redacted] vor[redacted] la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre [redacted] presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno [redacted] ripartiti:

Tema: Ognuno di [redacted] è protagonista sportivo: [redacted] quando, perché.
1° premio:
[redacted]. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + [redacted]
2° premio:
Videoregistratore VT [redacted] Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: Luci ed ombre delle [redacted]
1° premio:
Telecamera Sony [redacted]
2° premio:
Philips [redacted] laser mp. Hi-Fi FCD [redacted]
3° premio:
Radioregistratore [redacted] FW 17
dal 4° al 10° premio:
[redacted] Inno-hit

Tema: Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle [redacted] irresponsabile dei rifiuti.
1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Swarosky [redacted]
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al [redacted] premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in [redacted] a criteri di [redacted] estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al [redacted] proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa [redacted] previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa [redacted] si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le [redacted] redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

## Tra il bestiario d'estate e l'ecologia di massa

# RONDINI, MACACHI E VIPERE

## CARI MOSTRI SUPERSTITI RIMASTI TRA DI NOI

I Comuni di villeggiatura [redacted] premiano «il bastardino più buono» e fan finta di proteggere foche e balenotteri estinti [redacted] generazioni, qui in città [redacted] cronaca pullula di cani abbandonati, gatti che «mezzi [redacted] pensione» muoiono di nostalgia, rondini che son ormai troppo poche e colombi che risultano decisamente troppi.

E' il solito bestiario d'estate, in bilico tra il sentimentalismo di «torna a casa Lassie» e l'arroventata bellicosità della [redacted] ecologia [redacted]sa. [redacted] ecco in proposito, con [redacted] del servizio veterinario Usl, la mappa stagionale degli animali torinesi rimasti [redacted] città.

Belve. Di quelle a quattro zampe, dopo la chiusura definitiva dello zoo, a Torino [redacted] circolano più. E tanto [redacted] al parco Michelotti, dove in gabbia risulta [redacted]to la cooperativa formata dagli ex dipendenti [redacted] ditta Molinar, cui toccherà in futuro [redacted] occuparsi dei pesci e degli uccelli acquistati dal [redacted] ospiti superstiti, due macachi e un'amadriade che nessuno vuole «perché troppo avanti negli anni e, di conseguenza, bisbetici come certi vecchi».

[redacted] che tutte e tre le [redacted] adottate dal [redacted] che al [redacted] battuto [redacted] chiusura dello [redacted]. Smentita con la massima decisione, invece, l[redacted]do cui altri macachi torinesi sarebbero finiti in mano a vivisezionisti mentre in realtà, trasferiti in Toscana, sono stati affidati a studiosi universitari di comportamento animale che concluderanno lo studio già portato [redacted] su di loro da diversi anni qui a Torino. Nessun rischio, dunque? L'ex responsabile della ditta Molinar taglia corto: «I macachi stan benissimo e qui ne abbiamo proprio abbastanza: sia di presunti scandali che di giornalisti abituati a tirar fuori un elefante da una mosca».

Lucciole, rondini e altri [redacted]mantici animali. E' [redacted] che le lucciole, quelle che fuori metafora con il loro volo di luce rischiaravano le notti torinesi di tanti anni fa, [redacted] scomparse [redacted] i veterinari dell'Usl sostengono di no.

[redacted] parco del loro ufficio di precollina, ricavato nell'ex sede Ipi, qualcuna ancora [redacted] vede, e [redacted] può capitare anche [redacted] della Pellerina o al Valentino. Basta aver occhi buoni e un po' di fortuna, dunque, oppure la possibilità [redacted] più rara di abitare nel verde più [redacted] e costoso della città. Anche se innegabilmente le lucciole sono state falcidiate: per prime le femmine che dal suolo dove vivono emettono i loro bagliori come risposta ai maschi in volo raggiante, e che diserbanti, anticrittogamici e prima ancora l'inquinamento han ridotto letteralmente al lumicino.

Di qui un cielo sempre più povero di vita dove anche le vere rondini, quelle con la macchia rossa sotto il capo, risultano sempre di meno: evidentemente assai più a disagio degli ancor fitti rondoni e delle «pipe» dalle lunghe ali che, quando cadono a terra, impediscono loro di tornare a decollare.

Ma perché spariscono le rondini? Una volta tanto l'inquinamento non c'entra. Spiegano i veterinari: «Si tratta di una specie che preferisce i luoghi dove stalle e le [redacted] garantiscono abbondanti scorpacciate di mosche e di conseguenza il cemento asettico [redacted] città [redacted] fa per lei».

E [redacted], il sedici agosto è passato: «San Rocco, la rondine fa fagotto». Un [redacted] certo che l'estate è finita, anche se [redacted] aria di villeggiatura grazie a fitte schiere di gabbiani impegnati a risalire il fiume attirati dalle immondizie trascinate dalla corrente. Tipici uccelli spazzini, nonostante tutto li si guarda volentieri. I veterinari [redacted] acconsentono e [redacted] ridono: «E' lo stesso intenerimento di chi [redacted] primavera raccoglie serset e girasoli nei parchi urbani o lungo le strade trafficate, per poi gustarsi un'insalatina al piombo tanto rovitante quanto micidiale».

Vipere, blatte e &. «Le vipere aumentano»; «Sulla collina [redacted] Torino costituiscono [redacted] mai un pericolo pubblico per colpa di chi ha sterminato i rapaci». [redacted] frasi comuni, credenze [redacted] allarmismi generalizzati collegati [redacted]'eterna paura per i serpenti che a quanto pare interessano [redacted] gli psichiatri [redacted] i veterinari.

Sostengono questi ultimi: «Negli ultimi tempi [redacted] proposito abbiamo dovuto occuparci di un [redacted] soltanto, avvenuto l'anno [redacted] e fortunatamente infondato. Difatti non si trattava di una vipera [redacted] di un [redacted] colubro di Esculapio per nulla [redacted]so». Perché allora questa psicosi collettiva? «Semplicemente perché la gente fa confusione e crede di individuare una vipera di fronte al primo innocuo orbettino [redacted]».

Non hanno [redacted] le traveggole i [redacted] intimoriti dalle blatte. «Ce ne sono [redacted], [redacted] di più soprattutto in questo periodo [redacted] caldo umido. Abituate [redacted] uscire dai depositi [redacted] spazzatura da [redacted] prediletti, risalgono poi [redacted] baturé sino ai piani alti». Nere e [redacted] prattutto di [redacted], [redacted] la varietà [redacted]ica [redacted] marrone predilige in particolare bar e ristoranti.

Risultano infine spariti quasi completamente da Torino i viscidi lumaconi che un tempo sguazzavano [redacted] tombini, mentre toccando ferro rimane «un'americanata» per fortuna lontanissima la killer bee, l'ape assassina uscita da un laboratorio brasiliano. Allo stesso modo, predilige altri climi anche quel ragno tremendo che è la malmignatta, letale cugina della vedova nera ricomparsa quest'anno in Toscana e Liguria.

l. r.

(continua)

### Il consigliere dc Sergio Gaiotti chiede un intervento urgente del sindaco

## [redacted] 1° [redacted] IN [redacted]?
## SI', [redacted]

Se non sarà rinnovata [redacted] la fine del [redacted] delibera provinciale che nell'ottobre [redacted] collina torinese «rifugio faunistico», dal primo settembre il cacciatore potrà imbracciare il fucile [redacted] Maddalena, al Parco della [redacted]membranza, all'Eremo, in [redacted] Superga, perfino a Sassi.

A [redacted] suonare l'allarme in tempo ci ha pensato il consigliere [redacted] Sergio Gaiotti presentando un'interrogazione urgente [redacted] sindaco [redacted] Magnani Noya affinché, prima della scadenza della delibera, «richieda alla giunta provinciale l'emanazione di [redacted] provvedimento che procrastini lo stato di rifugio faunistico dell'intera collina torinese».

Gaiotti, che da anni, a fianco dell'Enpa, è protagonista di battaglie in difesa degli animali, contro la vivisezione, contro lo zoo, questa volta, si dichiara preoccupato per quanto già non avvenuto: un ulteriore ritardo, dice il consigliere comunale, «può far riprendere l'attività venatoria riponendo in stato di insicurezza fisica tutti gli abitanti della collina [redacted] già a suo tempo avevano rinnovato le più vive proteste».

La [redacted] provinciale cui [redacted] riferimento Gaiotti è datata 24 [redacted] 1985, e [redacted] la firma del presidente Nicoletta Casiraghi. La relazione fu [redacted] dall'assessore Trovati. «Visto [redacted] decreto ministeriale [redacted] 24 luglio 71 [redacted] il quale si vietava l'esercizio venatorio nella collina torinese, considerato che la località pur essendo caratterizzata da un'urbanizzazione di tipo residenziale comportante una dotazione di [redacted]pi parchi privati nonché pubblici, [redacted] ancora assolvere anche [redacted] in misura ridotta ai compiti istituzionali relativi alla sosta e alla riproduzione della selvaggina migratoria... la giunta delibera di prendere atto che la collina torinese è trasformata in rifugio faunistico ai [redacted] del combinato [redacted] degli articoli 73 e 9 della legge regionale 60/79 così [redacted] modificata dalla LR 33/86 [redacted] al 31 agosto 1987».

Il consigliere Gaiotti, infine, chiede [redacted] sindaco «se, onde proteggere [redacted] via definitiva la zona collinare, non reputi, con provvedimento della giunta civica, [redacted] salvaguardare l'area verde torinese da Moncalieri a Superga istituendo un'oasi comunale».

[redacted] le località [redacted] dalla Provincia sono considerate facenti parte della collina torinese: [redacted] di Moncalieri, San Sebastiano, Villa Falletti, Villa Fontana, Borgata Durando, Parco della [redacted] Colle [redacted] Maddalena, Torre, Eremo, Tetti Gotti, Tetti Bertaglio, Villa Varetti, Tetti Rocco, Tetti Origlia, [redacted] Giardina, Piano Cambino, strada Superga e Sassi.

### Lo ha detto l'assessore Ravaioli rispondendo ad una interrogazione

# VIA LE COLONNINE GIALLE DALLE STRADE

## La [redacted] posta [redacted] democristiano [redacted]

Spartitraffico [redacted] in città [redacted]

Spariranno le colonnine gialle, illuminate di notte, che delimitano alcuni passaggi pedonali, e l'inizio delle corsie preferenziali [redacted] mezzi pubblici, segnate da [redacted] di borchie metalliche?

Pare di sì, visto la risposta che ha dato l'[redacted] alla viabilità Ravaioli all'interrogazione del consigliere [redacted]varino che [redacted] chiedeva [redacted] non [redacted] stato opportuno «disporre la sostituzione delle colonnine zebrate con appositi segnali in gomma morbida e cedevole, considerato il pericolo che rappresentano per le auto e le moto in caso di urto; incidenti che a giudicare dal numero delle colonnine abbattute non sono di certo infrequenti.

«Altro elemento [redacted] pericolosità paiono [redacted] borchie di metallo... che potrebbero [redacted] da altri sistemi [redacted] segnalazione e deterrenza ugualmente efficaci».

[redacted] colo[redacted] verranno sostituite, secondo quando [redacted] l'assessore Ravaioli, «[redacted] una diversa segnaletica [redacted] materiale plastico cedevole, colorato e catarifrangente», non solo per motivi di sicurezza, ma anche economici, perché ogni anno gli automobilisti [redacted] fracassano a decine, con costi cospicui per la collettività.

[redacted] saranno quindi delle strutture che offriranno gli stessi vantaggi segnaletici ma non saranno più pericolose. Non esiste al riguardo una statistica ufficiale, ma le auto che finiscono contro le colonnine sono numerosissime. Oltretutto colonnine e borchie metalliche sono legate da un rapporto burocratico stabilito dal ministero dei Lavori Pubblici: le «calotte in acciaio inox» o borchie sono state autorizzate subordinatamente all'adozione di «adeguata segnaletica sia orizzontale che verticale», secondo l'intesa raggiunta nell'ambito della commissione mista Comune-Atm, «col parere favorevole del settore tecnico XV, Viabilità e Trasporti».

## [redacted]

(Segue dalla 1ª pagina)

Con tanti spostamenti verso la cintura e il saldo negativo fra nascite e decessi, aggiun[redacted] Pizzini, il numero di medici di base con più di 1800 assistiti in Torino città è ormai estremamente ridotto. Complessivamente i medici interessati al provvedimento sono 400, di cui un centinaio a Torino (stima che conferma quella dell'assessorato regionale alla Sanità, di poco superiore).

Secondo la Fimmg sarebbe stato auspicabile favorire una «discesa fisiologica, in atto ormai da parecchi anni. In questo modo si crea una situazione che può provocare non pochi disagi, agli uni e agli altri». Pizzini è comunque convinto che i colleghi preferiranno depennare in prima persona gli assistiti in sovrannumero, entro il 21 settembre.

Altra critica: non si favorirà l'occupazione nel settore (i giovani medici senza assistiti sono 4500 in Piemonte secondo l'assessorato alla sanità) «perché le scelte si orienteranno sui colleghi più esperti».

### Conferenza [redacted] Cgil sulle [redacted] nell'assistenza post-riforma [redacted] malati [redacted] mente

# PSICHIATRIA, DATI [redacted]

## Le accuse della Lista verde de[redacted]. Scarsi finanziamenti

La polemica sulla difettosa o addirittura distorta realizzazione della riforma psichiatrica imposta dalla legge 180, in corso da tempo ma acuita alla fine di maggio dal «libro bianco» sui servizi di salute mentale in Piemonte presentato in Regione dalla Lista verde civica, comincia a produrre, dopo gli scontri personali fra politici e psichiatri di opposte tendenze, anche dati e proposte concreti: come al solito, a dire le cose come stanno non sono gli osservatori esterni ma gli addetti ai lavori.

Sfidando il vuoto ferragostano, gli operatori psichiatrici sindacalizzati nella Cgil funzione pubblica hanno ieri spiegato il loro punto di vista sulle cause reali delle carenze nell'assistenza post-riforma ai malati di mente. A muoverli è stata un'affermazione degli autori dell'indagine: «Gli infermieri lamentano la grave disattenzione dell'amministrazione per la loro qualificazione. Segnalano di essere stanchi e demotivati e che l'unico sbocco realistico della loro mortificazione professionale è il pensionamento anticipato, oppeno possibile...».

Se fosse vero, nei servizi psichiatrici resterebbero a lavorare solo i meno qualificati o motivati: «Ma non è affatto così. Altrimenti perché l'assistenza psichiatrica funzionerebbe in Piemonte molto meglio che altrove? Le accuse della Lista verde civica sono infatti generiche, non documentate e prive di dati storici: la realtà è che la situazione è molto migliorata, a Torino, rispetto a prima della riforma. Sia dal punto di vista terapeutico sia da quello sociale, l'atteggiamento verso la malattia mentale è oggi più civile».

Il vero problema sta, secondo medici, infermieri e operatori, a monte: cioè nella mancanza, a nove anni dall'approvazione della 180, del regolamento di attuazione della legge, negli scarsi finanziamenti per l'assistenza psichiatrica, considerata la «Cenerentola» del settore sanitario; nella errata politica regionale per la preparazione del personale specializzato. «Siamo gravemente sottorganico, non solo per l'assistenza psichiatrica, e i corsi di formazione professionale indetti dalla Regione riusciranno a coprire i vuoti attuali soltanto fra tre anni, quando le carenze saranno maggiori».

La Cgil funzione pubblica fornisce i dati sui servizi psichiatrici dell'Usl 1-23 e sul personale: 23 ambulatori, 8 reparti ospedalieri di diagnosi e cura, 21 comunità alloggio, 7 comunità terapeutiche, 4 centri di appoggio terapeutico, 10 gruppi di attività risocializzante; 259 infermieri, 70 medici, 24 psicologi, 3 assistenti sanitarie, 8 impiegati amministrativi, 26 assistenti sociali. Per un'«utenza» di 3780 pazienti. «Evidentemente troppo pochi. Questo produce stanchezza, ma non frustrazione, o insoddisfazione per come viene applicata la 180. Le responsabilità delle carenze non sono da cercare a Torino, ma a Roma».

Non è accettabile, ad esempio, che per avere spazi adatti, strutture e personale adeguato occorra sempre «fare delle vere e proprie battaglie»; che sia complicatissimo persino «utilizzare i finanziamenti esistenti»; che nel generale, assurdo taglio delle spese sanitarie, «a rimetterci sia soprattutto la psichiatria». «Perché? Per il suo scarso peso politico? Per l'assenza di una "cultura" in merito?».

In torto anche la Regione: «Dall'84 non è più stata fatta nessuna indagine conoscitiva sulla situazione dell'assistenza psichiatrica nel territorio. I corsi di formazione professionale per infermieri, strettamente clinici, non prevedono neppure l'aggiornamento obbligatorio per questo particolare settore. Non si conoscono neppure dati sul rapporto personale-malati».

In ogni caso, tengono a precisare gli operatori Cgil, «non è affatto provato che il personale dei servizi psichiatrici chieda il prepensionamento in misura maggiore che negli altri settori dell'assistenza. La normativa sul pensionamento anticipato viene utilizzata come altrove, il turn-over non è percentualmente maggiore. Chi lo dice, dovrebbe portare dei dati».

«Hanno accusato i responsabili del "Torino Progetto" di sfuggire ai controlli: invece le verifiche sono state chieste proprio da loro, ma la Regione non le ha fatte...».

m. gu.

STAMPA SERA
[redacted]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted]
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. [redacted]

Pubblicità
PK publikompass spa
[redacted]

Processo per direttissima alla rapinatrice che si serviva del sonnifero

# INVECE DEL MITRA USAVA IL ROIPNOL

## ADDORMENTAVA LE SUE VITTIME IN CASA E POI LE DERUBAVA

*Maria Capone stamane davanti ai giudici. Già condannata era in attesa d'appello. Uscita dal carcere per decorrenza termini il mese scorso aveva compiuto l'ennesimo colpo ai danni [redacted] anziano [redacted] San Pietro Val Lemina*

[redacted] Capone, la rapinatrice [redacted] 26 anni processata [redacted]

Per [redacted] alla «ragazza [redacted] sonnifero». Raccontava di [redacted] un'assistente sociale, entrava sorridendo in [redacted] di anziani, li addormentava con una medicina, il «Roipnol» e saccheggiava l'alloggio. Maria Capone, 30 anni, Pinerolo, via Piume 9, sposata, tossicodipendente, madre di [redacted] bambina [redacted] anni, [redacted] ai giudici del tribunale [redacted] Pinerolo: presidente Onofrio Ruffino, giudici Vincenzo Papilio e Furio Pelia, [redacted] Maria Grazia Castelli. Il sostituto procuratore della Repubblica Rosario Cutelli sostiene [redacted] mentre l'avvocato Cotta Morandini è [redacted] difensore.

L'imputata [redacted] a giudizio per direttissima in stato [redacted] arresto. Lo [redacted] tribunale il primo ottobre [redacted] l'aveva [redacted] condannata a due anni e otto mesi di [redacted] e a un milione di multa per [redacted] reati: quattordici rapine [redacted] 18 per [redacted] anziane, l'otto luglio 1986 [redacted] Luserna San Giovanni e a Pinerolo dall'aprile all'agosto 1986. Era in attesa del processo d'appello ed era stata scarcerata per decorrenza dei termini.

[redacted] volta in libertà ha [redacted] gli amici tossicodipendenti, è [redacted] [redacted] [redacted] a [redacted] [redacted] delle case di vecchi per portargli via i risparmi [redacted] pe[redacted].

Il 14 luglio [redacted] era entrata in [redacted] di Giuseppe Cervos, un pensionato [redacted] [redacted] anni di San Pietro Val Lemina. Quattro chiacchiere attorno al tavolo della cucina, [redacted] [redacted] — [redacted] simpatica questa [redacted] — aperta, piacevole, [redacted] dei problemi di [redacted] ha [redacted] da un pezzo la [redacted] terza età.

«Mi aveva detto di essere una mia vecchia amica — ha raccontato l'uomo —. [redacted] Sarà stato così... Io, per la verità, non [redacted] ricordavo quella faccia. Ma poteva farmi difetto la memoria... Aveva i capelli corti, il viso rotondo, gli occhi dolci».

Avevano cominciato a farsi [redacted] piccolo [redacted]. [redacted] tavolo c'era [redacted] bottiglione di vino, [redacted] bicchieri, cin-cin e [redacted] pochi minuti Gi[redacted] Cervos è scivolato [redacted] [redacted] terra. Lei [redacted] [redacted] tutto il tempo [redacted] cercare i risparmi e di andarsene con [redacted] mila lire in contanti e alcuni salami per la merenda.

La rapina è stata denunciata sette ore dopo. Per tanto tempo la vittima era rimasta sul pavimento a russare. Poi [redacted] vicino di [redacted] Giuseppe Costa, allarmato [redacted] non aver visto l'amico, l'ha chiamato, si è avvicinato alla porta e — poiché il battente era socchiuso — è entrato.

Maria Capone è stata [redacted] [redacted] da [redacted] fotografia [redacted] dai carabinieri alla vittima. La notizia dell'ultima rapina e del nuovo [redacted] to della «ragazza [redacted] sonnifero» era stata pubblicata dai giornali ed è leggendo l'articolo che Antonio Ambaj, [redacted] anni, di Pinerolo, ha scoperto chi l'aveva addormentato e l'ha denunciata. [redacted] accaduto [redacted] fine [redacted] giugno, stessa tecnica, uguale gentilezza, identica conclusione con lui a dormire sonni profondi e [redacted] [redacted] e lei [redacted] nei cassetti [redacted] [redacted] predisse. La donna aveva rovistato nella sua [redacted] e gli aveva rubato tutto quello che aveva in [redacted] con qualche valore: [redacted] catenella d'oro, una [redacted] per [redacted] logio con moneta, un [redacted], due medaglie, un orologio da polso e lire 200 mila.

Maria Capone nega tutto: «Mai fatto una cosa del genere, sono innocente, vi sbagliate, è [redacted]

m. g.

*I festeggiamenti per il patrono*

## A SAN RAFFAELE TUTTO PRONTO PER S. BERNARDO

Tutto pronto a San Raffaele Cimena per il Gran festival pianese '87 che, anche quest'anno, da venerdì [redacted] a martedì [redacted] agosto, la Pro Loco locale organizza per [redacted] Bernardo. La festa prenderà il via venerdì, alle 15, con [redacted] [redacted] bocciofila [redacted] alla [redacted] a punteggio riservata agli anziani [redacted] Comune [redacted] [redacted] svolgerà nei campi dell'Unione Agricola Operaia. Seguirà, alle 15,30 il torneo di pallavolo femminile, libero a tutti, in memoria di Bianca Mattiazzo; ore 20,30, [redacted] passeggiata musicale con la sfilata per le vie del paese di gruppi folcloristici e [redacted] majorettes accompagnati dalla [redacted] musicale sanraffaellese; ore 20,30, [redacted] l'aula [redacted] apertura d[redacted] mostra [redacted] «Acquarelli [redacted] ci locali». [redacted] 21, ape[redacted] [redacted] stand sulla Protezione Civile con filmati, fotografie e informazione a cura del Centro «Alfredo Rampi». Sabato, [redacted] [redacted] gara [redacted] [redacted] a coppie «Lui e lei»; alle 18 via al torneo quadrangolare di calcio, [redacted] [redacted] 21, [redacted] il campo sportivo, seconda manifestazione ippica [redacted] Premio [redacted] Bernardo '87».

Intenso il [redacted] [redacted] domenica 23: alle [redacted] [redacted] podistica di San Bernardo giunta alla 14ª edizione, di 8 chilometri e libera a tutti, ore 10, apertura [redacted] mostra di attrezzi agricoli antichi e raduno di trattori d'epoca a testa calda. Sempre alle 10, inaugurazione della [redacted] ortofrutticolo; [redacted] [redacted] mes[redacted] e processione con la partecipazione della banda musicale locale. Al pomeriggio gare [redacted]lle a coppie; manifestazione di aeromodellismo presso il campo sportivo, alle 21, [redacted] del liscio [redacted] l'orchestra «I Mirage».

Lunedì, alle 8,[redacted], la tradizionale Fiera mostra-mercato; [redacted] 16, gara bocciofila a coppie; [redacted] [redacted] torneo di pallavolo [redacted] alle 21, [redacted] danzante con l'orchestra «I Rainbow». [redacted] conclusione [redacted] festeggiamenti, martedì 25, alle 14,30, [redacted] bocciofila a [redacted] e [redacted] 16, il[redacted] [redacted] torneo di calcio. [redacted] serata via alle danze [redacted] compagnia dell'orchestra «Giampiero Paresi» ed elezione di miss Festival '87.

*A Piamprato in Valsoana*

## UNA PALESTRA DI ROCCIA TUTTA NUOVA

[redacted] chiama la «Guida Eno Marchesin» ed è la prima palestra di roccia della Valle Soana. E' dedicata alla più nota guida alpina [redacted] tutta [redacted] zona: Nazzareno Valerio. «Marchesin» come lo chia[redacted] tutti i montanari. L'età non vuole rivelarla per una sorta di [redacted] ma [redacted] sa [redacted] da almeno 20 [redacted] continua a portare su e giù per [redacted] i turisti in Val Soana. Inaugurata venerdì scorso la palestra è il coronamen[redacted] di un sogno accarezzato per tanto tempo da Nazzareno Valerio.

«Per[redacted] — afferma Marchesin — *ho cercato una parete adatto che potesse* [redacted] *determinate caratteristiche, poi finalmente, con l'aiuto* [redacted] *alcuni amici del Soccorso alpino* [redacted] *Valprato,* [redacted] *riuscito a realizzarla. Un lavoro lungo, da formiche, che mi* [redacted] *impegnato prima nella pulizia* [redacted] *quel tratto di roccia, a* [redacted] *meno di* [redacted] *metri* [redacted] *centro della frazione di Piamprato, poi nella ricerca e messa a* [redacted] [redacted] *itinerari*».

La palestra comprende numerose vie di diversa difficoltà, [redacted] passaggi anche di quarto grado superiore, per alpinisti che hanno già una discreta conoscenza delle tecniche di arrampicata, ma [redacted] parete offre anche altre possibilità, [redacted] quella di permettere al bam[redacted] di avvicinarsi all'alpinismo, con una mezza [redacted] dai [redacted] [redacted] stanza semplici [redacted] «Guida Eno Marchesin» si può [redacted] considerare [redacted] le più complete palestre attualmente esistenti [redacted] Canavese. Quelle che si trovano in Valle Orco [redacted] già vere e proprie vie attrezzate, mete di arrampicate impegnative, [redacted] solo di allenamento. La sola [redacted] ha caratteristiche simili a [redacted] Traversella, [redacted] Val Chiusella, ma è troppo distante dalle mete classiche dell'alpinismo. [redacted] Valerio: «Per Piamprato [redacted] *presenza di una palestra potrebbe anche significare un aumento dell'attività turistica, specie nei periodi estivi.* [redacted] [redacted] *bisogna non dimenticarsi che anche le palestre di roccia sono montagne allo stesso modo delle cime più famose,* [redacted] *qui possono succedere* [redacted] *incidenti gravi*».

*Arresto in collina*

## UNA DYANE IMBOTTITA DI COLTELLI

Stamattina una volante della polizia durante un posto di blocco effettuato in una zona precollinare nel quadro di una azione antiterrorismo, ha bloccato a bordo di una Citroen «Dyane», Elio Di Bianco, 33 anni, residente in via Vivaldi 16.

Sembrava una normale operazione di controllo, ma una volta aperto il bagagliaio sono cominciate le sorprese. Sulla macchina del giovane sono state trovate armi giocattolo che però non avevano il prescritto tappo rosso di sicurezza in cima alla canna, parecchi coltelli, una rivoltella con la matricola abrasa e molte munizioni. Sulla vettura c'era inoltre altro materiale e vestiario di natura militare: cinturoni, portacartucce, camicie, ecc.

Di Bianco che non ha voluto spiegare il perché e l'origine di tutto quell'armamentario è stato arrestato ed è ora nelle camere di sicurezza della questura in attesa di essere interrogato.

La tecnologia aiuta il fisco, ma negli uffici torinesi la carenza [redacted] personale è [redacted]

# COMPUTER ANTIEVASIONE E I DATI CHI LI METTE?

## Le tasse dovrebbero essere [redacted] teoria controllate ai raggi X

[redacted] *più difficile»*, dava ieri notizia un'agenzia di stampa da Roma. Nessuna allusione alle [redacted] di sicurezza adottate [redacted] carabinieri per evitare la fuga di detenuti «eccellenti», alla Vallanza[redacted] L'evasione in questione era ed è quella delle tasse: secondo il professor Guarino, ministro delle Finanze [redacted] cento giorni, [redacted] uno [redacted] efficiente nel proseguire tutti i contribuenti non salirebbe quasi il debito pubblico, quel mare di [redacted] oltre centomila [redacted] [redacted] [redacted] ingrossa paurosamente ogni giorno che passa.

Ma si attuerà la meccanizzazione degli uffici del [redacted] stro (quelli che «spulc[redacted] ogni atto di compravendita, successione, qualsiasi contratto) e ciò consentirà di leggere [redacted] la «vita fiscale» a ciascun contribuente impegnato negli «affari». Più o meno è questo che ci fa capire la lunga nota di stampa stilata dalla circolare n.43 del 20 giugno scorso del ministero delle Finanze.

Con la meccanizzazione si avranno in tempo reale informazioni anagrafiche complete, dati sintetici relativi alle dichiarazioni dei redditi e a quelle Iva riguardanti gli ultimi cinque anni di imposta acquisiti dal calcolatore centrale (installato a Roma), nonché informazioni analitiche su atti registrati (in qualsiasi ufficio del Registro, precisa il documento), comunica[redacted] all'Anagrafe Tributaria, rappresentanze legali e par[redacted] in società. Il codice fiscale, che ciascuno cittadino italiano riceve ormai a pochi giorni dalla nascita, guiderà il calcolatore nell'assemblaggio di tutti i dati.

C'è [redacted] problema però: il «caricamento» [redacted] dati. I terminali [redacted] già stati [redacted] [redacted] [redacted] negli uffici finanziari [redacted] Torino (Imposte dirette, [redacted] e registro). [redacted] Sarà stato così... Io, per la verità, non [redacted] ricordavo quella faccia. Ma poteva farmi difetto la memoria... Aveva i capelli corti, il viso rotondo, gli occhi dolci».

Avevano cominciato a farsi [redacted] piccolo [redacted]. [redacted] tavolo c'era [redacted] bottiglione di vino, [redacted] bicchieri, cin-cin e [redacted] pochi minuti Gi[redacted] Cervos è scivolato [redacted] [redacted] terra. Lei [redacted] [redacted] tutto il tempo [redacted] cercare i risparmi e di andarsene con [redacted] mila lire in contanti e alcuni salami per la merenda.

La rapina è stata denunciata sette ore dopo. Per tanto tempo la vittima era rimasta sul pavimento a russare. Poi [redacted] vicino di [redacted] Giuseppe Costa, allarmato [redacted] non aver visto l'amico, l'ha chiamato, si è avvicinato alla porta e — poiché il battente era socchiuso — è entrato.

Maria Capone è stata [redacted] [redacted] da [redacted] fotografia [redacted] dai carabinieri alla vittima. La notizia dell'ultima rapina e del nuovo [redacted] to della «ragazza [redacted] sonnifero» era stata pubblicata dai giornali ed è leggendo l'articolo che Antonio Ambaj, [redacted] anni, di Pinerolo, ha scoperto chi l'aveva addormentato e l'ha denunciata. [redacted] accaduto [redacted] fine [redacted] giugno, stessa tecnica, uguale gentilezza, identica conclusione con lui a dormire sonni profondi e [redacted] [redacted] e lei [redacted] nei cassetti [redacted] [redacted] predisse. La donna aveva rovistato nella sua [redacted] e gli aveva rubato tutto quello che aveva in [redacted] con qualche valore: [redacted] catenella d'oro, una [redacted] per [redacted] logio con moneta, un [redacted], due medaglie, un orologio da polso e lire 200 mila.

Maria Capone nega tutto: «Mai fatto una cosa del genere, sono innocente, vi sbagliate, è [redacted]

m. g.

*«Il* [redacted] *apre tecniche aggiornate. A partire da una migliore professionalità delle varie categorie interessate, che dovranno muoversi al passo con l'evoluzione del fenomeno tecnologico (a base a quella che amo definire la turismatica del futuro».*

Michele Moretti, assessore regionale al Turismo, si prepara a settembre, quando le nuove agenzie di Promozione Turistica subentreranno agli [redacted] [redacted] ufficialmente a funzionare.

Risulteranno una ventina, caratterizzate da un ruolo strettamente manageriale e graduate tra aree turisticamente più o meno forti: forse troppe? Precisa Moretti: *«In tale modo riusciremo a coprire l'intero territorio, stimolando anche le zone più sottovalutate. Inserite ora in una programmazione razionale che, per quanto riguarda i ricavi amministrativi, verrà affidata a Comuni e Province così da evitare frammentazioni eccessive e centralismi troppo rigidi».*

### ANCHE L'INFORMATICA PER CATTURARE TURISTI

[redacted] [redacted] di questo delicato equilibrio che le APT dovranno fare i conti con quella che resta il problema di partenza. *«In Piemonte per il turismo abbiamo* [redacted] *disponibilità complessive sui 15,* [redacted] *miliardi contro i 40 a disposizione per esempio della Val d'Aosta, mentre la maggior parte dei finanziamenti statali ha sempre privilegiato le aree marittime anziché quelle di montagna».*

[redacted] [redacted] di questo delicato equilibrio che le APT dovranno fare i conti con quella che resta il problema di partenza. *«In Piemonte per il turismo abbiamo* [redacted] *disponibilità complessive sui 15,* [redacted] *miliardi contro i 40 a disposizione per esempio della Val d'Aosta, mentre la maggior parte dei finanziamenti statali ha sempre privilegiato le aree marittime anziché quelle di montagna».*

«danni» dei lettori (nessuno ce vogliano) dalla «coscienza sporca» di evasori. «Ci vorrà un anno per caricare i dati», dice la [redacted] Clerico, all'Ispettorato compartimentale Imposte indirette sugli affari. La sua voce [redacted] risuona nel silenzio assoluto che regna nell'intero piano di uffici. *«I miei collaboratori sono quasi tutti in ferie»*, [redacted] giunge, per poi ammettere una grave [redacted] di personale. *«I nuovi assunti hanno regolarmente ottenuto il trasferimento al Sud»*, ricorda. Il dottor Ruella è [redacted] più esplicito. *«L'emergenza da voi è diventata un'abitudine»*, sentenzia. E lamenta che i candidati ai concorsi banditi per l'[redacted] del personale si perdano nelle nebbie romane, *«mentre una legge consentirebbe di organizzare selezioni in basi regionali»*. Così restano in pochi per registrare centinaia di migliaia di atti nella memoria del calcolatore. Lasciamo a voi trarre le conclusioni...

*Con lui a Pino i centenari ora sono due*

## E «NONNO SPERANZA» HA TOCCATO IL SECOLO

Oggi Pino Torinese festeggia un suo cittadino che ha raggiunto il secolo di vita: lo chiamano «nonno Speranza», non solo per incrementare la possibilità di imitarne la longevità, ma anche perché si chiama proprio così.

Giovanni Battista Speranza è nato a San Vito del Cadore il 10 agosto 1887 e a Pino vive, con la nipote Rita Poesio, in via San Felice 7/B. Ha due fratelli ancora in vita (altri quattro sono morti): Amabile, 96 anni, che vive a Cortina d'Ampezzo, e Modesto, 98 anni, residente tuttora a San Vito del Cadore.

«Nonno Speranza» è stato sposato per sessant'anni con Angela Poesio ed è vedovo dal '78. Carpentiere, ha lavorato per 51 anni, dal 1913 al 1964, con lo stesso datore di lavoro, andando in pensione a 76 anni a causa della morte del titolare della ditta.

Ha partecipato alla Prima guerra mondiale ottenendo la nomina a cavaliere di Vittorio Veneto: di quegli anni purtroppo non ricorda da qualche tempo praticamente più nulla, poiché la salute comincia a fargli difetto, tanto

Giovanni Battista Speranza

che ha dovuto smettere di frequentare, come faceva fino all'anno scorso, il Centro incontri del Gruppo anziani di Pino e ormai trascorre quasi tutte le sue giornate in casa, anche perché con la memoria s'è abbassata pure la vista.

Con Giovanni Battista Speranza, sono ora due i centenari di Pino Torinese: la signorina Migliaretti spegnerà infatti 108 candeline ai primi di dicembre.

Stupefacenti risultati di un'indagine del Servizio Igiene Pubblica voluta dall'Unità sanitaria

# IL PELLICE E' INQUINATO, COLPA ANCHE DEI DEPURATORI

## Sono state analizzate le acque uscite dagli impianti di tutti i Comuni della vallata

Il Pellice è inquinato: la documentano i dati del dossier resi noti dall'Usl 43 di Torre Pellice e raccolti nel corso del «Progetto Ambiente», a cura del S.I.P. (Servizio Igiene Pubblica), diretto dal dott. Giovanni Caruso. Il risultato più stupefacente riguarda l'indagine microbiologica sui depuratori dei nove Comuni della Val Pellice, che devono portare il liquame delle fognature alla purezza prevista dalla tabella A della legge 319 del 10.5.1976. La presenza di coliformi totali, di coliformi fecali e streptococchi fecali supera enormemente la soglia prevista. In 11 casi su 12 (l'unico in regola è il depuratore di Bricherasio). Dato, in media, il valore limite di 20.000 batteri per 100 ml di acqua, si arriva agli 11 milioni di Bobbio (Loc. Dosi) e di Rora (Loc. Urtas).

A Torre Pellice (Loc. Ponte Bianco), la ricerca colturale delle salmonelle è risultata positiva, fatto grave perché annesso a questa carica microbica potrebbero essere presenti virus di epatite A. Se non si interverrà con prontezza, il rischio di malattie infettive (salmonellosi, tifo, paratifi, epatite virale A) continuerà a minacciare coloro che si avvicineranno alle acque del Pellice. Quali sono le cause di questa grave situazione? «Per nessun depuratore — dice il dott. Valerio Vecchio, 34 anni, biologo, responsabile del "Progetto Ambiente" — è stata prevista la disinfezione dello scarico. La depurazione avviene solo per la parte chimica, ma per quella microbiologica il rimedio sarebbe semplice, basterebbe immettere alcune quantità di cloro. La proposta è stata fatta in un incontro con i sindaci della valle, già lo scorso novembre, all'apparire dei primi dati, ma non abbiamo avuto alcuna risposta».

«Prima di analizzare le acque uscite dai depuratori, avevamo raccolto, nel 1986, i dati sulla balneazione (attualmente proibita) e lo stato di salute dei torrenti principali della valle: 180 prelievi effettuati in otto luoghi, in mesi e orari diversi, notando variazioni di stagione e di clima. L'inquinamento, a quanto pare, non è mai stato di tipo chimico, legato a scarichi industriali, ma di tipo civile, dovuto agli scarichi fognari, di qui l'attenzione ai depuratori.

«Le analisi sono state effettuate grazie alla collaborazione del prof. Ciaramella, direttore responsabile della sezione microbiologica dell'Istituto d'Igiene di Torino.

«C'è da aggiungere che il 40% della popolazione valligiana non è servito dalla fognatura pubblica e sono ancora da censire le modalità di smaltimento delle singole abitazioni o condomini».

«Le tendenze, a livello tecnico — continua Vecchio, calmo e impegnato —, [redacted] di costruire grandi impianti intercomunali per consentire una maggior elasticità sul carico da depurare e di assumere personale qualificato per la gestione e il controllo [redacted] tidiani. In questo quadro è positiva la creazione del Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue tra i Comuni di Angrogna, Torre e Luserna, anzi sarebbe auspicabile che Luserna diventasse un po' il centro depurativo di tutta l'alta e media valle».

La ricerca sui depuratori è l'ultima fase di un progetto di intervento sull'ambiente del S.I.P. Nato nel 1979, come indagine sui rischi per la salute nei luoghi di lavoro, sperimentò, fra l'altro, per la prima volta, l'intervento pubblico dell'Unità sanitaria in una fabbrica, la Ger di Torre Pellice, che produceva materie plastiche. Dalla fabbrica all'ambiente, si cominciò a realizzare piani per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (1983) in vista dell'eliminazione delle discariche incontrollate e per la raccolta differenziata (gennaio '87) di carta, vetro e ferro. Obiettivi da consolidare perché ancora oggi il 10% dei residenti non usufruisce della raccolta rifiuti con grave rischio di inquinamento.

Altro settore di lavoro è l'acqua potabile. Su 20 acquedotti presenti in valle, solo 7 sono comunali e 2 dati in concessione dal Comune, i 20 restanti sono consortili e rurali, un frazionamento tipico [redacted] zone alpine. A Luserna lo sfruttam[redacted] delle locali cave di pietra causa il periodico color marrone dell'acqua potabile. [redacted] [redacted] tari i sindaci [redacted] infezioni ritrovati nelle fontane pubbliche. Questa di[redacted] situazione non [redacted] certo tipica della [redacted] Pellice. [redacted] è però stata [redacted] [redacted] dall'efficienza del S.I.P. che si muove sull'idea di un Servizio sanitario nazionale non limitato alla cura delle malattie, ma attivo sulle loro cause ambientali e sociali.

Per prevenire bisogna conoscere, capire il rapporto fra individuo, popolazione e ambiente fisico-geografico. «Questo progetto continuerà — annuncia ridicoso Vecchio — con una novità. A partire dalla fine di agosto, per 14 settimane, abbiamo assunto 16 disoccupati, con regolare bando di concorso e selezionati in base ai requisiti di studio e di reddito, per un'inchiesta sul territorio. Faremo la mappa degli scarichi civili non collegati alle fognature comunali, mediante una scheda compilata dai capifamiglia delle zone interessate, con l'obbligo, pena la multa, di dare dati esatti, senza cioè per le acque superficiali non incluse nell'acquedotto comunale, le sorgenti e i pozzi privati». Un programma importante che prevede, fra l'altro, l'informazione alle scuole e ai cittadini.

Bruna Peyrot

Improvvisamente è mancato
**Angelo Palano ved. Regis**
Ne danno il triste annuncio i figli Sandro e Anna Teresa con la nuora Pinuccia, il genero Giancarlo e nipote Alberto. I funerali giovedì 20 ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione
— Torino, 18 agosto 1987.

Dopo lunga malattia, il 14 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il
**dottor Alberto Pesno**
Le partecipano le funerali avvenute la consorte Bruna Vell, la figlia Simonetta con il marito Roberto Masi e figli Flavia e Alberto; la sorella Ottia Vell Bourdier; le cognate Lella Guadi Vell; cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professori Rossi Vialardi, Ghidini ed ai signori Dotta e Grupi. Messa di trigesima lunedì 14 settembre ore 18 nella parrocchia di S. Agnese corso Monzalvo n. 36.
— Torino, 18 agosto 1987

All'ospedale San Vito è mancato
**cav. Antonio Cocco**
Ne danno il triste annuncio gli amici Lea, Anita Magni, Patrizia, Mario e il Club Torino Base-ball. I funerali avranno luogo domani 20 ore 8,30 parrocchia Santa Monica partenza ore 9 dall'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 agosto 1987

Il Centro Jazz Torino partecipa con dolore alla perdita del caro amico
**Antonio Cocco**
— Torino, 18 agosto 1987

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio
**Gianfranco Peschetto**
di anni 46
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana, figli Laura e Paolo, fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,15 partenza via Borgo Dora 61 (La presente vale particolarmente e ringraziamento)
— Torino, 18 agosto 1987

Il Direttivo e Soci Società Armonia San Paolo, nel ricordo del loro ex presidente partecipano al dolore della famiglia Peschetto per la scomparsa del compianto GIANFRANCO

Luigi ed Edoarda Cena con Donatella e Mario Grazia partecipano al dolore della famiglia

Gli amici e il dolore della famiglia per la scomparsa di
**Gianfranco Peschetto**
gli amici di Bordighera Anelli, Antichi, Carpanini, D'Alberto Ferraris, Filippelli, Fortunati, Gallesiotti, Gozzi, Quaranta, Rivarossi, Mandelli, Martella, Pistone, Villata
— Bordighera, 17 agosto 1987

La famiglia Malerazza con profondo compianto partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del carissimo GIANFRANCO
— Torino, 18 agosto 1987

Marisa e Sandro affettuosamente ricordano il caro GIANFRANCO

È mancato all'affetto dei suoi cari
**geom. Domenico Doglio**
anni 78
Ne danno il mesto annuncio la moglie Flora, il figlio Guido con la moglie Tina ed i nipoti Sara e Giuseppe, il genero Renato, e Nanni Maria con la moglie Gina e Massimo, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 con trasferimento alle ore 9,30 all'ospedale Maggiore (via Santena) e alle ore 10 nella parrocchia di Sant'Anna San Mauro Torinese
— San Mauro Torinese, 18-8-87

Lina e Angelo Gallina partecipano al dolore

Anna Maria piange il caro PADRINO.

Partecipano al dolore i nipoti e famiglie
**Emilio Sardi**
**Maria Teresa Trento**
**Carla Candiano**
**Giuseppe Pero**
**Margherita Milano**

La famiglia Arnaldi Tabasso partecipa al dolore di Guido e famiglia
— Torino, 18 agosto 1987

È mancato un marito padre, nonno e bisnonno esemplare
**Osvaldo Ferraro**
Lo piangono la moglie Lorenza Zanon, le figlie Adriana ed Elda con i mariti e parenti tutti. La cara salma sarà composta all'ospedale di Susa giovedì 20 corrente ore 10,30, indi proseguirà per Musa (Como)
— Torino, 18 agosto 1987

Dopo mesi soffrire è morta cara
**Alessandra Soffietti**
di anni 7
non è più con noi. Affranti lo annunciano la mamma, papà, fratello e parenti tutti. Un sentito grazie al medici e personale laboratorio reparto Oncologia pediatrica Regina Margherita e ai con. Padovano. Funerali in Carmagnola giovedì 20 agosto ore 13,30 Sat abitazione
— Carmagnola, 18 agosto 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Carlo Paoli**
Ne danno il dolorosi annuncio le moglie Gianna, suoceri, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Mario Pasquali e Pagarino per le assidue cure prestate. I funerali muoveranno dalla abitazione corso Francia 8 alle ore 14,30 per la parrocchia di Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 agosto 1987

Nel silenzio cerca ora nel suo dolore di vita, di ricongiunta a Dio nella preghiera questo tardo
**Antonietta Ferraro ved. Bonino**
Ne danno il annuncio i figli Aldo con Mario, Aldo con Irma i nipoti Elisabetta e Claudio con Roberto e Cristina. Funerali previsti 20 c m ore 9 30 parrocchia Gesù Nazareno a ore 10 30 in Stradella
— Torino, 17 agosto 1987

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio e Personale della Cassa di Risparmio di Savigliano partecipano viva parte al lutto del rag. Gianni Marmo, giovane impiegato del sindacato, per la perdita del papà
**Michele Baratta**
— Savigliano, 18 agosto 1987

Anna Squillario con le figlie partecipa commossa a
**notaio Giovanni Picco**
— Torino, 19 agosto 1987.

Aldo De Grandi e Claudia Colli ricordano con affetto e caro amico
NOTAIO
— Torino, 19 agosto 1987

Claudio e Giovanni Motta ricordano l'amico
**Giovanni Picco**
— Torino, 19 agosto 1987

Partecipano al dolore della famiglia Notaio Michele Chiappo notaio Natalia Rondello.

Silvana Peyla e famiglia profondamente addolorati partecipano la scomparsa dell'indimenticabile
**notaio Giovanni Picco**
— Carmagnola, 18 agosto 1987

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale
**prof. Carlo Carducci**
— Torino, 18 agosto 1987

Presidente e Consiglio d'Amministrazione, Direttore, Segreteria, Docenti e Personale tutto dell'Accademia Albertina di Belle Arti partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
**dott. prof. Carlo Carducci**
ricordandone la brillante collaborazione quale Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto
— Torino, 19 agosto 1987

Il giorno 17 agosto è deceduta cristo Addolorata
**Maria Manstretta ved. Lichtenberger**
Ne danno l'annuncio il fratello Mario, i nipoti con le rispettive famiglie. La cara salma riposa nella sonda di famiglia a Torino dolcemente il suo sofferto martirio. Per espresso desiderio dell'estinta si dà comunicazione a funerale avvenuto
— Pianezza-Torino, 19 agosto 1987

Cristoforo è mancato
**Anna Fissore ved. Sandri**
Con infinito dolore lo annunciano la figlia Maria Pia con il marito Alberto Gandino e figli Paolo, Margherita e Andrea, le sorelle, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 20 ore 9,30 partenza via Maria Vittorino dopo mercoledì 19 agosto alle ore 16
— Venaria, 18 agosto 1987

È mancato improvvisamente il caro buono e generoso
**Arturo Fiocioli**
di anni 66
Lo piangono affranti la moglie Anna, le sorelle Mariuccia, il cognato Mario Silvestro, i cugini, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 18 ore 14,30 nella chiesa del Cimitero Generale di Torino
— Venaria-Leumann, 17 agosto 1987

È mancato
**Giuseppe Ferraro**
anni 84
Ne dà annuncio la figlia Lidia, il genero Giovanni, le nipoti Silvia, Cristina, Graziella, nipoti, i funerali in Cinzano (Asti) ore 10,30
— Cinzano, 18 agosto 1987.

## RINGRAZIAMENTI

Commossi per l'affetto e partecipazione dimostrato alla cara scomparsa
**Sandrone Il Posse**
la sorella Laura con i nipoti Maria Pia ringraziano con cuore, genitori, amici, conoscenti che hanno voluto partecipare al loro dolore.
— Torino, 19 agosto 1987

1964 1987
**com. Manlio Quaranotti**
I tuoi cari lo ricordano con immutato affetto

1956 1987
**Luca Piovano**
anni 25
Ed io vivo, l'attraverso le pene. Sei passato nella nostra vita come un baleno. Grazie per tutto l'amore che ci hai donato. Papà mamma Lamberto e i tuoi cari

1908 1987
Sempre con immutato amore Carlo, Emanuela, Marisa ricordano il loro caro
**Giuseppe Vitali**

Santa Messa nella Parrocchia del SS. Angeli Custodi oggi 19 agosto ore ore 18,30
— Torino, 19 agosto 1987

1908 1987
Nel primo anniversario della scomparsa la dice sig
**Giuseppe Vitali**
I figliuoli lo ricordano

1903 1987
**dott. Rinaldo Carnino**
Ti ricorderemo sempre.

1879 1987
**Nicola Ruocci**
Nostalgia struggente amara, spietata

1908 1987
**Alfredo Noya**
La moglie lo ricorda con affetto
— Torino, 18 agosto 1987.

1894 1987
**Liliana Biasio Sulce**
Da un anno ci ha lasciato, ma noi lo sentiamo di che lo ha amato e saputo bene, ogni giorno, ogni ora, ogni attimo
— Torino, 19 agosto 1987

**Adelaide Zangara ved. Cervone**
Bologna ti guida mamma il tuo viaggio premiato
— Orbassano, 19 agosto 1976.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Enotria
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

# ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato il loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** [illegible] e aria condizionata

**Zona [illegible]**

**Balbo***, v. Doria 11, tel. 511.743; **Bearzi***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 548.780; **Della India**, v. Verdi 10, tel. 839.7441; **Gasthaus**, al Gramsci 3, tel. 537.258; **Hua-Tuli**, v. [illegible] Quintino 1/b, tel. 517.974; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Nuova Fenice***, c. [illegible] Martino 5, tel. 553.087; **La Scaletta**, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 511.078; **Marino**, c. Duca Abruzzi 64, tel. 598.222; **Mellow***, c. Ciccardi 15, tel. 511.262; **Mellow***, v. Nizza 3 tel. 669.9174; **Da Cheng***, v. XX Settembre 82, [illegible] 546.159; **Shanghai***, c. [illegible] 5, tel. 547.521; **Nuova Regia****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Forte di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Risorgi-[illegible]**, v. Volta 3, tel. 534.388; **Torino***, v. Nota 7, tel. 521.3085; **[illegible]** a. Montebello 11, tel. 874.713; **Taverna [illegible]****, v. [illegible] Citta d'o, tel. 542.412; **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vittoria***, v. C. Alberto 34, tel. 541.921; **Firenze****, v. S. Francesco [illegible] Paola 43, [illegible] 519.061; **Cit Turin***, v. Arsenale 88, tel. 657.6154; **Nuovo Marino***, v. Mazzini 25, [illegible] 871.631; **Alfieri**, v. Bertola 34, tel. 510.174; **Da Mauro***, v. M. Vittoria 31, tel. 838.7811; **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 660.5430; **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 839.843.

**San Salvario - Valentino**

**Al Ghiottone**, v. Galliari 12, tel. 683.203; **Al Piatto d'Oro*****, v. Galliari 9, tel. 660.9391; **Corsaro Verde**, v. [illegible] 17, [illegible] 650.5877; **Da Angelo e Lina****, v. Baretti 2, tel. 669.8229; **Dal Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5015; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 2, tel. 650.3735; **File di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2365; **Il Giaguaro****, p. Nizza 63, tel. 669.85.35; **Il Papavero*****, c. Raffaello 5, tel. 650.5185; **La Creperie***, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610; **La Pagoda***, v. Cigna 2, tel. 539.897; **L'[illegible]** restaurant, v. Canova 40, tel. 696.4151; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 9, tel. 669.9006; **New Time**, v. Petrarca 28, tel. [illegible]; **Take-Away***, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; **[illegible] Mare**, v. Galliari [illegible] tel. 687.667; **La Bolognese**, c. Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.56.00; **Zia Amelia**, via [illegible] 31, tel. 669.9472; **Ristodante**, v. Saluzzo [illegible] tel. 873.810.

**Crocetta - S. Secondo**

**Drago e Fenice***, c. Rosselli 66, tel. 960.191; **Del Ben Pat**, v. Gioberti 19, tel. 530.891; **Gran Carlo**, v. Magenta 2, tel. 535.250; **Aladino**, l.go Cassini 8, tel. 684.117; **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842; **Aldo**, v. Massena 5, tel. 544.449; **Il Viareggio***, v. Montevecchio 10, tel. 510.724

**San Paolo**

**Bambo***, c. Peschiera 187, tel. 372.484; **King-Hua***, v. Brunetta 19, tel. 331.997; **King-Hua***, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; **Il Bacc***, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; **Il Papagallo****, v. Braccini 57, tel. [illegible]; **La Pergola****, v. Cesana [illegible] tel. 447.1784; **Maxim****, v. Vercelli [illegible] tel. 447.5877; **Orsija**, v. Monginevro 75, tel. [illegible] **Monginevro**, v. Monginevro 9, tel. 272.2058; **Vesuvio**, v. Monginevro 194, tel. 705.815; **[illegible]**, v. Bossolasco 6, tel. [illegible]; **Da Danilo**, v. Germanasca 34, tel. [illegible]

**Madonna [illegible] Pilone**

**La Cloche**** str. Traforo Pino [illegible] tel. 894.213; **Hermada****, p. Hermada 10, tel. 671.037; **La Dentiera****, c. Casale 221, tel. 897.108; **Muletto**, c. Casale 104, tel. 890.221; **Ponte Rossi****, v. Pralni 3, tel. 890.371; **Saltinciolo*****, str. Superga 3, tel. 890.835.

**Campidoglio**

**S. [illegible] - Parella**

**Drago d'Oro***, c. Umberto [illegible] tel. [illegible] **Etrusco***, v. Cibrario 32, tel. [illegible] **Fenice**, c. S. Martino 10, tel. 540.364

**Rossini**
**Valdocco - Vanchiglia**

**Artisti**, v. Artisti [illegible], tel. 830.222; **Da Vita Secco****, l.go Dora Napoli 16, tel. 278.077; **La Brace***, v. Napione 28, tel. 838.602; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.483; **Nanchino***, v. Beccaria 2, tel. 521.[illegible]; **San Giors**, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; **Italia**, v. G. di Barolo 50, tel. 871.054; **Il Melograno**, v. [illegible] 22, tel. 832.112.

**Borgo Vittoria**

**La Strana Gente**, v. Aia di Stura 43, tel. 220.1727; **Vittoriana**, c. Grosseto 81, tel. [illegible] 3413.

**Barriera Milano**
**[illegible] di Campagna**

**Brasserie****, c. O. Cesare 173, tel. 232.477; **Cina Turin**, c. O. Cesare 174, tel. 287.785; **Dal Colonnello***, c. Vercelli 21, tel. 280.386; **Da Pietro**, c. Vigevano 6, tel. 278.285; **Da Ive*****, c. Novara 75, tel. 852.806; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.165; **Manila**, v. Elvo 18, tel. 853.[illegible] al**, v. Lanzo 43, [illegible] 293.938; [illegible] **Valgranda**, str. Lanzo 38, tel. 280.179.

**Rebaudengo - Falchera**

**Bertolla - Regio [illegible]**

**Lanterna Rossa****, str. Bertolla 47/1, tel. 273.1653; **Nuova Cresa****, str. Settimo 154, tel. [illegible]; [illegible] **Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1894.

**Casilda - [illegible] Turin**

**Al Grassi***, v. Grassi 9, tel. 847.721; **Zasa**, v. F. d'Acaja 87, tel. 749.5126; **Zang-Yang*****, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; [illegible] **Turin**, v. Duchessa Jolanda 12, tel. [illegible]

**S. Rita**
**[illegible] Nord-Sud**

**Alexander**, v. Unione Sovietica [illegible] tel. 613.231; **Da Hua***, v. Boston 24, tel. [illegible] [illegible] **Giardino**, v. [illegible] Reni 171, tel. 304.072; **Gengarenta***, c. Lepanto 4, tel. [illegible].885; **Oriental****, v. Filadelfia 222, tel. 250.286; **Il Pomodoro*****, v. Capriera 25, tel. 251.573; **Jour et Nuit****, v. Sarpi 69, tel. 383.062; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 306.080; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna [illegible] tel. 352.620; **Sette Nani***, c. U. Sovietici 539, tel. [illegible]; **Xingantino***, v. Riccio 6, tel. 343.017.

**Millefonti**
**Nizza - Lingotto**

**Entremetier****, v. Nizza 216, [illegible] 670.503; [illegible] **Grifone**, v. Ge-[illegible] 4, tel. 697.815.

**Borgo Po**
**[illegible] - Val Salice**

**Alberoni****, v. Moncalieri [illegible] tel. 690.856; **Bellavista****, str. Margherita 163, tel. 832.580; **Cucco****, c. Casale 88, tel. 830.416; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 123, tel. 861.0397; **Garden****, str. Val Salice 2, tel. 669.9912; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pavia**, v.le Thovez 60/b, tel. 669.6672; **Il Peso****, p.za Gran Madre 6, tel. 530.561; **Italia**, str. Superga 45, tel. 890.139; **La Cicala****, str. Moncalieri 2, tel. 690.18[illegible] **La Griglia****, str. [illegible] Ronchi [illegible] tel. 690.911.

# teatri, ritrovi gallerie, musei

## TEATRI E CONCERTI

[illegible] - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 [illegible] presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte a corso Vale d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti lezz dal 2/9
NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava, lezz. dal 2/9
SCUOLA DI DANZA SARA ACCOLINI: lezz dal 2/9.

[illegible]

BELLE ARTI: [illegible] e 21 ingresso libero con orchestra.
CHANTY del [illegible]: ore 21 Rosy e gli Stariet.
CLUB [illegible] con orchestra, ore 18,30 «Il passo di danza», over 55 anni e non, ore 21 ritmi e danze per [illegible]
DU [illegible] Eos Puma.
LE [illegible] 21 Bal [illegible] (v.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 887.802): ore 21 mtr musicali con il chitarrista Alfio [illegible]
ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 10/9
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348) donturi sera riapertura.

## GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] Andre - Scultura [illegible] 22-6 al 6-9 mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547. Parcheggio aperto
GALLERIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30). Manifesti, grafica, multipli, grande consegna centenaria di quadri (aperta tutto agosto). Prenotazione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio-18 ottobre La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1848-1998 Arte italiana a confronto. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso. Ferragosto [illegible] uso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Martinetto Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.239) chiusura estiva. Riapertura 2/9

## MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30 [illegible] chiusi [illegible] (Parco del Valentino): Borgo Lun. i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla [illegible] 10 alle 18,30. Lunedì chiuso
ESPERIMENTA '87 - Intelligenze umane, intelligenze artificiali (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino al 11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2585 - 650.2756.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6) tutti i giorni, orario 9-14;
[illegible] ANTONELLIANA (v. Montebello) «La speranza è il coraggio», dalla stagno di Narciso alla scherma: televisivo e «Segno armeano - Grafica Anni 50-70» fino al 11 ottobre 1987. Orario: 9-18 feriali, festivi 10-13, 14-19. Accesso: tutti i giorni dalle 9 alle 19 esclusi il lunedì.
MUSEO D'ARTE [illegible] E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario da martedì al sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; «[illegible] chiuso

[illegible] D'ARTE E D'AMMOBILIA[illegible] (Pinacoteca Stupinigi): 10-12,30 15-17; lunedì [illegible] chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso [illegible] d'Italia 40) [illegible] Museo a San Mostra Temporanea: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 8,30-12,30; 15-19
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 3): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo, domenica e festivi 9-12,30 e 14,30-19,15 da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico: scoperta, esplorazione e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: filmato con montaggio (in realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo fino al 6 settembre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: martedì e giovedì ore 9-13, lunedì chiuso.

# appuntamenti in città

### Deviazione linea 1

● In relazione all'avanzamento dei lavori di rinnovo [illegible] in [illegible] Vittorio Emanuele II, lato Nord, nel tratto via Lagrange, via XX Settembre, a partire da oggi e per due settimane circa saranno adottati i seguenti provvedimenti: linea 1, direzione via Fidia: da via Nizza angolo corso Sommeiller deviata per corso Sommeiller, via Sacchi, via XX Settembre, corso Matteotti, via Arsenale, corso Vittorio Emanuele II, percorso normale; direzione piazza Bengasi: riprende il percorso normale. Linee automobilistiche, nel tratto indicato, le linee automobilistiche interessate transiteranno nel controviale Nord di corso Vittorio Emanuele II

### Berbanè '87

● Oggi, alle ore 18,30, nel salone delle scuole elementari, inaugurazione 1ª Mostra dell'artigianato artistico locale con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Artigianato. Alle ore 19, nella chiesa parrocchiale di S. Ottiliano concerto del chitarrista Carlo Lo Presti. In programma musiche di Fernando Sor, Mauro Giuliani, Giulio Regondi. Al termine brindisi d'onore. Orario mostra: sabato e domenica dalle 15 alle 19; esposizione fino al 6 settembre

### Ricerca sul suicidio

● Nell'ambito dell'attività estiva dell'Esprinversi, Ente Sperimentale per la ricerca sul suicidio, stasera alle ore 20,30, presso la sede del corso in via Corena 3, piano 1°, il dott. Roberto Curione, giornalista pubblicista, proporrà un «talk-show» sul tema: «Del [illegible] sul serio come esperienza di vita».

### Unitre

● Con un concerto di gemellaggio italo-francese, stasera, alle 21, nella cattedrale di Susa, 3° corso di perfezionamento musicale organizzato dall'Università della terza età di Grangerises-Sestriere. Partecipano una cinquantina di giovani musicisti che, fino al 6 settembre, si alterneranno in stage nei centri di Oulx-Lesseo e Grangeises.

### Per la pace

● Anche quest'anno la Caritas diocesana organizza un campo di formazione per obiettori di coscienza. Si terrà dal 24 al 29 agosto a Sangano.

## INDIRIZZI UTILI

CAFASSO e Vercesi 173 tel. 880.4834
AL RISTORANTE - Menu bloccati, aperto ad agosto anche sera. Tel. 860.6234
RISTORANTE MARINE tel. 447.5677
RISTORANTE La Bacheca tel. 691.0465
RISTORANTE LA CUCCHE tel. 864.213
ACCONCIATURE CARLA, solarium, corso Re Umberto 82 tel. 835.268
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 13 tel. 457.078
ANNALISA & PAOLO piste ringiovanimento estetico Tel. 442.207 (aperto tutto agosto) Piazza Bernini 11 - Torino.
ATELIER MARENGO cortesia ad ombrello v. B. Tanaa 19, 510.369 - 511.432
COIFFEUR, v. Cibrario 17 tel. 836.660
COIFFEUR UNISEX, corso Peschiera 177/A tel. 857.830 (ore 9-18)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora v. Lagrange 37 tel. 544.344
MARA COIFFEUR depilazione pedicure v. Parma 2, p. 1° tel. 880.8000
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, v. C. Alberto 47, tel. 334.771
Nail PETTENUCCIO COIFFEUR, via Asti 16, tel. 530.844 - 538.842.
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4.
SOLARIUM Tre sun - 327.594 h 13-18
SOLEADO CENTER accappatoio omaggio via N. Tartaglia 29 tel. 853.268
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB, via Nizza 43 tel. 669.608 orario continuato sabato anche 9.30-18.30. Scarpe su tutte le marche per bambini vicino
ARE NOVA lettrice parrucchiere e manicure Via G. Jervis 3
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette Design esclusivi prezzi Prezzi shock Torino - Via Santa Giulia 50, tel. 738.087 - Collegno, c.so Francia 201, tel. 780.2440
CAMETTA v. Garibaldi 10, tel. 518.887
CARLO PION, c. Ferrucci 1, tel. 544.566
COLORIFICIO NICOLA corso Palermo 11 telefono 274.3636
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via Bertola angolo via P. Vla 6, Dorato 44, telefoni 436.284 - 437.644 Chiuso lunedì.
FERRAMENTA corso Trapani 61
FIORI «IL MERCATO» via Trapani 11/E, noleggio piante Fiorito. Tel. 320.087
FIORI SUCCI v. Cibrario 44 tel. 596.878.
FIORI BIANCA, corso Francia 11 bis, Rivoli Tel. 511.087 - 510.626
GIOIELLERIA STECCO corso Francia 321 tel. 740.179 Agosto aperto
LANCIA vendita autovetture nuove e usate Aperto tutto agosto Corso Regina 270 telefono 701.866
LAVASECCO aperto via Madama 2
OTTICA BRICCO lenti a contatti colorate applicate in 1 ora. Via Nizza 8 tel. 687.561.
PASTICCERIA CIGOGNA, dove tu ordinerai 3000 mignon. Corso Vittorio 62 telefono 545.417
PASTICCERIA convenzione Peyrano-Piazzi, torte, biscotti personalizzati. Corso Vittorio Emanuele 76, telefono 538.766 - 541.947
PROFUMERIA DANORA, v. Cibrario 17 tel.
TINTORIA v. Monchiero 17, t. 398.947
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia 20 telefono 885.217
VALENTINA PORI di Italo e mondo Corso Peschiera 253 tel. 238.046
VENEZIA A TORINO depositeria articoli da regalo Via Po 14 tel. 839.7300
IDRAULICO CONTINUATO tel. 631.371
IDRAULICO URGENTE tel. 531.301.
L'ARTIGIANO tel. 743.264 - 771.4432. riparazioni di qualunque apparato
LAVATRICI IDRAULICA tel. 531.081
TAPPARELLE Jalousie tel. 531.081
TELEVISORI RIPARAZIONI tel. 446.289 TV ca - via Arti 144 tel. 928.191 tel. 738.1530
TV URGENTI Videocolor tel. 736.8085
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.810
TV [illegible] tel. 473.027 F.
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, tutte le feste dalle ore 8-20. Prenotazioni telefono Torinese 740.9611
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-12. Riparazioni protesi urgenti in 4-12 ripara on protesi urgenti in 4 ore. Appello anche festivi ore 9-18. Telefono 746.440
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-18. Eseguiamo e riparazioni protesi urgenti a vis Cervino 18, tel. 513.366
DENTISTA c. Povetro 8 tel. 752.018
DENTISTA orario continuato 9-20 Via Cigna 18 telefono 360.737.
DENTISTA riparazioni protesi Moncalieri, telefono 806.581 - 647.8328
DENTISTA specialista corso Duca Genova 184 tel. 336.2628 - 298.439
DENTISTA urgenze Tel. 587.627
DENTISTA via Cumiana 8, t. 519.649.
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 28, tel. 530.042, riparazioni ed applicazioni protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperto tutto agosto. Telefonare 786.150
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, cambi e motori su strada. Telefonare 787.611
AUTORIPARAZIONI CONTESSACA auto e furgonate Via Nizza 177, tel. 686.7826
AUTOSOCCORSO 1.200.000 tutti i giorni.
CARROZZERIA aperta tutto agosto Via Nizza Telefonare 702.311
REVISIONI tutte auto Tel. 336.1882.
SERVIZIO RENAULT e [illegible] LUNA via Modena 13 (telefono 540.737 Agosto tutto agosto vacanze a Milano Marittima
ELETTRAUTO aperto tel. 882.133
ELETTRAUTO v.le Brandizzo 38, tel. 859.187. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, v. Cantore 18, t. 740.988.
ELETTRAUTO, via Monte Angelo Corso Massimo d'Azeglio aperto 688.3001
ELETTRAUTO, c. Orbassano 301 tel. 680.2320.
ELETTRAUTO SENATORE, Corso 24, agosto tutto agosto Telefono 58-2148
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 100.000
AUTOSOCCORSO tel. 100.000
AUTOLAVAGGI tel. 200.000

Se la vostra attività è troppo stretta in campo di lavoro
informate i torinesi
tramite questa rubrica,
risparmierete
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 56.211

## echi di cronaca

**Deal-To l'arredobagno**
Il nuovo per voi ad aprire in Torino via Nizza 41. Tel. 669.[illegible] Vi aspettiamo

# borsa

Ribasso



## MILANO

### [redacted] negativa

[redacted] — Lo stillicidio [redacted] vendite e dei ribassi continua in [redacted] senza possibilità di reazioni tecniche che [redacted] hanno basi sufficienti per mutare la tendenza [redacted] anche. Il mercato attuale continua a vivere alla giornata questo clima dovuto a preoccupazioni interne ed esterne nonché [redacted] speculazione che spinge il ribasso. Oggi si è avuto un tentativo di resistenza iniziale. L'indice si è mantenuto sulla mezz'ora a —0,7% per poi scivolare a metà seduta a —1%.

[redacted] riflesso l'afflusso [redacted] pre più consistente delle vendite. Lenti ribassi per Generali, Ras, Sai, delle Fiat e titoli del Gruppo. Molto fiacche le Montedison sui minimi a 2150; l'Assitalia è ripiegata a 29.880. Fiacca [redacted] bancari,la Mediobanca a 229.500.

[redacted] mercato dei premi con si [redacted] molto ridotta, ristretta a pochi valori primari per fine settembre, [redacted] più [redacted] altro per fine ottobre. Ultime battute molto resistenti con attività discreta: l'indice delle ore 12 è risalito lievemente a —0,9% sul 75% del [redacted] In complesso altra [redacted] negativa [redacted] la [redacted] Borsa [redacted] leggeri recuperi per i titoli del Gruppo Fiat, per Generali e altri valori primari.

Reddito fisso: attività discreta su Bot e Cct con prezzi molto stabili. Un po' di rianimazione anche per [redacted] gazioni convertibili.

Prezzi: Generali [redacted] d.b. [redacted] 121.500, 121.300; Fiat 10.570, d.b. [redacted] 10.540, 10.580; [redacted] priv. [redacted] d.b. 6290. 6340; Montedison [redacted] d.b. 2145; Viscosa 3285, d.b. 3250; [redacted] 11.000; Olivetti priv. 7610; Toro 26.000; [redacted] priv. 17.998; [redacted] 21.600; [redacted] risp. 14.500; Ifi priv. 22.030, d.b. 21.660; Burgo [redacted] Burgo priv. 9080.

## [redacted]

TORINO — [redacted] mercato ha [redacted] un'altra giornata improntata alla debolezza. L'andamento negativo, pur non [redacted] stato così acuto come [redacted] ultime sedute che hanno preceduto l'odierna, è stato pur sempre [redacted] entità abbastanza notevole. —0,70% [redacted] perdita a fine seduta. [redacted] è [redacted] comunque un certo intervento [redacted] ro e questo [redacted] permesso almeno per molti comparti [redacted] contenere le perdite. Appaiono tuttavia [redacted] molto sa[redacted] i comparti primari.

Infatti [redacted] assicurativi per[redacted] l'1,70%, i meccanici [redacted] 0,90 mentre i [redacted] limitano [redacted] perdita [redacted] 0,63%. Su questi [redacted] settori le vendite praticamente non hanno [redacted] nosciuto sosta e soprattutto gli assicurativi hanno dimostrato una debolezza molto accentuata evidenziata dalle [redacted]rdite notevoli registrate dalle Generali, dalle Toro sia ordinarie che privilegiate che [redacted] risparmio e dalle Sai. Nei meccanici le Fiat sono an[redacted] di sotto delle [redacted] lire durante la mattinata per poi attestarsi a fine listino sulle 10.570 [redacted]. Analogo [redacted] portamento hanno avuto le Olivetti. Nei bancari invece si è avuto qualche rallentamento nell'offerta, fatto questo che ha permesso, [redacted] come per i finanziari (—0,12%), per il settore delle comunicazioni, [redacted] i cartari e [redacted] immobiliari [redacted] contenere abbastanza [redacted] perdite. Le comunicazioni perdono lo 0,24%, il commercio lo 0,31, gli immobiliari lo 0,28. In controtendenza [redacted] il comparto [redacted] tessili, che recupera lo 0,90%, e quello [redacted] chimici, che migliora [redacted] 0,12%. [redacted] dopo Borsa [redacted] leggermente migliore. Appaiono ancora molto deboli anche i valori locali. [redacted] settore obbligazionario i prezzi hanno registrato in genere cedimenti.

Presso unico [redacted] chiusura delle Borse collegate: Sai 3380, risp. 3108 risp. n.c. 1720; [redacted] 2050, risp. 2220; Stet 2870; Stet W. 900; Stet r. 2750; Fiat 10.595, priv. 6385, r. 6360.

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 18/8 | 17/8 |
|---|---|---|
| OBBLIGAZIONI | | |
| Enel 81/89 indicizzate | 101 80 | 101 50 |
| Enel 82/89 indicizzate | 104 70 | 104 70 |
| Enel 82/89 [redacted] | [redacted] | 105 10 |
| Enel 82/89 III indicizzate | [redacted] | 106 25 |
| Enel 82/89 IV indicizzate | 104 90 | [redacted] |
| Enel 83/90 I indicizzate | 106 20 | [redacted] |
| Enel 83/90 II indicizzate | 106 | [redacted] |
| Enel 83/90 III indicizzate | [redacted] | 106 20 |
| Enel 84/92 I indicizzate | [redacted] | 107 |
| Enel 84/92 II [redacted] | [redacted] | 105 40 |
| Enel 84/92 III indicizzate | 108 | 104 |
| Autostrade 6% 68/83 I | 98 50 | 90 50 |
| Autostrade 6% 69/89 | 93 80 | 93 70 |
| Autostrade 7% 72/90 | 99 60 | [redacted] |
| C.C. OO. PP. 5% | 98 64 | [redacted] |
| C.C. OO. PP. 5,5% | 96 10 | 96 10 |
| C.C. OO. PP. 6% | 78 10 | 78 10 |
| C.C. OO. PP. 7% | 78 | 78 |
| C.C. OO. PP. 6% 74 | 75 | 75 |
| C.C. Int. 81 6% 80 III | [redacted] | 97 50 |
| C.C. Int. 82 6% 80 IV | [redacted] | 95 60 |
| C.C. Int. 81 6% 80 V | [redacted] | 94 50 |
| C.C. Int. 81 7% 70 I | 90 | 90 |
| C.C. Int. 81 7% 71 II | 83 | 83 |
| C.C. Aut. 7% 70 I | 84 | 84 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 81 | 81 |
| FF.SS. 6% 70 | 89 | 89 |
| FF.SS. 7% 72 I | 97 20 | 97 20 |
| FF.SS. 7% 72 II | 97 80 | 97 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 95 | 95 |
| Amm. FF.SS. 70/88 7% | 98 50 | 98 50 |
| Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz. | 104 20 | 104 20 |
| Amm. FF.SS. 83/90 II ind. | 102 | 107 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 105 05 | 105 50 |
| Amm. FF.SS. 85/92 indiciz. | 102 40 | 102 40 |
| ICIPU vent. 6% | 96 60 | 96 50 |
| ICIPU 7% 71 I | 87 35 | 87 35 |
| IMI 69/88 [redacted] | 85 50 | 85 50 |
| IMI 70/88 20° 7% | 87 | 87 |
| IMI 81/88 indicizzate | 114 | 114 |
| IMI 82/90 VII opt. indiciz. | 107 80 | 107 80 |
| IMI-CN 73/81 IV 7% | 93 | 93 |
| IMI-CN 75/90 V 10% | 100 | 100 |
| IMI-Aut. 66/88 I | 92 | 92 |
| IMI-Aut. 73/03 II 88 | 82 | 82 |
| [redacted] 13,5% 78 | 171 | 171 |
| Gim 73/88 cv 6% | 84 | 84 |
| Pacchetti 6% | 89 | 87 |
| Metalli 73/88 6% | 88 | 85 |
| Mittel 82/89 12% | 104 | 104 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 88 | 88 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 78 25 | 78 95 |
| Ist. S. Paolo e. corr. 6% | 93 50 | 93 50 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 93 30 | 93 30 |
| S. Paolo OO. PP. 6% ex 5% | 79 | 79 |
| S. Paolo OO. PP. 6% | 78 85 | 78 85 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 8% | 126 80 | 126 80 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19° indic. | 104 10 | 104 10 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21° indic. | 102 75 | 102 75 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22° indic. | 102 70 | 102 70 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23° indic. | 102 | 102 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24° indic. | 102 60 | 102 60 |
| S. Paolo OO. PP. 83 33° indic. | 106 80 | 106 80 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 87 75 | 87 75 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 89 | 89 |
| Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74 | 87 95 | 87 95 |
| CONVERTIBILI e con WARRANT | | |
| Ass. Gen. 12% 81/88 | 1275 | 1292 |
| Benetton 6,50% 86/91 | 98 | 98 |
| Castagnetti 13,5% 82/91 | 360 | 360 |
| Cir 10% 85/92 | 106 | 106 |
| Eridania 10,75% 86/90 | 109 | 109 |
| Italgas 14% 82/88 | 370 | 370 |
| Mediobanca 14% 82/88 | 2800 | 2750 |

| Titoli | 18/8 | 17/8 |
|---|---|---|
| Medio Sabaudia 7% 86/90 | 88 | 88 |
| Medio Sip 9% 85/91 | 90 | 90 |
| Mira Lanza 14% 82/87 | 375 | [redacted] |
| Pirelli 13% 81/91 | 300 | 310 |
| Snia 10% 85/93 | 162 | 164 |
| Stet 12,50% 83/88 | 107 | 116 |
| TITOLI DI STATO | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89 | 108 60 | 108 60 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 87/89 | 107 | 107 |
| C.C.T. ECU 11% 82/90 | 108 | 108 |
| C.C.T. ECU 11,25% 84/91 | 109 20 | 109 20 |
| C.C.T. 1-11-87 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-12-87 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-1-88 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-2-88 | 100 20 | 100 20 |
| C.C.T. 1-3-88 | 99 95 | 99 95 |
| C.C.T. 1-4-88 | 100 | 100 05 |
| C.C.T. 1-5-88 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-6-88 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-8-88 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1-9-88 | 100 70 | 100 70 |
| C.C.T. 1-10-88 | 101 20 | 101 20 |
| C.C.T. 1-11-88 | 102 00 | 102 00 |
| C.C.T. 1-11-88 II | 98 90 | 98 90 |
| C.C.T. 1-12-88 | 102 80 | 102 80 |
| C.C.T. 18-12-88 | 98 60 | [redacted] |
| C.C.T. 1-1-91 | 102 60 | 102 60 |
| C.C.T. 17-1-91 II | 98 85 | 98 85 |
| C.C.T. 1-2-91 | 102 90 | 102 90 |
| C.C.T. 18-2-91 II | 98 45 | 98 45 |
| C.C.T. 1-3-91 | 101 40 | 101 40 |
| C.C.T. 18-3-91 II | 98 70 | 98 70 |
| C.C.T. 1-4-91 | 101 60 | 101 60 |
| C.C.T. 1-5-91 | 101 40 | 101 40 |
| C.C.T. 1-6-91 | 101 60 | 101 60 |
| C.C.T. 1-7-91 | 100 60 | [redacted] |
| C.C.T. 1-8-91 | 100 65 | 100 65 |
| C.C.T. 1-10-91 | 100 65 | [redacted] |
| C.C.T. 1-11-91 | 100 90 | [redacted] |
| C.C.T. 1-12-91 | 100 10 | [redacted] |
| C.C.T. 1-1-92 | 98 30 | 98 75 |
| C.C.T. 1-2-92 | 97 70 | 97 70 |
| C.C.T. 1-2-95 | 98 05 | [redacted] |
| C.C.T. 1-3-95 | 93 80 | [redacted] |
| C.C.T. 1-4-95 | 93 80 | 94 |
| C.C.T. 1-5-95 | 93 70 | 94 |
| C.C.T. 1-6-95 | 93 80 | 93 90 |
| C.C.T. 1-7-95 | 95 20 | 96 |
| C.C.T. 1-8-95 | 95 85 | 95 85 |
| C.C.T. 1-9-95 | 95 85 | 95 85 |
| C.C.T. 1-10-95 | 96 50 | 96 50 |
| C.C.T. 1-11-95 | 96 50 | [redacted] |
| C.C.T. 1-12-95 | 95 95 | 95 95 |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 100 30 | 100 30 |
| B.T.P. 1-7-88 | 100 45 | 100 45 |
| B.T.P. 1-2-88 12,50% | 101 | 101 |
| B.T.P. 1-10-88 | 101 75 | 101 75 |
| B.T.P. 1-11-88 | 102 | [redacted] |

### Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

| | |
|---|---|
| Dollaro Usa | 1334-1334,50 |
| Sterlina | 2148-2148 |
| Marco tedesco | 723,25-723,45 |
| Franco svizzero | 872,75-873,25 |
| Franco francese | 216,40-216,50 |
| Franco belga | 34,82-34,84 |
| Fiorino olandese | 642,10-642,25 |
| Scellino | 102,80-102,85 |
| Dracma | 9,52-9,55 |
| Peseta | 10,66-10,67 |
| Escudo | 9,22-9,23 |
| Yen | 9,15-9,16 |
| Ecu | 1500-1500,50 |

## Il ministro [redacted] sindacati ed imprenditori

# «DATECI POSTI DI LAVORO»

### E' la prima [redacted]

ROMA — Il ministro del Lavoro Rino Formica ha convocato separatamente i massimi responsabili [redacted]a Confindustria, dell'Intersind e dell'Asap e i [redacted]tari generali di Cgil, Cisl e Uil per [redacted] pomeriggio [redacted] lunedì prossimo per un primo [redacted] diversi problemi che [redacted] al centro del dibattito politico-sociale nel prossimo [redacted] tunno, [redacted] in vista della legge finanziaria per il [redacted]. Gli imprenditori hanno già annunciato che illustreranno la [redacted] rispetto al quadro [redacted]elle compatibilità economiche generali [redacted] dove consentire [redacted] imprese di mantenere e, [redacted] possibile, estendere la competitività dell'industria italiana.

Quanto ai sindacati hanno fatto sapere che confermeranno al ministro il «pacchetto» di richieste contenute nel documento consegnato il 21 luglio scorso all'allora presidente [redacted] Giovanni Goria. Questi i punti principali:

• **Occupazione.** [redacted] tratta [redacted] Cgil, Cisl e [redacted] di garantire [redacted] forte rilancio degli investimenti per la crescita delle occasioni di lavoro, in primo luogo nel Mezzogiorno. I sindacati chiedono, in particolare, che sia rapidamente approvato il disegno di legge sull'occupazione giovanile concordato con il precedente governo e il secondo piano annuale d'attuazione del programma triennale previsto dalla legge 64 per l'intervento straordinario nel Sud.

I sindacati chiedono inoltre risorse finanziarie a favore dei settori che possono contribuire in maniera determinante all'occupazione, cioè scuola, formazione professionale, ricerca, opere di risanamento idrog[redacted] difesa del suolo e dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti, politica della casa. Chiedono infine [redacted] la riforma dell'assistenza [redacted] disoccupazione ordinaria, la riforma della cassa integrazione speciale e [redacted] norme [redacted] mobilità.

• **Previdenza.** Le confederazioni rivendicano il riordino del [redacted] pensionistico con l'approvazione [redacted] un disegno [redacted] legge che [redacted] l'omogeneizzazione [redacted] tutti i trattamenti pensionistici [redacted] lavoro dipendente pubblico e privato.

• **Liquidazioni.** I [redacted] chiedono [redacted] perequazione del trattamento di fine rapporto tra settore pubblico e privato.

• **Assegni familiari.** Le confederazioni sostengono l'esigenza d'aumentare l'importo degli assegni familiari e [redacted] assegni integrativi, oltre che di istituire un «assegno sociale». [redacted] razionalizzi le attuali prestazioni assistenziali.

• **Sanità.** [redacted] confederazioni auspicano la riorganizzazione strutturale [redacted] presidi sanitari, il superamento delle attuali «forme [redacted] lottizzazione», misure per il «funzionamento trasparente» del servizio sanitario nazionale e l'istituzione [redacted] di controllo.

• **Fisco.** I sindacati chiedono al governo nel [redacted] insieme di ripristinare condizioni di equità fiscale, di combattere a fondo l'evasione, di riformare l'amministrazione finanziaria, di allargare la base imponibile.

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 18/8 | 17/8 |
|---|---|---|
| [redacted] | | |
| Alivar | 8680 | 8700 |
| Eridania | 4360 | 4300 |
| Eridania risp. | 2480 | 2470 |
| ASSICURATIVE | | |
| Milano Ass. | 30200 | 31300 |
| Milano Ass. r. n.c. | 16300 | 16500 |
| C. Latina | 12800 | 13200 |
| C. Latina r. n.c. | 5900 | 6000 |
| Lloyd Adriatico | [redacted] | 24000 |
| Lloyd Adriatico r. | 13000 | 13000 |
| Generali | — | 121700 |
| Ras | 86690 | [redacted] |
| Ras r. | [redacted] | [redacted] |
| Sai | 21700 | [redacted] |
| Sai r. | 14700 | 14700 |
| Toro | 27200 | [redacted] |
| Toro p. | 18100 | 18300 |
| Toro r. | 14880 | 15800 |
| BANCARI | | |
| Banca Comm. Ital. | [redacted] | 2900 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 2680 | [redacted] |
| B. Naz. Agr. | 5880 | 5990 |
| B. Naz. Agr. p. | 3460 | 2300 |
| B. Naz. Agr. r. | 2200 | 2200 |
| Banco di Roma | 9750 | 9800 |
| Credito Italiano | 1790 | 1800 |
| Credito Italiano r. | 1800 | 1810 |
| Interbanca | 23800 | 23800 |
| Interbanca p. | 13180 | 13500 |
| Mediobanca | 229800 | 236000 |
| N. Banca Ambr. | 3260 | 3250 |
| N. Banca Ambr. r. | 1750 | 1750 |
| CARTARI - EDITORIALI | | |
| Burgo | 11000 | 11500 |
| Burgo p. | 9200 | 9200 |
| Burgo r. | 11200 | 11700 |
| Gruppo ed. Fabbri p. | 1846 | 1840 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | |
| Cement. di Augusta | 4960 | 4970 |
| Unicem | 21700 | 21900 |
| Unicem r. n.c. | 12800 | 12200 |
| CHIMICI - GOMMA | | |
| Italgas | 2700 | 2750 |
| Mira Lanza | 36600 | 37000 |
| Montedison | 2170 | 2120 |
| Montedison r. n.c. | 1068 | 1043 |
| Pierrel | 1730 | 1750 |
| Pierrel r. n.c. | [redacted] | 880 |
| Saffa | 8200 | 8200 |
| Saffa r. | 8060 | 8200 |
| Saffa r. n.c. | 6650 | 6550 |
| Sniag | 2618 | 2520 |
| Sniag r. | 1230 | 1250 |
| Snia Bpd | [redacted] | 3250 |
| Snia Bpd r. | [redacted] | 3160 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1730 | 1730 |
| Sorin | 10100 | 10300 |
| COMMERCIO | | |
| Rinascente | 980 | 1000 |
| Rinascente p. | 610 | 620 |
| Rinascente r. | 610 | 620 |
| Silos Genova | 1180 | 1180 |
| Silos r. n.c. | 868 | 850 |
| COMUNICAZIONI | | |
| Alitalia | 880 | 880 |
| Alitalia p. | 610 | 630 |
| Autostrade To-Mi | 11300 | 11450 |
| Italcable | 16000 | 16200 |
| Italcable r. n.c. | 15000 | 15300 |
| Sip | 3050 | 3050 |
| Sip r. n.c. | 2220 | 2050 |
| FINANZIARI | | |
| Bastogi Irbs | 486 | 470 |
| Cir | 5350 | 5400 |
| Cir r. | 5350 | 5400 |
| Cir r. n.c. | 2430 | 2450 |
| Cofide | 3550 | 3600 |
| Cofide r. n.c. | 1480 | 1500 |
| [redacted] | 3308 | 3360 |
| [redacted] | 90 | 100 |
| Finsurop Gale | 32500 | 33500 |
| [redacted] | 9400 | 9400 |
| Pozzi-Ginori | 1800 | 1800 |
| Pozzi-Ginori r. | 1210 | 1210 |
| Fiscambi | 9000 | 9000 |
| [redacted] r. | 3000 | 3000 |
| Gim | 7800 | 7000 |
| Gim r. n.c. | [redacted] | 2850 |
| Ifi p. | [redacted] | 22100 |
| Ifil | 4850 | 4700 |
| Ifil r. n.c. | 2500 | 2560 |
| [redacted] | 1860 | 1860 |
| [redacted] | 3350 | 3350 |
| [redacted] C. | 5750 | 5810 |
| [redacted] C. r. | 3610 | 3610 |
| [redacted] | 4325 | 4300 |
| [redacted] r. | 4150 | 4350 |
| Pirelli r. n.c. | 2680 | 2730 |
| [redacted]a | 1560 | 1550 |
| Sabaudia r. n.c. | 1075 | 1100 |
| Saes | 2478 | 2600 |
| Saes r. | 1320 | 1320 |
| [redacted] | 6200 | 6700 |
| [redacted] | 660 | 680 |
| Sme | 1666 | 1680 |
| Smi | 2200 | 2200 |
| Smi r. | 2150 | 2150 |
| Sogefi | 3400 | 3500 |
| Stet | 2870 | 2850 |
| Stet risp. | 2750 | 2750 |
| Stet warrant | [redacted] | [redacted] |
| IMMOBILIARI | | |
| Attività Immobiliari | 4800 | 4800 |
| I.p.I. | 4540 | 4540 |
| Risanamento | 13700 | 14000 |
| Risanamento r. n.c. | 10800 | 11000 |
| [redacted] | 3600 | 3650 |
| Sifa r. | 2850 | 2900 |
| MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| Borio Lamet | 5740 | 5750 |
| Castagnetti | 4885 | 5000 |
| Fiat | 10585 | 10580 |
| Fiat p. | 6365 | 6360 |
| Fiat r. | 6360 | 6350 |
| Gilardini | [redacted] | 18000 |
| Gilardini r. n.c. | 14080 | 14100 |
| Magneti Marelli | 3650 | 3700 |
| Magneti Mar. III r. | 3800 | 3800 |
| Saes Getters p. | 6000 | 6100 |
| Teknest | 2400 | 2400 |
| Olivetti | 11000 | 11200 |
| Olivetti p. | 7700 | 7700 |
| Olivetti r. | 11000 | 11300 |
| Olivetti r. n.c. | 6000 | 6200 |
| Pininfarina | 17300 | 17500 |
| Pininfarina r. | 16800 | 16800 |
| Sasib | 4850 | 4850 |
| Sasib p. | 4850 | 5000 |
| Sasib r. n.c. | 3500 | 3600 |
| Westinghouse | 35000 | 35000 |
| METALLURGICI | | |
| Dalmine | 300 | 300 |
| Talco Grafite | 31900 | 31900 |
| Technocomp | 1750 | 1800 |
| Technocomp r. | 1080 | 1110 |
| Valeo | 7050 | 7050 |
| TESSILI | | |
| Benetton | 17700 | 17500 |
| Benetton w. | 170 | 170 |
| Cantoni | 7400 | 7700 |
| Cantoni r. | 7400 | 7700 |
| Fisac | 5800 | 5800 |
| Fisac r. | 5200 | 5700 |
| DIVERSI | | |
| Acqua Pateletti | 6400 | 6400 |
| Ciga | 4400 | 4400 |
| Ciga r. n.c. | 2146 | 2150 |
| Pacchetti | 179 | 183 |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 18/8 | 17/8 |
|---|---|---|
| ALIMENTARI | | |
| Alivar | 9500 | 9575 |
| Bonifiche Ferr. | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 4801 | 5400 |
| Buitoni r. n.c. | 2940 | 2990 |
| Eridania | [redacted] | [redacted] |
| Eridania r. n.c. | 2480 | 2470 |
| Perugina | 4580 | [redacted] |
| Perugina r. n.c. | 1815 | 1540 |
| Zignago | 9080 | [redacted] |
| ASSICURATIVE | | |
| Alleanza Ass. | [redacted] | 60000 |
| Alleanza r. | [redacted] | 57900 |
| Assitalia | [redacted] | 30295 |
| Ausonia | [redacted] | 2100 |
| Milano Ass. | 29960 | 30200 |
| Milano Ass. r. n.c. | 16060 | 16300 |
| C. Latina | 12900 | 12900 |
| C. Latina r. n.c. | [redacted] | [redacted] |
| Generali | [redacted] | [redacted] |
| Italia Assicurazioni | 15400 | 15500 |
| L'Abeille | [redacted] | [redacted] |
| La Fondiaria | [redacted] | [redacted] |
| La Previdente | 29890 | 30000 |
| Lloyd Adriatico | 23300 | 24000 |
| Lloyd Adriatico r. | [redacted] | 13000 |
| Ras | [redacted] | [redacted] |
| Ras r. n.c. | 34745 | 34940 |
| Sai | 21000 | 22040 |
| Sai r. | 14900 | 14700 |
| Toro | 26660 | 27370 |
| Toro p. | 17900 | 18350 |
| Toro r. | 15380 | 16410 |
| Unipol p. | 25000 | 25190 |
| BANCARI | | |
| Banca Catt. Veneto | 3990 | 4000 |
| Banca C. Ven. r. n.c. | 2980 | 3380 |
| Banca Comm. Ital. | 2615 | 2290 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 2694 | [redacted] |
| B. Agr. Milanese | 10400 | 10220 |
| Manusardi | 1697 | 1601 |
| B. Mercantile | [redacted] | 9400 |
| Bna | [redacted] | 5980 |
| Bna p. | 2400 | 2401 |
| Bna r. n.c. | [redacted] | 2180 |
| Bnl r. n.c. | 20700 | 21000 |
| B. Chiavari | 5000 | 5010 |
| Banca Toscana | 6000 | 6090 |
| Banco Roma | 9800 | 9700 |
| Banco Lariano | 3700 | 3700 |
| Banco Napoli r. | 16320 | 16390 |
| B. Sardegna r. | 11000 | 11000 |
| Credito Comm. | 4750 | 4760 |
| Cr. Fondiario | 4220 | 4375 |
| Credito Italiano | 1790 | 1786 |
| Credito Ital. r. n.c. | [redacted] | 1816 |
| Cred. Varesino | 3460 | 3460 |
| Cr. Varesino r. n.c. | 2400 | 2400 |
| [redacted] | 24000 | 23990 |
| Interbanca p. | 13300 | 13200 |
| Mediobanca | 229500 | 232000 |
| Nba | 3161 | 3213 |
| [redacted] r. n.c. | 1756 | 1786 |
| CARTARI - EDITORIALI | | |
| Binda | 3300 | 3251 |
| Burgo | 10900 | 11075 |
| Burgo p. | 9080 | 9000 |
| Burgo r. | 11200 | 11400 |
| Ed. Espresso | 51800 | 50450 |
| Fabbri p. | 1937 | 1941 |
| Mondadori | 17500 | 17600 |
| Mondadori p. | 11300 | 11980 |
| Mondadori r. n.c. | 9400 | 9400 |
| Poligrafici Ed. | 5860 | 5860 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | |
| [redacted] | [redacted] | 3070 |
| C. Augusta | 4936 | [redacted] |
| C.[redacted] | 4980 | 5070 |
| C. Sardegna | 7715 | 7720 |
| C. Siciliane | 11310 | 11350 |
| Cementir | 3651 | 3620 |
| Italcementi | 104000 | 104300 |
| Italcementi r. n.c. | 80000 | 80000 |
| Unicem | 21700 | 21570 |
| Unicem r. n.c. | 12870 | 12925 |
| CHIMICI - GOMMA | | |
| Boero | 5031 | 5001 |
| Caffaro | 1016 | 1015 |
| Caffaro r. | 995 | 1002 |
| F.M.C. | [redacted] | [redacted] |
| Farmitalia-Erba | 10140 | 10040 |
| Farmit.-Erba r. n.c. | 4390 | 4370 |
| Fidenza Vet. | [redacted] | 8170 |
| Italgas | 2690 | 2715 |
| Manuli Cavi | 3470 | 3480 |
| Manuli Cavi r. n.c. | 1800 | 1830 |
| Mira Lanza | 36300 | 36000 |
| Montedison | 2150 | 2145 |
| Montedison r. n.c. | 1062 | 1040 |
| Montefibre | [redacted] | 1690 |
| Montefibre r. n.c. | 1315 | 1309 |
| Perlier | 2050 | 2050 |
| Pierrel | [redacted] | 1745 |
| Pierrel r. n.c. | 880 | 880 |
| Pirelli Spa | 4325 | 4300 |
| Pirelli Spa r. | 4180 | 4360 |
| Pirelli Spa r. n.c. | 2680 | 2720 |
| Recordati | 10080 | 10030 |
| Recordati r. n.c. | 4780 | 4710 |
| Rol | 2030 | 2040 |
| Rol r. n.c. | 1875 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Saffa r. | 8010 | 8010 |
| Saffa r. n.c. | [redacted] | [redacted] |
| Siossigeno | [redacted] | [redacted] |
| Siossigeno r. | 21900 | [redacted] |
| [redacted] | 2290 | 2273 |
| Snia r. | 3180 | 3160 |
| Snia r. n.c. | 1770 | 1785 |
| Snia Fibre | 2250 | 2250 |
| Snia Tecnop. | [redacted] | 4852 |
| Sor[redacted] | 10110 | 10110 |
| Ucb | [redacted] | 1450 |
| Ucb r. n.c. | 1320 | 1320 |
| [redacted] Ital. | 4860 | 4850 |
| [redacted] | | |
| La Rinascente | 1080 | 999 |
| La Rinascente p. | 678 | 619 |
| La Rinascente r. n.c. | 608 | 612 |
| Silos Genova | 1157 | 1180 |
| Silos r. n.c. | 830 | 836 |
| [redacted] | 13400 | 13600 |
| [redacted]a r. n.c. | 8100 | 8125 |
| COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI | | |
| Alitalia | 880 | 850 |
| Alitalia p. | 625 | 630 |
| Ansaldo Tr. | 5815 | 5620 |
| Ausiliare | 6300 | 6510 |
| Autostrade To-Mi | 11300 | 11300 |
| Autostrade p. | 1140 | 1180 |
| Italcable | 16000 | 16610 |
| Italcable r. n.c. | 14960 | 15030 |
| Selm | 3015 | 3200 |
| [redacted] | 2261 | 2300 |
| Sip | 2110 | 2100 |
| Sip r. n.c. | 2185 | 2220 |
| Sirti | 10850 | 10850 |
| [redacted] | 600 | 618 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| FINANZIARI | | |
| Acqua Marcia | 938 | 940 |
| Acqua Marcia r. n.c. | 481 | 479 |
| Bastogi | 488 | 481 |
| Bonif. Siele | 34100 | 34000 |
| Bonif. Siele r. n.c. | 15800 | 15800 |
| Brioschi | 488 | 480 |
| Buton | 2860 | 2880 |
| Cam. Fin. | 2560 | 2500 |
| Cir | 5380 | 5399 |
| Cir r. | 5300 | 5080 |
| Cir r. n.c. | 2438 | 2450 |
| Cofide | 3490 | 3487 |
| Cofide r. n.c. | 1482 | 1465 |
| Comau | 3400 | 3360 |
| Comau w. | 90 | 100 |
| Editoriale | 3390 | 3420 |
| Eurogest | 1060 | 1020 |
| Eurogest r. | 1105 | 1070 |
| Eurogest r. n.c. | 826 | 825 |
| Euromobiliare | 10690 | 10000 |
| Euromobiliare r. n.c. | 4130 | 4150 |
| Ferruzzi Ag. F. | 2170 | 2170 |
| Ferruzzi Ag. risp. | 3630 | 3600 |
| [redacted] | [redacted] | 6260 |
| Fimpar | 1884 | 1730 |
| [redacted] | 2300 | [redacted] |
| Fin Breda | 6250 | 6410 |
| Finsurop Gale | 31300 | 32900 |
| Finrex | 1155 | 1160 |
| Finrex r. n.c. | 816 | [redacted] |
| Fiscambi | 6000 | 6000 |
| Fiscambi r. n.c. | 3040 | 3040 |
| Gemina | 1980 | 1970 |
| Gemina r. | [redacted] | [redacted] |
| Gerolimich | 125 | 125 |
| Gerolimich r. n.c. | [redacted] | 100 |
| Gim | 7790 | 7780 |
| Gim r. n.c. | 2890 | 2880 |
| Ifi p. | [redacted] | 22000 |
| Ifil | [redacted] | [redacted] |
| Ifil r. n.c. | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 11600 | 11611 |
| Ind. MeTa r. n.c. | 5600 | 5575 |
| Ipefi | 1581 | 1640 |
| Italmobiliare | 125400 | 125600 |
| Italmobiliare r. n.c. | [redacted] | [redacted] |
| Mittel | 3380 | 3360 |
| Kernel | 626 | 626 |
| Partec. Finanz. | 3680 | 3680 |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | 1480 | 1460 |
| Pirelli & C. | 5740 | 5810 |
| Pirelli & C. r. | 3800 | 3810 |
| [illegible] | 1775 | 1768 |
| [illegible] r. n.c. | [redacted] | 1200 |
| Raggio Sole | 4060 | 4040 |
| Raggio Sole r. n.c. | 2900 | 2910 |
| Rejna | 17940 | 17915 |
| Rejna r. n.c. | 17800 | 17800 |
| Rina Finanz. | 6600 | 6600 |
| Sabaudia | 1000 | 1000 |
| Sabaudia r. n.c. | 1066 | 1070 |
| Saes | 2470 | 2485 |
| Saes r. | 1325 | 1327 |
| Saes gett. p. | 6080 | 6080 |
| Schiapparelli | 600 | 600 |
| Sme | sosp. | sosp. |
| Serfi | 8200 | 8200 |
| Setemer | 12820 | 12850 |
| Sifa | 3500 | 3500 |
| Sifa r. n.c. | 2835 | 2885 |
| Sme | 1875 | 1850 |
| Smi | 2840 | 2740 |
| Smi r. | 2180 | 2150 |
| Sogefi | 3300 | 3400 |
| So.pa.f. | 2560 | 2550 |
| So.pa.f. r. n.c. | [redacted] | 1511 |
| Stet | [redacted] | 2884 |
| Stet risp. | 2804 | 2760 |
| Stet warrant | 880 | 852 |
| Stet warrant Sip | 598 | 594 |
| Terme Acqui | [redacted] | 3950 |
| Tripcovich | [redacted] | 6000 |
| Tripcovich r. n.c. | 4980 | 4975 |
| IMMOBILIARI - EDILIZIA | | |
| Aedes | 9490 | 9510 |
| Aedes r. | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 9300 | 9300 |
| Cogefar | 5580 | 5850 |
| Cogefar r. | [redacted] | 2851 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | 17940 |
| Inv. Imm. I. | [redacted] | [redacted] |
| Inv. Imm. I. r. | [redacted] | 2385 |
| Risanamento | 13750 | 13800 |
| Risanamento r. n.c. | 10850 | [redacted] |
| Vianini | 3400 | [redacted] |
| Vianini r. n.c. | 3461 | 3305 |
| Vianini Ind. | [redacted] | [redacted] |
| Vianini Lav. | 4810 | 4810 |
| MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| Aeritalia | 3620 | 3600 |
| Aturia | 1750 | 1700 |
| Aturia r. n.c. | 1665 | 1666 |
| Danieli & C. | 6400 | 6400 |
| Danieli & C. r. n.c. | 3380 | 3360 |
| Datacomsyst | 8790 | 8750 |
| [illegible] | 6660 | 6580 |
| Fiar | 17800 | 17960 |
| [redacted] | 10570 | [redacted] |
| Fiat p. | [redacted] | 6440 |
| Fiat r. | [redacted] | 6400 |
| Fochi Filippo | [redacted] | 2100 |
| Franco Tosi | 17460 | 17100 |
| Gilardini | 17720 | 17720 |
| Gilardini r. n.c. | 14020 | 14050 |
| Ind. Secco | 1720 | 1750 |
| Magneti M. | 3620 | 3640 |
| Magneti M. r. | 3610 | 3619 |
| Necchi | 2900 | 2910 |
| Necchi r. | 2890 | 2907 |
| Nuovo Pignone | 4450 | 4480 |
| Olivetti | 11800 | 11000 |
| Olivetti p. | 7610 | 7710 |
| Olivetti r. | 10850 | 10950 |
| Olivetti r. n.c. | 5950 | 6050 |
| Pininfarina | 17280 | 17480 |
| Pininfarina r. | 16600 | 16820 |
| Saffo | 9250 | 9250 |
| Saffo r. | 9140 | 9100 |
| Saipem | 3600 | 3620 |
| Saipem r. | 3485 | 3500 |
| Saipem r. w. | 930 | 948 |
| Sasib | 4835 | 4825 |
| Sasib p. | 4860 | 4850 |
| Sasib r. n.c. | 3485 | 3505 |
| Tecnost | 2295 | 2290 |
| Teknecomp | 1745 | 1750 |
| Teknecomp r. n.c. | 1060 | 1090 |
| Valeo | 7000 | 7060 |
| Westinghouse | 35750 | 35900 |
| Worthington | 1490 | 1400 |
| MINERARIE - METALLURGICHE | | |
| Cantier. Metall. Ital. | 3600 | 3770 |
| Dalmine | 320 | 300 |
| Falck | 4813 | 4795 |
| Falck r. | 5600 | 5690 |
| La Metalli Ind. | 880 | 884 |
| Maffei | 3400 | 3450 |
| La Magona | 9000 | 9000 |
| TESSILI | | |
| [redacted] | 17700 | 17500 |
| Benetton w. | 169 | 171 |
| Cantoni | 7280 | 7400 |
| Cantoni r. | 7280 | 7450 |
| [redacted] | 1815 | 1710 |
| [redacted] | 2500 | 2475 |
| Fisac | 5900 | 5850 |
| Fisac r. | 5150 | 5100 |
| Linificio | 1830 | 1840 |
| Linificio r. n.c. | 1530 | 1530 |
| Marzotto | [redacted] | 4840 |
| Marzotto r. | 4804 | 4790 |
| Marzotto r. n.c. | 4800 | [redacted] |
| Olcese Veneziano | 3730 | 3730 |
| [redacted] | 20300 | 20500 |
| [redacted] R. Marzotti | [redacted] | 15730 |
| [redacted]ochi | 4300 | 4300 |
| DIVERSE | | |
| Acq. De Ferrari | 3960 | 4000 |
| A. De Ferrari r. n.c. | 2060 | 2070 |
| Acqua Pateletti | 6540 | 6590 |
| Ciga | [redacted] | [redacted] |
| Ciga r. n.c. | 2110 | 2140 |
| Jolly Hotel | 12850 | 12850 |
| Jolly Hotel r. | 13000 | 13000 |
| Pacchetti | 179 | 183 |

# ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 59; FIRENZE, viale Mazzini 14; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Garzeria XXIII 3; PARMA, via Mazzini 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Asiago 1/1; SANREMO, via Giuliani 47, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica di operai impiegati L. 3000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 3500. Rubriche 9 e 11 (domande) L. [illegible]. Avvisi urgenti data fissa o mattini di doppio. Merate urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' prevista l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (sigla quella iniziale) e per ognuna di esse è da corrispondere un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 300 per ciascuna oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2145 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

[illegible] di offerte di impiego e lavoro, ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza tante storie prestiti accordo affetti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni; L. 5 milioni profitti costo 36 rate da L. 185.000, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2.400.000 V&V Collegno, telefono 011 780 4183.

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 [illegible]

A.A. ARMISOGMANIA concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.0961

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5-10 milioni in 24 ore a tasso basso. Tel. 506.403

SOCIETA' finanziaria sviluppando settori di finanziamento in grande espansione propone a piccole e medie imprese convenzioni speciali per prodotti di investimento ad alto reddito. Fino a L. 10 milioni 15%, fino a L. 30 milioni 18%, fino a L. 50 milioni 17%, fino a L. 50 milioni 18%, oltre a convenire. Garanzia assoluta e massima serietà. Dettagliare proprie posizione e referenze. Scrivere «Publikompass 334 — 10100 Torino»

## 3 Aziende, negozi

BAR ambito familiare o referenziati vendo con prova cassa in centro città. Investimento sicuro. Tel. 567 0125.

BAR super centrale nuovissimo orario corto cedo anticipando L. 80 milioni affarone affitto nuovo. Tel. 547 189

BAR super centrale orario corto incasso L. 500 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo affare. Tel. 512 390.

BAR super Mirafiori su corso L. 650 mila al dì chiusura serale L. 140 milioni più anticipo. Tel. 512 390

BAR super zona [illegible] forte incasso [illegible] orario corto ottimo investimento cedesi. Telefonare 780 4403

CARTOLERIA zona centro scaccende ufficio [illegible] XI XII XIV ottimo incasso annuale cedesi. Tel. 780 2566

EDICOLA chiosco zona mercato passaggio incasso oltre 1 milione al dì dilazioni pagamento Cavit tel. 598 992.

MERCERIA abbigliamento ottima posizione commerciale buon giro affari richiesta giustificabile. Tel. 780.2588.

RISTORANTE zona Francia avviatissimo angolare incasso L. 4 milioni al dì 100 posti cedo affarone. Tel. 547 185

TABACCHI zona commerciale incasso L. 6 milioni vasto licenze buon giro d'affari tutte annotate. Tel. 512 390

## 5 Locali e negozi

### offerte

CENTRO CASA 513.831 libera Torino Nord palazzina industriale, piano terra mq 335 uso deposito con piani carrai, piano 1° e 2° uffici mq 250 L. 375 milioni

CORSO Taranto (attaccante) locale con retro e servizio ottimo per negozio/ufficio vende o affitta Uno 518.988

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 113 affitta zona Francia seminterrato mq 300 con nuovo magazzino. Referenze.

MERCATI Generali affitto locale 300 mq circa per magazzino o attività non rumorosa L. 700 mila. Tel. 366 183.

MONCALIERI Regione S. Maria via Bellezza nuova costruzione locale L. 11 milioni cedesi. Ausia 596 607 - 597.774.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI anche per solo periodi feriali operai turbini industriali saldatori generici meccanici montatori carpentieri in ferro solo se veramente capaci [redacted] Tel. 691 2562

CONCESSIONARIA auto assume giovane operaio con contratto di formazione. Tel. 327.777 ore ufficio

### impiegati

SOCIETA' di servizi cerca telefonista (addetta al telemarketing) di buona cultura con esperienza specifica. Per informazioni tel. 633.633

## 15 Autovetture

ALFA 6 2500 benzina 1981 bellissima pochi km alle condizionata vetri elettrici con garanzia vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna: Mercedes 190E, 190 2.3D, 260D, 250TD, 200T, Lancia Thema TD SW, TIE SW, Y10 4x4, Bunell 410 Dy Luxe, Bmw 324D, 318, 325 4x4, Volkswagen Golf GTD. Disponibilità autovetture usate: Mercedes 190E 85, Fiat Regata WE DS 86, Bmw 745 87, 320 83, Fiat Uno 405 84, Ti-Auto, c. Tortona 30, tel. 877.720 - 877.823.

ESPACE TDX Deluxe 1985 unico proprietario grigio metallizzato vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino

MECCANICO [redacted] con garanzia 500 L. - 126 - Panda 30 - 30 Super - A112 Abarth - Uno Fire 5 porte 9 mesi - Lancia Trevi 1600 e tante altre vetture. Facilitazioni di pagamento. Tel. 749 2343

MERCEDES 190 2.5 D 1986 metallizzato tetto apribile garanzia 3 mesi. Lancar corso Regina 270, tel. 751.868.

PEUGEOT 505 GTD 1984 fine blu metallizzato full optionals unico proprietario vende la C.A.R., corso P. Oddone 30.

RANGE Rover benzina 1973 bella di carrozzeria meccanica garantita in ordine con revisione regolare vende la C.A.R., corso Principe Oddone 30 - Torino.

REGATA Weekend 1[illegible] unico proprietario azzurro con garanzia vende la C.A.R., c. Principe Oddone 30 - Torino.

REGATA 100 S azzurro metallizzato unico proprietario molto bella pochi chilometri con garanzia vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino.


# Per prevenire più efficacemente e per poter curare meglio tutte le malattie neurologiche è indispensabile promuovere lo sviluppo della Neuro-Ricerca anche qui da noi in Italia.

## ARIN SI OCCUPA DI QUESTO DA MOLTI ANNI

**IN TUTTI QUESTI ANNI** la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali [redacted] esempio: congressi, pubblicazioni, borse di studio. La [redacted] è un Ente Morale riconosciuto [redacted] DPR n. 295 del 6 marzo 1982 e i suoi programmi di attività sono finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.

Ecco perchè il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche da te e dal tuo contributo.

**NEL PROSSIMO FUTURO** l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelletto" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelletto" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro la possibilità di realizzare all'estero, presso importanti [redacted] ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale servizio a chiunque si interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN

Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

## Questo spazio è tuo, rispondi oggi stesso!

SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, 25 - 20123 MILANO

Desidero contribuire alla promozione delle ricerche neurologiche e per ciò desidero sostenere i programmi di attività della ARIN in qualità di

- ☐ SOCIO VITALIZIO
  Versamento una tantum di lire 5.000.000 o più
- ☐ SOCIO BENEMERITO
  Versamento annuale Lire 1.000.000
- ☐ SOCIO SOSTENITORE
  Versamento annuale Lire 500.000
- ☐ SOCIO ORDINARIO
  Versamento annuale Lire 50.000

[redacted] un versamento libero di Lire ______ (Il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il notiziario "Neuro-Ricerca").

Per i versamenti utilizzare il C/C Postale n°. 14045207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare Assegno Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

NOME E COGNOME ______

INDIRIZZO ______

CAP e CITTÀ ______

[redacted] contro le [redacted]
per il progresso della [redacted]



WALTER BORGESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 GTS, Ferrari 308 GTB 4 V, Ferrari 308 GTB iniezione, Mercedes 500 SE, Mercedes 190 E con tutti gli accessori, Lancia Thema Turbo IE 1986, Mercedes 280 SE superaccessoriata, Volkswagen Golf GTD e Volkswagen Golf e Scirocco 16 V, Bmw 320 iniezione tetto apribile. Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 011 447.4545


Y10 Fire LX agosto '86 guida metallizzato tetto apribile garanzia. Lancar corso Regina 270, tel. 751.668.

Y10 turbo 1986 grigio scuro met[redacted] pochi km unico proprietario vende la C.A.R., corso P. Oddone 30 - Torino

## 18 Acquisto alloggi

A. IMMOBILE acquisto o villa urge acquistare contanti zona di prestigio per trasferimento. Telefonare 538.718

ACQUISTASI in contanti appartamento libero medio grande in casa decorosa. Telefonare 539 5850

ACQUISTASI zona piazza Statuto ufficio 250-300 mq anche da ristrutturare. Pagamento per contanti. Tel. 508.335.

ACQUISTEREI alloggetto nuovo camera tinello cucinino bagno qualunque zona di Torino pagamento veloce. Tel. 539.181.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi in casa decorosa. Tel. 837.987 ore pasti.

VUOTO o libero pronto acquisto 2-3 camere cucina bagno riscaldamento centrale pagamento immediato. Tel. 532 408

## 19 Vendita alloggi

ADIA[redacted] Racconigi (corso Rosselli) libero medio signorile camera [redacted] bagno dilazioni. Tel. 756 883

AFFARE 537 431 vende p. Villari ampio camera cucina bagno termo ascensore L. 19 milioni contanti più mutuo.

AFFARE aiacorso corso Unione Sovietica libero camera tinello cucinino bagno pagamento dilazionabile. Tel. 758 583.

AFFARE vendesi libero in via Genova 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina ascensore L. 65 milioni. Tel. [illegible]

AFFARE vendesi in Borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina ascensore L. 59 milioni 500 mila. Tel. 837 796

AFFARE vendesi libero in zona Corso Moncalieri 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 59 milioni 500 mila, più box L. 20 milioni. Tel. 837 798

AFFARE via Cibrario costruzione signorile riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno L. 9 milioni contanti, libero 3 camere cucina ingresso 2 bagni, box auto. Tel. 537 6656

ALLOGGIO (via S. Quintino) libero camera angolo cottura servizi mq 40 ottime rifiniture. Benelli 585.892.

APPARTAMENTO signorile (porta corso Vinzaglio) salone 1 camera cucina bagno mq 100 libero. Benelli 585.892

APPARTAMENTO prestigioso uso abitazione o/e ufficio elevato prestigio Rai con stupendo salone 10 camere salone 4 bagni totali 800 mq box triplo parcheggio cedesi e [illegible] Benelli 589.489

BORGO Vittoria via Giachino 75-79 palazzo con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti. 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, negozi, laboratori, box auto liberi. Tel. 537 6656.

BUTTIGLIERA Alta villaggio «La Fronda» alloggio 2 piani mq 150 box terrazzo giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 80 milioni. Ausia 596.607 - 597.774

CAPITALGEST ITALIA 656 4022 Moncalieri centro libero ingresso 3 camere cucina bagno termo L. 125 milioni.

CASABIANCA Bruino recente salone camera cucina servizi L. 47 milioni metà forte mutuo. Tel. 531 009

CASABIANCA libero via Frejus camera cucina servizi ristrutturato L. 29 milioni metà forte mutuo. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero p. Sabotino panoramico no ascensore soggiorno camera cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi L. 17 milioni dilazioni e modiche rate. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni metà forte mutuo. Tel. 531.310

CASABIANCA libero antico zona corso Svizzera salone camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531 [redacted] zona [redacted] la Salle finemente ristrutturato camera tinello cucinotto servizi L. 62 milioni

CASABIANCA 531.310 libero signorile salone 2 camere cucina servizi via Nizza (piazza Carducci) L. 125 milioni

CASAMERCATORIVOLI libero Grugliasco luminoso grande 2 camere cucina bagno mutuo 8 Paolo. Tel. 953 4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli luminoso ampio 2 camere cucina bagno ottimo affare mutuo S. Paolo. Tel. 953 4401.

CASATRE 55.19 libero via Vandalino (F.[illegible] Biscla) luminoso camera tinello bagno mutuo anticipo mutuo

CASATRE 55.19 libero via Cibrario (Madonna di Campagna) termoascensore camera tinello bagno. Dilazioni

CASATRE 55.19 libero via O. Vigliani riscaldamento centralizzato salone 2 camere cucina bagno ottimo immobile

CASATRE 55.19 libero corso G. [redacted] (Barriera) ristrutturato 2 camere cucina bagno luminoso mutuo

CASATRE 55.19 libero corso B. Telesio (Parella) camera tinello bagno termoascensore minimo anticipo rate.

CENTRO CASA 513.831 occupato recente corso Inghilterra soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 147 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Ferrucci 2 camere tinello bagno piano alto L. 76 milioni dilazionato

CENTRO CASA 513.831 c. Monte Cucco signorile ultimo piano camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 55 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Crocetta recente abitabile camera tinello cucinino ingresso bagno L. 54 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Giobert 2 camere cucina servizio e doccia ristrutturato L. 35 milioni, dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero meraviglie soggiorno camera letto bagno arredato, ascensore. L. 43 milioni

COLLINA Castagneto verifica villa in [illegible] mq 5000 terreno zona residenziale con piscina tennis. Tel. 660.5812

COLLINA oltre S. Mauro venderei quote comproprietà club sportivo piscina tennis bocce bar ristorante. Tel. 360.5812

CORSO Brunelleschi angolo Monginevro camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 44 milioni. Quell 741 3051

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina bagno pagamento dilazionabile. Tel. 758.263

CORSO Peschiera 2 camere cameretta cucina abitabile servizi 2 arie 2 balconi mutuo dilaz. Casamercatodue 746.293

CORSO Sommeiller via Gioberti piano 3°, 2 camere cucina servizio vuoto L. 38 milioni. Ausia 596 607 - 597 774

CORSO [redacted] libero ristrutturato ingresso servizi termo ascensore L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844

CORSO Vercelli libero in casa d'epoca 1° piano camera cucina servizi L. 16 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

CRIMEA 541.858 libero via Genova presso corso M. D'Azeglio camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni

CROCETTA monolocale libero al piano rialzato tutti i comforts e telefono vendesi. Tel. 598.044 - 591.220

EUROCASE A 547.470 libero corso Cosenza salone 2 camere tinello servizi piano 8° dilazionando

EUROCASE B 513.725 libero largo Orbassano 2 camere cucina servizi dilazionando

EUROCASE C 513.748 libero vicinanze Stadio camera tinello angolo cottura servizi dilazionando

EUROCASE D 513.881 libero v. Guidobono (Centro Europa) salone 2 camere cucina bagno box 2 auto dilazionando

### FISIM

libero Millefiori bella casa recente piano alto luminosa 2 arie 2 camere tinello bagno L. 25 milioni contanti e mutuo casa. Tel. 801.970

FISIM 501.970 libero San Paolo luminoso 2 camere cucina bagno ottimo stato bella casa termoascensore L. 53 milioni con L. 50 milioni e mutuo.

FISIM 501.970 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato bella casa L. 73 milioni 15% contanti e mutuo.

FISIM 585.907 libero corso Sebastopoli panoramico 2 camere tinello bagno garbox L. 20 milioni e mutuo casa 10%.

FISIM 591.980 libero piazza Bacobco camera cucina bagno piano alto L. 5 milioni contanti e rate mensili

FISIM 591.960 libero piazza Robilant alloggio mansardato con servizi ascensore L. 30 milioni con comode rate mensili

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE v. Sabaudia soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore mutuo. Tel. 581.752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE c. Raffaello ampio salone 4 camere cucina bagno mutuo. Tel. 582.318.

GRUPPO ITALIA 447.6428 Grugliasco libero signorile salone camera cucina bagno cantina ristrutturato L. 48 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero S. Mauro vicinanze casa di 4 piani di 350 mq con 700 mq di bosco L. 158 milioni.

IMMOGEST 435 886 S. Paolo libero ingresso camera cucina abitabile angolo cottura servizi cantina L. 44 milioni.

LIBERA A Sciolze villa da ultimare su 2 piani e mansarda terreno mq 3000 L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 768 953.

LIBERO A corso XI Febbraio camera tinello bagno mq 45 termo ascensore L. 19 milioni mutuo. TC Immobili 857 856.

LIBERO A piazza S. Rita camera cucina bagno ingresso casa recente L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 473 0666

LIBERO A v. Monastero (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ingresso L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A via Isonzo (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno casa '50 L. 35 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666

LIBERO A via Viverone (Parella) 2 camere cucinotta bagno come nuovo L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666

LIBERO A via Don Bosco (Statuto) camera tinello servizio ristrutturato L. 10 milioni mutuo. TC Immobili 857 856.

LIBERO A via P. Tommaso (S. Salvario) 2 camere cucina bagno ingresso L. 48 milioni dilazionabili. Emmedue 768.953 - 749.5882

LIBERO A via Nizza recente 2 camere cucina termo bagno L. 30 milioni e mutuo S. Paolo agevolato. Emmedue 768 953.

LIBERO centrale complesso immobiliare formato da 3 interi piani contigui di 2000 mq con ampie aree parcheggio privata, adatto sede di banca, costruzione recente. Tel. 557 6066.

LIBERO corso Vittorio 52 in stabile prestigioso completamente ristrutturato alloggio libero ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Edilcasa 546.154.

LIBERO corso G. Cesare angolo via Brandizzo 42 ingresso soggiorno cucinotta bagno, negozio ampio con retro e laboratorio 90 mq. Tel. 557 6058.

LIBERO corso Racconigi camera cucina da rifinire L. 25 milioni e 17 milioni mutuo. Tel. 383 448

LIBERO Mirafiori recente camera cucina bagno mutui minimo anticipo. Casamercatoquinque 380 868

LIBERO S. Rita (via Baldissero) recente 2 camere tinello servizi piano alto ottimo stato vende. Tel. 741.3021.

LIBERO via Castelfidardo (via Bregolo) recente 2 camere tinello servizi 6° piano termo ascensore tel. 748 2341

LIBERO via Maceratta ristrutturato camera cucina servizi posto auto cantina L. 30 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LUCENTO libero ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo permute. Casamercatocinque 380 868.

LUCENTO libero ampio ristrutturato 4 camere cucina servizi ascensore termo mutuo Casamercatodue 746.793.

LUNGOPO' Antonelli libero signorile 3 camere cucina servizi vende Broccardo Immobili, telefono 447.6212

MADONNA di Campagna libero recente ampio camera tinello cucinino servizi mutuo dilaz. Casamercatodue 752.888.

MONCALIERI S. Maria in costruzione alloggi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e magazzino. Ausia 596.607.

PORDOE ampio 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 55 milioni più mutuo 30 milioni. Ausia 596.607.

### S. SALVARIO

libero in via Morgari in stabile signorile salone 2 camere tinello angolo cottura bagno vende: Ansiro 537 431.

STILCASE 517.802 libero presso corso Toscana in signorile casa '75, 2 camere tinello cucinino volendo box mutuo.

TAIT 513.931 libero zona corso Regina alloggetto di 2 camere cucina ingresso bagno minimo contanti L. 5 milioni.

TAIT 513.931 libero presso corso Tassoni salone 3 camere cameretta cucina ingresso bagno L. 175 milioni

TAIT 513.931 libero zona Lingotto recente piano alto camera cucina ingresso bagno L. 43 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero presso corso Belgio (zona Ponte Bala) camera tinello ingresso bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero, corso Regina, camera cucina bagno 2 arie a L. 19 milioni 300 mila, dilazioni

TAIT 513.931 libero angolo corso Vercelli ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 33 milioni 200 mila

UTIP 518 988 libero centrale via S. Agostino 2 camere cucina bagno L. 28 milioni 500 mila rate senza anticipo

UTIP 518 988 libero nuova zona Tesson signorili mansarde arredate stesso stabile prezzi da L. 47 milioni 500 mila

UTIP 518 988 libero recente via Lanzo spazioso 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo fino al 75%

UTIP 518.988 libero corso Dante (Murazzano) ampio 3 camere cucina termo bagno posto auto. Prezzo interessante.

UTIP 518 988 libero recente Mirafiori grandioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 43 milioni 500 mila

UTIP 518 988 vende libero corso Giulio Cesare ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno 5° piano ascensore

VENARIA appartamento soggiorno camera cucina 2 servizi giardino privato più box. Iva 2% mutui. Tel. 220 1056

VIA Sansovino appartamento recente libero 2 camere tinello cucinino servizi mutui. La Torre tel. 220.7283.

VIA XX Settembre in stabile signorile libero sole 3 camere cucina bservizi 3 balconi mq 140. Tel. 309 8809

VILLA bifamiliare L. 150 milioni e 80 milioni mutuo a La Cassa 10 km Torino. Tel. 368 445

VILLA vicino Orbassano di bifamigliare più locali servizio e bosco totali mq 450 giardino libera. Tel. 398 706

VILLETTA Cascina Vica con mansarda totali mq 250 e locali officina mq 400 contestuale blocco. Tel. 398 706

## 20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati ad equo canone e senza troppe spese. Tel. 561.1784

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria ad equo canone alloggi vuoti o arredati no spese. Referenze. Tel. 533.914

A. CERCO in zona comoda centro vuoto o arredato appartamento con opzioni di 2 anni. Tel. 839 8400

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti aziende. Telefonare 331 840

CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto sede/uso ufficio vuoti od arredati per propria selezionata clientela.

MADAFFARI cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti-arredati uffici ville mansarde. Tel. 748.2719

PROFESSIONISTA ricerca alloggio 4 camere doppi servizi in zona signorile tempo determinato. Tel. 55.19

PROFESSIONISTA affitterebbe breve periodo alloggio libero arredato qualsiasi zona. Tel. 598.044 - 591.220

## 21 Offerte affitto

A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino alloggio arredato salone 2 camere soggiorno servizi box telefono. Tel. 334.039.

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato a persone con referenze contratto annuale rinnovabile. Tel. 839 8450

A prezzo affitto modico richiesta camera cucina bagni termo zona S. Donato a referenziati. Segim 446.453.

ABBIAMO a 20 minuti da Torino vuoto in villa salone 3 camere cucina servizi contratto equo canone. Tel. 332.407.

AFFITTO a giovani sposi comperando i mobili camera tinello cucinino L. 200 mila via Acqui. Tel. 383 815.

CENTRO CASA 513.831 affitta via Principi d'Acaja uso ufficio 4 camere ingresso bagno L. 600 mila mensili

CENTRO CASA 513.831 affitta corso Peschiera recente uso ufficio 4 camere proprio ingresso bagno L. 700 mila.

CENTRO CASA 513.831 affitta largo Turati arredato uso foresteria 2 camere soggiorno bagno piano alto L. 750 mila.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 113 corso Montecucco signorile vuoto di camera, tinello, servizi solo transitorio

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 113 S. Salvario signorile stabile di salone 2 camere cucina biservizi solo transitorio

GEDIM via Carlo Alberto solo uso ufficio appartamento di 2 saloni 5 vani bagno in casa d'epoca. Tel. 517.568

MEDIAZIENDA 839.950 affitta uso ufficio zona centro salone 3 camere bagno nel studio legale piano primo.

## 25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie raschiatura parchetti riparazione alloggi lavori rapidi. Tel. 287.564

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. RUBIANA casetta indipendente 4 vani servizi giardino L. 43 milioni. Facilitazioni pagamento. A.G. 1.65.70.

A 40 km da Torino vendo casetta in posizione collinare 4 camere cucina terreno L. 32 milioni. Tel. 0141 353 787

ACQUISTO da privato casetta o rustico con terreno in 1° o 2° cintura di Torino. Pagamento contanti. Tel. 532.008.

ALBENGA vicinanze occasione realizzazione casetta da ultimare 2 piani giardino box lavanderia solo L. 14 milioni contanti e L. 300 mila mese. Tel. 0182 545 198.

BAGNOLO Piemonte vendo incantevole villino con terreno vero affare. Tel. 9 931 7082

### BARDONECCHIA

in signorile complesso residenziale con parco miniappartamento arredato angolo cottura bagno vende. Uso 011 518 988.

BARGE vendo rustico e schiera interno da definire terreno seguito lucerna strada L. 8 milioni. Tel. 0171 712.74

BORDIGHERA impresa vende monolocali bilocali trilocali giardino box piscina mutuo Iva 2%. Tel. 0144 544.44 - 66.140.

BORGHETTO S. Spirito 200 mt mare bilocale ingresso ampia camera cucina servizi balcone lavatrice L. 70 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

CASA rustica 5 vani collina Cumiana vendo come 2° casa L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274

CERIALE 100 mt mare svendiamo bilocale ingresso ampia camera cucinotta servizi ripostiglio balcone L. 22 milioni contanti più mutuo. Tel. 0182 543.198.

COAZZE bella casetta 2 camere cucina bagno cantina tettoia giardino L. 27 milioni. Tel. 937.7082

COCCONATO d'Asti 35 km da Torino vendo rustico con terreno a L. 20 milioni. Tel. 0141 34 882.

COLLINA Pinasca casetta rustica con terreno stupenda posizione panoramica L. 18 milioni. Tel. 0121 71.321

CUORGNE' centralissimi locali uso ufficio liberi 1° piano volendo anche piano terra L. 130 milioni. A. Quell 741.3051.

GENERALE IMMOBILIARE 891.7024 Pinerolo rustico da definire 800 mq giardino L. 27 milioni anche senza anticipo.

GIAVENO villa recente soggiorno 3 camere cucina biservizi ampio sottotetto e seminterrato giardino. Uno 518 988

LA LOGGIA villaggio villette uni-bifamiliari in costruzione mq 180 abitazione mq 90 interrato terreno. Iva 2%. Mutuo, permute. Visite in cantiere sabato 9.30-17.30 / 15-19, Rasi & Negro, telefoni 011 606.2193 - 0121 756.96.

LOANO vendiamo splendido stabile ingresso 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio servizi enorme terrazza L. 46 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

LOANO 100 mt mare in stabile d'epoca svendiamo camera cucina servizi balcone ampio giardino condominiale solo L. 18 milioni e L. 400 mila mese. Tel. 0182 543.198

### LOANO

500 mt mare nuova costruzione consegna estate '88 2-3-4 vani giardini privati termo autonomo Iva 2% mutuo 70% visite in cantiere sabato e domenica. Rasi & Negro tel. 011 606.2137 - 0121 75 [illegible]

S. FRANCESCO al Campo vicino libera completa da 4 alloggi terrazzetto box aula giardino dilazioni. Tel. 447 4844.

SELVAGGIO Val Chisone strada Sestriere vende alloggio 90 mq posto auto giardino L. 25 milioni. Tel. 0121 501.277.

TECNOKASA 546.664 rustico Ponte della Brenda 2 piani ristrutturato giardino privato L. 48 milioni dilazionati

VALLE Susa Chianocco casetta ristrutturata 3 vani terreno mq 800 L. 35 milioni dilazionabili. A. Quell 741.3051.

VALLE Susa S. Didero rustico camera taverna bagno soffitta bagno mq 100 mq L. 25 milioni. Quell 741 3051

VALLE Susa S. Didero villetta indipendente 4 camere cucina interrato rustico terreno 1000 mq. A. Quell 741.3051

VALTOURNENCHE Torgnon nuova costruzione soggiorno pranzo 2 camere bagno balcone 70 milioni. Gedim 517.568.

VALTOURNENCHE Antey S. André in casa ristrutturata soggiorno pranzo 1 camera bagno L. 29 milioni. Gedim 517.568.

125.000.000 Chieri villetta chalet 140 mq abitazione 2000 mq terreno. «Il Rustico» rustica. Tel. 533.513

40.000.000 Pavarolo (Moncalieri) casetta 4 camere servizio tettoia terreno. «Il Rustico» 533.512.

84.000.000 Giaveno (Moncalieri) casetta 4 camere servizio lavanderia giardino privato vendesi. Tel. 832.506

## 52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica rateizzando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

CIRCE mago vi farà tornare le persone amate. Amore, lavoro, d'amore, carriera, studio, affari. Via Mandeli 15, tel. 696.3773.

# aliscafi

SNAV — ORARIO 1987 — [redacted] VETOR

[redacted] - PONZA - [redacted] - ISCHIA - NAPOLI

ANZIO - PONZA

Dal 31 Luglio al 31 Agosto (giornaliero)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | [illegible] | [illegible] | 11.30 | 17.15 |
| PARTENZE da PONZA | 08.15 | [illegible] | 15.30* | [illegible] |

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 1° al 15 Settembre (giornaliero)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 07.40 | 08.00* | 11.30** | 16.30 |
| PARTENZE da PONZA | 09.15 | 10.00** | 17.30* | 18.15 |

* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato e Domenica

Dal 16 al 30 Settembre [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 08.05 | 11.30 |
| PARTENZE da PONZA | [illegible] | 17.30 |

Dal 29 Settembre al 15 Ottobre

Escluso Martedì e Giovedì

| | |
|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | [illegible] |
| PARTENZE da PONZA | [illegible] |

Dal 16 Ottobre al [redacted]

Escluso Martedì e Giovedì

| | |
|---|---|
| PARTENZE da ANZIO | 08.30 |
| PARTENZE da PONZA | [illegible] |

DURATA DEL [redacted] 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Dal 29 [redacted] al [redacted]

Escluso Martedì e Giovedì

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANZIO | p. | 08.00 | NAPOLI | p. | 11.00 |
| PONZA | a. | 09.15 | ISCHIA (Casamicciola) | a. | 11.50 |
| | p. | 09.30 | | p. | 11.20 |
| VENTOTENE | a. | 10.10 | VENTOTENE | a. | 11.50 |
| | p. | 10.20 | | p. | 17.20 |
| ISCHIA (Casamicciola) | a. | 11.00 | PONZA | a. | 14.00 |
| | p. | 11.10 | | p. | 14.20 |
| NAPOLI | a. | 11.50 | ANZIO | a. | 15.40 |

Dal 1° Settembre le corse [illegible]

TARIFFE

| | | | |
|---|---|---|---|
| ANZIO / PONZA | e viceversa | Lit. | [illegible] |
| PONZA / VENTOTENE | " | Lit. | [illegible] |
| ANZIO / VENTOTENE | " | Lit. | [illegible] |
| VENTOTENE / ISCHIA (Casamic.) | " | Lit. | [illegible] |
| ANZIO / ISCHIA (Casamic.) | " | Lit. | [illegible] |
| PONZA / ISCHIA (Casamic.) | " | Lit. | [illegible] |
| ANZIO / NAPOLI | " | Lit. | [illegible] |
| VENTOTENE / NAPOLI | " | Lit. | [illegible] |
| PONZA / NAPOLI | " | Lit. | [illegible] |
| NAPOLI / ISCHIA (Casamic.) | " | Lit. | [illegible] |

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI — BIGLIETTERIA — PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano 18

E' un uomo sposato, 35 anni, molto noto a Rapallo

# DELITTO DI CHIAVARI SOSPETTI SU UN AMICO DI GABRIELLA BISI

RAPALLO — Un uomo sui 35 anni, sposato, molto noto a Rapallo dove abita, sfiorato dai sospetti nell'inchiesta sull'assassinio di Gabriella Bisi, l'architetto milanese strangolata la notte di domenica 2 agosto fra i rovi di una collinetta, a monte della via Aurelia, fra Zoagli e Chiavari. Decine di interrogatori di persone che abitano nei centri del Golfo Tigullio e a Milano dove la vittima, che dirigeva un ufficio di arredamento in via Biancamano, aveva molti clienti e conoscenti.

I tentacoli del «mostro» che va diffondendo e turba le vacanze di migliaia di ospiti della Riviera. Il crimine della «Collina delle Grazie», tristemente nota per feroci episodi di violenza, è al centro dei discorsi specialmente a Rapallo e Chiavari, e negli eleganti residence del «Tigullio rock», un villaggio turistico a poche decine di metri dalla «macchia» dell'entroterra nel quale il corpo della giovane donna è rinvenuto, giovedì, da uno slip trasformato in una rudimentale «garrota».

Com'era inevitabile, frequente è l'accostamento al «mostro» di Firenze, una somiglianza che gli inquirenti energicamente respingono, cercando l'assassino, non in un maniaco omicida, ma in un molto intimo della vittima. Il rapallese coinvolto nei sospetti — e che ovviamente nega con forza — è stato chiamato in causa da Giuseppe Bisi, 64 anni, padre della vittima. Ha avuto una relazione con la vittima? L'ha incontrata nelle ore precedenti al crimine? Sulla testimonianza del rapallese il riserbo è assoluto, ma secondo indiscrezioni a Palazzo di Giustizia di Chiavari, contro di lui non sarebbe emerso il minimo indizio.

La polizia ha compiuto un sopralluogo sulla Collina, senza esito. La ricerca si rivolge in particolare al ritrovamento di un'agendina nella quale la Bisi segnava, si dice puntualmente, tutto quanto per lei di interessante accadeva nella giornata, nomi di persone, episodi, appuntamenti.

Ma l'agendina non si trova. E sono sparite la borsa, occhiali ed altri indumenti che la Bisi indossava la sera in cui a Lorenzo sopra Margherita Ligure. Doveva ritrovare la comitiva un'ora e mezzo dopo, in un ristorante di Rapallo; invece scomparve.

Passarono dieci giorni prima che il corpo — devastato dal caldo — fosse identificato. Nessuno, in quel periodo, si è fatto vivo. E' poco credibile. Più facile invece che qualcuna delle coppie «irregolari» che frequentano la collina, o qualche tossicomane, abbia scorto il cadavere facendo però finta di niente, per non avere fastidi.

Il ritardo nella denuncia della scomparsa della Bisi, e nel ritrovamento del cadavere, ha complicato ancor più le indagini, dando all'assassino un enorme vantaggio, traducibile nella eliminazione di ogni indizio e nella «costruzione» di un alibi. In effetti, nulla nella dinamica del crimine è certo, nemmeno dove Gabriella è stata uccisa. Forse l'assassino la strangolò ai piedi di una scaletta che conduce «macchia», trasportandone poi il corpo a spalla, per nasconderlo alla vista di occasionali passanti.

Solo una cosa viene data per certa: la donna va con l'uomo che l'accompagnò in auto fino al colli... Si seguì volontariamente, poiché aveva rinunciato alla cena con gli amici. Il rapporto d'amore finito in tragedia, con un delitto macchinoso e orrendo? «Forse così è stata troncata la vita di Gabriella Bisi, e noi continuiamo a chiederci perché», dice un funzionario di polizia che ha sul tavolo un dossier sul cui copertina c'è scritto: «Delitto ad opera di ignoti». Ma forse è un'etichetta destinata presto ad essere cambiata: anche se la polizia nega, il cerchio attorno all'assassino si starebbe stringendo.

**Coppini**

Giuseppe Bisi consola il figlio Lorenzo ai funerali di Margherita

*Dramma della gelosia ad Imperia*

# STRANGOLA L'AMANTE «MI TRADIVA SEMPRE»

IMPERIA — Un delitto a sfondo passionale, maturato in un ambiente di derelitti: gli inquirenti etichettano il fatto di sangue che ha scosso la tranquilla vita di Agata, frazione di Imperia situata sulle alture della città. Giorgio Barucco, 53 anni, muratore, padre di ben sette figli, in un accesso di gelosia ha ucciso la convivente, Maria Grazia Tarpani, pure di 53 anni, divorziata da un notaio, due figlie grandi.

Un che i carabinieri di Imperia, diretti dal capitano Luigi Robusto, hanno risolto in poche ore. Da ieri sera, l'omicida, reo confesso, è rinchiuso nei carceri del capoluogo. Nella è stato interrogato dal procuratore della Repubblica Luciano Bruno, che aveva disposto l'arresto. Si attende anche l'esito dell'autopsia. Ma pare che non vi siano dubbi: Tarpani è per strangolamento.

Una tragedia che ha scosso due famiglie di diversissima estrazione sociale. La donna, originaria di Roma, era un'insegnante in pensione. Era stata coniugata con un notaio, e i suoi parenti sono persone molto in vista nella capitale. L'assassino, invece, è descritto come un individuo violento e manesco, che la moglie, esasperata, avrebbe allontanato da casa. Lui e lei si sono conosciuti circa un anno fa, e allora avevano a frequentarsi.

La professoressa Tarpani si era a Sant'Agata nell'85. Era andata a stare in una vecchia casupola in limitare del paese, vicino un terreno è in costruzione un sportivo. La gente la descrive come una signora elegante e piacente. «Veniva spesso qui, a telefonare alla sorella a Roma», ricordano al posto pubblico. Ma da tempo scivolata su china sempre più precipitosa: beveva, e molto.

Anche a Barucco piaceva il Che sia stato proprio un'osteria, davanti al bicchiere, che le due diverse solitudini e incontrate, abbiano deciso di mettersi insieme? Il muratore, assistito dall'avvocato Bruno Santini, ora ripete: «L'ho assistita, le devo tutti i miei guadagni. Lei spendeva comprarsi vestiti e bottiglie di vino. Ho anche guarirla dall'etilismo, per un po' c'ero anche riuscito».

Ma, aggiunge, «lei mi tradiva tanto». Ed è proprio la gelosia, a quanto sembra, il movente. La vigilia di Ferragosto, Barucco rientra a casa, le 20,30. Trova in Grazia, seminuda: «Era ubriaca. E vicino a lei, in mutande, uno sciuto. Ho perso testa. L'uomo è fuggito, lei non si reggeva in piedi. L'ho trasportata in camera. l'ho stesa sul letto. Le ho afferrato il collo con le mani, e ho stretto, fino a quando non ha perso i sensi. Poi sono scappato».

Gira per Imperia, dove è ancora residente, per più di tre giorni. E intanto, ieri pomeriggio, il cadavere viene per caso. Una vicina, Estella Lajolo, sente un fetore nauseabondo. Sa che venerdì scorso la Tarpani non è più stata vista. Pensa a disgrazia, avverte i Vigili del Fuoco. I pompieri sfondano la porta, e trovano il corpo ormai avanzato stato di decomposizione.

Ai carabinieri, basta un'occhiata per rendersi che non è una morte naturale: il collo presenta segni violacei, gli occhi sono fuori dalle orbite, i pugni serrati in un estremo tentativo di difesa. E' che donna è stata strozzata. Ma chi? Si nelle , e il primo nome che balza fuori è quello di Barucco. Lo trovano a Imperia. Vaga per la strada, come inebetito. Confessa subito: «Sì, stato io».

**Stefano Delfino**

## «GIALLO» NEL MARE DI LA SPEZIA NESSUNO RICONOSCE LA RAGAZZA

*LA SPEZIA — Continuano le indagini sulla morte di ragazza sconosciuta trovata cadavere in mare, venerdì scorso, cinque chilometri al largo delle Cinque Terre. La giovane, dall'apparente età di 20-25 anni, indossava un «body-pantalone». L'autopsia, eseguita dal professor Mario Sacci dell'università di Pisa, ha rilevato che, nel momento in cui è finita in mare, la giovane era viva. Nei polmoni, tuttavia, è stata riscontrata una quantità di acqua minima il che farebbe supporre che fosse svenuta nel momento in cui c'è stato l'impatto con l'acqua.*

*Il cadavere presenta diverse ferite al volto e alle gambe. Questi particolari, unitamente agli indumenti, non lascerebbero dubbi sulla fine della ragazza: si tratterebbe di un delitto maturato quasi certamente nella zona del golfo della Spezia. Il cadavere sarebbe rimasto in acqua almeno sei ore. Tenendo conto delle correnti, il corpo avrebbe compiuto al massimo cinque chilometri in direzione est-ovest.*

*Ieri, alla squadra mobile della questura spezzina, si presentati due coniugi di Perugia i quali non hanno più notizie della loro figlia, nella zona riviera di ponente. Nel corso di una visita all'obitorio i due hanno comunque escluso categoricamente che potesse trattarsi del cadavere della loro figlia.*

Errori giudiziari: dal «Fornaretto» di Venezia ai giorni nostri

# QUANDO LA GIUSTIZIA DIVENTA NEMICA

## Il «caso» di Salvatore Parisi e Vincenzo Fardella

La più grande ingiustizia essere quella che ha fatto perdere la testa al panettiere Piero Fusoi che le cronache al tempo dei Dogi chiamano quasi familiarmente *Fornaretto* a *Venezia*. Per il fatto essere passato dal ponte dei *Sospiri* dov'era stato ampliamento fini per prendersi la colpa e la sentenza fu inutilmente spietata: condanna a morte.

Ma quanti errori anche piccoli? Quante insufficienze comprensibili? Quanti ritardi forse giustificati dalla burocrazia e, via, motivo di tormento per chi si rivolge a magistrato? E' un *cahier de doléance* che sembra pesante.

Palermo, stati arrestati Salvatore Parisi e Vincenzo Fardella. Nove anni prima erano stati ammanettati perché tenevano in casa armi ed esplosivo e c'era il sospetto che quell'arsenale servisse per far saltare in aria i sogni dei ribelli al «pizzo». Processo, ma. Hanno scontato un anno e mezzo di prigione e sono tornati a casa. Ma negli archivi risultava che erano rimasti in carcere soltanto 8 mesi e, dunque, dovevano tornarvi. L'avvocato ha impiegato 48 ore per dimostrare che i suoi clienti erano in pari con la legge: era l'archivio a essere incompleto e sbagliato.

Giuseppe Ricciardi, sempre in terra di Sicilia, è stato protagonista di un caso analogo. Nel 1963 era stato condannato a sei mesi di galera per falsa testimonianza e calunnia nei confronti del capo della squadra mobile di allora Umberto Madia. Un reato grave di per sé: gravissimo se a essere coinvolto è un dirigente di polizia. Lui aveva pagato la sua colpa con 180 giorni di carcere che, però, erano stati dimenticati dalla memoria giudiziaria. Dopo vent'anni i carabinieri hanno bussato alla porta di Giuseppe Ricciardi perché — secondo loro — aveva ancora un conto in sospeso con la giustizia. Ed è stato messo in una cella d'isolamento in attesa che i presentassero la documentazione necessaria a dimostrare che aveva già dato il dovuto.

I tempi della magistratura hanno ritmi apparsicenti. Gli archivi sono scrigni di fascicoli; i trasferimenti delle carte da un ufficio all'altro e da una città all'altra vengono fatti a mano in balia delle folate di vento che disperdono i fogli; i regolamenti vogliono che il cancelliere scriva con la penna quando i telefilm di Perry Mason vecchi di vent'anni (e riproposti adesso) dimostrano che, già allora negli Stati Uniti, si usava un minicomputer per verbalizzare l'udienza del processo. La griglia della giustizia era stata costruita in modo che ogni decisione venisse controllata e ricontrollata: anni e qualche volta decenni in attesa di una decisione definitiva per cancellare il dell'errore. Ma adesso anche questi meccanismi di garanzia finiscono, essi stessi, per tradursi in ingiustizia. La malavita è diventata un'industria e i boss schedati diventati troppi.

A Ciriè, il paese accanto all'aeroporto di Punta Raisi, è stato arrestato un barista, Gaetano Vitale. Accusa? Essere il braccio destro del boss dei boss Gaetano Badalamenti (arrestato a Madrid) e avere un ruolo di primo piano nel traffico di droga *pizza connection*. giorni per inquirenti che questo catturato era nato nel 1943 e da anni aveva la preoccupazione di spremere caffè dalle macchinette. Il ricercato dalla polizia nato nel 1941 e tempo trascorso a New York da dove si guardava bene dal muoversi. Il cattivo Vitale è tornato nell'elenco dei ricercati e il buon Vitale è uscito sudato dalla prigione. «Ho la *sua proprio vista brutta*».

A Napoli, soltanto dopo mesi. Si sono che Singarella, Neboysa Adsovich, non ancora compiuto i 14 anni e, dunque, non poteva stare in prigione sulla sulli Ibrahim Husovic, in viaggio dalla Jugoslavia in Italia, è stato arrestato: il suo nome risultava nell'elenco dei ricercati per aver tolto di ammazzare una persona in automobile sul lungomare di Rimini. Ma il giorno in cui sarebbe avvenuto il delitto Ibrahim — che porta un nome comune come per l'italiano Ugo Rossi — era militare. Solo l'intervento dell'avvocato Aldo Perla e la sensibilità del presidente della Corte d'Assise d'Appello di Bologna hanno consentito di correggere l'errore.

Qual è il tormento di un innocente che non riesce a farsi credere? Francesco e Antonio Prigitano erano stati accusati del sequestro di Stefania Rivolta. Per questo la Corte d'Assise aveva inflitto loro 18 anni di galera. Ma nel 1981 un'altra verità: gli inquirenti erano riusciti a ricostruire le fila di una banda capeggiata da un detective privato — Giovanni Russo — ed erano state trovate le prove che loro e non i Prigitano avevano rapito Stefania Rivolta.

E Roberto Vari di Ariccia, rinchiuso a Viterbo per una rapina al Banco di Sardegna di Genova che non aveva mai commesso? L'aveva detto e giurato: ha pianto, si era disperato. Inutile. Solo dopo anni Giuseppe Pino, arrestato per un altro fatto, ha deciso di confessare che aveva dato l'assalto anche alla banca di Genova. Roberto Vari è tornato libero: «Tremando, all'inizio è stato tremendo. Ma dopo un po' me n'ero fatto una ragione e mi ero rassegnato a scontare la pena».

**Lorenzo Del Boca**

I fratelli Francesco e Antonio Prigitano durante il processo

## SCAMPATO IL CRIVELLO DI UNA RAFFICA MITRA, MUORE A MESSINA

MESSINA — *L'incubo è finito. Jacques Lesage il giornalista francese corrispondente del «Figaro», arrestato giorni fa in esecuzione di un mandato di cattura internazionale, emesso vent'anni fa dalla magistratura di Valladolid, in Spagna, per sequestro di persona e sottrazione di minore, in giornata verrà scarcerato.*

*E' arrivato infatti il chiarimento ufficiale da parte della magistratura spagnola, col quale il tribunale di Valladolid ha fatto sapere all'Interpol italiana che il mandato di cattura nei confronti del giornalista, di 64 anni, non è più eseguibile in quanto caduto in prescrizione. Il giornalista, quindi, lascerà il carcere di Gazzi, dove è rinchiuso da tre giorni, e ripartirà in serata per la Francia.*

*Il reporter era stato arrestato il giorno di Ferragosto, prelevato alle quattro del mattino dalla sua camera d'albergo, perché da un controllo fatto con il terminale della questura l'uomo risultava essere ricercato per un reato commesso venti anni fa. Per oltre dieci ore Jacques Lesage aveva cercato di convincere i funzionari della mobile messinese di essere all'oscuro di tutto, ma il magistrato di turno, aveva deciso di incarcerare ugualmente il giornalista in attesa del chiarimento ufficiale.*

*«Sono stato diverse volte in Spagna — aveva detto Lesage al magistrato italiano — e nessuno mi ha mai contestato questo reato che faccio mi contestate ora».*

I.

## PILOTA SALUTA LA MADRE E CADE IN FIAMME

CATANZARO — *Due occupanti un piccolo aereo da turismo, un biposto «Piper P-81» sono morti ieri pomeriggio a Catanzaro. L'aereo a bordo del quale si trovavano è caduto, per cause ancora in corso di accertamento, nel quartiere «Aranceto» del capoluogo calabrese. I due morti sono Giovanni Aversa, di 34 anni, medico anestesista e la fidanzata Teresa Montemurro, di 30 anni. L'aereo era partito alle 18,45 dallo scalo aeroportuale «Sant'Anna» di Isola Capo Rizzuto ed era diretto a Lamezia Terme. Giunto sul quartiere «Aranceto» l'aereo ha perso improvvisamente quota ed è andato contro un cavo dei fratteri dell'alta tensione, precipitando. Pochi secondi dopo l'impatto l'aereo ha preso fuoco e gli occupanti sono morti carbonizzati.*

*Alcuni soccorritori hanno tentato di aiutare i due ma hanno dovuto desistere a causa delle fiamme che si sono sprigionate dal velivolo. Secondo quanto accertato da polizia e carabinieri, che hanno avviato le indagini con i vigili del fuoco, l'aereo volava a bassa quota poiché, a quanto pare, Aversa voleva farsi vedere in volo dalla madre, affacciata in quel momento al balcone di casa, che abita un edificio distante una decina di metri dal luogo dove è avvenuto l'impatto.*

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
v.le Tunisia ang. via Lagrange 10

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI
CONGELATORE FORNO MICROONDE LONGHI
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AGOSTO

ABBIGLIAMENTO UOMO -
prandi
- Tel.
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 19-8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicaz. del 25-7-'87

*La loro carne è molto ricercata*

# I BOVINI DEL PIEMONTE CONQUISTANO GLI USA

CUNEO — La carne bovina di razza piemontese sta attraversando un momento decisamente felice: dopo i recenti riconoscimenti di qualità della Facoltà di agraria dell'Università di Torino, è ora la volta degli americani che affermano di preferirla perché è più magra e quindi con minori pericoli di colesterolo, e più gustosa.

Le benemerenze della carne bovina di razza piemontese sono state confermate ed esaltate da una fonte giornalistica tra le più autorevoli: il «New York Times» che in una lunga corrispondenza ha così sunteggiato il promettente avvenire della nostra carne: le scelte dei consumatori convergono sempre più verso una alimentazione magra, in questa scia i gusti vanno prediligendo la carne magra: un posto d'onore nel prossimo futuro spetterà quindi alla carne piemontese.

Nell'inchiesta del prestigioso quotidiano americano vengono prese in esame le carni presenti sul mercato statunitense fornite da un ventaglio di ditte commerciali. Tra queste figura anche la «Piedmont Beef», il marchio con il quale viene distribuita la carne bovina ottenuta da incroci fra tori piemontesi e mucche americane allevati da un allevamento che funziona in una fattoria nei pressi di Denver. Già tre anni fa alcuni tori importati dal Piemonte una ventina di capi di razza, tra i cinque tori dai quali sono nati gli incroci attualmente commercializzati sui mercati delle carni.

Nell'inchiesta del giornale americano alla carne piemontese è attribuita una minore quantità di grassi e quindi un basso contenuto di colesterolo ed ad una carne molto tenera: caratteristiche che le altre carni americane non sono accoppiate come quella nostra. La conclusione è che la «piemontese è destinata ad occupare un posto importante nelle abitudini alimentari degli americani».

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori, appena tornato da un viaggio negli Usa: «E' significativo che il grande giornale di New York abbia dato tale considerazione, a fianco di altre carni più affermate, diffuse e distribuite da importanti ditte, anche la piemontese che attualmente sta conquistando un posto di rilievo. Un acquisto uno spazio minimo e un successo irrilevante sul mercato».

Sul futuro promettente della razza piemontese negli Stati Uniti è certa anche Rosamaria Prevarin, laureata in agraria, consulente dell'Associazione regionale allevatori, la quale lo scorso autunno ha visitato la mostra zootecnica di San Francisco dove per la prima volta erano presenti anche due tori acquistati in Piemonte ai cui sono già nati da mucche di razze americane centinaia di vitelli.

«Pioniere dell'intera operazione — è Tim Amlong, presidente della Penn, che si occupa della selezione degli animali, e dell'Aitch, l'associazione che cura la commercializzazione della carne piemontese e i suoi incroci di prima generazione. A Sterling, città del Colorado, in una azienda tori di pura razza mentre in un'altra vengono allevati gli incroci destinati alla commercializzazione della carne.

Vi è pure una struttura con impianto di macellazione e per la trasformazione del prodotto. A Belmont, sempre nel Colorado, vi è il centro tori per la raccolta e la conservazione del seme dei cinque tori di pura razza piemontese esportati in America nel 1964 e che viene poi venduto per la fecondazione artificiale».

Anche se «Piedmont Beef» per ora può solo puntare sugli animali ottenuti dagli incroci tra tori piemontesi e mucche americane (nel la società prevede di commercializzare 60 mila capi) cercherà di elevare il numero dei capi di pura razza. E infatti nel prossimo autunno dovrebbero partire per altri tra tori e vitelli.

**Gianni De Matteis**

## UNA STRADA PER LE IDROVORE

Val di Pola. Il livello del lago provocato dalla frana continua a crescere. I tecnici preparano una strada per far passare i tubi delle idrovore che entreranno in funzione fra circa un mese

62 sculture restaurate riscrivono la storia dell'arte senese

# LEGNI DAL MEDIOEVO

SIENA — «Non vi è ragione di scompagnare la statuaria in legno della statuaria in pietra» aveva scritto molti anni fa Pietro Toesca. «La scultura attende, invoca, il colore, non c'è scampo» aveva aggiunto Longhi.

I due storici dell'arte avevano visto giusto. Ed ora lo con importanti documenti figurativi una grande esposizione, *Scultura dipinta. Maestri di legname e pittori a Siena*.

Attraverso le sculture lignee, quasi tutte restaurate, possiamo ripercorrere il sistema di lavoro degli artisti nelle botteghe medievali senesi. Possiamo rivedere cronologie ed attribuzioni, quasi tracciare una nuova storia senese. Ma i motivi fondamentali appaiono la restituzione dei rispettivi ruoli alla scultura lignea ed il colore sulle statue. Nella bottega lo del marmo (bronzo avorio) lavorava anche il legno. Non solo, quando aveva finito le sculture (di marmo o legno) le ricopriva con un sottile strato di gesso e le dipingeva come una vera e propria pittura. Spesso le faceva dipingere da un altro pittore. Era insomma «scultore in pietra, e non» come il firma Giovanni Pisano sul pulpito del duomo di Pisa.

Una realtà dimenticata, ed ignorata, per secoli. Il primo responsabile era stato il Cinquecento. Questo secolo, innamorato di Michelangelo e dei suoi splendidi «monocromi» finito col convincere contemporanei e posteri che la scultura nobile era quella di marmo, senza colori, mentre quella di legno era e popolare.

I pregiudizi arrivano sino all'Ottocento. Poi, il nostro si rimette, timidamente, sulla retta via. Ricordiamo gli studi di D'Achiardi, von Fabriczy, De Toesca, Longhi, (curatore di una famosa sulla scultura lignea senese del 1949), sino a quelli recenti di Perretti, ed altri.

Adesso le statue di legno, che vediamo sfilare, per cronologia, lungo le pareti della Pinacoteca, intonacata di bianco a righe blu, per simulare il duomo di Siena, rivelano i segreti, attraverso vivaci firme, stili, ed anche documenti d'archivio. Accanto a loro altre statue di marmo e tavole dipinte dagli stessi artisti offrono possibilità di confronto.

Vediamo, le prime cose, un piccolo Crocifisso ligneo del 1280, oggetto di culto riaffiorato da sotto sette strati di ridipinture. Appartiene al grande scultore Giovanni Pisano, che proprio in quegli anni avrebbe eseguito *Profeti e Sibille* in la facciata nel duomo Più in là uno strano, poetico gruppo *Pietà*, con Madonna avvolta in un eccentrico manto viola: è quella del Vecchietta (del 1445 ca.) coperta sotto le rozze ridipinture di gesso azzurro. Un recupero emozionante, a colpetti di bisturi, che un'opera «perduta» un importante scultore, pittore ed architetto. Un lungo *Angelo Annunciante* Angelo (di Nalduccio?) del 1310 porta ancora il suo marchio «Angelus sculpsit et pinxit». Altre volte le firme due indicano la collaborazione di due maestri diversi, scultore e pittore. Il caso quella *Annunciata* di Agostino di del Museo di Pisa, firmata nel 1333 dallo scultore un pittore «Stefano Acolti». Una piccola *S. Orsola* (busto-reliquiario) di legno, col viso da bambina per bene, intagliata Mariano d'Agnolo fine '300, non riesce a nascondere nelle fossette del nelle linee del collo, nel le linee pittore Andrea Bartolo.

Un particolare dell'«Annunciazione» di Francesco Valdambrino. Il fianco: «Angelo annunciante» di Jacopo della Quercia

Le sculture di legno, molte volte irriconoscibili, sono fuori sotto i più strambi camuffamenti, dovuti ad esigenze di culto, a trasformazione di gusti, a trasferimenti da una chiesa all'altra. I casi curiosi, di cui la *Pietà* del Vecchietta è un esempio, sono molti. Tra i sorprendenti il Cristo risorto di Vico Alto, venuto fuori senza pigmento e tutto, e resti dopo varie attribuzioni, a Niccolò di Tommè (1442 ca.) Una drammatica *Cristo*, di Mario Rossi, «ormai all'ultimo stadio della sopravvivenza» e un'*Annunciata* di Jacopo della Quercia. Questo capolavoro si nascondeva sotto le ridipinture cinquecentesche d'una *Alleporia della Fede*. La policromia originale era sostituita da una vernice bianco-latte data sopra lo stucco originale.

**Maurizia Tazartes**

## moglie, lei si brucia

NAPOLI — Sconvolto per la morte della moglie, l'insegnante in pensione Antonino Vitale, 75 anni, si è rinchiuso nell'auto e, dopo aver cosparso l'interno ha appiccato il fuoco Il fatto è avvenuto questa mattina a Castellammare, alcuni minuti dopo la morte della moglie, Anita Previtello di 70 anni, dell'anziano insegnante, che si è ucciso davanti a casa. è recato il vicepretore di Castellammare che ha disposto l'autopsia del cadavere.

## Banda del buco a Napoli

NAPOLI — Cinque componenti una banda del buco sono stati scoperti dalla squadra mentre si calavano in un tombino delle fogne per dare l'assalto ad un negozio di pellami della via Duomo. Due, Bruno Auriola, 34 anni, e Carmine Durante, 23, pregiudicati per contro il patrimonio sono stati bloccati all'interno del condotto ed arrestati, mentre altri tre sono riusciti a dileguarsi. Nel condotto agenti, coadiuvati da operai del Comune, hanno rinvenuto due scale sistemate sotto il tombino e il negozio preso di mira.

## rubagalline a

PORDENONE — Un da due pasadino nei pressi di Pordenone e poi è sparito a A l'annuncio sono stati due contadini di Chions. Hanno raccontato ai carabinieri che erano le 5, mentre stavano accudendo al bestiame nella loro cascina, hanno visto all'improvviso apparire dal cielo un oggetto discoidale argentato del di dieci metri. L'oggetto si è fermato a circa sei metri dal suolo e ha emesso un raggio luminoso di colore azzurro ha investito le due galline che stavano razzolando insieme ad polli nel cortile. Immediatamente i due volatili sono spariti. Subito dopo la «macchina volante» è partita a grandissima velocità senza alcun rumore.

## gli sci

BOLZANO — Reinhard Patscheider, altoatesino di 30 anni, vuole scalare l'Everest e poi discendere usando gli sci. Lo ha annunciato lo scalatore in una conferenza stampa tenuta al Rifugio a Bolzano. Patscheider, che in passato ha compiuto scalate con Reinhold Messner e che è specialista in arrampicate veloci, farà parte di una spedizione austriaca che nei prossimi giorni raggiungerà il Tibet. Lì scaleranno ottomila metri, il monte Lhotse. Una volta disceso, Patscheider vuole iniziare da solo l'attacco del versante Everest dal quale tenterà di scendere il più rapidamente possibile usando sci speciali lunghi un metro e 30.

## Uccisa una novantenne

ROMA — Una donna di novanta anni, trovata morta nel suo appartamento di Monteverde, forse è stata uccisa da un rapinatore. Il cadavere è stato scoperto da due assistenti sociali del Comune che erano andate a trovarla. Celeste Pierri, questo il nome della vittima, è stata trovata in cucina, accanto alla cucina a gas, con un fazzoletto stretto intorno al collo che potrebbe essere stato utilizzato per strangolarla. L'abitazione è stata trovata completamente a soqquadro.

## Terremoto a Cesena

ROMA — Una scossa sismica di magnitudo 3,6 pari all'undicesimo all'intensità del quinto grado della scala Mercalli è stata localizzata alle 2,23 di stamattina nella zona di Cesena, e più precisamente tra i paesi di San Carlo, Mercato Saraceno, Sestinoro, Borello. Lo ha comunicato l'Istituto nazionale di geofisica. Gli esperti dell'istituto di geofisica hanno anche annunciato che nella zona il tremolio della terra è stato appena avvertito.

## Cadavere identificato

AGRIGENTO — (t. r.) E' stato identificato il cadavere dell'uomo strangolato e ritrovato in un tombino della rete fognaria di contrada Petriera a Sciacca. Si tratta di Pietro Arcilesi, cinquantenne, nauvo di Ribera ma residente a Sciacca. L'identificazione è avvenuta prima da alcuni particolari degli abiti indossati dall'Arcilesi.

Un piccolo specchio d'acqua a 1800 metri di quota nel Biellese

# LE LEGGENDE DEL LAGO DELLA VECCHIA

*Un'équipe di subacquei sta perlustrando i suoi fondali*

BIELLA — C'è un lago Biellese a 1800 metri nei della Bursch, l'alta Cervo, che un insolito. Si chiama Vecchia vuole un'antica leggenda che risalirebbe alle popolazioni che abitavano la prima dell'invasione dei romani. Secondo questa storia sulle lago si rifugiò bellissima il cui to fu trovato morto pugnalato il giorno delle nozze.

Ma piccolo specchio d'acqua da si racconmolte altre leggende. Si vagheggia di un sepolto in gelide acque. Ed è anche opinione che in quelle acque le trote non riescano a riprodursi.

Non quindi da stupirsi se tutte queste filacchere hanno finito per colpire lo spirito avventuroso dei primi subacquei del Biellese. Ivano Marangoni, che una decina di anni fa ha deciso di andare a verificare cosa ci poteva essere di vero in tutte queste storie. Con diversi gruppi di sub, molti dei quali suoi allievi, ha compiuto diverse immersioni in tutte le stagioni. Le prime, anzi, le effettuò in inverno, quando la superficie del lago era ancora ricoperta da una spessa crosta di ghiaccio.

Le spedizioni che hanno portato ai risultati più interessanti Marangoni le ha effettuate durante la primavera e l'estate.

A conferma che alla base di ogni leggenda c'è sempre un fondo di verità, dal lago della Vecchia il sub biellese ha ripescato una moneta romana, un asse di Vespasiano, poi donato al museo della città. Gli esperti all'epoca sentenziarono che molto probabilmente nel lago ci sarebbero potuto essere altre monete, perché nell'antichità la strada era battuta dalle genti che andavano e venivano dal passo del Piccolo Mologna che collega il Biellese con la Valle di Gressoney. E siccome i laghi erano ritenuti le case di divinità, cosa c'era di meglio per propiziarsi un viaggio tranquillo che offrire agli dei qualche moneta?

In una successiva immersione la spedizione di Marangoni scoprì delle piantine acquatiche particolari che si ritenevano non potessero vivere in quota.

Dice Ivano Marangoni: «Io non sono uno studioso ma amo profondamente la natura e mi piace osservarne i fenomeni. Se poi raccogliendo dati e informazioni posso chi ne capisce più me a risolvere tanti piccoli misteri, tanto meglio».

Ed ecco perché Ivano Marangoni domenica scorsa è tornato a immergersi a metri di quota e continuerà a farlo anche nei prossimi giorni. Vuole di documentare il mito magico della riproduzione delle trote.

Aggiunge Marangoni: «Al lago della Vecchia c'è una situazione particolare. Ci sono molti grossi esemplari che fanno razzia delle trotelle che ogni anno vengono immesse. In avevo già visto durante le mie varie immersioni, delle trote molto grosse. Ma domenica ne ho trovata una morta, grossa come un mio avambraccio, sbranata da un pesce più grosso dalla parte della coda».

Biella. Sub dell'équipe biellese sulla sponda del Lago della Vecchia prima dell'immersione

Prosegue il sub biellese: «Ho ispezionato una vasta area a una cinquantina di metri dalla riva dove la profondità del lago variava tra i 7 e i 15 metri. L'acqua in superficie aveva una temperatura di 8 gradi. Sotto il termometro segnava 4 gradi. Sono andato alla ricerca di caratteristici mucchietti di sabbia che nascondono i nidi di avannotti che già avevo notato in una mia precedente immersione a settembre. Non li ho trovati. Forse è ancora troppo presto. Per saperlo comunque tornerò nei prossimi giorni al lago fino a quando riuscirò a fotografare il momento della riproduzione».

Ma c'è un fenomeno nuovo che preoccupa Marangoni: l'avanzare del fango. «Era ormai qualche anno che non mi immergevo più nel lago della Vecchia e a differenza delle altre volte ho trovato sulle pietre del fondo una coltre fangosa che prima non c'era. Ho avuto la sensazione che l'habitat del lago stia mutando».

**Maurizio Attisi**

## «SALATE» e

ALESSANDRIA — (a. c.) *Un milione di multa a chi getta rifiuti lungo il torrente Orba, nella campagna e nei circostanti, e di due milioni se si tratta di rifiuti ritenuti speciali. Pure salata la contravvenzione per chi cerca di sbarazzarli mediante combustione. A firmare la relativa ordinanza è stato il sindaco di Molare mentre le guardie ecologiche volontarie hanno promesso di vigilare attentamente. Dice una guardia, Germano Ferrando, che la situazione lungo i corsi d'acqua è degradante anche perché c'è attorno mancanza di senso civico da parte dei cittadini.*

*In tanti sostano vicino ai corsi d'acqua per fare il picnic e poi si allontano lasciando cumuli di rifiuti che potrebbero essere invece gettati negli appositi contenitori.*

*E' anche vietato accendere fuochi (multa da 10.000 a 200.000 lire, la stessa riservata a chi dà fuoco ai rifiuti per distruggerli) e si fa divieto ai mezzi motorizzati di compiere percorsi fuoristrada. In questo caso la multa va da 25.000 a 250.000 lire. Stessi sanzioni per chi parcheggia auto sui prati nelle zone boschive e su terreni agricoli.*

*Intanto il funzionamento del depuratore installato nel Tortonese lungo la provinciale per Castelnuovo Scrivia è oggetto di un esposto che un gruppo di cittadini ha inviato al sindaco di Tortona, al presidente dell'Usl 72, e agli assessorati comunale e provinciale all'Ecologia.*

*Secondo gli abitanti della zona Nord di Tortona, infatti, dalle vasche scoperte del depuratore esalano odori nauseabondi che hanno portato un aumento di topi e zanzare. Tali inconvenienti, a parere dei denuncianti, sono iniziati da quando l'impianto raccoglie anche le acque nere di Viguzzolo. Rispondendo alle lamentele, il presidente del Consorzio bonifica dello Scrivia, Pierino Cereda, ha dato assicurazione che il depuratore non ha colpe per la puzza dell'aria.*

## AUTISTA DI SCUOLABUS OSPITA UN CANE-TURISTA

IMPERIA — (b. v.) *Fra le tante storie di cani benefattori o abbandonati dai padroni dei quali si parla in questi giorni in Riviera ve ammoperata anche quella di un cane-turista che ha scelto come rifugio proprio un ufficio il cui lavoro è proprio rappresentato dalla buona accoglienza agli ospiti di passaggio. In effetti teatro dell'avventura di questo bastardino di otto mani tutto nero, ma con un pettorino candido che fa tanta simpatia, è stata la sede dell'Azienda di Soggiorno e turismo di via Matteotti, Imperia.*

*Nanni Ernesta Delbecchi, una delle poche direttrici di Aziende di Soggiorno d'Italia:* «Ce lo siamo trovato al piano superiore della penultima, accoccolato e tranquillo come se fosse sempre stato casa sua. Non si è scomodato quando abbiamo cercato di convincerlo ad andarsene ma ha invece mangiato e bevuto con estrema naturalezza quanto gli abbiamo offerto dopo che ci siamo resi conto che da un po' di tempo non veniva nutrito».

*E così il cane, estremamente educato e di buon carattere, sempre pronto ad agitare amichevolmente la coda, è rimasto lì. Ancora la Delbecchi:* «Quasi sicuramente è stato abbandonato da qualcuno, come purtroppo avviene spesso in questo periodo di tempo, quando tutti vanno in ferie. Non è stato possibile accertarne l'origine perché era sprovvisto di collarino e non ancora immatricolato. C'è anche la probabilità che sia sceso da qualche auto di passaggio e non l'abbia poi più ritrovata: in questo caso i proprietari possono rivolgersi qui all'Azienda, tel. 40 730, per ritirarlo».

Polemica intervista rilasciata dal ministro degli Esteri

# GOLFO: TUTTI CONTRO ANDREOTTI

## ACCUSA GLI USA DI OSTACOLARE L'ONU, IL GOVERNO E' DIVISO

ROMA — Tutti contro Andreotti. Il ministro degli Esteri critica gli Usa [illegible] il loro intervento [illegible] Golfo (scorta alle petroliere del Kuwait minacciate dall'Iran), e subito [illegible] levano durissime critiche. Soprattutto dagli alleati di governo (psi, psdi, pri e pli con il ministro della Difesa Zanone), favorevoli a un'azione congiunta Europa-Usa nel Golfo).

[illegible] ne discuterà quasi certamente al prossimo consiglio dei ministri, anche perché nei giorni scorsi Zanone era stato chiaro: gli italiani [illegible] pronti a [illegible] partire i dragamine se sarà necessario.

Il ministro degli Esteri ribadisce infatti in un'intervista [illegible] settimanale «l'Europeo» che la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sul cessate il fuoco tra Iran e Iraq, «con la precisa affermazione che se questo non accadrà ci saranno delle conseguenze», è «un evento molto importante... Ho l'impressione — aggiunge Andreotti — che tutti coloro che non hanno interesse a far finire questa [illegible] in [illegible] iniziative [illegible] ogni genere [illegible] ostacolare l'attuazione delle decisioni Onu».

[illegible] Andreotti

Per il ministro la [illegible] di unità britanniche, francesi e statunitensi nel Golfo Persico «è più che normale» e si spiega con il fatto che «ci sono in [illegible] interessi diversi»; a proposito dell'Inghilterra, Andreotti [illegible] che «è il Paese delle grandi compagnie di assicurazione, [illegible] Lloyd's e che quindi ha a cuore la sicurezza delle navi».

Circa le vendite di mine da parte dell'Italia ad Iran e Iraq, Andreotti ha confermato che «dalle carte del ministero non risultano esportazioni. Ciononostante si continua a dire che noi esportiamo armi. Non è vero. Da alcuni anni abbiamo preso la decisione di non vendere armi all'Iran e questa decisione viene rispettata. Come spesso accade in Italia dobbiamo stare anche attenti a non essere autoflagellanti».

E proprio a questo proposito Andreotti si [illegible] agli Stati Uniti: «Non voglio urlare [illegible] dallo l'operazione Irangate. Ma chi ha fornito Iran e Iraq in questi anni [illegible] guerra? Beh, è abbastanza noto... Secondo alcuni giornali [illegible] verremmo prendere lezioni di moralità internazionale da Paesi che non hanno davvero [illegible] titolo per darcele».

Fabio Musi

Il vicepresidente dei senatori [illegible]sti Silvano Signori, in un corsivo per l'«Avanti!» di oggi di cui è stato diffuso il testo, interviene sulla situazione nel Golfo. Dopo aver definito «sbagliata e inopportuna» la polemica tra [illegible] e Londra (i britannici hanno accusato il nostro Paese di «nascondersi dietro il dito dell'Onu»), e aver ribadito l'importanza del petrolio [illegible] Golfo per l'Italia, [illegible] che per il [illegible]o «preferiamo [illegible] azione nell'ambito delle Nazioni Unite e sotto l'egida unitaria [illegible] Consiglio di Sicurezza [illegible]. Ma queste convinzioni non devono impedirci di vedere [illegible] realtà per quella che è né di sottovalutare i rapporti [illegible] alleati tradizionali e il [illegible] degli equilibri internazionali».

«Tuttavia [illegible] anche [illegible] che la nostra posizione è [illegible] sempre più difficile dal passare del tempo (senza che si delinei nessun [illegible] in [illegible] Onu) e dal peggiorare della [illegible] di sicurezza della navigazione. A questo punto è necessario far [illegible] esplicitamente che siamo pronti a fare quel che c'è da [illegible], nei limiti [illegible] nostre capacità e possibilità». E ancora: «Dobbiamo essere pronti a partire, ma solo se gli altri sono disposti a [illegible] condurre le loro politiche e la gestione della crisi, possibilmente [illegible] [illegible] europea, prima, e [illegible] gli [illegible], poi. Questa dev'essere [illegible] offerta».

Valerio Zanone

Anche [illegible] pci interviene nella polemica. Sull'«Unità» di [illegible] il condirettore Fabio Mussi commenta l'intervista di Andreotti all'«Europeo». «Sorprendente Andreotti! Era nota [illegible] sua prudenza sul Golfo, ma ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] felpato e si mette a menare fendenti».

[illegible] accusa pesantemente Francia, Inghilterra e Stati Uniti, che hanno inviato le rispettive flotte nel [illegible] e contro «quegli alleati [illegible] governo che spingono per l'invio dei dragamine». Mussi riporta quella che a suo giudizio è «la più grave» delle accuse del ministro degli Esteri: «Tutti [illegible] [illegible] non hanno in [illegible] a far [illegible] questa guerra mettono in atto iniziative di ogni genere per ostacolare l'attuazione delle decisioni Onu».

r. i.

# DE MITA E «IL GOVERNO POSSIBILE» ANCHE IL PCI E' ORMAI IN GIOCO

Ciriaco De [illegible]

ROMA — «[illegible] a tutto campo» senza schemi precostituiti, attenzione nei confronti del pci, riaffermazione dell'insegnamento [illegible] De Gasperi. Questo il [illegible] dell'articolo che [illegible] Mita, in occasione del 33° anniversario della morte di Alcide De Gasperi pubblica [illegible] «Repubblica». Un articolo interessante, soprattutto [illegible] luce [illegible] nuova strategia che [illegible] intende intraprendere in vista del congresso di primavera.

L'obbiettivo [illegible] De Mita è chiaro: battere [illegible] sul suo stesso [illegible]. Non è stato il segretario del psi a [illegible] che il pentapartito [illegible] [illegible] è stato lui a parlare per primo di «alternativa» alla dc da costruire subito, fin da questa legislatura?

La dc, lascia intendere De Mita, non [illegible] restare a guardare. [illegible] perché l'articolo pubblicato [illegible] ha il titolo significativo di «Il governo possibile».

«Oggi», sottolinea il segretario [illegible] dc, «l'evoluzione non [illegible] negli schemi alternativisti, [illegible] nelle proposte. Più che [illegible] contrapposizioni di schieramenti, l'alternativa è ricavabile dalla ricerca di soluzioni democratiche possibili. [illegible] (o divergenze) sulla loro [illegible], [illegible] bilità, praticabilità».

E a proposito [illegible] comunisti: «Se [illegible] forme [illegible] aggregazione politica sono via via mutate, ciò lo si deve [illegible] alla diffusione [illegible] [illegible] della dimensione [illegible] della politica, che [illegible] giunta sino al pci, [illegible] che dalle iniziali posizioni di intransigenza ideologica arriva a riconoscere in [illegible] di fatto [illegible] logica più complessa [illegible] confronto democratico, italiano ed europeo».

Il segretario della dc ricorda quindi che De Gasperi nato in Trentino, «avvertì bene i rischi di ottenebrazioni esasperati».

r. e.

*Intervista di Epoca all'ex ministro Mario Pedini fermato [illegible] Venezia*

# IMPORTARE ARMI AL TERZO MONDO? «AZIONE [illegible]ENICA PER L'INDIPENDENZA»

MILANO — *«Secondo me l'Italia svolge di fatto un'azione benefica esportando armi, soprattutto nei paesi del Terzo Mondo, in favore dell'indipendenza degli [illegible] acquirenti»*. Lo afferma, in un'intervista [illegible] settimanale *Epoca*, l'ex ministro Mario Pedini, fermato la settimana scorsa per una notte dal giudice Carlo Mastelloni che da [illegible] a Venezia [illegible] un traffico [illegible] armi in partenza dall'Italia.

Circa la presenza di mine di fabbricazione italiana [illegible] Golfo Persico, Pedini ha [illegible] dichiarato: *«Mi sembra incredibile che si colleghi il mio nome [illegible] l'indiscrezione se[illegible] quale Valsella [illegible] Montechiari e Misar [illegible] Castel[illegible] costruiscono i contenitori delle mine nel Golfo Persico [illegible] che c'entro?»*. Quindi, [illegible] aver affermato che *«ai fini documentando per ricostruire gli eventi degli anni in [illegible] è stato ministro e sottosegretario per rispondere alle domande del giudice Mastelloni»*, Pedini ricostruisce i particolari del [illegible] arresto.

Spiega che [illegible] che [illegible] si [illegible] in un'oretta [illegible] colloquio. *«Invece — dice — altro che oretta... Il giudice mi tiene lì fino alle tre del pomeriggio, poi chiama un agente perché mi accompagni in cella di sicurezza. Reticenze. Hanno scritto che avevo le manette. Una nota di colore di pessimo gusto; niente manette, che diamine!»*.

*«Ho dormito di sasso [illegible] Sinora quando sono andato, come sottosegretario agli Esteri, per il rilascio dei [illegible] ostaggi italiani [illegible] tedeschi, figuriamoci [illegible] [illegible] dormito [illegible] sasso in questa occasione — [illegible] detto ancora Pedini —. Io sono testimone, [illegible] imputato Metteterebbe bene in [illegible]»*. Riguardo il [illegible] di armi e la P2, Pedini ha [illegible] chiarato: *«Il mio [illegible] era negli elenchi di Gelli, ma di Gelli [illegible] l'ho mai conosciuto. Ho conosciuto Umberto Ortolani quando era agli Esteri. Lo stimavo e lo stimo. Il mio nome negli elenchi [illegible] [illegible] Ortolani [illegible] avermi parlato [illegible] un istituto per i problemi [illegible] Paesi in [illegible] sviluppo, [illegible] io ho aderito»*.

*Lo scienziato Eccles al seminario di Erice*

# «CI VUOLE LA PAX ATOMICA PER IMPEDIRE LA GUERRA»

ERICE — *«Sono per la "pax atomica", quella che abbiamo da [illegible] anni, garantita dall'equilibrio degli armamenti»*. La voce che si alza [illegible] convegno internazionale sulle «guerre stellari» di Erice, che accende il dibattito e alimenta polemiche, è quella di John Eccles.

E' stata la definizione di «pax atomica» a suscitare grande curiosità e interesse. Mentre l'azione di smantellamento di tutte le basi missilistiche appare condizionata dai 72 Pershing installati in Germania, Eccles, australiano, «sir» di sua maestà britannica ma ormai europeo d'elezione (vive in Svizzera e in Italia) non solo canta una nuova espressione, ma addirittura sostiene che *«se avremo l'opzione zero, cioè lo smantellamento di tutte le basi doppiertutto, saliterà fuori il pericolo di una vera guerra»*.

*«Perché finora non abbiamo avuto la guerra?»*, si chiede Eccles. *«Non l'abbiamo avuta — risponde — perché la minaccia è stata così grande da scongiurarla. Abbiamo salvato 40 anni di pace in virtù di un pericolo enorme. Sì, è vero ci sono guerre locali, ma nessun disastro universale, nessun olocausto. In passato non erano intercorsi più di 20 anni tra una guerra mondiale e l'altra. Questa è la "pax atomica", piaccia o no»*. Le «condizioni presenti» devono pertanto secondo Eccles essere mantenute, *«almeno fino a quando [illegible] vedremo che c'è una vera e reale intenzione di pace da parte di tutti»*.

Riguardo l'aspetto delle [illegible]orse che si impiegano tentando in piedi gli arsenali militari, [illegible] come il [illegible] spirito degli incontri di Erice tali risorse potrebbero essere investite per il progresso dei popoli, Eccles obietta: *«Spreco di risorse, sì, ma mai così grande come quello che conseguirebbe alla devastazione di una guerra nucleare»*.

Ieri è arrivato anche [illegible] messaggio di Giovanni Paolo II. La *«ferma convinzione — dice — è che la pace [illegible] mondo va costruita [illegible] progetti concreti»*. Perciò il Papa augura *«agli illustri scienziati [illegible] riuniti a Erice dagli Usa, dalla Russia, dalla Cina e dall'Europa di elaborare e portare avanti questi progetti che intendono difendere l'uomo e i suoi veri valori»*.

*«Compiacendomi vivamente perché i seminari di Erice sulle guerre nucleari suscitano la partecipe attenzione di scienziati di fama [illegible] — continua il Pontefice — esprimo mia particolare soddisfazione perché quest'anno si incontrano per la prima volta qualificati consiglieri scientifici delle grandi [illegible]enze mondiali che con altri studiosi eminenti cercheranno di determinare [illegible] programma di indagini scientifiche e tecniche [illegible] aspetti e senza frontiere»*.

L'ex campione di scacchi Karpov in visita [illegible] Roma

# «SONO PRONTO PER KASPAROV»

## Oggi [illegible] i nostri sei migliori [illegible]

L'ex campione [illegible] mondo di scacchi Anatoly Karpov

ROMA — *«Io e Kasparov giocheremo con uguali possibilità di vincere. Molto dipenderà dalla prima partita: se riuscirò a strappare subito il primo punto [illegible] le maggiori opportunità di batterlo»*. [illegible] l'ex campione [illegible] [illegible] Anatoly Karpov, in visita a Roma per due giorni, ha pronosticato l'incontro per il titolo mondiale che si giocherà a Siviglia nell'ottobre prossimo e che lo metterà nuovamente [illegible] fronte al [illegible]nazionale, attuale detentore del titolo, Kasparov.

Fu proprio Kasparov a scalzare due anni fa Karpov dalla [illegible]dana del più forte. *«Mi ha superato — dice oggi il fuoriclasse sovietico — per la migliore preparazione fatta a [illegible]. Ciò mi [illegible] obbligato a prepararmi meglio. Può [illegible] molta influenza la differenza di età notevole tra noi, ma credo di avere forza sufficiente»*.

Karpov, 36 anni, è a Roma ospite del gruppo sportivo del Banco di Roma. Ieri pomeriggio ha affrontato [illegible] simultanea 20 scacchisti romani, vincendo 25 partite e pareggiandone quattro. Oggi incontra i [illegible] migliori scacchisti della nazionale juniores in partite simultanee con orologio. In un incontro con i giornalisti [illegible] parlato di come [illegible] si [illegible] per un mondiale, dei suoi passati[illegible] del suo rapporto [illegible] gli scacchi. *«Anche quando non gioco — ha detto — la mia vita dipende dagli scacchi. Negli ultimi quattro anni [illegible] ho fatto [illegible] che [illegible] soprattutto con Kasparov»*.

Laureato in economia nel 1978 all'Università statale di Leningrado, Karpov collabora anche [illegible] l'Università di Mosca ed è responsabile del settore sovietico [illegible] fondo mondiale per la pace. Dice [illegible] avere pochissimo tempo [illegible], durante il quale amo andare a teatro, fare sport e dedicarmi all'antica passione dei francobolli. Non ha un arco di tempo fisso da dedicare agli [illegible] ogni giorno. *«A volte — ha spiegato — gioco per dieci [illegible] altre volte per quattro»*.

*I motivi della «fuga»: il nostro Paese meta preferita*

# CONTINUA L'INVASIONE DEI PROFUGHI POLACCHI NONOSTANTE L'ALT DEL PORTAVOCE DEL PAPA

TRENTO — Con mezzi propri, su auto *«Skoda»* o *«Zastave»*, nel primo pomeriggio di ieri sono arrivati, da Latina, i primi profughi polacchi, poco meno di una ventina; in serata poi si sono aggiunti gli altri 230 del contingente che la Croce Rossa italiana capiterà nella sua colonia «Alcide De Gasperi», a Levico.

Ad accogliere i primi arrivati, insieme allo stato maggiore della Croce Rossa, c'erano il direttore generale ammiraglio Renato Duna, il commissario regionale Giorgio Tononi, il commissario provinciale Agnese Fiorentini e molti abitanti di Levico con le autorità locali che, dopo le polemiche dei giorni scorsi, hanno votato un documento in cui esprimono sentimenti *«di piena solidarietà»*, e *«impegno unanime affinché da parte della comunità, nel suo insieme, venga garantita ai profughi una permanenza il più possibile serena e dignitosa»*.

Tra i primi ad arrivare la maggioranza è rappresentata da coppie di giovani (il grosso del contingente arriverà a bordo di cinque autobus messi a disposizione dal ministero degli Interni), ma c'è anche qualche uomo maturo, uno dei quali, un veterinario, cerca di fare l'interprete supplendo alla poca conoscenza dell'italiano con il tedesco e l'inglese. La preghiera è di non riportare dati anagrafici o riferimenti utili alla loro identificazione, temendo di nuocere ai molti parenti che sono rimasti in patria. La speranza, comune a tutti, è comunque quella di poter ottenere, nel più breve tempo possibile, il visto per trasferirsi in America, soprattutto in Canada, da dove, lo hanno ripetuto con convinzione, non faranno più ritorno in Polonia.

I motivi dei numerosi espatri, secondo una pluralità di testimonianze, sono dettati soprattutto dall'esiguità degli stipendi, anche se il lavoro in Polonia non manca, e dalle enormi difficoltà a trovare una casa.

*«Noi facciamo il possibile per alleviare i disagi di queste persone, ma ormai dalla Polonia è un flusso continuo. Sono almeno 50 o 60 le persone che ogni giorno fanno richiesta di asilo politico. E' a questo livello che bisogna affrontare il problema: le autorità italiane dovrebbero evitare di rilasciare nuovi visti di entrata o almeno limitarli notevolmente»*. Questo il pensiero di mons. Szczepan Wesoly, il vescovo incaricato dal papa per la cura pastorale dei polacchi all'estero.

Questa fuga dalla Polonia, ha detto il vescovo: *«E' una piaga, ed una piaga dalla quale la Chiesa ha preso le distanze. Non perché non riconosca che le ragioni di una fuga effettivamente ci sono, ma perché allora tutti i guasti della società polacchi dovrebbero fuggire, e sarebbero molti coloro che, vivendo in condizioni assai peggiori, dovrebbero avere la precedenza su quelli che invece arrivano in Italia»*.

## POLIZIA HA[illegible]PATI [illegible] [illegible] [illegible]

RIMINI — Su disposizione della procura della Repubblica di Rimini, la polizia giudiziaria ha richiesto al Comune di Bellaria il fascicolo relativo alla licenza di apertura della casa di vacanze dell'Aniep dove vennero ospitati gli handicappati torinesi respinti lo scorso 3 agosto dall'Hotel K2. Secondo il presidente dell'Aniep, Gianni Selleri, che denunciò pubblicamente l'episodio accaduto al K2, *«questo ulteriore supplemento di indagini, dopo le ispezioni dei carabinieri, i sopralluoghi, gli accertamenti amministrativi e sanitari, risulta del tutto inspiegabile ed assume l'inquietante aspetto di un atto pleonastico e persecutorio»*.

*«Sembra che si voglia assolutamente e puntigliosamente trovare qualche irregolarità* — ha proseguito il presidente dell'Aniep — *nella gestione e nell'organizzazione della nostra casa di vacanze: è una presunzione di colpa che è difficile non collegare, cronologicamente e concettualmente, con la denuncia fatta dall'Aniep»*. *«Per dal rispetto dell'autorità giudiziaria e delle sue funzioni* — ha concluso — *chiederemo un accertamento del Csm»*.

Intanto, per evitare che il «caso» sfoci in ulteriori polemiche e contrapposizioni, la Chiesa di Rimini sta compiendo un tentativo di mediazione.

Sulle tracce delle vacanze dei piemontesi, alla ricerca della...

# SPIAGGIA DELLE NOSTRE BRAME

## MISTERI E CURIOSITA' DELLA RIVIERA: DAL TRAFFICO ALLA PAURA-AIDS

Più che «intelligente» la nostra per [illegible] è [illegible] partenza [illegible] munita.

Calcano sulla Riviera a pochi giorni, si potrebbe dire a poche ore, dal grande esodo [illegible] Ferragosto. Partiamo da Torino alle 17 circa e al casello [illegible] Torino-Savona incontriamo tre [illegible]. Cielo coperto e aria che [illegible] nemmeno [illegible] quattro finestrini aperti.

Sulla strada delle [illegible] abbiamo letto e sentito [illegible] tutti i colori. Proveremo a percorrerla, da Torino a Sanremo, registrando tutto quello che [illegible] ad annotare di buono e di cattivo. La prima cosa che riportiamo è naturalmente il costo: 12 mila e 300 lire il biglietto fino a [illegible] Savona. [illegible] Savona a [illegible] Ventimiglia (usciremo prima di Sanremo [illegible] percorrere anche un po' di Aurelia) spenderemo invece 7 mila e 500 lire, ma avremo modo [illegible] scandalizzarci sul serio quando scopriremo che per il breve [illegible] tratto che da Sanremo porta a Imperia ci tocca [illegible] 6 mila lire tonde.

Fra Torino e il Cuneese troviamo poche macchine. [illegible] una sorpresa a cui se ne aggiunge un'altra: dalle parti di [illegible] incontriamo un'enorme [illegible] targata MI 781234E che [illegible] sull'adesivo incollato sul [illegible] il limite dei [illegible] chilometri orari e [illegible] rispetta. La seguiamo per qualche chilometro aspettando l'accelerata improvvisa che però [illegible] arriva. Non solo, ma l'autista, gentile, per qualche tratto [illegible] fa pure segno di superarlo.

A pareggiare i conti arriva, però all'altezza di Montemolo [illegible] camion frigorifero targato Cuneo (la targa [illegible] scritta a mano), che, [illegible] limite dei 60, sorpassa [illegible] gallerie a centoventi all'ora. Fra l'altro: è [illegible] leggere la targa [illegible] perché le luci posteriori non funzionano. Ma [illegible] automobilisti a volte [illegible] si comportano meglio: mentre andiamo sui 110 orari, [illegible] Una nelle rampe di [illegible] prima ci sta a mezzo [illegible] distanza, poi ci supera nonostante tutti i possibili divieti, doppie linee continue e simili futilità segnate [illegible] sul libercolo «L'esame per la patente B» che a diciott'anni l'aspirante Prost bene o male dovrebbe aver letto.

Al casello [illegible] c'è [illegible] po' [illegible] coda, ma [illegible] per chi vuole rientrare. Entriamo [illegible] Genova-Ventimiglia [illegible] 16,07 mentre le nuvole minacciano una pioggia che non arriverà mai. Peccato perché potrebbe rinfrescare: [illegible] scirocco [illegible] l'afa in modo insopportabile.

Sulla Genova-Ventimiglia il traffico è autentico traffico. A Spotorno passiamo accanto alle tracce di un incidente che ha coinvolto tre automobili [illegible] senza [illegible] vittime. C'è la polizia stradale e [illegible] due automezzi dell'Aci che portano via una Fiat praticamente distrutta. Superiamo i viadotti [illegible] nomi curiosi [illegible] Tasse e Chiappa che [illegible] nell'inconscio collettivo [illegible] tutti i piemontesi il sapore delle vacanze e stiamo per [illegible] po' a ridosso di [illegible] colossale pullman targato Benevento che sbandiera il limite dei 70 e fila a 130.

L'autostrada corre fra le montagne pelate dagli incendi. La [illegible] traccia di vegetazione [illegible] i cespugli [illegible] fiori che a tratti spuntano sulla massicciata giustificandole il soprannome di Autostrada dei Fiori. A proposito di cespugli: all'autogrill di Andora incontriamo [illegible] autista di pullman che avvertendo un certo bisogno e non volendo- [illegible] soddisfare nelle toilette (che, non [illegible] po' [illegible] puntiglio, registriamo essere perfettamente funzionanti anche se non proprio pulite), decide di fare [illegible] dietro una piccola macchia di vegetazione si riparo [illegible] sguardi dei suoi trasportati, ma affacciatosi [illegible] metri [illegible] strada. Gli automobilisti commentano la scena suonando allegramente il clacson. L'autista protesta.

## QUALCHE ORA DI CODA, UN POSTO DI BLOCCO E LA' IN FONDO VEDRAI SPUNTARE SANREMO

[illegible] Torino-Savona. [illegible] procede a [illegible] su una sola corsia. [illegible] sono in tanti a infrangere i [illegible]

[illegible] detto di essere usciti a [illegible] Bartolomeo: abbiamo fatto bene. Bruciando [illegible] seconda [illegible] per [illegible]remo, [illegible] Est, [illegible]mo incappati [illegible] una coda tanto antipatica [illegible] toglierà un po' di gusto perfino alle [illegible]. La strada che porta dal [illegible] a Sanremo città [illegible] lunga due chilometri e [illegible] peggio [illegible] una collina che è in pratica [illegible] Si scende dolcemente [illegible] praticamente di sera. [illegible] ha [illegible] piacevole impressione di planare sulle luci della cittadina.

Ma [illegible] d'estate, perché dopo i primi trecento metri ci si ritrova fermi o irreggimentati [illegible] [illegible] fila d'automobili che [illegible] perde lontana e, dopo [illegible] [illegible] buone d'attesa, arriva fino all'Aurelia. Qui, all'incrocio, non c'è un semaforo, e raramente c'è un vigile. Pretendere che uno fra le migliaia di automobilisti in veloce transito si fermi a far passare le macchine che arrivano dall'autostrada è pretendere troppo dalla natura automobilistica.

Ancora una [illegible] in [illegible] al fondo è una [illegible] stretta fra le case. Un pullman o un [illegible] riescono a bloccarla anche nel senso di marcia [illegible] posto, e a quel [illegible] contribuiscono le decine di automobili parcheggiate ai lati, naturalmente in pieno divieto di [illegible]. [illegible] Est è un casello proibito, tranne agli stranieri che non lo sanno e a chi ha moltissima pazienza.

A proposito di soste: una volta arrivati, conviene (e del resto è quello [illegible] fanno tutti) [illegible] un parcheggio — con molta pazienza — sistemare l'automobile e dimenticarla lì. [illegible] più proteggio in centro sotto Natale che ad agosto sul Ponente ligure. E [illegible] spiegazione è intuitiva: i centri della Riviera sono piccoli e debbono contenere poco traffico. D'estate il [illegible]mero [illegible] centuplica, e città e paesi non [illegible] preparati a sostenerlo.

Non solo, ma tutti i turisti lasciano la macchina sotto l'albergo per tutta la durata della stagione e imparano a loro spese che è meglio non muoverla mai di lì. Nella [illegible] degli hotel non [illegible] [illegible] un posto a pagarlo, e poiché tutta [illegible] [illegible] [illegible] hotel)...

Attenzione pure al lungomare di Laigueglia: una strettoia larga pochi [illegible]tri dove [illegible] un lato si affacciano [illegible] alberghi e dall'altro c'è la spiaggia. Le [illegible] ai bordi della strada sembrano scalatate [illegible] sull'altra, la strada s'interrompe all'ingrovviso e in un metro scarso di spazio [illegible] impossibile manovrare [illegible] per fare dietro front. [illegible] cerca [illegible] di ritornare [illegible] punto di partenza a retromarcia, ma si scopre che i camion che riforniscono a tutte le ore gli alberghi hanno l'abitudine (e la necessità) di [illegible] in mezzo [illegible] [illegible] per [illegible]. Minuto più, minuto meno un'ora per duecento metri.

L'altro ingorgo di rito [illegible] quello all'ingresso di Porto Maurizio dove carabinieri, polizia, [illegible] e Guardia [illegible] Finanza dal mattino al [illegible] [illegible] notte istituiscono un posto di blocco che [illegible] potrebbe definire stabile. Ma fermano soprattutto motociclette, grandi protagoniste degli incidenti estivi.

Spiega il brigadiere Orsini dei vigili urbani di Taggia: *«Per quanto riguarda le automobili d'estate sull'Aurelia gli [illegible] [illegible] sono al di sopra della media. [illegible] ne registrano, [illegible] sono comunque incidenti [illegible] con rilevanti [illegible] essere definiti lievi. E poi [illegible] viene qui a fare le [illegible]. Discorso diverso per le motociclette: ogni due settimane [illegible] morto. Corrono, non conoscono la strada che è un po' traditrice e fa sembrare [illegible]i le curve più brutte, e si schiantano più dei dirupi [illegible] più sovente, addosso alle automobili della corsia opposta».* [illegible] Anche di Taggia il lungomare è proibito alle moto, e l'esempio verrà probabilmente imitato in alcuni altri centri.

*Quando il bagnante è una «categoria [illegible] rischio»*

## E SE PARREGGIANDO A RIVA METTI IL PIEDE SU UNA SIRINGA?

Da qui inizia la Galeazza, la più grande spiaggia della Riviera. A sinistra è visibile una parte del cancello che ne proibisce l'accesso

Quella dei bagnanti potrebbe diventare una [illegible] goria a rischio? L'estate 1987 è [illegible] prima in cui sul filo d'a[illegible] [illegible] il punto interrogativo dell'Aids. E non pesa solo sull'avventura da spiaggia, ma ci si inciampa sulla spiaggia stessa.

Ne sa qualcosa un ragazzo, sedici anni, nome e cognome proibiti alla nostra curiosità, proveniente dal Piemonte e in vacanza con la famiglia. Camminava sulla sabbia in uno stabilimento di Sanremo e si è infilato una siringa in un piede, tra le dita. L'ambulanza della Croce Rossa lo ha raccolto pochi istanti dopo: era lì per caso, l'autista ha visto un capannello di persone o ha pensato al solito tuffatore infortunato sugli scogli (ce n'è almeno uno al giorno).

All'ospedale il verdetto è tale da essere definito angosciante: non si può dire niente di sicuro, per ora. Bisogna aspettare [illegible] giorni per avere un responso certo dalle analisi.

Un filo di speranza c'è. La probabilità di contagio è comunque non altissima: il virus del secolo è, per fortuna, un virus debole.

Dopo mezz'ora passata all'aria aperta soccombe. E così è stato in questo caso: niente contagio.

Quello delle siringhe sulla spiaggia è un problema che ha mobilitato tutte le coste italiane. [illegible] fa quello che si può, e qualcuna sfugge ai bagnini.

[illegible] Bagni Walburga di Alassio. Il titolare arriva dal Veneto come il celebre gelataio Giacomel, quasi un simbolo della cittadina, e d'inverno lavora in un ufficio immobiliare.

Racconta: *«Anche quest'anno ho disposto i turni di sorveglianza contro i ladri: io, i miei figli e il bagnino. Ma i ladri mica ci fanno più codere! Ora il pericolo sono quelli dei sacchi a pelo, e al mattino quando vanno via lasciano le siringhe. Io nel mio stabilimento ne ho trovate poche, ma quelli vicino alle spiagge libere...».*

Ne arrivano molti?

*«Sempre di più. E sono anche aggressivi. Se sono più di due o tre bisogna chiamare i carabinieri per mandarli via. Molti di noi si sono messi d'accordo con gli alberghi».*

In che modo?

*«Chi ha un albergo vicino alle stabilimento, cioè quasi tutti, si mette d'accordo col portiere di notte che allora sorveglia anche la spiaggia».*

E la gente ne parla? C'è qualcuno che ha paura di trovare una siringa?

*«No. E lo dimostra il fatto che di gente ce n'è da morire. Se mi chiedono un posto per i prossimi dieci giorni non lo posso dare più a nessuno. Poi tutta la mattina facciamo pulizia».*

C'è [illegible] paura che serpeggia in discoteca

## QUELL'INCUBO BLOCCA IL FLIRT

*A forza di parlarne, qualche cosa alla fine resta...*

Ma è vero quello che si prediceva agli inizi dell'estate quando le riviste annunciavano che lo [illegible] flirt estivo sarebbe stato in calo per timore del contagio? Esiste davvero una [illegible] nuova [illegible] impostazione [illegible] necessaria [illegible] di [illegible] cauti?

Cerchiamo le tracce [illegible] paura in discoteca, tappa d'obbligo per chi vuol conoscere, farsi vedere, tentare approcci.

In sintesi i titolari concordano: *«All'inizio della stagione [illegible] n'è parlato un [illegible]; [illegible] adesso è un problema che [illegible] sente molto meno. E' però difficile trovare qualche ragazzo che [illegible] abbia in tasca un profilattico»*.

Il «Chikito» è il locale numero uno di San Bartolomeo al Mare. Lo dirige Pippo Manduca.

E' cambiato qualcosa rispetto all'anno scorso? «Sì — [illegible] — quest'anno sembra [illegible] gli stranieri siano più meglio degli italiani. E le loro vittime [illegible] le italiane. La [illegible] stranieri [illegible] concedono molti meno. *Forse lo fanno per paura dell'Aids»*.

Lino Ugo

Piero Rayotti, della «storica» «Ali Babà» di Diano Marina protesta: *«Il trenta per cento di presenze in meno rispetto all'anno scorso. Qui la vera malattia non è l'Aids, ma la Spagna. In Spagna tutto costa meno, ed è al nostro livello. [illegible] soprattutto i giovani abbandonano l'Italia. Il problema principale non è quello della malattia, [illegible] del [illegible] inguinale»*.

«Flamingo», [illegible] a Diano, Lino Ugo lamenta: *«Un piccolo calo nelle presenze [illegible] e molti stranieri [illegible] meno rispetto allo scorso [illegible]. E' ormai [illegible] che calano le [illegible] se non si ferma questa tendenza è la fine. L'Aids ci ha portato qualche problema, ma basta premunirsi e in pratica il discorso finisce lì»*.

E sempre a Diano, al «V. M. 49», anche Nicola Elena concorda. Ma sulle poche presenze sia sulla poca paura dell'Aids: *«Quest'anno mi sta andando abbastanza bene, ma la differenza col passato è grande. Prezzi migliori [illegible] spiagge spagnole e inquinamento [illegible] i nostri guai [illegible] tentici. E [illegible] sembra fare molto per porre riparo»*.

Le notti trascorrono allegre come sempre.

Ad Alassio alla maxidiscoteca «Futura» il 13 agosto l'Haway Party (si serviva l'Exotic Cocktail e si premiavano Miss e Mister Hula Hula) ha registrato un numero record di presenze e la stessa spensieratezza di sempre. Idem a Imperia alla festa della discoteca dal nome più insulso di tutte, la «Cinquino», dove per Ferragosto hanno ballato (in quasi a mattina divertendosi come ai tempi d'oro della Riviera.

Pippo Manduca

Alla Brodi Rosa di Taggia nessuno si è mai presentato paventando [illegible] sospetto di Aids. [illegible] all'ospedale di Bordighera.

Guido Minetto, [illegible] di polizia all'ospedale di Imperia, assicura: *«Non [illegible] non sono stati registrati nuovi casi [illegible] Aids, ma [illegible] è pensato a chiedere le analisi. C'è prudenza, ma non paura»*.

Che cosa significa prudenza?

*«Beh, in parole povere: io sono scapolo e posso dire che quest'estate [illegible] raccolto molto, molto meno che nelle scorse estati. Non è che le ragazze ci stiano meno: insomma, meglio tenersi la striscia piuttosto che rischiare»*.

## TUTTI NUDI ALLA GALEASSA MA CON UN PO' DI BRIVIDO

*«La Galeassa non è più quella di una volta. Ora la conoscono in troppi. Che dovrebbero vietare l'ingresso, ma è già vietato...»*. L'accento imperiese dell'anonima venditrice di bibite (non troppo anonima: si chiama Giustina ed è conosciutissima per i tranci di pizza ancora a mille lire) è irriproducibile, ma cerchiamo di immaginarlo. Da parte nostra invece contribuiremo ancor più alla presunta decadenza di questi luoghi tentando di aumentarne la notorietà.

La Galeassa, che in italiano e per la toponomastica comunale si [illegible] Galeazza, è la maxispiaggia di Imperia, che parte da Oneglia (una delle due città in cui è ripartita la città ligure) e finisce a Diano. Sul lungomare dieci anni fa si decise la costruzione di una strada, che venne imbastita in tempo record, asfaltata e subito chiusa. La ragione: la montagna che cala a picco sull'asfalto e sembra doversi crollare sopra da un momento all'altro, effettivamente potrebbe crollare. A testimoniare la cosa contribuisce qualche masso che ogni tanto piomba sulla via. Vi si schianta nel mezzo, e resta lì come un monito inquietante.

Sotto la strada — che, abbandonata da anni, offre da sé un panorama unico da [illegible] di fantascienza — c'è la costa, tutta scogli e [illegible] neri, ugualmente bersagliata dai pietroni, ma amatissima dagli imperiesi e dai pochi «stranieri» che ne conoscono il segreto. C'è un mare bellissimo e per chilometri non esistono cabine, ombrelloni e divisti di sorta, tanto che di norma tutti i bagnanti vi sostano, vi pescano o vi mangiano completamente nudi.

Il Comune di Imperia ha posto all'ingresso e all'uscita un'imponente barriera fatta di cavi d'acciaio intrecciati. Il cancello così costruito assomiglia ad un quadro svedese, o proprio come un quadro svedese viene regolarmente scavalcato da qualche centinaio di persone al giorno.

La Galeazza è così in pratica la più grande e nascosta spiaggia per nudisti che ci sia in Europa, ma essendovi ufficialmente proibito l'accesso, non è stata mai reclamizzata.

Il suo nome compare solo sulle molte «guide gay» esistenti in commercio.

I gay l'hanno scoperta alcuni anni fa e ne hanno tentato il lancio e l'invasione, ma con scarso successo: scogli e sassi piacciono a chi ama veramente il mare, mentre chi cerca avventure preferisce le spiagge più mondane (e comode) di Ibiza e Mikonos.

La Galeassa potrebbe diventare famosa, ma in modo funesto, e solo quando uno fra i massi che si staccano dalla montagna e precipitano sull'asfalto deserto proseguirà la sua corsa travolgendo qualcuno. Se la cosa non è ancora successa è per pura coincidenza.

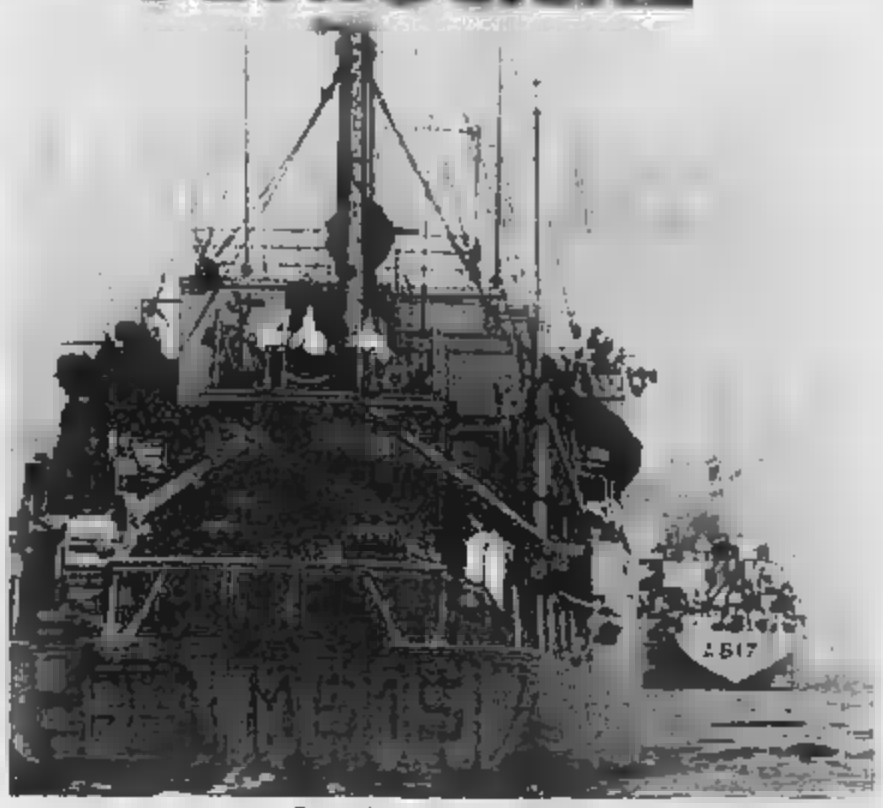
*Servizi di*
**Stefano Pettinati**

Piero Rayotti

Nicola Elena

*Convoglio scortato dagli Usa*

# GOLFO, TORNANO LE PETROLIERE



Dragamine francesi in rotta verso le acque del Golfo

MANAMA (Bahrain) — Un convoglio formato da quattro petroliere del Kuwait battenti la bandiera a stelle e strisce e da tre navi da guerra della marina americana è salpato alle prime luci dell'alba per il Golfo Persico. Alle 7,30 le unità avevano già superato una buona metà dello Stretto di Hormua sfilando davanti alle batterie missilistiche iraniane «Silkworm» dislocate sulla costa ferma e si trovavano in prossimità dell'isola di Queshm, dove è dislocata una seconda batteria missilistica.

Il convoglio procede in fila indiana con in testa una superpetroliera ed una fregata ed affiancato da una motovedetta veloce della «Us Navy» con a bordo uomini armati. Secondo fonti di Manama le petroliere salpate stamane per il Golfo Persico appartengono alla «Kuwait Tanker Company», la compagnia di Stato del Kuwait. Gli scafi della superpetroliera «Townsend» e delle navi cisterna «Gas Queen» e «Gas Princess» e della petroliera «Middleton». La presenza di questo quarto cargo non è stata confermata dal Kuwait.

Le petroliere facenti parte del secondo convoglio hanno completato sabato scorso le operazioni di carico e dovrebbero quanto prima riprendere il viaggio di ritorno verso il Golfo di Oman. La partenza del terzo convoglio ha sorpreso in realtà le società armatrici presenti nel porto del Golfo.

«Si ha l'impressione che gli iraniani stiano perfezionando una tecnica che prevede che le partenze avvengano in segreto con l'intento di non dare agli avversari il tempo di bloccare i convogli», ha spiegato una fonte di Manama.

La partenza del terzo convoglio ha sorpreso anche gli agenti delle società armatrici, presenti a Fujairah e Khor Fakkan, i due porti degli Emirati Arabi in cui si era-no riuniti i due convogli prima di far rotta verso il Golfo Persico.

*Nessuno crede al giornalista Usa*

# GIALLO SULLA FUGA DELL'OSTAGGIO DA BEIRUT

LONDRA — Il giornalista americano Charles Glass, che ha ritrovato la libertà ieri mattina, dopo essere stato tenuto ostaggio per giorni a Beirut, è giunto questa mattina all'aeroporto di Gatwick, a Sud di Londra.

L'aereo nel quale ha viaggiato era stato noleggiato dalla catena televisiva «Abc» per la quale Glass lavora ed è giunto a Londra da Damasco via Atene e Vienna.

Un funzionario del Dipartimento di Stato americano si è detto certo che ad ordinare il sequestro del giornalista, avvenuto il 17 giugno scorso a Beirut Ovest, sia stata Teheran e la stessa fonte ritiene che siano state le autorità iraniane, su pressioni della Siria, a decidere il rilascio.

Una evasione pilotata, ha spiegato il funzionario, potrebbe essere servita per evitare ai rapitori di Glass le critiche di eventuali organizzazioni estremiste rivali.

Perplessità sulla dinamica della fuga sono state espresse anche dal portavoce del Dipartimento di Stato, signora Phyllis Oakley. Il funzionario ha comunque ringraziato Damasco per aver consegnato Glass all'incaricato d'affari americano nella capitale siriana.

Sul fatto che sia stato lasciato fuggire, è seguito alle pressioni esercitate da Damasco sugli «hezbollah», sono d'accordo — come ha affermato «Radio Gerusalemme» — anche gli israeliani.

Secondo la emittente israeliana la liberazione di Glass spianerebbe ora la strada al ritorno dell'ambasciatore americano a Damasco.

E l'ambasciatore americano all'Onu, Vernon Walters, ha telefonato al presidente siriano, Hafez Assad, per ringraziarlo a nome dell'amministrazione.

Del resto nella stessa giornata di ieri una fonte di Damasco aveva smentito la versione della fuga affermando che Glass è stato liberato dai suoi rapitori.

Glass però si è detto certo che i suoi «secondini» libanesi non hanno fatto assolutamente nulla per fargli riacquistare la libertà.

Ha precisato di aver avuto le caviglie e i polsi incatenati per tutto il tempo di prigionia e gli occhi coperti da una benda: «Lunedì dopo aver inumidito le bende le ho intrecciate tra gli anelli delle catene e la pelle, facendo scivolare via le catene dalle mani e dai piedi».

Poi Glass ha raccontato di aver chiuso a chiave i suoi guardiani in una delle stanze dall'alloggio dove era tenuto prigioniero, al settimo piano di un edificio, e di essere fuggito a piedi. Ha anche specificato di essere stato trasferito in quattro luoghi differenti e di essere stato più volte minacciato di morte.

Damasco. Glass brinda con qualcuno allo champagne

*Gli espedienti di un trafficante italiano arrestato e condannato a Londra*

## UNA BAMBINA DI 10 ANNI AFFITTO PER SMASCHERARE DROGA IN [illegible] STRADA

LONDRA — Un italiano che si serviva di una bambina «*presa in prestito*» per nascondere un vasto traffico di stupefacenti è stato ritenuto colpevole ieri dal tribunale di Exeter in Inghilterra.

Il processo contro Salvatore Di Prima, un siciliano residente a Woking, nella Contea del Surrey, ha svelato i singolari espedienti usati dalla mafia per contrabbandare cannabis indiana fra la Spagna e l'Inghilterra.

Per aviare i controlli dei doganieri britannici, Di Prima e i suoi complici avevano «*affittato*» una bambina di sedici anni e la facevano viaggiare con i corrieri della droga, che potevano così passare per una qualunque famiglietta di ritorno dalle vacanze estive sulle spiagge del Mediterraneo.

Di Prima viene indicato dalla polizia come un collaboratore di Francesco Di Carlo, il padrino del «clan dei siciliani» che dall'Inghilterra organizzava una rete mondiale di spacciatori di eroina. Dopo l'arresto dei Di Carlo, Salvatore Di Prima, un trentenne ambizioso, sarebbe stato il candidato alla successione fino a quando anche lui è stato catturato il 6 agosto 1986 a Plymouth, nel Devon.

Quella sera, da un traghetto nel porto di Plymouth dalla Spagna, era scesa una vettura «Lancia» con a bordo un uomo, una donna e una bambina. Apparentemente non c'era ragione di sospettare. Ma i doganieri avevano ricevuto una «*soffiata*». Seguirono l'auto fino all'uscita del porto, dove Salvatore Di Prima era in attesa con una «Saab» con due suoi amici inglesi.

Si scoprì allora che la «Lancia» aveva un doppiofondo, con un complicato congegno elettronico di apertura, nel quale erano nascosti dei panetti di cartapesta indiana, del valore di 110 mila sterline (circa 240 milioni di lire).

Sull'auto, giunta dalla Spagna c'erano Robert Patrick, un decoratore di 40 anni, e una donna, Sarah Walters, di 21 anni. La bambina che viaggiava con loro era figlia di un'amica di Sarah Walters, che l'aveva «prestata» per l'occasione.

Di Prima e Patrick e la Walters hanno confessato di fronte alla giuria che, per caso, ha assolto Gerard Allen e Christopher Jones. E' stato Patrick che Di Carlo aveva organizzato almeno altre tre «spedizioni» dello stesso tipo.

Anche durante il processo Di Prima si è proclamato innocente, ma la giuria ha deciso altrimenti. Oggi il giudice Joanne Bracewell pronuncerà la condanna.

# UN SUPERCOMPUTER PER SIMULARE LE GUERRE STELLARI

NEW YORK — *Il governo degli Stati Uniti ha deciso di stanziare un miliardo di dollari per la costruzione di un supercomputer che dovrebbe essere in grado di dire se il progettato «scudo spaziale» tanto caro al presidente Ronald Reagan sarà o no in grado di fornire un'efficace protezione contro eventuali attacchi missilistici. Secondo quanto ha riferito il «New York Times», benché i fondi necessari per l'impresa non siano ancora stati ufficialmente stanziati, il Pentagono ha già dato inizio alla costruzione del supercomputer in una base aerea nei pressi di Colorado Springs, la stessa zona dove già sorge il «Norad», il sofisticato centro sotterraneo per la difesa aerea dell'intero Nord America.*

*Il giornale ha detto che 2200 esperti di calcolatori elettronici saranno addetti al supercomputer, che dovrà simulare tutti i possibili scenari di un attacco nucleare contro gli Stati Uniti e dire se il previsto sistema americano di difesa spaziale sarebbe in grado di farvi fronte.*

*Siccome però i dati che verranno forniti all'elaboratore proverranno dal Pentagono, il «New York Times» ha detto che vi sono già ora dubbi circa l'«onestà» dello studio, che potrebbe venir influenzato in una direzione o nell'altra dal tipo di programmazione del calcolatore.*

*Molti scienziati americani e stranieri hanno detto che lo «scudo spaziale» simile a quello voluto da Reagan non sarà mai in grado di offrire protezione contro un attacco nucleare. Ufficialmente, l'amministrazione di Washington sta ancora «studiando» la fattibilità del proprio progetto.*

Mentre i governi dei due Paesi si scambiano pesanti accuse

# DUEMILA MILIARDI SUL FIUME DELLA COCA

## «Frontiere aperte» tra Usa e Messico per i trafficanti

CITTA' DEL MESSICO — Cocaina, marijuana, eroina, gomma di oppio, hashish: tonnellate di queste sostanze stupefacenti passano dal Messico dirette al fiorente mercato degli Stati Uniti. Un autentico fiume, secondo i dati forniti dal Messico, che solo negli ultimi 4 anni, ha raggiunto un volume d'affari superiore ai 150 miliardi di dollari, (2 mila miliardi di lire) cioè il 50 per cento in più del debito estero messicano. Le cifre rese note in questi giorni dalle autorità di Città del Messico sono davvero impressionanti. Solo nel periodo dell'attuale governo, presieduto da Miguel De La Madrid, insediatosi nel 1983, sono state sequestrate oltre undici tonnellate di cocaina, 47.836 chilogrammi di marijuana e 320 di eroina.

Questa situazione è da tempo, uno dei motivi di maggior contrasto tra Stati Uniti e Messico. Divisi da una frontiera di 3700 chilometri i due paesi hanno diversi conflitti che turbano le buone relazioni di buon vicinato e quello degli stupefacenti è uno dei più gravi.

I nordamericani sostengono che i messicani non combattono con efficacia il contrabbando di questi prodotti ed anzi alcuni loro alti funzionari ne sono coinvolti. I messicani replicano sostenendo che un mercato è fatto di domanda e di offerta e finché gli Stati Uniti non controllano la domanda qualsiasi lotta ha scarse possibilità di successo.

I messicani, per difendersi dalle accuse, si affidano alle cifre. Sempre durante l'attuale governo, rilevano, sono state distrutte 347 mila piantagioni di «Amapola», un papavero dal quale si ricavano diversi tipi di stupefacenti, per un totale di 32 mila ettari coltivati, e 210 mila di marijuana per 30 mila ettari. Per ragioni climatiche, invece, nel Paese non è coltivata la cocaina che, però, passa in grandi quantità dal Messico, provenendo soprattutto da Colombia e Bolivia e diretta sempre agli Stati Uniti.

*Il volume d'affari relativo agli stupefacenti ha superato del 50 per cento il debito estero messicano*

La polizia e lo speciale reparto dell'esercito, formato da 35 mila uomini specializzati nella lotta contro il traffico di stupefacenti, hanno arrestato migliaia di persone, sequestrato ingenti quantitativi di armi e mezzi di trasporto, distrutto 193 piste clandestine per l'atterraggio di piccoli aerei. Questo è, infatti, il mezzo più usato per il trasporto degli stupefacenti ed il più difficile da controllare. Di solito gli aerei sono scoperti solo quando hanno problemi meccanici e devono compiere atterraggi d'emergenza. I trafficanti dispongono anche di centri per la lavorazione della marijuana per imparecchiare la cocaina e di reparti armati che hanno già ripetutamente scontrati con la polizia e dell'ordine con un bilancio di centinaia di vittime.

Per la verità questi risultati «non hanno precedenti a livello mondiale». Per comprovare che il Messico rispetta gli impegni presi per combattere questo fiorente traffico verso gli Stati Uniti, i giornalisti, compresi quelli stranieri, sono periodicamente invitati ad assistere alla distruzione degli stupefacenti sequestrati, che avviene in uno dei forni dell'esercito, a mezzo a severe misure di sicurezza.

Il valore della merce sequestrata nell'ultimo quadriennio è di tutto rispetto. Alla cocaina, marijuana ed eroina devono, infatti, essere aggiunti anche 3 chilogrammi di gomma di oppio e 3 kg di hashish. Il totale equivale ai mercati europei a 12.420 tonnellate di oro.

I dirigenti messicani rilevano che, con i modesti mezzi di cui dispongono, non possono fare di più. A Washington la pensano diversamente e ribattono che, più che il fiume bisognerebbe parlare di ponte e tale, sostengono, è il ruolo che svolgendo oggi il Messico nel rifornimento del mercato nordamericano, con guadagni che le cifre diffuse sulla cocaina sequestrata, che è probabilmente solo una piccola parte di quella contrabbandata, lasciano facilmente immaginare.

A vent'anni dall'occupazione della Cisgiordania e della striscia di Gaza

# ISRAELE SCOPRE IL DRAMMA PALESTINESE

## Un libro che racconta le vicissitudini dei profughi è diventato un bestseller

GERUSALEMME — A vent'anni dall'occupazione israeliana della Cisgiordania e della striscia di Gaza, un nuovo libro che getta uno sguardo severo sul dominio israeliano sui palestinesi è diventato il successo letterario dell'anno nello Stato ebraico. Un resoconto giornalistico realizzato dal trentatreenne romanziere israeliano David Grossman — «Il Tempo Giallo», — ha agitato le coscienze degli israeliani, che preferiscono ignorare la loro occupazione di un pezzo di terra sulla quale vivono, in uno stato di abbandono, 1.400.000 palestinesi.

Commissionato in origine dalla rivista israeliana «Koteret Rashit» per un numero celebrativo del 20° anniversario della «Guerra dei sei giorni» (giugno 1967), il libro è stato venduto in 40.000 copie, un best seller in un Paese di 4 milioni di abitanti.

«Il Tempo Giallo» è già stato adattato per un lavoro teatrale. La censura israeliana, in un primo tempo, ne proibì la visione ai minori di 18 anni a causa dell'atteggiamento di decorata critica verso gli effetti dell'occupazione sui palestinesi e sugli stessi israeliani.

Per la pressione dell'opinione pubblica, questa censura è stata in seguito tolta.

Insieme alla maggior parte degli intellettuali, lo stesso Grossman dice chiaro e tondo che il suo lavoro contiene poche rivelazioni. I critici letterari, dal canto loro, elogiano il libro per il suo stile penetrante e per l'assenza di dogmatismo politico, mentre la destra rifiuta che Grossman sia un ebreo autolesionista, bisognoso di cure psichiatriche.

Grossman — che parla bene l'arabo — dice che, come la maggior parte degli israeliani si era recato raramente nei territori occupati, finché non gli fu chiesto di scrivere un resoconto con taglio giornalistico sulla loro situazione.

«Fu proprio perché non volevo andarci che un giorno decisi di recarmi nei territori occupati... come succede a tutti gli israeliani, cercavo di non sapere cosa succede. E ciò è molto comodo, molto facile», afferma in un'intervista l'occhialuto e fulvo scrittore.

Ed aggiunge: «Forse la gente era pronta ad ascoltare ciò che avevo da dire, giacché mi conoscono dai miei racconti e non appartengo a nessun particolare gruppo politico».

Grossman lavora come speaker del giornale radio di una rete radiofonica controllata dallo Stato ed ha scritto due romanzi di successo: «Il sorriso dell'agnello» e «Guarda sotto: amore».

Il disperato resoconto del profondo odio dei palestinesi nei confronti dell'occupazione israeliana e dei 60.000 coloni ebraici che si sono stabiliti nei territori occupati rivela la complessità dell'occupazione e non fornisce risposte facili. Grossman comincia il suo resoconto con la visita allo squallido campo profughi di Dheisheh, a venti chilometri da Gerusalemme, dove i palestinesi sognano di ritornare alle loro case e dove c'è ora lo Stato di Israele.

«Si tratta di gente con in mano un solo vero capitale: la capacità di attendere. Ed io, da ebreo, lo posso capire bene» scrive Grossman. In un passo del libro, Grossman ne spiega il titolo: «Abbiamo vissuto per vent'anni in un vacillante centro di gravità, tra odio e paura, in un deserto privo di emozioni, mentre il tempo che passa si trasforma in un'entità separata e severa sospesa su di noi come un soffocante strato di polvere gialla».

## E' MORTO IL QUARTO DEI SETTE GEMELLI

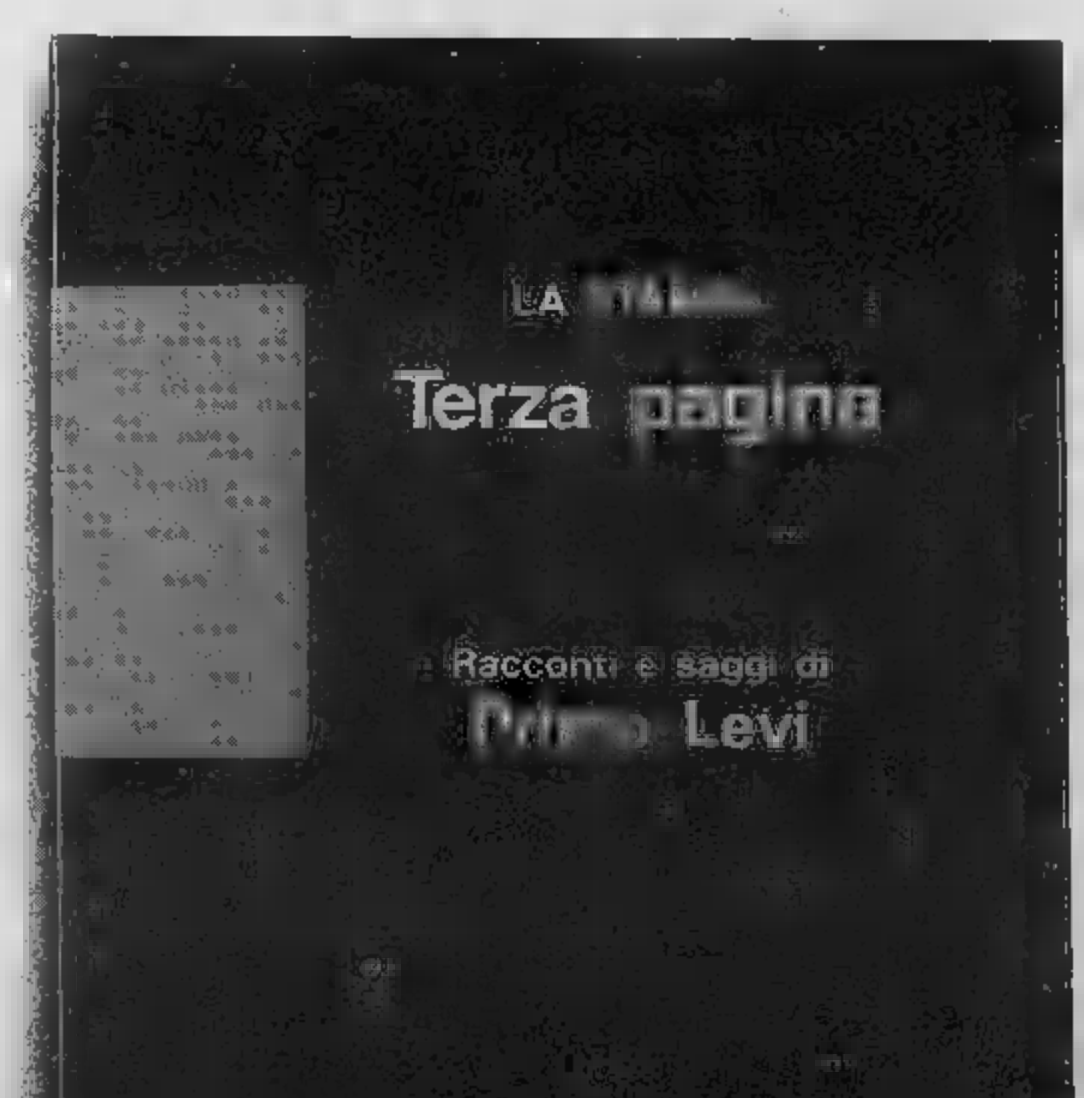
LIVERPOOL — *Un altro dei 7 gemelli Halton, il quarto in ordine di tempo, si è spento stamane al «Maternity Hospital» di Liverpool. A morire è stata la piccola Christy che al momento della nascita pesava appena 681 grammi. Ieri sera era deceduto Liam, il primo dei sette gemelli...*

# A DETROIT I MORTI SONO 161

Detroit. Sono 161 i morti accertati del disastro aereo a Detroit. Le autorità del Michigan temono però che il numero delle vittime possa ancora salire. I rottami di alcune automobili coinvolte nel disastro sono infatti così mal ridotti che è difficile capire quante persone vi fossero a bordo. Intanto infuriano le polemiche sulle cause del disastro. Sembra che i motori fossero difettosi ma che la compagnia, per risparmiare, non abbia effettuato tutti i controlli necessari

*"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."*

*PRIMO LEVI*




*"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.*

*DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI*

*COGNOME*

*INDIRIZZO*

*CAP: LOCALITÀ*

*TEL.*

## SCONTO ABBONATI 20%

*GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO (ALLO SPORTELLO DI VIA ROMA 80) LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.*

***DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA***

***PIEMONTE E VALLE D'AOSTA***
*AGENZIA NICOLI DAFFIS*
*VIA BARDONECCHIA*
*10141 TORINO*

***LOMBARDIA - VENETO***
*AGENZIA LIBRARIA BELLINI*
*VIA FELIX CERESA*
*20090 SEGRATE (MI)*

***LIGURIA***
*DIFFUSIONE LIBRO LIGURE*
*VIA NELLI, 15/2*
*16115 GENOVA*

***EMILIA ROMAGNA***
*L'EDITORIALE S.R.L.*
*VIA DEL RONDONE, 10*
*40121 BOLOGNA*

***TOSCANA***
*AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.*
*VIA CELLONI, 10/R*
*50132 FIRENZE*

***LAZIO***
*DE ESTE DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.*
*VIA DI LARDO, 90/B*
*00164 ROMA*

***CAMPANIA***
*CAMPANIA LIBRI S.R.L.*
*VIA DELLA STADERA, 85 BIS*
*80145 NAPOLI*

# Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO SESTO

## La perla di Labuan

QUANDO tornò in sé, non si trovava più nella piccola pratería che aveva attraversato durante la notte, bensì in una spaziosa camera tappezzata di carta fiorita di Funig, ed era adagiato su un comodo e soffice letto.

A tutta prima si credette in preda a un sogno e si stropicciò parecchie volte gli occhi come per destarsi, ma ben presto si convinse che tutto era realtà. Si alzò a sedere, chiedendosi:

*«Ma dove sono io? Sono ancora vivo o sono morto?»*.

Guardò attorno, ma non vide alcuna persona a cui potersi rivolgere. Allora si mise a osservare minutamente la stanza; era vasta, elegante, illuminata da due grandi finestre attraverso i cui vetri si vedevano degli alberi altissimi.

In un angolo vide un pianoforte, sul quale stavano sparpagliate delle carte di musica, in un altro un piccolo valletto con un quadro raffigurante una marina; nel mezzo un tavolo di mogano sul quale era posato un lavoro di ricamo, fatto senza dubbio dalle mani di una donna, e presso il letto un ricco sgabello a intarsi di ebano e di avorio, sul quale Sandokan vide, non senza una certa compiacenza, il fedele suo *kriss*, e presso questo un libro semi-aperto, con un fiore appassito fra le pagine.

Tese gli orecchi, ma non udì alcuna voce; però da lontano gli giungevano dei suoni delicati che parevano gli accordi di una mandola o di una chitarra.

*«Ma dove sono io?»* si chiese per la seconda volta. *«In casa di amici o di nemici? E chi mai ha fasciato e curato la mia ferita?»*.

A un tratto i suoi occhi si fermarono nuovamente sul libro che stava sullo sgabello. Spinto da irresistibile curiosità, allungò una mano e lo prese. Sulla copertina ci era un nome impresso a lettere d'oro.

*«Mariannal»* lesse. *«Che vuol dire ciò? E' un nome o una parola che io non comprendo?»*.

Tornò a leggerlo e, con strana, si sentì agitato da una sensazione ignota. Qualche cosa di dolce colpì il cuore di quell'uomo, quel cuore che era di acciaio e che restava chiuso alle più tremende passioni.

Aperse il libro: le pagine erano coperte d'un carattere leggero, elegante e nitido, ma Sandokan non riuscì a comprendere quelle parole, quantunque alcune somigliassero alla lingua del portoghese Yanez.

Senza volerlo, spinto da una forza misteriosa, prese delicatamente quel fiore che poco prima aveva veduto e lo mirò a lungo. Lo fiutò più volte, procurando di non guastarlo con quelle dita che altre volte aveva stretto che l'impugnatura della scimitarra, provando per la seconda volta una strana sensazione, un misterioso tremito, di non so che nel cuore poi quell'uomo sanguinario, quel-

l'uomo di guerra, si sentì vincere da un vivo desiderio di portarlo alle labbra!...

Lo ripose quasi con dispiacere fra le pagine, chiuse il libro e lo ricollocò sullo sgabello. Era tempo: la maniglia della porta girò, l'uscio si aperse e un uomo si fece innanzi, camminando lentamente e con quella rigidezza che è particolare agli uomini di razza anglosassone.

Era un europeo, a giudicare dalla tinta della pelle, un uomo di statura alta e robusta. Dimostrava circa cinquant'anni; aveva il viso incorniciato da una barba rossiccia, ma che cominciava a incanutire, e due occhi azzurri, profondi; nell'insieme si comprendeva che era un uomo abituato a comandare.

*«Godo di vedervi tranquillo; da tre giorni il delirio non vi lasciava un solo momento di quiete»*.

*«Tre giorni!»* esclamò Sandokan, stupito. *«Da tre giorni sono qui?... Ma è sogno dunque?»*.

*«No, non sognate. Siete presso buone persone, che vi cureranno affettuosamente e che faranno il possibile per guarirvi»*.

*«Ma chi siete voi?»*.

*«Lord James Guillonk, capitano di vascello di Sua Maestà la graziosa Imperatrice Vittoria»*.

Sandokan ebbe un soprassalto e la sua fronte si offuscò; però si rimise prontamente e, facendo uno sforzo supremo per non tradire l'odio che portava contro tutto ciò che era inglese, disse:

*«Vi ringrazio, milord, di tutto quello che avete fatto per me, per uno sconosciuto, che poteva essere vostro mortale nemico»*.

*«Era mio dovere accogliere in casa mia un poveruomo, ferito forse mortalmente»*, riprese il lord. *«Come state ora?»*.

*«Mi sento abbastanza gagliardo e provo più dolore»*.

*«Ne ho molto piacere. Ma ditemi, se non vi rincresce: chi vi ha conciato in codesto modo? Oltre la palla che vi estrassi dal petto, il vostro corpo è coperto di ferite prodotte da armi bianche»*.

Sandokan, quantunque si aspettasse questa domanda, non poté fare a meno di trasalire fortemente. Tuttavia non si tradì, né si perdette d'animo.

*«Non so che dirvi, perchè io ignoro io stesso»*, rispose. *«Ho visto degli uomini piombare di notte sui miei legni, montare all'abbordaggio e massacrarmi i marinai. Chi erano? Io non lo so, poichè fin dal primo urto caddi in mare coperto di ferite»*.

*«Voi siete stato, senza dubbio, assalito dai pirati della Tigre della Malesia»*, disse lord James.

*«Dai pirati!...»* esclamò Sandokan.

*«Sì, da quelli di Mompracem, che tre giorni fa scorrazzavano i dintorni dell'isola, e che furono poi distrutti da uno dei nostri incrociatori. Ditemi, dove siete stato assalito?»*.

### Riassunto

Inoltratisi lungo un fiume dell'isola di Labuan con due prahos, Sandokan e i suoi vengono assaliti da un incrociatore inglese. Dapprima sono bloccati alla foce dall'imbarcazione che presidia la baia. I pirati tentano la fuga, ma vengono sorpresi. La battaglia è inevitabile e feroce. La Tigre della Malesia è ferita ed è costretta a cercare scampo nella fuga: difesa fino alla morte dei suoi, si getta sotto i neri flutti.

E' destino che sopravviva. E infatti, benché l'incrociatore batta le acque cercando di «abbrancare sulla ruota», Sandokan raccoglie le forze e raggiunge a nuoto — dopo essersi aggrappato a un relitto — l'isola nemica di Labuan. Non prima di aver promesso «vendetta, eterna vendetta» al vascello nemico.

Raggiunta la terra ferma, il pirata deve badare prima di tutto alle sue ferite. Ad un ruscello si lava il petto squarciato da un proiettile, beve qualche sorso d'acqua per calmare la febbre e, sfinito, riposa sotto un albero. Quando si risveglia, è circondato dalla selva. Grida: «Tutti i miei uomini qui di distaccamento questi cani bianchi!»

La febbre sale. Alle sette, ecco l'assalto terrificante. Sandokan, la Tigre, è preso da una cieca paura e fugge sprofondandosi nella selva. Crede di vedere nemici dovunque e urla: «Via di qua, cani!».

Ad un tratto le forze lo abbandonano. Il re Tigre stramazza al suolo, mandando un urlo altissimo che si perde nelle tenebre.

*«Da tre giorni sono qui?... Ma è sogno dunque?»*.

*«Nei pressi delle Romades»*.

*«Giungeste alle nostre coste a nuoto?»*.

*«Sì, aggrappato a un rottame. Ma voi dove mi avete trovato?»*.

*«Sdraiato tra le erbe, in preda a un tremendo delirio. E voi dove eravate diretto, quando veniste assalito?»*.

*«Andavo a portare dei regali al sultano di Varauni, da parte di mio fratello»*.

*«Ma chi è vostro fratello?»*.

*«Il sultano di Shajia»*.

*«Voi dunque siete un principe malese!»* esclamò il lord, stendendogli la mano che Sandokan, dopo una breve esitazione, strinse quasi con ribrezzo.

*«Sì, milord»*.

*«Sono lieto di avervi ospitato e farò il possibile per non farvi annoiare, quando sarete guarito. Anzi, se non vi spiacerà, andremo a trovare insieme il sultano di Varauni»*.

*«Sì...»*.

Si interruppe, spargendo innanzi il capo, come cercasse di raccogliere qualche lontano rumore.

Dal di fuori venivano gli accordi di una mandola, forse gli stessi suoni che aveva udito poco prima.

*«Milord!»* esclamò, in preda a una viva agitazione di cui invano cercava di spiegare la causa. *«Chi suona?»*.

*«Perché, mio caro principe?»* chiese l'inglese sorridendo.

*«Non lo so... ma avrei un vivo desiderio di vedere la persona che così suona... Si direbbe che questa musica mi tocchi il cuore... e che mi faccia provare una sensazione che mi è nuova e inesplicabile»*.

*«Aspettate un istante»*.

Gli fece segno di coricarsi e uscì. Sandokan ricadde sul guanciale, ma quasi subito si rialzò, come spinto da una molla.

L'inesplicabile commozione che lo aveva colpito poco prima ritornava a prenderlo con maggior violenza. Il cuore batteva in maniera tale che pareva volesse uscirgli dal petto; il sangue gli scorreva furiosamente per le vene e le membra erano percorse da strani fremiti.

*«Ma che cosa provo io?»* si chiese. *«E' forse il delirio che mi assale ancora?»*.

Aveva appena pronunciato quelle parole, che il lord rientrò; non era solo. Dietro di lui avanzava, sfiorando appena il tappeto, una splendida creatura, alla cui vista Sandokan non poté trattenere un'esclamazione di sorpresa e di ammirazione.

Era una fanciulla di sedici o diciassette anni, dalla taglia piccola, ma snella ed elegante, dalle forme superbamente modellate, dalla cintura così stretta che una sola mano sarebbe bastata per circondarla, dalla pelle rosea e fresca come un fiore appena sbocciato.

Aveva una testolina ammirabile, con due occhi neri come l'acqua del mare, una fronte d'incomparabile precisione, sotto la quale spiccavano due sopracciglia leggiadramente arcuate e che quasi si toccavano.

Una capigliatura bionda le scendeva in pittoresco disordine, come una pioggia d'oro, sul bianco busticino che le copriva il seno.

Il pirata, nel vedere quella donna che sembrava una vera bambina malgrado la sua età, si era sentito scuotere fino in fondo all'anima. Quell'uomo così fiero, così sanguinario, che portava il terribile nome di Tigre della Malesia, per la prima volta in vita sua si sentiva affascinato da quella gentile creatura, da quel leggiadro fiore spuntato nei boschi di Labuan.

Il suo cuore, che poco prima batteva precipitosamente, ora ardeva, e nelle vene gli pareva scorressero lingue di fuoco.

*«Ebbene, caro principe, che cosa dite di questa graziosa fanciulla?»* gli chiese il lord.

Sandokan non rispose; immobile come una statua di bronzo, fissava la giovinetta con due occhi che mandavano lampi di ardente bramosia, e pareva che più non respirasse.

*«Vi sentite male?»* chiese il lord, che lo prese.

*«No!... no!...»* esclamò vivamente il pirata, scuotendosi.

*«Allora permettetemi di presentarvi a mia nipote lady Marianna Guillonk»*.

*«Marianna Guillonk!... Marianna Guillonk!...»* ripetè Sandokan, con accento sordo.

*«Che cosa trovate di strano nel mio nome?»* chiese la giovinetta sorridendo. *«Si direbbe che abbia prodotto in voi molta sorpresa»*.

Sandokan, nell'udire quella voce, trasalì fortemente. Mai aveva sentito un suono così dolce ferire i suoi orecchi, abituati all'infernale musica del cannone e alle urla di morte dei combattenti.

*«Nulla di strano»*, disse con voce alterata. *«Gli è che il vostro nome non mi giunge nuovo»*.

*«Oh!»* esclamò il lord. *«E da chi lo avete udito?»*.

*«Lo aveva già letto prima sul libro che vedete qui e mi ero immaginato che chi lo portava dovesse essere una splendida creatura»*.

*«Voi scherzate»*, disse la giovane lady, arrossendo. Poi, cambiando tono, chiese: *«E' vero che i pirati vi hanno gravemente ferito?»*.

*«Sì, è vero»*, rispose Sandokan con voce sorda. *«Mi hanno vinto e ferito, ma un giorno sarò guarito e allora guai a coloro che mi hanno fatto mordere la polvere»*.

*«E soffrite molto?»*.

*«No, milady; ora meno di prima»*.

*«Spero che guarirete presto»*.

*«Il nostro principe è vigoroso»*, disse il lord, *«e non mi stupirei di vederlo in piedi fra una decina di giorni»*.

*«Lo spero»*, rispose Sandokan.

*8 - (continua)*

*Europei di nuoto, partenza-sprint*

# UN ARGENTO, UN BRONZO QUATTRO RECORD ITALIANI

*Giorgio Lamberti, secondo nei 200 stile libero, ha preceduto persino Gross, il primatista del mondo; Gianni Minervini terzo nei 100 rana: entrambi puntano decisamente alle Olimpiadi di Seul. Sei azzurri in finale su altrettanti atleti iscritti*

Solo a fianco Giorgio Lamberti taglia dopo l'arrivo

**SALISBURGO** — Una medaglia d'argento, una di bronzo, quattro record italiani battuti, tre quinti posti, sei atleti in finale su altrettanti. Questo è il bilancio azzurro ai campionato europeo di nuoto di Strasburgo, ma riguarda soltanto i risultati conseguiti in un'unica giornata, quella di ieri, d'apertura.

Un esordio, quindi, con i botti. E gli artefici principali portano il nome di Giorgio Lamberti e Gianni Minervini, il primo medaglia d'argento nei 200 stile libero, il secondo di bronzo nei 100 rana: la sorpresa e la gradita conferma, insomma.

Entrambi hanno un unico obiettivo: le Olimpiadi di Seul. Ed è per questo che ieri sera, alcune ore dopo le finali pomeridiane, passato il momento di euforia e felicità, hanno tutti e due un pensiero al futuro:

*«Siamo stati battuti, d'accordo; però i tempi che abbiamo conseguito ci proiettano senza ombra di dubbio all'appuntamento olimpico del prossimo anno in Corea».*

Giorgio Lamberti, 18 anni di Brescia, nuoto d'arte (il padre era vicecampione d'Italia dei 100 maschi di pugilato) ha ereditato dai genitore la stoffa del battente:

*«Sono sincero, non credo di aver fatto quel che ho fatto: ho conquistato la medaglia d'argento, ho battuto nientemeno che Gross, primatista del mondo della specialità, ho stabilito la sesta prestazione al mondo di tutti i tempi ed ovviamente il record italiano».*

Prima della gara Lamberti è apparso tranquillo e concentrato, diverso dal nuotatore, esordiente nazionale, di un anno fa a Madrid, spaurito, affrontò la gara restando eliminato dalle finale.

*«Mi ero proposto di fare la gara alle spalle di Gross e ce l'ho fatta. Poi ho capito che potevo batterlo e l'ho fatto. Questo è il mio carattere, l'emozione e la paura non fermano: semmai arrivano dopo. A chi non mi conosce bene può sembrare timido, ma di animo che so quel che voglio».*

La tranquillità è un'altra caratteristica che accomuna Lamberti a Minervini, o viceversa. Nel nuoto è incredibile. Lui in fatto di esperienza natatoria parte avvantaggiato: da quando nell'estate dell'84 stabilì il primato europeo sui 100 rana rimase ai vertici mondiali, senza mai cadere.

*«Questa stagione è stata travagliata, mio per mio, per motivi di salute. Ho avuto problemi seriamente ridotto il carico anche in allenamento, sinceramente, sentivo che avrei fatto qualcosa di buono. Ora posso ripartire a settembre per l'America, dove continuerò a studiare ancora due anni. La intendo preparare le Olimpiadi di Seul. E' il mio unico obiettivo, da quando, ai mondiali di Madrid, non sono riuscito a fare quel che mi ero prefisso: preferisco dieci volte il risultato ottenuto nella gara di ieri, mi ha dato molta più soddisfazione, è vero che sul podio quasi quasi mi veniva da piangere».*

**p. p.**

## Sportobello di Ormezzano

# LA CORRUZIONE NON SI VEDE C'E' BISOGNO DELL'OCULISTA?

Il fatto che Torino sia così puntualmente al centro di tanti scandali assortiti, dalla città concepiti e partoriti, ed anche fatti crescere, e che mai sia mancata sfiorata da uno scandalo sportivo, può far pensare? Se si dà per buona la tesi di una non più di altre, semplicemente di altre più rigorose ed attente, così qui vengono fuori le che altrove celate, segrete, sepolte, ecco che di riflesso si deve decidere che lo sport nei riguardi di Torino è poco vigile, poco attento, poco severo.

Esiste, è vero, anche l'ipotesi che non si parli di scandali per il semplice motivo che gli scandali non ci sono, ma sembra che sia ipotesi poco stimolante, e nessuno la coltiva. Dunque dello sport dobbiamo preoccuparci, pensare siamo indolenti, accomodanti, ciechi, complici, eccetera eccetera?

Che non siamo certamente attivi come sportivi praticanti, quando è il caso di cercare e denunciare gli scandali?

Non abbiamo risposta. Pensiamo a come, fuori Torino, attendono qualche nello sport sicuramente anche atleti e dirigenti torinesi. C'è, è vero, tanto Totonero a Torino, però non si tratta di scandalo che riguarda direttamente lo sport. Possibile che a Torino, al chiedo qualcuno, nessuno cerchi mai di aggiustare una partita di calcio? Possibile che gli arbitri piemontesi non siano corruttibili? Se quelli laziali hanno ceduto di fronte ai salami e al vino Castelli in ciale, quelli piemontesi potrebbero cedere di fronte al tartufo e al Barolo, verrebbero persino capiti.

### Piscina addio?

è accorto qualcuno del lo della piscina pubblica estiva ha smesso anche di essere posto di svago.

Al mare, poi, dopo avere solcato l'immenso parcheggio che è diventata l'autostrada, la gente trova quell'affollamento che anche ricordarle la piscina di città. E allora fa... ha i mezzi, sta nel posto giusto? Cerca l'albergo piscina, il condominio piscina. E se l'acqua non è mare meglio non c'è il rischio di sciacquarne di inquinata, altro che salata.

Il giro, come si vede, è molto vizioso. La piscina torna a piacere, mare patito che sia in un posto di mare.

Intanto, con affollate piscine invernali e vuote piscine estive, lo sport italiano continua a produrre ottimi nuotatori: una volta, a piscine estive piene, li producevano ai massimo ruspanti. E annegati.

### Stadio prezioso

Di fronte alle polemiche e alle rinunce milanesi per l'uso dello di San Siro da Madonna intesa cantante, di fronte all'ipotesi di stadi italiani, i principali, vietati a organizzazioni non sportive sino a tutto il Mundial calcistico di fronte soprattutto intenzioni dello sport di prestare più i suoi impianti a manifestazioni «diverse», facendo valere diritti inquilino fisso, a di fronte si capisce al «sì» per Madonna il 4 settembre a Torino a — pare — solo a Torino, non è venuto in mente a nessuno, nella altra benemerita città, che tenere stadi; quello nuovo e quello antico, diventerà presto un buon affare? La *mia* città sarà la sola, con Roma (c'è il Flaminio), a poter offrire lo spazio giusto ai musicanti, ai cantanti.

**Gian Paolo Ormezzano**

*Amichevole venerdì sera contro il Bancoroma*

# HOWARD E ROUNDFIELD AD AOSTA PER DARE IL LORO PRIMO ESAME

**AOSTA** — Il rinnovato Bancoroma sta affilando le armi ad Aosta, dove dal 3 ha trasferito il suo generale per la preparazione precampionato. Il coach Dido Guerrieri, che notoriamente non gradisce molto i ritiri, comunque soddisfatto di questa esperienza valdostana: *«Quando allenava a Torino* — ha precisato "Il professore" — *preferivo svolgere la preparazione estiva in sede, ma a Roma è davvero impossibile sopportare il caldo e l'afa. Venga quindi Aosta, una città ospitale ma anche tranquilla, dove ci hanno messo a disposizione le strutture necessarie e non si soffre troppo la solitudine».*

Dal punto di vista tecnico, la squadra è decisamente rinforzata. Partiti i due «figli degenerì» Binetti e Gilardi, arrivati Valle (un altro ex «torinese», dopo Guerrieri e Bantom) dalla Berloni, Wright dalla Pantoni (un de ri per i romani), Tesa da e Ricci da Rimini. Guerrieri non lo vuole ammettere, ma in cuor suo sta cullando l'idea di inserirsi prepotentemente nel discorso che riguarda lo scudetto.

*«D'accordo, ci siamo rinforzati* — finisce per ammettere il coach — *ma andiamoci piano con i pronostici. Intanto abbiamo già Polesello fermo per una distorsione ad una caviglia e Della Valle a regime ridotto per lo stesso motivo. E' vero però che l'atmosfera all'interno della squadra è decisamente migliorata. Mi ha molto stupito Wright, per la professionalità e l'impegno dimostrati che sono di esempio anche per i più giovani. Quest'anno avremo due leader in squadra: Larry in regia e Bantom sotto i tabelloni. Wright e Della Valle formeranno la coppia di "piccoli" più forte del campionato, con Ricci pronto a panchina. Sarà un Banco velocissimo e tutto contropiede».*

Della Valle è sostanzialmente col suo coach e vede in questa sua esperienza l'occasione per uscire finalmente dal guscio. *«Andare via da Torino per me è stato sicuramente un sacrificio* — dice il giocatore albese — *ma dovevo finalmente decidermi al grande passo. Sarà un anno importante per me e anche per il Banco. Giocherò da guardia a fianco di un grandissimo play, ma non mi dico che lo e Wright siamo due "mangiapalloni" incompatibili. Sono tutte storie, come quelle sulla mia antipatia verso Bantom. Vedrete, ci sarà da divertirsi».*

Anche Bantom, come si sollo in ottima forma fisica, minimizza sui trascorsi turbolenti con Valle: *«Inutile fantasticare* — sottolinea il coloured —: *Con Carlo ci fu soltanto una piccola incomprensione e gli diedi una tirata d'orecchie, come ad un figlio».*

Il Banco debutterà venerdì sera ad Aosta (ore 21), in un'amichevole con l'Auxilium Torino, che com'è noto ha trovato un nuovo sponsor nella Fonte San Benedetto. Sarà la prima occasione per vedere all'opera la rinnovata formazione di Guerrieri, ma anche un'anteprima per l'inedita coppia americana dei torinesi, formata da Howard e Roundfield.

**Giorgio Viberti**

Mike Bantom

*Cosa c'è dietro il titolo dei karateka piemontesi*

# SEDICI PALESTRE E SOLTANTO CENTO ATLETI MA SONO I PIU' BRAVI DEL MONDO

I Fudokan hanno regalato all'Italia un titolo mondiale a squadre ai campionati di Toronto. Ma vediamo qual è la reale consistenza della Federazione nazionale Fudokan nella galassia delle arti marziali di casa nostra.

*«Attualmente contiamo 800 atleti agonisti ed un movimento globale di circa 1500 praticanti* — spiega Giorgio Bertolin, presidente dell'Accademia Master Torino —. *Si tratta di una realtà in continua evoluzione: solo il mese scorso hanno dato la loro adesione sette nuove palestre siciliane».*

*«Il nostro tesserato più noto al grande pubblico è senz'altro il contattore Enzo Jannacci* — prosegue Bertolin — *Presidente federale è Spartaco Bertoletti, direttore della rivista "Samurai" e organizzatore Fabio Fudo, il maestro Tamaccaro, che è stato tre volte vicecampione del mondo e due volte campione d'Europa, attualmente ricopre il ruolo di direttore tecnico federale».*

Qual è la regione in cui il Fudokan conta il numero di praticanti?

*«Senza dubbio la Lombardia. La Federazione però è sparsa in tutta Italia, con nuclei molto consistenti a Napoli e Bari».*

Ed in Piemonte, com'è la situazione?

*«Hanno aderito al Fudokan finora 16 palestre, da Torino ad Asti, da None ad Airolina, da Balatchiari ad Alvasco. Complessivamente si tratta di un centinaio di agonisti, dietro ai quali sta una realtà di 250-300 praticanti. L'Accademia Master Torino funge da centro di coordinamento regionale: una direzione di tipo squisitamente tecnico, non certo un comitato politico. A noi la politica, sportiva o no, non interessa assolutamente».*

In che rapporti siete con il Coni?

*«Le cose si stanno muovendo, lentamente, ma nella direzione giusta* — risponde Bertolin —. *Per noi è stata importantissima l'ammissione del taekwondo alle Olimpiadi di Seul, che precede di quattro anni la comparsa del karate ai Giochi di Barcellona. Soltanto la partecipazione alle Olimpiadi potrà mettere un po' d'ordine in questo settore».*

*«Attualmente, a livello mondiale, esistono tre Federazioni* — prosegue il presidente della società torinese —: *quando esisteranno una sola Federazione internazionale ed una sola Federazione nazionale, noi vi aderiremo. In attesa che questa unificazione finalmente avvenga, non ci interessano le etichette. Possiamo averne anche 1500 di etichette, ma intanto non contano».*

Altre Federazioni però hanno già avuto il riconoscimento dal Coni: in che rapporti siete attualmente con loro?

*«Molte delle nostre società sono anche tesserate alla Fitak, e perciò al Coni* — risponde Bertolin —. *Nel giro di due anni circa è previsto che tutti i nostri praticanti vi aderiranno anche se al suo interno la Federazione Fudokan continuerà a mantenere una propria struttura autonoma».*

**Marco Sannazzaro**

*Quasi trecento partecipanti alle gare organizzate alla Fiat*

# UN PO' PER GIOCO, UN PO' PER SPORT

E' stato un festival dello sport. Lo ha organizzato la Aisport Fiat, nella sede di corso Marconi: quasi trecento partecipanti, gare di nuoto e partite di calcio. C'è stata anche l'elezione della «miss piscina» e del «mister piscina». Eccoli, nella foto di Giorgio Rana: da sinistra Walter Valvassori, Sonia Maccari, Davide Medas, Loretta Villa, Antonio Genovese e Loredana Fabella.

Nelle gare di nuoto hanno vinto, nelle varie categorie, Nanni Di Masi, Paola Colbianchi, Andrea Chiera, Renato Quartaro e, nella prova a coppie, Gerry Di Masi ed Adriana Dovo.

Ma in realtà hanno vinto tutti e trecento. Una bella giornata di sport, all'insegna dell'amicizia e del divertimento, per ricordarsi che ci si può sentire in vacanza anche se si è a Torino.

*Aveva 48 anni, è diventato popolare a Torino*

# IL BASEBALL E' IN LUTTO PER LA MORTE DI PASCHETTO

Gianfranco Paschetto, uno dei più famosi giocatori nella storia del baseball piemontese e nazionale, è morto domenica scorsa all'ospedale Molinette di Torino per un male incurabile. Aveva 48 anni e lascia la moglie ed i figli Paolo e Laura.

Paschetto era nato il 21 dicembre 1938 a Cervignano del Friuli, ma fin da giovane si era trasferito a Torino, dove cominciò a giocare a baseball nel '52 al Dopolavoro Ferroviario, dopo una breve carriera calcistica come portiere. Passò quindi al Torino e poi alla Juventus, quindi si trasferì a Milano, nelle file della Gbc. Nel '62 arrivò la sua prima convocazione in Nazionale.

Fu un giocatore vulcanico ed estroso, che seppe farsi apprezzare per la grande potenza in battuta e per una buona mano sul monte di lancio. Rimangono nella storia del baseball italiano le sue accese rivalità con i famosi Giulio Glorioso, Gigi Camerani e Giampiero Parsone.

Paschetto, o «Canoo» come tutti lo chiamavano, vinse anche tre scudetti ed una Coppacampioni con l'Europhon (dal '65 al '68); quindi passò alla Lazio per tornare alla Juventus, della quale divenne allenatore-giocatore dal '72. Fu il miglior lanciatore della sua squadra nel '63 (Gbc), '64 (Gbc), '65 (Gbc), '66 (Europhon), '68 (Europhon), mentre nel '71 e nel '73 fu il più positivo in battuta nella Juventus.

Molti lo ricordano anche per il suo carattere focoso e volitivo che gli costò in carriera qualche pesante squalifica, ma nessuno potrà dimenticare il suo gran cuore di combattente ed il suo temperamento di giocatore istintivo ed irriducibile. Gli appassionati torinesi lo seppero apprezzare sul monte di lancio del provvisorio diamante di Parco Ruffini e nel box di battuta nel nuovo stadio di via Passo Buole, e ben presto «Canoo» Paschetto divenne una bandiera per il piemontese e rimase un simbolo anche quando si defilò dai «diamanti» nazionali, trasferendo la sua passione sportiva nel mondo delle boccie e diventando presidente dell'A.B. Avventre di Borgo S. Paolo.

Da qualche anno ormai negli ambienti del baseball si sapeva che Paschetto stava lottando contro un «avversario» terribile, ma nessuno voleva rassegnarsi ad una sua sconfitta.

**g. vib.**

Voeller

*La Roma trafigge il Werder Brema con una rete capolavoro del suo bomber Voeller che punisce così i suoi ex compagni. I tedeschi riescono a pareggiare, ■ Di Carlo ottiene il gol della vittoria*

Battistini

*La Fiorentina si prende la rivincita contro il Valencia. E' Battistini che firma il successo. Il tecnico viola Eriksson, insoddisfatto della squadra, chiede al presidente un rinforzo in difesa*

Butragueño

*Sorpresa ■ Parma: il Real, che è sceso in campo privo di molti titolari, è stato sconfitto da un avversario in vena di prodezze. Soltanto Butragueño è riuscito a battere il portiere emiliano*

Gritti, ■■■ attac■■■ ■■ Toro, è chiamato stasera a una difficile prova contro l'Atletico Bilbao

*I granata in campo ■ Bilbao senza Polster*

# SE QUESTO E' UN VERO TORO LO SAPREMO STASERA

BILBAO — Furto di due maglie, la numero 8 di Sabato e la numero 10 di Comi, delle scarpe da calcio di Pileggi, del corredo ■■ allenamento del medico Campini, scomparsa della sacca del giovane Venturini e della valigia del dirigente accompagnatore Giacomo Franco. Questa la prima, spiacevole sorpresa per il Torino ieri sera all'arrivo all'aeroporto Sondica. I ladri, evidentemente appassionati di calcio, hanno agito a Linate, al momento dell'imbarco o durante lo scalo madrileno di B■■■ jas. I danni non sono ingenti ed i problemi della maglie sono rimediabili. Resta il disappunto che unito all'incredi■■■e dimenticanza dei dirigenti dell'Athletic (ad attendere i granata non c'era il pullman e ci sono voluti i taxi per raggiungere l'albergo) non ha fatto iniziare sotto i migliori auspici questa trasferta.

Il Torino fa buon viso a cattivo gioco e cerca stasera (ore 20,30) contro i baschi l'identità perduta a Sanremo. Gigi Radice è ■■■into che il vero Torino non è quello strapazzato dall'Atletico Minelro, ma quello che aveva ben impressionato con Ajax e Dinamo Kiev, due colossi del football europeo.

I baschi di Howard Kendall, l'ex trainer dell'Everton subentrato al leggendario Iribar, lo Zoff di Spagna, rappresentano l'ultimo esame internazionale, sia pure a livello amichevole, prima della Coppa Italia per l'incompleto Torino. Senza Polster, impegnato ieri in Nazionale, e l'infortunato Ezio Rossi, Radice potrà comunque valutare lo stato di forma dei ■■■: Bresciani e Lentini si alterneranno, un tempo■■■, al posto dell'austriaco, mentre lo stopper sarà il giovane ma valido Benedetti.

Bresciani, che segnò un gran gol con i sovietici, affiancherà Gritti nel contropiede, poi lascerà il posto all'estroso Lentini. Fiducia piena a Lorieri malgrado i tre gol incassati in ■■ ■■■ i brasiliani.

«Ho contribuito, — ripete Radice — con Ferri ad un errore, un'ingenuità, ma non è per questo che il portiere non ■■ più bene, così come non è crollato tutto all'improvviso quello che di buono era stato fatto in precedenza: anche se tre gol sono difficili da giustificare, ho potuto provare altro o otto elementi».

C'è voglia di riscatto in tutti i granata ed in particolare in Lorieri. «A Sanremo ho sbagliato ma preferisco commettere errori nella amichevoli piuttosto che nelle partite di campionato», dice il ventitreenne portiere ■■■ ha ritrovato tranquillità e conta di dimostrarlo su■ ■■■ dove Zoff, dieci anni fa, conquistò con la Juventus ■ Coppa Uefa.

I baschi, sospinti da 30 mila spettatori, ci tengono a■■ ■■■ tare il Toro, per caricarsi in vista del campionato iberico, ma anche il Torino vuole ben figurare. Intanto la società ■■■ definendo, con i giocatori rappresentati da capitan Cravero, i premi per la pros■■■ stagione ■ per l'imminente Coppa Italia: con la trasferta in programma domenica prossima a Cosenza. La squadra chiede un aumento, ma De Finis, a nome del presidente Garbi, è disposto ad offrire premi-doppi per ■■ pareggio casalingo con una grande e ■■■ lira per un pareggio, sempre interno, con una squadra ritenuta, sulla carta, alla portata del Torino. Il punto paga e bene, solo se è di quelli pesanti. La questione verrà comunque perfezionata in settimana, al rientro in sede. Prima c'è l'Athletic.

ATHLETIC BILBAO: Biurrun; Ayarza, Urtubi; Ferreira, Liceranzu, Aguirre; Gallas■■, Salinas, Urraldo, Garrabia, Argote. In panchina: Iru, Alkarta, Andrinua, Txirri.

TORINO: Lorieri; Corradini, Ferri; Crippa, Benedetti, Cravero; Berggre■■, S■■■■, Bresciani, Comi, Gritti. In panchina: Zaninelli, Venturini, Fogli, Pileggi, Lentini.

Stadio San Mames di Bilbao, ore 20,30

**Bruno Bernardi**

## ■■CHEVOLI ■■■

| | |
|---|---|
| Riccione-CESENA | ore 21,00 |
| NAPOLI-Rosario Central | ore 20,30 |
| Venezia-ATALANTA | ore 17,30 |
| Reggiana-VERONA | ore 20,45 |
| Livorno-EMPOLI | ore 18,00 |
| Pergocrema-PIACENZA | ore 20,30 |
| MODENA-COMO | ore 20,45 |
| Lucchese-GENOA | ore 21,00 |
| Chieti-SAMBENEDETTESE | ore 21,00 |
| PISA-Valencia | ore 21,00 |
| Spal-PADOVA | ore 20,30 |
| Novara-BRESCIA | ■■ 20,30 |
| Mantova-CREMONESE | ore 20,45 |
| BARI-LECCE | ore 20,30 |
| Athletic Bilbao-TORINO | ore 20,00 |

## DOMANI

| | |
|---|---|
| Salernitana-TARANTO | ore 20,45 |
| PESCARA-ASCOLI | ore 20,30 |
| BOLOGNA-JUVENTUS | ore 20,30 |
| AVELLINO-Olympiakos | ore 20,30 |
| Ternana-BARLETTA | ore 21,00 |
| INTER-Porto | ore 20,30 |
| LAZIO-MILAN | ■■ ■■30 |
| AREZZO-Bibbiena | ore 17,30 |
| SAMPDORIA-Poggibonsi | ore 17,30 |

*Cerca spettacolo ad ogni costo e sbaglia troppo*

# CON LE SUE MA■■ DI GRANDEZZA LA SAMP HA DISPERATO BOSKOV

Vialli e Mancini, i discussi gioielli della Sampdoria

*L'allenatore si preoccupa, ma ■■■ tutto ■ male: «A Foggia non siamo stati inferiori a Porto ■ Real». Su Mancini: «Deve ancora maturare. Non è un ribelle: Il suo brutto gesto non ■■■ rivolto a me ma ai tifosi che fischiavano»*

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «Edilio, se viene Mancini non gli dar da mangiare, ti raccomando. Mi sembra che nei giorni scorsi, di occasioni, se ne sia mangiate anche troppe». Boskov sta per mettersi a tavola ma, ancor prima di salutare, scordisce con questa battuta rivolgendosi al ristoratore che da anni provvede a placare gli appetiti bluscerchiati. La sonora risata che segue sottrae soltanto parzialmente importanza al valore dello frasi che ha pronunciato: è evidente che lo stato d'animo dell'allenatore slavo è segnato ■■ impressioni ben precise.

Invitato a delineare pregi e difetti della sua squadra, Boskov non si sottrae ■■ bisogna. Certo, un vecchio volpone come lui sa che deve stare estremamente attento a non sbilanciarsi verso il rosso verso il nero, soprattutto a questo punto della stagione, quando le ostilità ufficiali non sono ancora cominciate. Tuttavia, le valutazioni che propone all'ascoltatore sono sempre lucidissime, quanto mai indicative del suo modo di considerare la realtà.

E siccome sull'argomento d'obbligo, i due ragazzi prodigio (alias Vialli e Mancini, questo è ovvio) che non matureranno mai, ■ ■■■■■ blucerchiato non si fa pregare troppo.

«Gianluca — attacca — è maturato, come uomo e come atleta. Su di lui, ormai, si può scommettere tranquillamente. Mancini invece... ».

Già, Mancini... «Roberto no, è un ragazzo serio e onesto ma deve acquisire maggior equilibrio. Continua a cercare le grandi imprese, e molto spesso sbaglia. E' arrivato a quasi 23 anni e certe cose dovrebbe capirle».

Le cronache di questi giorni, però, parlano di Mancini come di un ribelle. «Ma no, la storia del gesto che mi avrebbe rivolto a Foggia non ha motivo di esistere. Stava infuriato il sottoscritto e il pubblico italiano — bisogna parlare così, considerato che si giocava contro il Real Madrid — continuava a fischiare. Istintivamente, lui ha alzato un braccio: come si fa a dire che ce l'aveva con me e non con i tifosi? Se poi ha reagito alla sostituzione, può dire che ha sbagliato».

Visto che gli interessati (Mancini compreso, naturalmente) hanno una versione pronta quanto contraddittoria dell'accaduto, lasciamo la vicenda alle varie interpretazioni per parlare della Sampdoria nel suo complesso. Proporre a Boskov un tema del genere è come invitarlo a un festoso banchetto (anche se, come vedremo, nella sua analisi non mancano riserve).

«Nel torneo di Foggia — esclama orgoglioso il tecnico bluscerchiato — non siamo mai stati inferiori né al Porto né al Real Madrid, ovvero a due fra le più grandi squadre europee. Spesso si critica perché si sprecano tante occasioni ma non si considera che a sbagliare è uno solo mentre a produrre l'azione da gol collaborano diversi giocatori. E questo mi sembra l'aspetto più importante da tener presente».

Mantovani da anni profonde miliardi ma senza ottenere risultati apprezzabili: con lei questa Samp vincerà finalmente qualcosa?

«La squadra ha due difetti: non sa amministrare il gioco contro ■ avversario meno forti e non è capace di essere opportunista perché non è scritto da nessuna parte che il gol debba essere per forza spettacolare e non frutto di uno spun■ fortunoso, realizzato magari con la schiena o con un ginocchio. Se riuscirò a eliminare queste manchevolezze, le soddisfazioni non tarderanno, ne lo assicuro».

**Piercarlo Alfonsetti**

# I GRANATIERI DEL MILAN GIOCANO A MOSCA CIECA

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Hanno ragione i tifosi del■ ■ ■■■■ che insistono a■■■■■ lo striscione «Milan Club Nils Liedholm» sugli spalti di San Siro: ■ non hanno avuto ■■■■ di sostituire il tecnico oppure hanno visto giusto, questo è ancora il Milan di Liedholm.

Almeno per ■■■to si riferisce al primo tempo, quando i rossoneri hanno dovuto affrontare con molta prudenza i campioni di Romania facendo girare la palla, evitando di esporsi: avessero potuto sfidare i soliti trentamila di San Siro (più almeno un milione di■■■■■■ sicuramente avrebbero passato la palla indietro anche a Giovanni Galli, tanto per ricordare il passato.

Silvio Berlusconi era tornato apposta in anticipo dalle vacanze: non voleva perdersi questa gara. Ha dovuto sorbirsi il primo pareggio senza reti del Milan: anzi, la squadra di Sacchi nel finale ha rischiato di incassare addirittura il gol della sconfitta. Fortunatamente, Filippo Galli, con una grande corsa è piombato sul pallone che stava per superare la linea di porta riuscendo a deviarlo all'ultimo momento.

Negli spogliatoi, Arrigo Sacchi sottolineava che il portiere romeno aveva effettuato grandi parate: anche il guardalinee alle mie ha con-

*Contro lo Steaua i timidi rossoneri hanno addirittura rischiato la sconfitta. Sacchi deluso, Berlusconi ancor di più*

Nelle foto: Galli in azione, Berlusconi con a fianco una bella signora e (sotto) l'allenatore Sacchi

validato il gol di Lacatus ha fatto una grande parata per il Milan, gli è stato ■■■ osservare ed il tecnico: «Era partito in fuorigioco, così mi assicurano i giocatori. Ad ogni modo io non ero in grado di giudicare né una situazione né l'altra. Il Milan che voglio mandare in campo non c'è ancora anche se non sono mancate le soddisfazioni. Mi auguro che venga fuori presto».

In tribuna c'era Boskov, allenatore della Sampdoria, il quale è rimasto sconcertato da questo Milan: «Non penso che quando giocherà contro di noi, alla quinta giornata di campionato, Sacchi schiererà gli stessi uomini. Sarà una formazione diversa: ad ogni modo quando si ha un pubblico così, bisogna giocare per vincere, in questo non ci sono dubbi».

Sacchi, che sembrava alquanto amareggiato, ha replicato sotto tono: «Noi cerchiamo sempre di vincere, mi dispiace di aver dato un'impressione sbagliata».

Stavolta è stato Galli a chiedere di uscire nell'intervallo: non era a posto, dopo il raid in Olanda per i funerali del nonno. E lo si è visto in campo anche se ad ogni contrasto di conclusione i tifosi sembravano impazzire.

Domani a Roma, nell'«amichevole» contro la Lazio, Galli dovrebbe giocare l'intera partita al pari di Van Basten, ieri utilizzato soltanto nella ripresa.

Il Milan, comunque, non è ancora abbozzato: Sacchi ha troppi attaccanti, troppi centrocampisti, è ■■ bel problema ■■■ ■■ formazione equilibrata. Troppi galli nel pollaio, diceva un vigile■■■ ne meneghino, da tanti anni appassionato di vicende rossonere. Sacchi cerca ■ evitare gli argomenti delicati. Ber■■■ c'è ■■■■■ evitando ■ rispondere ■ ■■■■■ Se n'è andato ■ mezzo a due belle signore, sicuramente più ammirate dal■■ di certi giocatori che si muovevano su e giù per il campo.

Peccato che la formazione non venga abbozzata da Berlusconi: avrebbe chiesto una maggiore verticalizzazione del gioco, come pretendeva un anno fa da Liedholm. Chissà cosa avrà pensato Sua Emittenza con tutti quei palloni giocati all'indietro: ma come, dall'Italia per telefono gli avevano descritto un Milan con dieci attaccanti ed invece stavolta era lo Steaua Bucarest ad essere intraprendente, a sfiorare ripetutamente il gol. Certo, se Sacchi riuscirà a dare al Milan lo stesso ritmo della ripresa, allora potrebbero nascere cose buone: purtroppo una partita di calcio è fatta di due tempi e non sempre si può vincere, specie se l'avversario è di tutto rispetto.

**Giorgio Gandolfi**

## *Khomeini ha scatenato la guerra filatelica*

# GLI INCREDIBILI FRANCOBOLLI DEL «GOLFO CHE SCOTTA»

**Che cosa sta avvenendo nel mondo dei francobolli? Da sempre essi «raccontano» la storia ma ultimamente alcuni esemplari, nel riflettere particolari avvenimenti, si rivelano incredibili.**

**Due rassegne di livello internazionale stanno per aprire i battenti: una a Riccione dove, come ogni anno, si inizia la stagione commerciale, quella 1987-1988, e una a Roma, dove è ormai pronta «Olymphilex», la mondiale di filatelia olimpica. Freschi di stampa stanno arrivando i cataloghi per l'anno nuovo — datati quindi — che registrano nel compresso buoni numerali di prezzo.**

**Tutto o.k., dunque, ma in questa rovente estate ci è a mezzo Khomeini a [illegible] con i francobolli l'[illegible] infuocata... del Golfo.**

**Commemorativi da Teheran come non si erano visti mai, che sbalordiscono. Ma non è tutto: qua e là spunta l'erotismo e l'Upu, l'Unione Postale Universale, stenta a calmare gli spiriti. L'ente si trova spesso davanti a francobolli che riproducono opere d'arte. Ma quale arte? Arte di grandi maestri del colore. Difficile quindi avanzare obiezioni, senonché... ogni dipinto, se raffigura un nudo, presentato in un «certo modo» si fa ardito e quasi può sfiorare la pornografia...**

Tanto sangue, anche sui petali dei fiori, bombe, agguati, stragi, odio, soprattutto odio. Questo ci viene trasmesso dai francobolli, alcuni [illegible] incredibili, che Khomeini spedisce per il mondo. Sono [illegible] insanguinati delle cosiddetta «rivoluzione islamica».

L'UPU, l'Unione Postale Universale, che pur spesse[illegible]mente interviene ad «annotare» qualche serie, diciamo, poco gradita l'organismo [illegible] Federazione [illegible] sionale di Filatelia, gli altri, tutti gli altri che sbattono le palpebre davanti a un'emissione che ritengono «nociva» o «speculativa», dinanzi alle [illegible] di [illegible] [illegible]. Qualcuno si è limitato a [illegible] sacrosanta [illegible] rità: ognuno a casa propria non ha ostacoli, emette i francobolli che vuole.

[illegible] dubbio [illegible] nazismo, fascismo e bolscevismo, per citare tre esempi di [illegible] litarismo senza equivoci, sono stati filatelicamente «[illegible] corretti». [illegible] così sfacciatamente [illegible] stracciati [illegible] perché si viveva, allora, in un'altra epoca, mentre oggi certe «verità», anche le più obbrobriose, vengono scritte sui muri e all'interno [illegible] mezzi pubblici e delle cabine del telefono? Forse. Un segno (molto brutto) dei tempi.

Lo Scià lasciò l'Iran e nacque nel 1979 la repubblica guidata dagli *Ayatollah*. Khomeini ha dapprima soprastampato i valori della serie con Reza Pahlevi, ossia gli esemplari che trovò al suo rientro in patria. Così si ebbe la «provvisoria», anzi per la verità sono due emissioni provvisorie [illegible] [illegible] datate 1979. Linee verticali cancellano il ritratto dell'imperatore.

Dal [illegible] [illegible] la serie per la «Rivoluzione islamica», si scatena la campagna dell'odio che manifesta [illegible] un crescendo impressionante: il francobollo come portatore e diffusore di odio e il fanatismo. Sono tristemente [illegible]. Anche i commemorativi scandiscono stragi, uccisioni, vendette.

Il «nazionalizzatore del petrolio», quel dottor [illegible] che riempì le cronache con il [illegible] nome agli inizi degli Anni Cinquanta, venne onorato nel 1980 nel centenario della nascita. [illegible] l'anniversario della morte dell'*ayatollah* Teleghani, poi un valore per esprimere solidarietà con i palestinesi.

[illegible] 1981 la serie di uso corrente [illegible] come enunciava, le principali «attività nazionali». Illustra la mobilitazione, la lotta contro l'analfabetismo, le guardie della rivoluzione, gente in armi, pellegrinaggi alla Mecca, con pochi sprazzi per la pastorizia e l'artigianato.

L'Iran di Khomeini non si è mai preoccupato troppo di piazzare i suoi francobolli sul mercato europeo, anche se di consigli sul modo di attirare nuovi collezionisti se ne è fatti dare. Il colonnello Gheddafi è andato più cauto, anche perché molti dei suoi [illegible] bolli li faceva stampare [illegible] Europa. Khomeini ha adoperato per le prime [illegible] la [illegible]ssa filigrana con l'emblema imperiale iraniano adottata dallo [illegible] poi [illegible] «andato sul pesante». [illegible] ha reagito.

L'assalto all'ambasciata [illegible] a Teheran, definita «covo della Cia», ha avuto [illegible] commemorativo molto speciale di cui demmo a [illegible] tempo notizia.

Gli americani tentarono lo sventurato raid per liberare gli ostaggi. Fu [illegible] disastro sotto [illegible] [illegible] e Khomeini [illegible] anche [illegible] i francobolli che mostravano carcasse di aerei e di elicotteri a docu[illegible]mentare la [illegible] Coloro che si [illegible] [illegible] responsabili di delitti. [illegible] l'attentatore del *leader* egiziano Sadat, o [illegible] Sulayman Khater, che uccise del [illegible] [illegible] nel [illegible] sono presentati come «eroi [illegible] rivoluzione» e raffigurati nell'ambiente del loro «martirio», oasi dietro le gabbie dentro le quali sono stati processati e condannati. Islambuli, uccisore di Sadat, [illegible] bazzotto [illegible] urlando frasi di scherno fra le sbarre.

Che cosa mangia un bambino occidentale e capitalista? Del buon cibo, spiega un francobollo iraniano. Che cosa mangia un bambino denutrito del Terzo Mondo? Nulla. Ha il piatto vuoto dentro il quale sta cadendogli una bomba. Mai la filatelia aveva visto una cosa così perversa e odiosa esaltazione [illegible] morte, dello sterminio, [illegible]

Difficile [illegible] [illegible] quest'incredibile [illegible] apertasi con la conquista del potere da parte di Khomeini si concluderà con la sua estinzione o se proseguirà con l'*Ayatollah* che [illegible] succederà. E' presto per dirlo. Lo Scià, che pur aveva, sia pure con molti difetti modernizzato l'Iran, nelle ultime emissioni del suo impero si avviava già, stilisticamente, verso un prodotto grafico non entusiasmante, [illegible] come disegni, né [illegible] procedimenti [illegible] stampa. Quella linea è [illegible] [illegible] nuta [illegible] [illegible] ma, evidentemente, è cambiato il «messaggio».

[illegible] troviamo così in presenza di un fenomeno che non ha l'uguale, nelle poste di [illegible] Paese e [illegible] nessuna circostanza, [illegible] le parentesi di odio e di persecuzione, lunghe, orribili, che [illegible] [illegible] [illegible] durante [illegible] [illegible] guerra mondiale. Il francobollo registra tutto e lo affida al tempo, che di ogni evento è giudice severo.

# SE GOYA... METTE I DENTELLI SUBITO NASCE L'EROTISMO POSTALE

***I fans* [illegible] *Madonna volevano da Reagan* [illegible] *esemplare* [illegible] *la rockstar «al naturale»* [illegible] *sono stati delusi. Dal Paraguay, opere di Goya e di altri maestri del colore trasformate in commemorativi, sembrano un'altra cosa...***

Volevano Madonna, «al naturale» in un commemorativo Usa. Dalla Casa Bianca non hanno nemmeno risposto. I duecentomila *fans* della rockstar che si erano rivolti a Reagan, sono amareggiati. Ora si trovano in «lista di attesa» davanti a illustri estinti che hanno ben più diritto del loro idolo. La filatelia ha, per strade infinite, i suoi «eccellenti» da celebrare per appagare occulte «segnalazioni».

C'è perfino Marylin Monroe che attende da anni un francobollo dalle Poste federali; ci sono Stanlio e Ollio e già c'è una richiesta per Fred Astair. Madonna al metta in coda, dunque.

Il fatto di averla riprodotta «al naturale» in migliaia di chiudilettera variopinti, non giustifica un francobollo. Vi sono limiti... non superabili.

L'America tiene d'occhio i suoi bozzettisti e nella confezione dei francobolli è più puritana che mai. Un «caso Hart» filatelico è tanto improbabile quanto avveniristico proprio per quella norma federale che impedisce di immortalare in valori postali personaggi viventi.

Washington poi è preoccupata di ciò che, rimanendo nel continente americano, sta avvenendo in altri Stati, ad esempio il Paraguay. Là hanno emesso francobolli stupefacenti. Qualcuno si è fregato le mani dicendo: «E' nato il *filone* erotico anche in *filatelia*», ma è stato un fuoco di paglia.

Quando il 15 giugno 1990 venne emessa in Spagna la serie in onore di Goya, i valori che riproducevano la famosa *Maja desnuda* fecero gridare allo scandalo. Davvero altri tempi. Molti di quegli esemplari furono distrutti con pubblici falò. Ciò spiega perché oggi l'emissione iberica non sia più facilmente reperibile sul mercato, anche se i cataloghi la quotano a un prezzo alquanto modesto.

L'Italia si è sempre mostrata prudente e perbenista. Nel 1967 volendo rendere omaggio con una serie ad Antonio Canova, un commemorativo raffigurava Paolina Bonaparte, ma con un «taglio» che poneva fuori cornice — e quindi rendeva invisibile — il suo seno. Nel 1972, ancora per Canova, un 50 lire color grigio mostra *Le tre grazie* conservate al Museo di Leningrado. Quei nudi erano, per l'Italia, già una considerevole arditezza, e ci si fermò lì.

Prendendo come paravento Rubens, opere di Jordaens, di Goya, di Ingres, il Paraguay è andato oltre. Basta, del resto, prendere un qualsiasi nudo e «delimitarlo», mutilandone cioè una parte per evidenziaria e ci si trova in presenza di qualche cosa di molto vicino alla pornografia. Chiamare *erotiche* tali emissioni è parso a molti un eufemismo.

Ora i controlli si sono fatti più severi. Uno Stato, uno qualsiasi, ha pure un'immagine da salvaguardare e non può abbassarsi a livelli che sono tipici di periodici «per uomini soli». Ecco perché il Paraguay si sta dando una regolata e preannuncia emissioni d'arte ma orientandosi su paesaggi. Dovrebbe essere una strada meno rischiosa, anche se non pochi ne rimarranno forse delusi.

r. radi.

# Pensioni

## «TENERE» I LIBRI PAGA NON E' COSI' SEMPLICE ATTENTI AI MANUALI...

*Vivo in [illegible] piccolo centro ove sono piut[illegible] scarse le possibilità di avere [illegible] lavoro.*

*[illegible] sono diplomato [illegible] giontiere due anni fa e sinora ho solo svolto incari[illegible] saltuari e occasionali.*

*Ora mi viene offerta [illegible] che ritengo [illegible] l'unica azienda esistente [illegible] paese, che conta circa settanta dipendenti, mi affiderebbe [illegible] tenuta dei libri paga e il versamento dei contributi Inps, Inc, eccetera.*

*Vorrei [illegible] lei un suggerimento, dato che questa nuova attività verrebbe svolta in [illegible] professionale con apertura di un piccolo studio a [illegible] mia, [illegible] spese concorrerebbe anche la ditta.*

*Esistono (a commercio dei manuali o dei testi che mi consentano [illegible] apprendere [illegible] materia? La ringr[illegible] per il suggerimento e la prego di pubblicare le sole iniziali e la provincia, senza indicare il mio paese.*

*ragionier A. V.,*
*provincia di Novara*

L'attività che con tanto entusiasmo il nostro gio[illegible] lettore si accinge a intraprendere è rigorosamente regolamentata dalla legge [illegible] è riservata a professionisti ed in particolare [illegible] consulenti del lavoro, professione [illegible] [illegible]mente [illegible] [illegible] emergente.

[illegible] vivamente [illegible] lettore [illegible] [illegible] alla lettura [illegible] testi specialistici.

[illegible] problema [illegible] infatti risolto alla fonte, prendendo diretto contatto [illegible] l'Associazione nazionale consulenti del lavoro [illegible] a [illegible] ha [illegible] preso lo studio Martini, in via Azzario numero 3, e che sarà naturalmente in grado di fornire tutti i chiarimenti [illegible] all'esercizio della professione.

[illegible] far valere circa dieci anni di contributi come lavoratore dipendente, di cui, però, quattro [illegible] coincidenza con l'attività [illegible] commerciante nella quale gestione risulto ancora iscritto.

*Ho cessato [illegible] lavorativa come dipendente nel [illegible]. Sto [illegible] compiere l'età pensionabile per la pensione [illegible] vecchiaia (60 anni) nell'assicurazione [illegible] lavoratori dipendenti e non [illegible] ho diritto a tale pensione. E' [illegible] [illegible] dovrò aspettare attendere?*

*Mario Merlo, [illegible]*

Purtroppo, è vero: i contributi [illegible] lavoratore dipendente saranno utilizzati all'atto in cui andrà in pensione nella gestione speciale dei commercianti.

In tale gestione Inps, com'è noto, la pensione [illegible] vecchiaia si ottiene al compimento [illegible] sessantacinquesimo [illegible] di età per gli uomini e [illegible] simo per [illegible] donne [illegible] simo quindici anni di assicurazione contributiva.

[illegible] la contribuzione come lavoratore dipendente che si sovrappone a quella come lavoratore [illegible]o [illegible] (commercian[illegible]), vi è da dire che l'Inps prima di utilizzarla inte[illegible] la competente commissione provinciale commercianti per il [illegible] sario giudizio di compatibilità. All'epoca della [illegible] razione [illegible] a dipendente [illegible] stato opportuno, però, percorrere la strada della prosecuzione volontaria per il raggiungimento così del pensionamento di vecchiaia al sessantesimo anno di età.

[illegible] [illegible] è più possibile farlo perché il nostro let[illegible] [illegible] può far [illegible] i requisiti per l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria.

*A cura di* [illegible]
**Stralla**

# Assicurazioni

## QUANDO LA COMPAGNIA DA' UN PO' MENO DOBBIAMO FARLI CAUSA

Qualcuno lo definisce «meccanismo famigerato»: si tratta del comportamento di talune società assicuratrici che, al posto di risarcire il danno corrispondente alla ricevuta fiscale, offrono somme inferiori. Questo, sostengono in molti, è per scoraggiare la vittima ad intraprendere azioni legali. Vediamo di che cosa si tratta. Il signor «X» subisce un danno all'auto, poniamo di un milione di lire. La compagnia avversaria, dopo gli accertamenti del caso, invia al malcapitato 920 mila lire.

Le proteste della vittima risultano quasi sempre infruttuose: «*Se vuole essere liquidato per la differenza, si rivolga alla società della controparte*». Questi incresciosi episodi avvengono quando le due parti (i protagonisti dell'incidente) hanno messo in atto il sistema «Cid» (convenzione indennizzo diretto, ed è la «nostra» compagnia ad anticipare il rimborso).

Come è facile capire, non tutti hanno voglia di portare la pratica davanti al magistrato per cifre non altissime, e, quindi, finiscono per sottostare al «ricatto». In altri casi, invece, si intraprende la pratica, con l'assillo di un legale, e si protesta il pagamento della differenza alla compagnia avversaria la quale, oltre ad «aprire» una nuova pratica (con i costi che comporta), dovrà rifondere anche le spese per il patrocinatore. Possibile che non si riesca a portare un po' di ordine in questo delicato campo?

✉

Maria C. Callegaris di Torino scrive: «*Mi è stato riferito che per essere assicurati contro gli infortuni per determinate attività sportive, bisogna pagare un certo supplementare. Non solo, ma certe compagnie non prestano garanzia per certe attività. E' il caso di mio figlio che, pur avendolo scomputato a detrimento da questo intento, continua a correre seri pericoli fra allenamenti, prove e competizioni, dedicati a questo sport almeno 30 ore settimanali*».

Per rispondere dovrei conoscere di che sport si tratta. La maggior parte di questi sono automaticamente inclusi nelle polizze standard: pesca, canottaggio, tiro al piattello, caccia, pallavolo, tennis, boccie, pattinaggio a rotelle, ecc. Altri possono essere inclusi mediante la semplice segnalazione all'assicuratore, senza spendere una lira in più. Per altri ancora (boxe, karatè) bisogna versare un supplemento.

Altri ancora trovano vere difficoltà per l'assicurazione: deltaplano, volo a vela, paracadutismo, e così via. Anche in questi casi, però, vi è possibilità di assicurazione ma, è bene precisarlo, bisogna avere la fortuna di imbattersi nella compagnia esercente i «super-rischi».

✉

«*Sono assicurato presso una compagnia di Milano con agenzia in Torino* — scrive Mauro D. Valla di Torino — *e poco, per il solo incendio e furto della mia auto. 33 mila lire per ogni milione assicurato. Mio fratello, assicurato con una società torinese, ne spende 30 mila. Perché questa differenza?*».

Ogni compagnia può applicare i tassi che più le aggrada. Questi, di solito, vengono stabiliti in relazione ai costi che hanno i furti (e gli incendi). Ma, in qualche caso, i «premi» sono anche frutto di «cosiddetti» utili da parte di determinate imprese. Essendo questo un ramo non vincolato da particolari regolamenti, le compagnie possono, volendo, anche non prestare questa garanzia, cosa che, al contrario, non avviene per le polizze «r.c. auto» regolate dalla legge. Il fatto che la compagnia milanese pretenda importi maggiori, ciò non deriva affatto dalla diversità della provincia poiché, salvo eccezioni, per la piazza di Torino i «premi» si aggirano di poco in quelli maneggiati, ma in misura inferiore.

*A cura di*
**Giuseppe Alberti**

## Vincitore l'anno scorso a Venezia con «Rayon vert»

# NUOVE STORIE DI SENTIMENTI

## ERIC ROHMER: VI PRESENTO «L'AMI DE MON AMIE»

L'anno scorso il Leon d'oro della Mostra di Venezia venne assegnato al film «*Le rayon vert*» (Il raggio verde) del sessantaseienne regista francese Eric Rohmer che quest'anno aprirà, fuori concorso, la manifestazione cinematografica con il suo nuovo lavoro «*L'ami de mon amie*» (L'amico della mia amica). E' il sesto della serie che viene intitolata «Comédies et Proverbes» con la quale il regista ha analizzato, col distacco di chi non è coinvolto nella vicenda che racconta, i sentimenti e gli interessi che legano alcuni giovani. Questa volta gli interpreti sono: Emmanuelle Chaulet, esordiente nel cinema; Sophie Renoir (già interprete di «*Le beau mariage*» sempre di Rohmer); Anne-Laure Meury (già interprete di «*Perceval le gallois*» e «*La femme de l'aviateur*» entrambi di Rohmer); Eric Viellard (al primo film con Rohmer); François-Eric Gendron (interprete di una decina di altri film di registi diversi).

Sono quattro giovanottelli al centro di una vicenda che si svolge ai nostri giorni e di cui il regista descrive gli emblematici sviluppi sentimentali, gli intrecci di amicizie e di amori tipici della verde età odierna. Quel che a Rohmer interessa è appunto l'analisi psicologica, intimistica, che è al fondo dei loro incontri. «C'è un po' di ispirazione alla De Musset — spiega il regista — per cui il mio film tratta problemi eterni nella storia della società: l'attrazione amorosa, l'importanza di essere corrisposti, i conflitti che nascono per motivi sentimentali».

Ma sono anche gli stessi problemi trattati da altri autori, oltre che da De Musset o Corneille o Shakespeare e, nel cinema, dal nostro Antonioni: «Sebbene la molla che fa scattare i conflitti sentimentali sia la stessa — spiega Rohmer — tuttavia la situazione psicologica nei miei film è diversa, è differente nei confronti dei tempi moderni, direi anzi che negli autori del passato e del tutto assente».

Sophie Renoir e François-Eric Gendron in una scena del film «L'amico della mia amica»

In questo film, come del resto nei suoi precedenti, pur trattando come è detto di attrazione fra persone di sesso opposto, il sesso non è visualizzato, è totalmente assente, come se la passione fisica non ne facesse parte e il rapporto sessuale non fosse ritenuto importante. Infatti Rohmer spiega: «*Nelle mie storie lo scambio affettivo non si manifesta con il contatto fisico, con la passione carnale, ma si esprime con l'intreccio psicologico, il gioco dei sentimenti, con una certa sintonia interiore dei protagonisti...*».

Certo l'accordo fisico tra i personaggi non è che manchi, si intuisce, si sente, si capisce che c'è, ma il regista non lo mostra, non ritiene necessario evidenziarlo. «*Mi sono chiesto più volte* — confessa — *se fosse necessario mostrare in modo più o meno esplicito le manifestazioni dei rapporti erotici. E sono arrivato alla conclusione che si dovrebbero far vedere nella loro interezza e non le brevi scene incompiute e spezzettate. Ma poiché nel cinema non è possibile raccontare o descrivere tutto, come per esempio può avvenire in un romanzo, ho deciso di tenerli del tutto fuori dall'inquadratura, ellissarli, lasciarli semmai solo immaginare. Ormai molti registi amano mettere il letto in primo piano, io invece preferisco lasciar capire che c'è, come in teatro quando il pubblico intuisce che è là, dietro le quinte. Ecco, è per questo che io lo tengo sempre in un'altra stanza, quella non illuminata dai riflettori*».

Accadeva nel cinema, almeno fino a qualche anno fa, che il rapporto sessuale e la nudità dei corpi non si vedessero mai. Oggi invece più si scandalizza se invece la macchina da presa ce li mostra ampiamente. «*Io faccio il contrario di quel che è l'andazzo odierno. Cioè voglio dimostrare che ci sono ancora e sempre i sentimenti, che c'è un'anima... Appunto quelle cose che non si mostrano più, come se ormai fossero superate, annullate dal trionfo del fisico, dal commercio del sesso. Non è per moralismo che lo faccio, ma solo perché mi sembra più importante, più interessante analizzare i sentimenti, la psiche umana, le motivazioni intime, interiori...*».

Il suo modo di raccontare queste storie è distaccato e romantico al tempo stesso. Lui sistema la macchina da presa così da inquadrare una scena fissa, senza virtuosismi di sequenze o di montaggio. «*Non vedo la necessità di creare certi effetti particolari di ripresa. Ciò che è preminente nei miei film è la descrizione dei rapporti segreti fra i personaggi, ciò che sta all'interno delle loro azioni. E' vero, s'è detto — e può anche essere — che le mie storie, i miei personaggi siano impostati in modo romantico. Ma ritengo di poter dire che sono guardati con l'occhio di un osservatore classico*».

**Lamberto Antonelli**

Greta Garbo diretta da Brown in «La carne e il diavolo»

# MORTO BROWN

## *Il regista di Greta Garbo*

SANTA MONICA (California) — Il regista americano Clarence Brown, che diresse Greta Garbo in «*La carne e il diavolo*» e che ottenne sei nomination per gli Oscar negli Anni 30 e 40, è morto a Santa Monica (California) all'età di 97 anni.

Lo ha reso noto un portavoce dell'ospedale Saint-John in cui l'anziano regista era stato ricoverato per disturbi renali. Era nato il 10 maggio 1890 a Clinton (Massachusetts) e fu, tra il 1916 e il 1920, assistente di Maurice Tourneur, uno dei maestri del cinema muto francese, con il quale realizzò tra l'altro «*L'ultimo dei mohicani*» (1920).

Clarence Brown divenne in seguito uno dei maggiori registi di Hollywood. Nel 1927 lanciò Greta Garbo ne «*La carne e il diavolo*» prima di adattare con successo per il grande schermo celebri romanzi come «*Anna Karenina*» (1935) di Leone Tolstoi (interpretato sempre da Greta Garbo) e «*L'intruso*» di William Faulkner.

Brown, che diresse 53 film in 40 anni di carriera, ottenne le nomination per gli Oscar con «*Anna Christie*» (1930), «*Romance*» (1930), «*A free soul*» (1931), «*La commedia umana*» (1940), «*National velvet*» (1944) e «*The yearling*» (1946).

## *Tutto sul calcio*

# «ULTIMO MINUTO» E' IL NUOVO FILM DI AVATI

ROMA — «*Ultimo minuto*», il nuovo film di Pupi Avati ambientato nel mondo del calcio, è stato presentato in proiezione privata. Il film è distribuito dalla Sacis.

«*Pupi Avati, uno dei migliori autori di cinema* — ha detto l'amministratore delegato della consociata della Rai, Gian Paolo Cresci — *ha affrontato per la prima volta i problemi del complesso mondo del calcio, dalle scommesse clandestine al mercato dei giocatori, riuscendo a realizzare un film sui sentimenti, che arriva al cuore della gente, attraverso la storia di un manager del calcio (interpretato da Tognazzi)*».

«*Solo la diserzione di Avati, presente a Venezia nelle ultime edizioni* — ha concluso Cresci — *sottrae alla mostra del cinema un film di primissimo piano. Il regista e i produttori non hanno fatto niente per parteciparvi, ma è un vero peccato*».

Ian Charleson portato a spalle dai compagni di squadra in una scena di «Momenti di gloria»

## Questa sera Raiuno propone il film che ha vinto quattro Oscar

# MOMENTI DI GLORIA

A dieci giorni dall'apertura dei campionati mondiali di atletica leggera che si svolgeranno a Roma, Raiuno ripropone, inserendolo nel ciclo «*Voglia di correre*», un film del 1981 di Hugh Hudson, «*Momenti di gloria*», mandandolo in onda questa sera alle 20.30.

E' un film che, ambientato nell'Inghilterra degli Anni Venti, pur riservando un ampio spazio al mito della lealtà competitiva (non privo di retorica), contribuisce alla rivalutazione del cinema sportivo. Hugh Hudson quando lo realizzò era agli esordi (si sarebbe alternato con «*La leggenda di Tarzan*» e «*Revolution*») né si sarebbe potuto impegnare maggiormente anche per cancellare ombre dalle Olimpiadi di Parigi del 1924, che in realtà non furono estranee a tensioni extra sportive.

In «*Momenti di gloria*», un ebreo (Ben Cross) incontra qualche contrarietà razzista nell'ambiente di Cambridge e corre per affermare il proprio diritto a sentirsi inglese come gli altri. Lo scozzese (Ian Charleson) è religioso, invece, al punto da mettere in crisi la medaglia perché si rifiuta di gareggiare la domenica.

I due protagonisti della vicenda, realmente esistiti, sono Harold Abrahams ed Eric Liddell: vinsero, rispettivamente, alle Olimpiadi parigine, i 100 e i 400 metri.

Lontano dalle piste, il primo ebbe un incidente (un anno dopo la vittoria olimpica) che pose fine alla sua attività sportiva. Divenne avvocato, giornalista, radiocronista e infine uno dei più autorevoli legislatori della Federazione Internazionale d'Atletica.

Liddell, invece, diventò missionario in Cina. Lo sport rimase la sua passione per alcuni anni. Nel '45 morì in un campo di concentramento giapponese, per emorragia cerebrale.

«*Momenti di gloria*» ha vinto, nel 1981, ben quattro premi Oscar: miglior film, miglior sceneggiatura originale, colonna sonora (di Vangelis), costumi.

Il film rispolvera il mito della lealtà competitiva e la retorica sportiva, e il regista Hudson utilizza senza risparmio mezzi e tecniche. Quarant'anni, autore di spot pubblicitari e documentari, Hudson si affermò proprio con questo film, sua prima opera cinematografica.

«*Non è stata tanto la vicenda sportiva a interessarmi*» dice il regista «*quanto piuttosto la lotta contro l'ingiustizia e il contrasto tra idee e realtà, impersonate dai due atleti. I due non accettano compromessi, vogliono la perfezione, cercano di far trionfare la loro giustizia*».

Durante la lavorazione, agli attori fu riservato un trattamento da veri atleti. Racconta Ben Cross: «*Ho dovuto sostenere un provino di atletica, correre davanti alla macchina da presa per dimostrare che non avevo i piedi piatti. Nessuno mi disse nulla. Capii cosa dovevo essere solo il primo giorno di lavoro, quando mi diedero i vestiti. Il contratto lo firmai quindici giorni dopo*».

Oltre alla coincidenza dei campionati di atletica leggera, viene riproposta con «*Momenti di gloria*» l'intenzione di richiamare la curiosità su Ben Cross, attualmente impegnato al fianco di Burt Lancaster nella lavorazione della «*Bottega dell'orefice*», film tratto da un lavoro teatrale di Giovanni Paolo II, scritto negli Anni 60, trasmesso da Radiodue.

## Il varietà del sabato sera su Canale 5

# CORRADO E LA SUA «CORRIDA»

## *Il presentatore è la vera sorpresa dell'ascolto estivo*

Si può raccontare una stagione televisiva con i numeri? Proviamoci, visto che quest'anno la tivù è stata seguita passo — anzi minuto per minuto — dalla rilevazione d'ascolto Auditel: ogni giorno chilometri di carta sfornati dal computer, pieni zeppi di numeri e di percentuali, hanno descritto minuto per minuto la composizione del pubblico televisivo.

Abbiamo così saputo quanti telespettatori hanno visto il Festival di Sanremo e quanti *I due carabinieri*, quanti sono stati fedeli all'appuntamento domenicale di *Drive in*, quanti hanno «tradito» Loretta Goggi preferendole Corrado nella «*Corrida*», quanti hanno continuato a passare il giovedì sera con Mike Bongiorno.

Per avere un racconto completo e in cifre dell'ultima stagione televisiva abbiamo intervistato Carlo Momigliano, direttore ricerche di Publitalia, la concessionaria che raccoglie pubblicità per Canale 5, Italia 1, Retequattro. «*La prima cosa che salta all'occhio, guardando le tavole degli ascolti dal 4 gennaio al 27 giugno 1987, cioè il primo semestre completo Auditel* — dice Momigliano — *è l'equilibrio perfetto tra le tre reti Rai e le tre reti di Berlusconi nel prime time: la Rai ha globalmente una share del 45,11%, le tre reti private una share del 45,74%. Se analizziamo la media d'ascolto mese per mese, abbiamo un gennaio a favore delle reti private, un febbraio dominato dalla Rai (per la presenza di un avvenimento eccezionale qual è il Festival di Sanremo presentato da Pippo Baudo), un marzo e un aprile sostanzialmente alla pari, un maggio e un giugno nettamente a favore delle reti private*».

«*Se andiamo poi a controllare le tavole dell'ascolto dell'intera giornata nell'arco dei sei mesi, vediamo che le tre reti private — tradizionalmente viste nell'ascolto dalla Rai — hanno raggiunto gli stessi ascolti delle tre reti pubbliche (in aprile) e le hanno addirittura sorpassate. Quindi punteggio pari sia per il prime time sia per l'ascolto dell'intera giornata*».

Lei ha sintetizzato i sei mesi dei due blocchi concorrenti, reti pubbliche e private. Ci avviciniamo ora alle singole reti televisive?

«*Rai 1 è la rete più forte, con un 20% di share media da gennaio a giugno*» risponde Momigliano. «*Però Canale 5 le tallona da vicino, con il suo 24%. Su 26 settimane, 13 sono state "vinte" da Rai 1, 12 da Canale 5. Se Canale 5 tallona la Rai nel prime time, non la lascia tranquilla neppure nella fascia del mezzogiorno: contro i forti programmi della Rai ("Pronto chi gioca" con Enrica Bonaccorti, i due telegiornali, la soap opera "Quando si ama") Canale 5 ha avuto una rimonta costante, grazie ai risultati brillanti di Corrado ("Il pranzo è servito"), di Mike Bongiorno ("Bis") e alla fedeltà d'ascolto di "Sentieri"*».

Ci avviciniamo ancora di più e vediamo quali sono stati i programmi «forti» della stagione per Canale 5, Italia 1 e Retequattro?

«*Mike Bongiorno con il suo "Pentation" ha quasi sempre vinto il giovedì sera (la share più alta è stata del 28,85%, la share media della stagione del 25,74%). Mike tornerà l'anno prossimo con un gioco tutto nuovo, il "Telemike". Il film del lunedì di Canale 5 è andato molto bene, nonostante la concorrenza dei film di Rai 1: il massimo ascolto è stato toccato da "I due carabinieri", che hanno raggiunto una share del 46% e 13 milioni di telespettatori nel minuto medio*».

«*Ma la rivelazione è il sabato sera di Corrado: la sua "Corrida" ha fatto un esordio brillante (sabato 13 giugno: 31,65% di share e 6 milioni 486 mila telespettatori), ha conservato una media alta nelle altre puntate (share media di giugno: 37,12) e si è assestato sui 5 milioni e mezzo di telespettatori nel mese di luglio. Un risultato tanto più brillante se si considera che il suo concorrente era "Canzonissima" di Loretta Goggi che, abituata a una share tra il 37 e il 38% prima dell'arrivo di Corrado, contro la "Corrida" si è dovuta accontentare di una media attorno al 30,33%. Finita "Canzonissima", a Corrado è andata ancora meglio: sabato 1° agosto la "Corrida" ha conquistato uno share del 40,28% (5 milioni 686 mila telespettatori) contro "Sotto le stelle" di Rai 1 e "American gigolò" di Rai 2. Nel prime time, Canale 5 ha totalizzato una share del 38,98%, le tre reti Rai insieme il 37,74%. Che dire? Siamo contenti che la "Corrida" andrà in onda tutta l'estate, e continuerà fino al 10 ottobre*».

E i programmi forti di Italia 1 e Retequattro?

«*Beh, "Drive in" continua il suo successo con una media di share tra il 18 e il 20% e un ascolto tra i 4 e i 4 milioni e mezzo, nettamente al di sopra della share media di Italia 1 (13% circa). Poi c'è stata la sorpresa de "I ragazzi della 3ª C" (che in una puntata ha addirittura superato gli 8 milioni di telespettatori e che si è assestato sui 6 milioni e mezzo) e dei film "giovanili" del giovedì, da "Sapore di mare" a "Vacanze di Natale" (che hanno sfiorato i 10 milioni di telespettatori).*

«*Il prodotto di maggior prestigio di Retequattro è stato oltre al film, la serie di "Colombo": le repliche hanno avuto una share alta (10%), e tre maggio-giugno gli episodi inediti hanno raggiunto share del 14% con più di 6 milioni di telespettatori. Ovviamente il tenente Colombo sarà su Retequattro anche la prossima stagione*».

## *Jackson contro Madonna*

# BIG MICHAEL

ROMA — Mentre miss Madonna irretisce in guepière e gambaletti di cuoio il pubblico del Vecchio Continente, l'America si prepara a festeggiare il ritorno sulla scena discografica, dopo tre anni di quasi assoluto silenzio, di sua maestà Michael Jackson. E' stato infatti annunciato che Michael a trentanove anni, è finalmente diventato un uomo, con riferimento particolare al nuovo look del cantante, molto più mascolino, visti il giubbotto di pelle nera, la cintura e la cravatta sfoggiati nel nuovo poster.

I giornali dedicano in questi giorni molte attenzioni all'ex divo-bambino del rock. Il trentuno agosto promette, in occasione dell'uscita dell'ellepì di Jackson, «*Bad*», la Cbs manderà in onda uno special-flash di un'ora e mezzo all'interno del quale verrà presentato anche il video, diretto da Martin Scorsese, della durata di sedici minuti.

Dal «*Victory tour*» del 1984, molte cose per Michael Jackson sono cambiate. Fugate le voci sulla sua presunta omosessualità, o quantomeno sulla sua asessualità, adesso, alla soglia dei trent'anni il cantante ha deciso di abbandonare definitivamente l'abbigliamento da cherubino del rock (ricordate quel boa che amava sistemarsi intorno al collo?). Per la prima volta affronterà la tournée mondiale, la cui tappa inaugurale sarà Tokyo, senza il plotone dei fratelli e sorelle: Jackie, Germaine, Tito, Randy e Marlon.

Intanto il «*quarantacinque giri*» tratto dal nuovo album, «*I just can't stop loving you*», uscito il 22 luglio scorso, è già in testa alle classifiche americane.

L'autorevole rivista «*Billboard*» assicura che il brano interpretato insieme a Siedah Garret, entrerà di diritto tra i cento maggiori successi della storia della musica rock, e che Jackson è senza dubbio uno degli artisti più bravi e sofisticati dell'universo musicale.

La scalata al successo del cantante non è stata fulminante come quella della sua collega Madonna. Egli ha debuttato sulla scena nel 1969, insieme con il fratello Marlon. Il primo album da solo, «*Off the wall*» segna anche l'inizio dell'amicizia professionale con Quincy Jones. Il disco venderà in tutto il mondo otto milioni di copie, ma sarà con «*Thriller*», anche questo prodotto da Jones, che Jackson batte tutti i record di vendite.

Abile nel vendere la sua immagine sul piano commerciale e su mercati che non siano squisitamente discografici, Michael Jackson ha prima interpretato un film-ventura prodotto da Lucas e diretto da Coppola «*Captain Eo*», girato con sistema tridimensionale per la Walt Disney, e nel maggio scorso ha firmato in cambio di 15 milioni di dollari, un contratto pubblicitario con la Pepsi-Cola per tre anni.

programmitv

## Dove andiamo stasera in città

# MARIA TIPO

## *Concerto benefico a Bardonecchia*

### Concerti

**Incontri internazionali di Musica.** Questa sera a Bardonecchia, per gli Incontri Internazionali di Musica, presso l'accademia musicale a S. Ippolito, con inizio alle ore 21,15, si terrà un concerto della pianista Maria Tipo. In programma «Variazioni Goldberg» di Bach.

L'incasso della serata sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio Cultura in Municipio e all'ingresso della chiesa prima del concerto.

Per informazioni telefonare al numero 0122/901 222.

**Madonna.** La caccia al biglietto per il concerto che Madonna terrà — unico in Italia — il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino, è ormai aperta.

Sono a disposizione del pubblico due tipi di tagliandi: il primo costa 30.000 lire e dà diritto all'accesso al prato, ai distinti e alla curva Filadelfia. Il secondo costa 44.000 lire e dà diritto a un posto in tribuna.

Il concerto è organizzato dalla torinese Good Music, e per informazioni ci si può rivolgere direttamente presso la sede di via Tunisi 69.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, via Casalgrassa 8, Disco Shopping, corso Traiano 52, Top Camera, via Cahois 26, Disocio, via San Tommaso 20, Top Musica, via Montevideo, Discharito, via San Donato 4, Maschio e Ricordi, Birreria Marconi, corso Marconi 3, Birreria Rosas, corso Traiano, Discharito, via Di Nanni, Radio Veronica One, Radio Manila, Radio West (Alessandria), Best Record (Aosta), libreria Zelli (Carignano), Music Box (Leini), Orizzonte Musica (Asti).

Circa 30.000 tagliandi saranno a disposizione del pubblico che arriverà da fuori Torino, e in tutti i capoluoghi d'Italia funzionerà un punto di prevendita.

Intanto a Torino i lavori procedono a ritmo serrato: si calcola che potrebbero arrivare da fuori circa 30.000 giovani, e che una buona parte trascorrerà poi la notte in città. In piazza d'Armi verrà attrezzata una tendopoli in grado di accogliere 15.000 ospiti.

**Settembre rock.** Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino [illegible] un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si attiverà da: Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Discharito, Videofilm, Discoiò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Poma Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Exel, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.58.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, all'Oasi Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un buon successo), Edoardo Bennato con «Oh Italia», Lucio Dalla ed altri.

Possibile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet», si parla di due concerti ma la notizia è ancora da confermare.

**Teatro Regio.** Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo delle prelazione abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, agenzie per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, tutti gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

### Mostre

**Mole Antonelliana.** Proseguono con successo di pubblico le mostre: «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo, e «Segno americano, la grafica degli Anni 60 e 70».

Fino all'11 ottobre.

Orario: dalle 9 alle 19 feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 festivi.

**Experimenta.** Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

**Promotrice delle Belle Arti.** Al Parco del Valentino, presso la Promotrice, sono esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965.

Feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Giorno di chiusura lunedì.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 18 ottobre.

**Chiostri della Juvarra.** Ultima settimana d'apertura per la mostra «Franco Fontana, fotografie 1965-1987» allestita presso il chiostro in via Maria Vittoria 5.

La mostra rientra nel programma di Biennale Torino Fotografica '87.

**Museo della Marionetta.** In questi giorni è chiuso. E' possibile prenotarsi per le prossime visite, che avverranno a partire dal 2 settembre.

## In poltrona davanti alla TV

# ULTIMA MINACCIA

## *Per Bogart giornalista*

### Canale 5

**Ore 22,50: Big Bang estate.** L'ottava puntata di «Big Bang Estate», condotta da Jas Gawronski, comincia sulle acque del Mediterraneo a bordo di un sommergibile della Marina francese alla ricerca di una torpediniera finita sul fondo del mare. Durante la ricerca vengono scoperti, tra l'altro, anche i resti di un antico naufragio e quelli di un aeroplano della seconda guerra mondiale. «Big Bang Estate», poi, offrirà una visita esclusiva all'isola di Montecristo, insieme a Pamela e Gorgona, una delle isole proibite, per visitare le quale sono necessari permessi speciali. Montecristo è, infatti, riserva naturale difesa dal turismo per ragioni scientifiche. La puntata si concluderà nella savana africana, dove le particolari condizioni climatiche hanno dato vita ad uno straordinario sviluppo di piante erbacee.

### Italia 1

**Ore 20,30: A-Team,** telefilm. Hannibal, Sberla, Murdock e mister T. vengono scritturati dal loro amico Jerry Isaacson per interpretare un film su un mostro marino.

Il gruppo raggiunge il paese scelto per girare gli esterni, ma l'accoglienza è tutt'altro che ospitale. Infatti, un gruppo di mercenari invita i quattro ad andarsene al più presto. Dopo alcune indagini, mister T. e gli altri scoprono che alla testa dei mercenari c'è un ex criminale di guerra, ricercato dalla polizia di numerosi Stati. Uno su cinque episodi della serie sono così brutti, cioè abbastanza divertenti.

**Ore 21,30: Riptide,** telefilm. Ai ragazzi della Riptide viene affidato l'incarico di trovare il misterioso ladro che deruba le ricche clienti del Malibu Beach Club. Al club, Cody incontra un amico dei bei tempi del liceo che lavora sulla spiaggia come bagnino: giovane ardito, coinvolto in una storia di ricatti. Fra tutti i telefilm questo non è il migliore.

**Ore 22,30: Be Bop a Lula.** «A volte il confine tra normalità e follia è molto labile». Con questa parole Red Ronnie invita a seguire la cinquantesima puntata di Be Bop a Lula, dove, affiancato da Vasco Rossi, festeggerà l'avvenimento presentando i «XX Century Zorro». Perfetto esempio della «normalità» (sottotitolo del programma), questo gruppo proporrà «Simply for the devil». Famigliuli, poi, parlerà di pulizia interiore e anarchia con l'acqua minerale e la sposa che ride. Seguiranno proposte musicali di uno dei gruppi più discussi del 1987: gli «Skiantos». La festa continuerà con Umberto Marzotto e la sua «Conta chi canta», presentata all'ultimo Festival di Sanremo, i Righeira, i Krisma e Red Ronnie canteranno insieme la sigla di Be Bop a Lula e, al termine, Michael Righeira e Ronnie si accomiateranno dal pubblico, sulle note di «L'estate sta finendo».

### Raidue

**Ore 16,45: Perry Mason,** telefilm. In un incidente di volo, un industriale perde la vita. La polizia di Los Angeles non crede all'errore di pilotaggio: infatti nella bottiglia di whisky ritrovata tra i rottami dell'aereo ci sono tracce di un potente sonnifero. E' chiaro che si tratta di un delitto: l'imputata è la moglie della vittima. Perry Mason la farà scagionare. Brutto Paese l'America se, come in questa gloriosissima serie televisiva, la polizia usa accusare sempre solo persone innocenti.

**Ore 22,35: Mannequin.** Usa drammatico 1970. E' «Puzzle of a downfall child» il film drammatico inserito in «Cinema di notte» stasera e non il «Mannequin» nuova edizione, diretto da Michael Gottlieb, vincitore del «Fantafestival» di Roma del giugno scorso. Identico titolo ma contenuto estremamente diverso per quest'opera realizzata nel 1970 da Jerry Schatzberg, interpretata da un'avvenente e misteriosa Faye Dunaway. Il film di stasera, stigmatizzato sul piano etico, dai critici, che per la maggior parte, quando uscì, 17 anni fa, lo giudicarono bruttissimo, è la storia di un'indocestrice, appunto, fidanzata con un pugile. La donna resiste alle insidie di un playboy ma quando il pugile cede alle lusinghe di un'altra compromettendo anche un suo incontro di boxe, la mannequin accetta un invito a casa del corteggiatore. Conclusione lieta poiché, strappata per un pelo la vittoria sul ring, il pugile riconquista la fidanzata. Fumettone, [illegible] di lusso.

### Rete 4

**Ore 20,30: L'ultima minaccia.** Usa drammatico 1952. «L'ultima minaccia» è uno di quei film in cui la macchina spettacolare del cinema si rivolge alle vicende del giornalismo. Diretto nel 1952 da Richard Brooks, regista del «Seme della violenza» con un breve passato di giornalista, ha per protagonista Humphrey Bogart nei panni di Ed Hutcheson, direttore di un giornale messo in vendita dai proprietari.

Ed si oppone alla decisione: da poco il suo giornale ha cominciato un'energica campagna contro una banda di trafficanti che cerca di conquistare il dominio della città e nel frattempo è stato commesso un omicidio. Ed sa che a commetterlo è stata la gang di trafficanti e si dichiara in grado di raccogliere le prove della loro colpevolezza. Il tribunale decide di dare al direttore il tempo per poterle trovare.

Come sempre, per Brooks la realizzazione di un film è l'occasione per guardare con occhio critico la società moderna e i suoi meccanismi più oscuri: qui la leggendaria maschera di Humphrey Bogart diviene il simbolo della funzione sociale del quarto potere concedendo solo poco spazio all'idealizzata della retorica. «Ultima minaccia» si chiude con un fotogramma proverbiale, quello delle rotative che, messe in azione, segnano la sconfitta della corruzione.

## Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
FILM 14 — **...e per tetto un cielo di stelle,** di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Italia western 1968 — *Il bandito Roger Pratt ha saputo che i due figli gli sono stati uccisi dal pistolero Tim e va alla sua ricerca con comprensibile rabbia. Pensando di trovarselo a bordo assalta una diligenza uccidendone i passeggeri. Il ministro Harry passa di lì per caso e li seppellisce, incontra Tim e fa amicizia con lui. I due si alleano e affrontano Pratt con la sua banda*
15,35 **Rossana,** cartoni animati
16 — **Taxi,** telefilm
16,25 **I misteri del giardino,** documentario
17,20 **Esp,** sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Marzia Ubaldi, Stefania Casini, Ferruccio De Ceresa. Italia 1972. Regia di Daniele D'Anza
18,30 **Portobello,** varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Momenti di gloria,** di Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Usa biografico 1981 — *Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nelle gare podistiche. Il primo è lo studente ebreo Harold, che corre per una sorta di rivalsa contro il razzismo strisciante che lo circonda, il secondo è il figlio di un missionario scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi*

Giuliano Gemma ore 14

22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**
— **Meeting internazionale di atletica leggera** (da Zurigo)
24 — **Tg1 notte**

## Raitre

17,25 **Campionati europei di nuoto** (da Strasburgo)
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Pokerconcerto,** musicale
20 — **La vela, teorica e spettacolo,** documenti
20,30 **I professionals,** telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Le piacevoli notti,** di Armando Crispino e Luciano Lucignani, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Adolfo Celi, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1988 — *Vari episodi d'ambientazione rinascimentale. Gassman è un falso Pontefice che tira uno scherzo agli amici. Tognazzi si trova nel quale con la sua passione per le donne, mentre la Lollobrigida fa fantasie erotiche notturne troppo veridiche per non essere vere*
23,40 **Planetario,** curiosando fra le stelle d'estate
23,55 **Tg3 notte**

## Raidue

Georgia Moll ore 16,50

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi,** telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **L'avventura delle piante,** documentario
— **Dick Tracy,** cartoni animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 16,50 **Il rossetto,** di Damiano Damiani, con Pietro Germi, Georgia Moll, Pierre Brice, Laura Vivaldi, Ivano Staccioli. Italia drammatico 1960 — *L'ingenua gelosia di una dodicenne perdutamente innamorata di un adulto fa risalire all'autore di un efferato omicidio. Poliziesco psicologico col regista Germi che fa l'attore. E che attore si dimostra!*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason,** telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Mille miliardi di dollari,** di Henri Verneuil, con Patrick Dewaere, Jeanne Moreau, Anny Duperey. Francia giallo 1982 — *Paul, attivissimo giornalista in forza ad un settimanale di grande tiratura viene avvertito da una telefonata anonima che l'industriale Lambert sta per vendere ad una compagnia straniera le sua azienda per una cifra esorbitante. Paul pubblica la notizia, e Lambert si suicida. O almeno sembra...*
22,35 **Tg2 stasera**
22,50 **Aperto per ferie,** varietà
23,40 **Tg2 notte flash**
FILM 23,55 **Mannequin,** di Jerry Schatzberg, con Faye Dunaway, Barry Primus. Usa drammatico 1970 — *L'ex top model Lou, ritiratasi giovanissima dalla professione, si rifugia in una casa sul mare. Qui un giorno riceve la visita di un fotografo a cui spiega il perché del suo ritiro ripercorrendo la sua carriera nel ricordo. Una sorta di triste bilancio opera*

## Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **L'uomo e la città,** telefilm
16,30 **Devilman,** cartoni animati
— **Judo Boy,** cartoni animati
— **Io sono Teppei,** cartoni animati
— **Phantaman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Insiders,** telefilm
FILM 20,30 **Luca il contrabbandiere,** di Lucio Fulci, con Fabio Testi. Italia drammatico 1980 — *Il camorrista Luca combatte i mafiosi. Questi gli rapiscono la bella moglie. Entra allora in scena il suocero di Luca, capocamorrista potentissimo che fa strage dei mafiosi*
FILM 22,30 **Survivor l'aereo maledetto,** di David Hemmings, con Robert Powell, Jenny Agutter, Joseph Cotten, Gran Bretagna fantascienza 1982 — *Un pauroso incidente distrugge un aereo poco prima del decollo. Tutti i passeggeri muoiono tranne uno che esce addirittura incolume dalle fiamme. Si indaga sulle cause dell'incidente e non si esclude l'ipotesi di un evento soprannaturale*
FILM 0,30 **Rivali,** di Lyman Dayton, con Stewart Petersen, Philip Brown, Dana Kimmell. Usa film drammatico per la tv 1972

## Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Handcastle and McCormick,** telefilm
14 — **Deejay Beach,** musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti,** cartoni animati
— **Fio, la piccola Robinson,** cartoni animati
— **Nanà Supergirl,** cartoni animati
— **Il piccolo principe,** cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** cartoni animati
20,30 **A-Team,** telefilm
21,30 **Riptide,** telefilm
22,30 **Be Bop a Lula,** musicale
23,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
24 — **Samurai,** telefilm
1,30 **Handcastle and McCormick,** telefilm

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **La caduta di un angelo,** di Robert Michael Lewis, con Melinda Dillon, Richard Masur, Dana Hill, Ronny Cox. Usa film drammatico per la tv 1981
16,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
FILM 20,30 **Il tormento e l'estasi,** di Carol Reed, con Charlton Heston, Rex Harrison. Gran Bretagna biografico 1965 — *Michelangelo, che sta lavorando all'immenso monumento funebre per Giulio I, viene incaricato di decorare la volta della Cappella Sistina. E fra lui e il Papa incominciano contrasti di ogni genere*
22,30 **Big Bang estate,** documenti
23,50 **Fifty Fifty,** telefilm
0,50 **Scritto a New York,** telefilm

## Retequattro

Canali 32, 25, 45

12 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **The Banana Split,** cartoni animati
— **Chappy,** cartoni animati
— **Rubik,** cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo,** cartoni animati
14,30 **Detective per amore,** telefilm
15,20 **Mary Benjamin,** telefilm
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
FILM 20,30 **L'ultima minaccia,** di Richard Brooks, con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore. Usa poliziesco 1952 — *Gli eredi del quotidiano The Day decidono di vendere la testata, ma il direttore si oppone; tutto dipende dalla campagna che ha incominciato, contro una banda di mafiosi*
22,15 **Peyton Place,** telefilm
23,15 **Mod Squad,** telefilm
0,15 **Barnacek,** telefilm
1,30 **Ironside,** telefilm

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

19,30 Totòtel, sceneggiato
14 — Musica oggi, musicale
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il Paglione estate
17,30 Radiouno Jazz '87: Enrico Rava e i suoi amici
18,30 Musica sera: la Fonit Cetra presenta
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Phenomenon o il principio del sé
20 — Spettacolo, parliamone, facciamolo, giochiamoci
21 — La cultura delle champagne, documenti
21,30 Indovina chi è, varietà
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

### DUE (FM 95,6)

12,45 Dovestate? quiz
14 — Programmi regionali
15,05 ... estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Musica in salotto
16,40 Musica, originale radiofonico
16,30 Donne e poesia tra '600 e '900, documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,52 Stereosport

### TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di Rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità e musica
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — Spazio Tre (2ª parte)
21 — XXX luglio musicale a Capodimonte
22,15 America Coast to Coast, cultura e società negli Stati Uniti
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

## Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 15,20 Il caso Lindbergh, con Anthony Hopkins, Cliff De Young, Joseph Cotten. Usa drammatico 1976 — *Il figlio di Charles Lindbergh, l'eroe della prima trasvolata solitaria dell'Atlantico, viene rapito nel 1932 in circostanze misteriose. Si indaga...*
18 — Sale, pepe e tantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
20 — Meeting internazionale di atletica leggera (da Zurigo)
23 — Nella rete
23,20 Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)

## Svizzera R1 tv

17,25 Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)
19 — Telerally, gioco a premi
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura, attualità
21,30 Moonlight, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Aloha from Hawaii, dieci anni dalla morte di Elvis Presley
23,20 Mercoledì sport

## Capodistria

17 — Per i ragazzi
17,25 Campionati europei di nuoto. Da Strasburgo
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,55 Meeting internazionale di atletica leggera. Da Zurigo
23 — Tg
23,15 Sotto le stelle, varietà di Lino Procacci. Con Edwige Fenech

## Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 Derby thrilling, telefilm
18,30 Rubrica d'attualità
19 — Bella Italia, documenti
20 — Povera Clara, telenovela
20,50 Piemonte in piazza — In piazza a Lanzo, varietà. Presenta Umberto Clivio
23,50 I fratelli Karamazov, sceneggiato. Con Corrado Pani, Carla Gravina

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Hello Larry, telefilm
15,30 Diario di soldati, telefilm
16 — Lo scrittio del Sud, telefilm
17 — Felix e Olilia, telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
FILM 20,30 Gunpoint, di Alfred L. Werker, con Fred MacMurray, Dorothy Malone. Usa western 1955
22 — La schiava Isaura, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — Rapporto sulle esperienze sessuali delle modelle svedesi, Svezia erotico
FILM 0,30 Il tesoro scomparso, di John Sturges. Usa avventuroso 1954
FILM 2 — Gli eroi di Khartoum, di Ladislao Siesicki, con Monica Roska, Thomas Medrzek. Polonia avventuroso 1973
FILM 3,30 Lo ammazzò come un cane, ma lei rideva sempre, di E. Pannacciò. Italia drammatico 1979
FILM 5 — La casa delle vergini dormienti, di Kozaburo Yoshimura, con Takashiro Tamura. Giappone drammatico 1966

## Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,30 Film
15 — Pomeriggio con simpatia, varietà
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Film

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 Storia di una minorenne. Con Irene Genna, Alberto Farnese. Italia drammatico 1959
FILM 20,30 Uno straniero a Sacramento, di Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Usa western 1965
FILM 22,30 Terroristi a Madrid, di R. Torrecilla, con Franco Torzi, Cosetta Greco. Italia-Spagna drammatico 1955

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,15 Film
22,45 Swat, telefilm
FILM 23,45 I pomeriggi di Eva, di Giorgio Miller, con Claudio Pavone. Italia erotico 1979

## Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — Sangue al sole, di Henry Calpi, con Antonio Virgil
15,30 Le più belle fiabe del mondo, cartoni animati
17 — Per i ragazzi
17,25 Campionati europei di nuoto. Da Strasburgo
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,55 Meeting internazionale di atletica leggera. Da Zurigo
23 — Tg
23,15 Sotto le stelle, varietà di Lino Procacci. Con Edwige Fenech

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 15,30 Un ombrello pieno di soldi, di J. F. Le Chanois, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Francia commedia 1966 — *Simpatico falsario ormai in pensione va in vacanza in Costa Azzurra, gioca al casinò e vince una somma enorme. I familiari credendo che i soldi che porta a casa siano falsi, li bruciano...*
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Soldato sotto la pioggia, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963 — *L'allegria canzone di due sergenti del marines nasconde una realtà piuttosto triste che non tarda a saltare fuori*
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm
0,30 Le auto della settimana, promozionale

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Film
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere, documentario
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20,10 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — La vergine ribelle, di Anton Roman, con Carmen Sevilla, Alberto Colsas, Claudine Dupuis, Raymonde Corday. Spagna-Francia commedia 1957 — *Discreto liberissimo adattamento di «La bisbetica domata» di Shakespeare. Un astuto mercante sposa una ragazza fiera e indipendente e con metodi piuttosto bruschi riesce ad addolcire il suo carattere*
22,45 Musicale
23,30 Diario di soldati, telefilm
FILM 24 — Film

## Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Cuado, telefilm
FILM 22,15 Uno scapolo in noleggio, di Jud Taylor, con Hal Holbrook. Usa commedia 1971
24 — Storie di donne, telefilm
1 — The doctors, telefilm

## Telecity Canali 63, 38, 36

16,30 David Niven Show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
20 — L'ovo di Eva, telefilm
FILM 20,30 La tigre venuta dal fiume Kwai, di Franco Lattanzi, con George Essiman, Loredana Farnese. Italia drammatico
22,30 L'enigma che viene da lontano, telefilm
23,30 Le auto della settimana
FILM 24 — Vinella e Don Pezzotta, di Romolo Guerrieri, con Giorgio Bracardi, West Buchanan. Usa commedia 1978 — *Don Pezzotta, la perpetua Camilla e il sacrestano tuttofare Max Vinella tentano invano di contrastare con tellimentari iniziative il progetto di demolizione di una vecchia chiesa di un quartiere popolare, disertata da tutti dopo la costruzione di una vicina chiesa avveniristica. Unico (fortunatamente) approdo cinematografico della macchietta lanciata da «Alto Gradimento»*

## Quartarete Canali 22, 35, 23

17,15 Capitan Jet, cartoni animati
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,30 TG4 speciale, attualità
FILM 20,20 Arriva Sabata!, di Tullio Demichelli, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce solo da elemento disturbatore. Film girato in pochi giorni*
FILM 22,15 Cani e gatti, di Leonardo De Mitri, con Titina De Filippo, Armando Francioli, Antonella Lualdi. Italia commedia 1952 — *Elezioni municipali in un paese di provincia. Le due sole liste sono capeggiate dal farmacista Filippo e dall'albergatrice Elvira che non perdona a Filippo di non averla sposata. Oltretutto ora lei vuole aprire una farmacia*

## Quinta Rete Canale 47

14 — Airport 84, telefilm
16 — Miticidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda, telefilm
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 E' scomparso l'aereo del Presidente, di Dadyl Duke, con Buddy Ebsen, Rip Torn. Usa film drammatico per tv 1971 — *Un complotto internazionale mira a rovesciare il presidente degli Stati Uniti. Il film è la cronaca della fase più calda del golpe, minuto per minuto*
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 La maledizione, di Roy W. Baker, con Stephanie Bachman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *La moglie di un barone ha orrende visioni. Si scopre che su lei pesa la maledizione del fattore a cui un parente del barone aveva sedotto la sposa ingenua. Assassini a catena*
2 — Amanda, telefilm

## Peanuts

© by Charles M. Schulz

## Oroscopo di domani

di AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Meglio regolare le proprie capacità ed evitare l'irruenza irresponsabile e l'aggressività inutile. Siate realisti: il fatto di stuzzicare simpatie in campo amichevole o sentimentale non giustifica la tendenza a soffocare il prossimo con eccessivi entusiasmi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Siate più tolleranti ed accettate le battute umoristiche degli altri senza considerarle come delle offese personali. Non innervositevi se il partner sorride a qualche persona sconosciuta e ascoltate i suggerimenti della fantasia per vivere meglio.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) Se un problema vi turba, evitate di mentire a voi stessi per paura di arrivare un torto. Accantonate le false ambizioni e trascorrete un giovedì molto piacevole, in compagnia di un partner adatto e di amici congeniali.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) La fortuna è a portata di mano: non cercate l'aiuto degli altri, perché la troverete scappare. Siate più sicuri di voi stessi, rinunciando a crogiolarvi nei rimpianti; otterrete così il successo desiderato, senza commettere errori.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Continua la serie di giornate fortunatissime in ogni campo. Ancora responsabilità che soddisfano e dominio della circostanze con realismo e prestigio. Nascono amicizie importanti e vengano sentimentali amori con lupous.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Aspirazioni che verso difese e che possono essere coronate soltanto vincendo il pessimismo e la timidezza. Inutile cavillare sulle situazioni, rimanendo immobili, meglio usare la fantasia e la sensibilità per afferrare la fortuna.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.) Accrescerete ancora la resistenza passiva nei confronti delle persone che non vi piacciono, ma usate diplomazia e non dimostratevi permalosi. Ciò non significa lasciarsi andare alla superficialità che sarebbe causa di un errore.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Fate anche troppo dinamica. Continuerete a cercare la vittoria persino dopo uno smacco: riuscirete ad imporvi con astuzia, soltanto rinunciando ai cavilli che capovolgono i valori e smettendola di tormentare il partner e voi stessi.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Dimostrerete fisico (ed ilarità), ma sceglì un po' incostanti: chiaritevi le idee e fate una sola cosa alla volta, se volete ottenere il successo. Gli amici e il partner sono dalla vostra parte, disposti a godere della vostre forme.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Resterete apparentemente imperturbabili di fronte ad un errore o ad una gaffe in campo sociale. Sarebbe meglio cercare un rimedio per non correre il rischio di rovinare un rapporto importante. L'immobilismo è controproducente.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) Confittualità in aumento. Le vostre idee e i vostri progetti non sono condivisi né dagli amici né dal partner. Cercate sfoghi di disturvi con diplomazia senza alimentare polemiche che si concluderebbero con una probabile rottura di rapporti.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Giornata di sensibilità eccellente, particolarmente fortunata se vicino o sul mare. Un po' di pigrizia fisica viene compensata da una proficua irrequietudine mentale che spinge verso nuove imprese, destinate a lasciare una traccia.

**Temperatura a Torino ore 12 +27** TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

**Regioni ore 12**

| | |
|---|---|
| Aosta | +24 |
| Alessandria | +26 |
| Asti | +26 |
| Cuneo | +27 |
| Novara | +28 |
| Vercelli | +29 |
| Genova | +28 |
| Imperia | +26 |
| Savona | +30 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 6**

| | |
|---|---|
| Venezia | +18 |
| Milano | +20 |
| Bologna | +22 |
| Ancona | +21 |
| Roma | +21 |
| Napoli | +22 |
| Bari | +21 |
| Reggio C. | +23 |
| Palermo | +26 |
| Cagliari | +21 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | +21 | +31 |
| Berlino | np | np |
| Bruxelles | +12 | +26 |
| Buenos Aires | + 4 | +11 |
| Ginevra | np | np |
| Lisbona | +19 | +30 |
| Londra | +18 | +24 |
| Mosca | +11 | +19 |
| New York | +24 | +34 |
| Parigi | +16 | +27 |
| Tokyo | +24 | +31 |

### La 44ª Mostra del Cinema sarà inaugurata il 29 agosto

# VENEZIA: E VINCA IL MIGLIORE!

## GIORNO PER GIORNO TUTTI I FILM IN PROGRAMMA

VENEZIA — La Biennale ha reso noto oggi il calendario della 44ª Mostra del Cinema che si inaugurerà il 29 agosto prossimo.

**29 agosto:** sala grande ore 16 settimana della critica: «*Hidden city*» di Stephen Poliakoff (Gran Bretagna) opera prima. Ore 18,30 Venezia XLIV: «*L'ami de mon amie*» di Eric Rohmer (Francia) fuori concorso. Ore 21 Venezia XLIV: «*Julia and Julia*» di Peter Del Monte (Italia) evento speciale. Ore 24 retrospettiva: «*The honey pot*» (Masquerade) di Joseph Leo Mankiewicz (1967). Arena: ore 20,30 Venezia XLIV: «*L'ami de mon amie*» di Eric Rohmer. Venezia XLIV: «*Julia and Julia*».

**Domenica 30 agosto:** sala grande ore 15,30 settimana della critica: «*Notte italiana*» di Carlo Mazzacurati (Italia) opera seconda. Ore 19 Venezia XLIV: «*O desejado - les montagnes de la lune*» di Paulo Rocha (Portogallo-Francia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Maurice*» di James Ivory (Gran Bretagna) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Luciano Serra pilota*» di Goffredo Alessandrini (1938). sala Volpi: ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Dragonwyck*» di Joseph Leo Mankiewicz (1946). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*Somewhere in the night*» di Joseph Leo Mankiewicz (1946). Arena: ore 20,30 Venezia XLIV: «*Maurice*» di James Ivory. Venezia XLIV: «*O desejado - les montagnes de la lune*» di Paulo Rocha.

**Lunedì 31 agosto:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Sierra Leone*» di Uwe Schrader (Repubblica federale tedesca) opera seconda. Sala grande ore 19 Venezia XLIV «*Anayurt otell*» di Omer Kavur (Turchia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Au revoir les enfants*» di Louis Malle (Francia) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà «*La corona di ferro*» di Alessandro Blasetti (1941). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*The late George Apley*» di Joseph Leo Mankiewicz (1947). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*The ghost and mrs. Muir*» di Joseph Leo Mankiewicz (1947). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Au revoir les enfants*» di Louis Malle (Francia) in concorso. Venezia XLIV: «*Anayurt otell*» di Omer Kavur (Turchia) in concorso.

**Martedì 1 settembre:** sala Grande ore 16,30 settimana della critica: «*Relacao fiel e verdadeira*» di Margarida Gil (Portogallo, '85) opera prima. Ore 19 Venezia XLIV «*La vallée fantôme*» di Alain Tanner (Svizzera/Francia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Hip, hip, hurra!*» di Kjell Grede (Svezia/Danimarca/Norvegia) in concorso. ore 0,15 Omaggio a Cinecittà: «*Teresa venerdì*» di Vittorio De Sica (1941). sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Escape*» (Il fuggitivo) di Joseph Leo Mankiewicz (1948). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*A letter to three wives*» (Lettera a tre mogli) di Joseph Leo Mankiewicz (1949). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Hip, hip, hurra!*» di Kjell Grede in concorso. Venezia XLIV: «*La vallée fantôme*» di Alain Tanner in concorso.

**Mercoledì 2 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Drachenfutter*» di Jan Schutte (Repubblica federale tedesca-Svizzera) opera prima. Ore 19 Venezia XLIV «*Sibaji*» di Im Kwon-Taek (Corea del Sud) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Un ragazzo di Calabria*» di Luigi Comencini (Italia/Francia) in concorso. Ore 0,15 Omaggio a Cinecittà «*I promessi sposi*» di Mario Camerini (1941). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*House of strangers*» di Joseph Leo Mankiewicz (1949). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*No way out*» di Joseph Leo Mankiewicz (1950). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Un ragazzo di Calabria*» di Luigi Comencini in concorso. Venezia XLIV: «*Sibaji*» (Madre in affitto) di Im Kwon-Taek in concorso.

**Giovedì 3 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Poussière d'ange*» di Edouard Niermans (Francia) opera seconda. Ore 19 Venezia XLIV: «*Si le soleil ne revenait pas*» di Claude Goretta (Svizzera) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*The dead*» di John Huston (USA) fuori concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Bellissima*» di Luchino Visconti (1951). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*People will talk*» di Joseph Leo Mankiewicz (1951). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*All about Eve*» di Mankiewicz (1950). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*The dead*» di John Huston (USA) fuori concorso. Venezia XLIV: «*Si le soleil ne revenait pas*» di Claude Goretta (Svizzera) in concorso.

**Venerdì 4 settembre:** sala grande ore 16,30 settimana della critica: «*Velomarch*» di Valerij Ogorodnikov (Urss) opera prima. Ore 19 Venezia XLIV «*House of games*» di David Mamet (USA) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Gli occhiali d'oro*» di Giuliano Montaldo (Italia) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà «*Le amiche*» di Michelangelo Antonioni (1955). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Five fingers*» di Joseph Leo Mankiewicz (1952). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*Julius Caesar*» di Joseph Leo Mankiewicz (1953). Arena ore 20,30 «*Gli occhiali d'oro*» di Giuliano Montaldo, in concorso. Venezia XLIV: «*House of games*» di David Mamet.

**Sabato 5 settembre:** Sala grande ore 16,30 Venezia XLIV: «*Maruse no onna*» (L'esattrice) di Juzo Itami (Giappone) in concorso. Ore 19,15 Venezia XLIV: «*Comédie*» di Jacques Doillon (Francia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*The untouchables*» di Brian De Palma (USA) evento speciale. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Il generale Della Rovere*» di Roberto Rossellini (1959). Sala Volpi ore 14 e 17 retrospettiva: «*Guys and dolls*» di Joseph Leo Mankiewicz (1955). Ore 21,30 e 0,15 retrospettiva: «*The barefoot contessa*» di Mankiewicz (1954). Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*The untouchables*» di Brian De Palma. Venezia XLIV: «*Comédie*» di Jacques Doillon.

**Domenica 6 settembre:** sala grande ore 16,30 Venezia XLIV: «*The tale of Ruby Rose*» di Roger Scholes (Australia) in concorso. Ore 19 Venezia XLIV: «*Lunga vita alla signora*» di Ermanno Olmi (Italia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Plumbum, ili opasnaja igra*» di Vadim J. Abdrasitov (Urss) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà «*La dolce vita*» di Federico Fellini (1960). Sala Volpi ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*The quiet american*» di Mankiewicz (1970). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*Suddenly, last summer*» di Mankiewicz (1960). Arena: ore 20,30 Venezia XLIV «*Plumbum, ili opasnaja igra*» e «*Lunga vita alla signora*».

**Lunedì 7 settembre:** sala grande ore 16,30 Venezia XLIV: «*Oridathu*» di Aravindan (India) in concorso. Ore 19 Venezia XLIV: «*Divinas palabras*» José Luis Garcia Sanchez (Spagna) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Made in heaven*» di Alan Rudolph (USA) in concorso. Ore 0,15 omaggio a Cinecittà: «*Il deserto dei tartari*» di Valerio Zurlini. Sala Volpi, ore 14 e 16,30 retrospettiva: «*Carol for another Christmas*» di Mankiewicz (1964). Ore 21,30 e 24 retrospettiva: «*There was a crooked man ...*» di Mankiewicz (1956). Arena 20,30 Venezia XLIV: «*Made in heaven*» e «*Divinas palabras*».

**Martedì 8 settembre:** sala grande ore 16,30 Venezia XLIV: «*Le sourd dans la ville*» di Mireille Dansereau (Canada) in concorso. Ore 19 Venezia XLIV: «*Quartiere*» di Silvano Agosti (Italia) in concorso. Ore 21,45 Venezia XLIV: «*Szamtek evadja*» di Miklos Jancso (Ungheria) in concorso. Sala Volpi ore 14 retrospettiva Mankiewicz «*Sleuth*» (Gli insospettabili) (1972). Ore 21,30 e 24 retrospettiva/documenti: «*All about Mankiewicz*» di Michel Ciment. Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Szamtek evadja*» e «*Quartiere*».

**Mercoledì 9 settembre:** sala grande ore 12 Venezia XLIV: «*Nostalgia di un colossal*» di Paolo Brunatto (Italia) evento speciale. Ore 15 Venezia XLIV: «*Al rajol al mohajab*» di Maroun Bagdadi (Libano/Francia) in concorso. Ore 18,15 proclamazione e consegna dei premi della XLIV Mostra internazionale del cinema. A seguire Venezia XLIV: «*Film di chiusura*» evento speciale. Sala Volpi ore 14 retrospettiva/documenti: «*Mankiewicz à Avignon (I)*», di Jean Douchet. «*Mankiewicz à Avignon (2)*». «*Anyone for Venice*» (Qualcuno per Venezia) di Charles Chaboud. Arena ore 20,30 Venezia XLIV: «*Al rajol al mohajab*».

**A queste si affiancheranno in alcuni cinema cittadini le quotidiane proiezioni per il pubblico che vanno sotto il titolo «Eterna notte».**

b. b.

Kelly McGillis in «Made in heaven» di Alan Rudolph

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

# questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti, associazioni, circoli Arci ecc.)

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso G. Cesare 67 — Tel. 485.551
**Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa - Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

**ADUA 400** — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.531
**I morti viventi sono tra noi**, di John King, con Kathryn Charly, Andrea Wyler (Usa-Colori) — Tre «zombeggi» vendicano la loro morte dovuta a inquinamento. Una amicizia i morti viventi sono un po' sociogi. V. 14
Terrore
Ore 16,50; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30 Prima visione

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997
**Rotta verso la Terra**, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo.
Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 lire. Fantascienza

**AMBROSIO PICCOLO** — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997
**Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di serie misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata.
Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★/★★★★

**ARLECCHINO** — corso Buenos Aires 32 — Tel. 667.198
Chiusura estiva

**CAPITOL** — via San Domenico 84 — Tel. 540.885
**Highlander (L'ultimo immortale)**, di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (2. S. Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York nel 1985, storia di due immortali in un duello senza fine per la conquista del potere
Avventuroso
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

**CENTRALE** — via C. Alberto 37 — Tel. 548.116
**Attenzione alla puttana santa**, di R. W. Fassbinder, con Eddie Constantine, Hanna Schygulla (Germania-Col.) — La travagliata lavorazione di un film: mancano i soldi e insorgono difficoltà
Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. V. 14 Rivelazione 1970

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E — Tel. 543.345
**Sally Blue**, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'ambiziosa Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18
Drammatico
Ore 16,15; 16,30; 20,40; 22,45

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E — Tel. 543.345
**Round Midnight (A mezzanotte circa)**, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon (Francia-Colori) — Jazzisti autentici e di fama furono rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata)
Commedia
Ore 16; 18,15; 20,30; 22,45 ★★★/★★

**CRISTALLO** — via Gioia 6 — Tel. 650.71.09
Chiusura estiva

**DORIA** — via Grosseto 3 — Tel. 543.433
Chiusura estiva

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Chiusura estiva

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Chiusura estiva

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Chiusura estiva

**FIAMMA** — corso Trapani 57 — Tel. 372.817
Chiusura estiva

**GIOIELLO** — via C. Colombo 31 — Tel. 690.788
Chiusura estiva

**IDEAL** — corso Bramante 4 — Tel. 521.43.18
Chiusura estiva

**KING KONG CINESTUDIO** — via Po 21 — Tel. 650.71.01
Chiuso per lavori

**LILLIPUT** — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
Chiusura estiva

**LUX** — Piazza S. Federico — Tel. 541.383
**America di notte 2**, di David Adrocca (Usa-Colori) — Nuovo documentario ad effetto su grotteschi costumi, anche un po' perversi, made in Usa. Tutto col benestare dell'inventario. Viet. 18
Documentario
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Non recensito

**NAZIONALE** — via Pomba 7 — Tel. 618.000
Chiuso per ristrutturazione dei locali

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 21 — Tel. 839.449
«Sere d'estate»: **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Una donna vittima alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti.
Drammatico
Ore 16; 19; 22

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 21 — Tel. 832.449
**Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Rivelazione
Ore 18,30; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30

**REPOSI** — via XX Settembre 16 — Tel. 651.400
Chiusura estiva

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 518.116
**La prima esperienza**, di C. Pierson, con Loretta Loew — Una giovane spia i rapporti che la mamma ha col patrigno e ne resta traumatizzata. Quando cresce... Vietato 18 (aria condizionata).
Drammatico
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Rivelazione

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2 — Tel. 630.631
Chiuso per ferie

**VITTORIA** — via Figlie 386 — Tel. 611.799
Chiusura estiva

**ZETA D'ESSAI** — via Cellamare 13 — Tel. 788.2987
«Sere d'estate»: **Round Midnight (A mezzanotte circa)**, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, (Francia-Col.) — Jazzisti di fama furono rivivere l'era in cui esplose il be-bop a Parigi.
Commedia
Ore 20; 22,30 ★★★/★★

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** — via C. Balbo 27 — Tel. 287.187
**Il mistero del lago scuro**, di Brian Trenchard-Smith, con Henry Thomas, Tony Barry (Australia-Colori) — Quattordicenne deve affrontare il mistero della terrificante presenza che vive in fondo a un lago
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★

**FARO** — via Po 30 — Tel. 882.214
Chiusura estiva

**FORTINO** — via Cigna 47 — Tel. 695.280
Oggi chiuso. Domani **La bestia**

**MASSAUA** — piazza Massaua 9 — Tel. 780.803
Oggi chiuso. Da sabato 22: **Storie incredibili**

**NUOVO ODEON** — via Vanchiglia 8 — Tel. 788.2983
«Sere d'estate»: **Heavy Metal**, un film di Iran Reitman basato su storie e disegni originali di Richard Corben. Musiche di Elmer Bernstein.
Film d'animazione
Apertura ore 20,30. Ultimo 22,20.

**SELENE D'ESSAI** — corso Belgio 52 — Tel. 374.171
«Sere d'estate»: **Lui portava i tacchi a spillo (Tacco de sonido)**, di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo brutino e pelato. V. 14
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★

## ALTRE VISIONI

**ARISTON** (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

**ARMANDO** (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

**CORSO** (via Nizza 56, tel. 687.666)
Oggi chiuso.

**FALCHIERA** (via Tanaro 30, tel. 202.16.66)
Oggi chiuso.

**LANTERNA** (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

**VALDOCCO** (via Salerno 18, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso.

**VITTORIO MADAMA** (c. Cosenza 56, tel. 359.536)
Oggi chiuso.

**S. RITA** (v. Vernazza 26/A, tel. 385.068)
Oggi chiuso.

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Bacchi 18, tel. 611.209)
**Desideri di pornovisi**, con Marilyn Jess. Ore 14,30; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

**ANGO PUSSICAT** (c. P. Oddone 31, tel. 484.021)
Sono assolutamente e perentoriamente — Omo tentazione. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

**CINECLUB** (v. Fr. Cavalcanti 16)
**Mimì Vipes n. 8** (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23; ingresso riservato a soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106, t. 837.5440)
Su e giù profondamente — Transex love story. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000.

**RAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: **Fantasia erotica**, di Gerard Damiano, con Veronica Vera, Annie Sprinkle. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

**REGINA** (largo Giulio Cesare 105, tel. 297.674)
**Sweet savage** Col. Ap. 15; ult. 22,30

**METROPOL** (Vid Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)
Chiuso per ferie

**MILANO BOY DEI BICKE** (via Milano 6, tel. 530.265)
Chiuso per ferie

**PRINCIPE** (v. Fr. d'Assisi 45, t. 749.8951)
**Marina Superstar — Erotic Girls Sensation**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)
**Così si fa l'amore** (Usa), con Ginger Lynn, Lisa Deleeuw — Ragazzine esplosive, con Monique Martin. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Festival delle coppie hard: **Bianca e Dominique le superboccie**, con Sharon Mitchel, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas. Ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 666.3617)
**Svezia**. Ap. ore 15; ult. 22,30

**TORINO** (v. Bucchi 8, tel. 530.363)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: **Teoremi al metro**, con Veronica Hart, Lisa Deleuwe, Sharon Mitchel. Ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

**VITTORIO VENETO** (Piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 842)
**Le confessioni intime di Claudine** (Animal story), con Claudine Beccarie, Giorgio Pires. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingr. 3500, 2500, 1500.

### FUORI CITTA'

**BARDONECCHIA**
**SABRINA**: Arancia meccanica.
**CARMAGNOLA**
**LUX**: Prenatini dappertutto. Viet. 18.
**CESANA TORINESE**
**SANSICARIO**: Ore 17,30: **Le avventure di Peter Pan**. Ore 20,30-22,30: **Cesare con vista**.
**CHIVASSO**
**CINECITTA'**: **Betty Blue**
**MONTANARO**
**VITTORIA**: **Transex Erection - Calde cameriere insoddisfatte**. Viet. 18.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: **Il sogno americano**.
**ITALIA**: **Marina una bestia in calore**. Viet. 18.
**RESTRERE**
**FRATEVE**: **Noi uomini duri**, ore 20-22.
**VALPERGA**
**AMBRA**: **Ramba sfida la bestia**. Viet. 18.

**PATIO** CLUB
DISCOTECA domani pers
**RIAPERTURA**